



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Decreto n. **77** del **23 GIU. 2008**

OGGETTO: Associazione “**Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese**” denominata anche “**GAL Alto Bellunese**”, con sede in Auronzo di Cadore (BL). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell’art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

IL DIRIGENTE REGIONALE

DELLA

DIREZIONE ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI

**Premesso che:**

- in data 30 maggio 2007, prot. reg. n. 305489/41.15, stessa data, veniva attivato avanti la Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, il procedimento volto al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell’Associazione “Alto Bellunese” con funzione di Gruppo di Azione Locale (GAL);
- con regionali del 17 luglio 2007, prot. n. 403664/41.15, del 5 ottobre 2007, prot. n. 551733/41.15 e del 29 ottobre 2007, prot. n. 603182/41.15, venivano fatte ulteriori osservazioni in ordine al testo dello Statuto nonché agli adempimenti necessari per conseguire il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
- con documentata istanza trasmessa dal Presidente dell’Associazione l’11 febbraio 2008 e pervenuta alla Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti il 14 febbraio 2008, prot. reg. n. 84634/41.15, veniva chiesta l’iscrizione dell’Ente nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, avente come scopo quello di concorrere alla promozione dello sviluppo sostenibile del territorio in cui opera;
- con nota del 13 febbraio 2008, prot. reg. n. 92452/41.15 del 19 febbraio 2008, l’Associazione trasmetteva ulteriore documentazione integrativa;
- con regionale del 27 marzo 2008, prot. n. 162380/41.15, venivano formulate alcune vecchie e nuove osservazioni per riferimento a talune ulteriori modifiche apportate allo statuto, trasmesso con l’istanza dell’11 febbraio 2008, di cui all’atto a rogito dell’avv. Ruggiero Orlando, notaio in Pieve di Cadore (BL), rep. n. 74566, del 18.12.2007, modifiche comprensive anche del cambio della denominazione in “Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese” detto anche “GAL Alto Bellunese”;

- in data 10 aprile 2008 con atto pubblico a rogito dell'avv. Ruggiero Orlando, notaio in Pieve di Cadore (BL), rep. n. 74981, trasmesso con nota del 7 maggio 2008, prot. reg. n. 253988/41.15 del 14 maggio 2008, l'Assemblea dell'Ente deliberava nuove modifiche statutarie. Nello stesso atto il notaio richiamava: l'atto di costituzione dell'Ente del 16 gennaio 1995 e del 30 gennaio 1995, repertori n. 58491 e n. 58812, dott. Antonino Calcagno, notaio in Belluno, ivi registrato in data 15 febbraio 1995 al n. 169, serie 2; l'integrazione al suddetto atto di costituzione del 3 aprile 1997 con scrittura privata registrata a Pieve di Cadore (BL) in data 4 aprile 1997 al n. 207, serie 3; l'atto di deposito di documento del 15 ottobre 2002, rep. n. 40718, ricevuto dal dott. Fulvio Miriello, notaio in Santo Stefano di Cadore (BL), registrato a Pieve di Cadore (BL), in data 29 ottobre 2002 al n. 699, serie 1; l'atto pubblico dello stesso notaio avv. Ruggiero Orlando con rep. n. 74566 del 18 dicembre 2007 contenente le ulteriori modificazioni allo statuto dell'Associazione in oggetto.

Rilevato che con l'atto del 10 aprile 2008 lo stesso notaio riportava "la sostanziale conformità dei contenuti statutari del verbale del 18 dicembre 2007 alle prescrizioni di legge in materia e adempiuto a quanto richiesto dalla Regione, rispettando integralmente le norme e le prescrizioni contenute nella citata nota regionale del 27 marzo 2008";

**Tutto ciò premesso:**

- vista la nota del 30.05.2007, prot. reg. n. 305489/41.15, stessa data, con la quale veniva attivato il procedimento diretto al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione "Alto Bellunese" con funzione di Gruppo di Azione Locale (GAL);
- richiamate le regionali del 17.07.2007, prot. n. 403664/41.15, del 05.10.2007, prot. n. 551733/41.15 e del 29.10.2007, prot. n. 603182/41.15 con le quali venivano fatte talune osservazioni in ordine al testo dello Statuto nonché agli adempimenti necessari per conseguire il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
- vista la documentata istanza del Presidente dell'Associazione datata 11.02.2008, pervenuta alla Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti il 14.02.2008, prot. reg. n. 84634/41.15;
- vista la nota dell'Associazione datata 13.02.2008, prot. reg. n. 92452/41.15 del 19.02.2008, con la quale veniva trasmessa taluna documentazione integrativa;
- viste le modifiche statutarie di cui all'atto a rogito dell'avv. Ruggiero Orlando, notaio in Pieve di Cadore (BL), rep. n. 74566, del 18.12.2007, comprendenti anche il cambio della denominazione in "Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese" detto anche "GAL Alto Bellunese";
- richiamata la regionale del 27.03.2008, prot. n. 162380/41.15 con la quale venivano formulate osservazioni per riferimento a talune ulteriori modifiche statutarie;
- visto l'atto a rogito dell'avv. Ruggiero Orlando, notaio in Pieve di Cadore (BL), del 10.04.2008, rep. n. 74981, trasmesso con nota del 07.05.2008, prot. reg. n. 253988/41.15 del 14.05.2008;
- visti gli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- richiamati l'art. 28, comma 2, della L.R. n. 1/1997 e la conseguente D.G.R. n. 400/2000;
- richiamata la D.G.R. n. 112/2001, istitutiva del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;

- visto, infine, l'art. 17, comma 32, della legge n. 127/1997;

## DECRETA

1. sussistono i presupposti di diritto e di fatto per il conferimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione "Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese" denominata anche "GAL Alto Bellunese", con sede in Auronzo di Cadore (BL), C.F. 92006610254, costituita con atto del 16 gennaio 1995 e del 30 gennaio 1995, rispettivamente con repertori n. 58491 e n. 58812, del dott. Antonino Calcagno, notaio in Belluno, ivi registrato in data 15 febbraio 1995 al n. 169, serie 2, così come risulta da atto a rogito dell'avv. Ruggiero Orlando, notaio in Pieve di Cadore (BL), datato 10.04.2008, rep. n. 74981;
2. si approva lo Statuto di cui all'atto a rogito del 10.04.2008, consistente in 22 (ventidue) articoli, che forma parte integrante del presente provvedimento (**Allegato A**);
3. si iscrive con effetto costitutivo, comportante il conferimento della personalità giuridica di diritto privato, la predetta Associazione al n. 452 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche;
4. si dispone per la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Dott. Maurizio Gasparin



A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Gasparin", written over the official stamp.

ALLEGATO A.  
REP. 44.981  
RAC. 8.514

-----STATUTO DEL GAL "ALTO BELLUNESE"-----

-----Articolo 1 - Denominazione e composizione-----

E' costituita l'Associazione "Gruppo di Azione Locale Alto  
Bellunese" denominata più comunemente "GAL Alto Bellunese".---

Sono soci fondatori:-----

- la "Magnifica Comunità di Cadore",-----

- la "Comunità Montana Centro Cadore",-----

- la "Comunità Montana del Comelico e Sappada",-----

- la "Comunità Montana della Valle del Boite",-----

- la "Comunità Montana Cadore, Longaronese e Zoldo",-----

- la "Comunità Montana Agordina",-----

- l'"Associazione Provinciale Piccola Industria Artigianato di  
Belluno",-----

- l'"Unione Artigiani di Belluno",-----

- l'"Associazione fra gli Industriali della Provincia di  
Belluno",-----

- l'"Associazione del Commercio Turismo e Servizi della  
Provincia di Belluno",-----

- la "Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Belluno  
(Coldiretti)",-----

- l'"Associazione Nazionale Esercenti Funiviari Veneto di  
Belluno".-----

-----Articolo 2 - Sede-----

L'Associazione ha sede, presso gli uffici della Comunità  
Montana Centro Cadore, attualmente ubicati in Auronzo di





Cadore (BL), via Cima Gogna 2.-----

L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie  
nell'ambito della Regione Veneto.-----

L'assemblea dei soci può deliberare l'istituzione di sedi  
secondarie o di sportelli informativi nelle aree geografiche  
di operatività dell'Associazione.-----

-----Articolo 3 - Scopi-----

L'Associazione non ha fini di lucro e ha per scopo generale  
quello di concorrere alla promozione dello sviluppo  
sostenibile del territorio in cui opera.-----

In particolare, essa promuove lo sviluppo rurale mediante  
l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale  
territoriali, condotte secondo l'approccio Leader, ai sensi  
del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20  
Settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del  
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR),  
pubblicato in GU UE L 277 del 21.10.2005, p. 1.-----

L'Associazione persegue inoltre le seguenti finalità con  
operatività limitata al territorio di competenza e comunque  
nell'ambito della Regione Veneto:-----

1 partecipa alle iniziative dell'Unione europea, dello Stato  
e della Regione Veneto in materia di sviluppo rurale;-----

2 gestisce sovvenzioni derivanti da programmi ed iniziative  
dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione  
Veneto;-----

3 promuove l'identità culturale;-----

4 fornisce assistenza tecnica allo sviluppo rurale;-----

5 cura la formazione professionale degli operatori locali,  
pubblici e privati;-----

6 promuove il turismo rurale, incentivando le attività  
turistiche nelle aree rurali attraverso l'attivazione di  
interventi a carattere infrastrutturale e lo sviluppo di  
servizi finalizzati a promuovere, potenziare e migliorare sul  
piano qualitativo l'offerta turistica nelle aree rurali,  
progetti intesi a incentivare le attività e i servizi  
turistici nelle aree rurali e a sostenere la diversificazione  
delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale  
dell'impresa agricola;-----

7 valorizza la produzione, trasformazione e  
commercializzazione di prodotti locali;-----

8 s'impegna per il coordinamento delle risorse culturali,  
artistiche, architettoniche, pittoriche del territorio e  
promuove e coordina investimenti finalizzati alla  
conservazione e valorizzazione di aspetti e componenti del  
patrimonio culturale delle aree rurali, con specifico  
riferimento alla conservazione delle valenze di natura  
funzionale unitamente a quelle di interesse storico,  
artistico, paesaggistico, architettonico o culturale;-----

9 promuove il miglioramento della qualità della vita nel  
territorio di sua competenza, intervenendo nei vari settori



anche con un sostegno di carattere economico, in ossequio alle normative regionali, statali e dell'Unione Europea; promuove, coordina e gestisce progetti integrati d'area di carattere ambientale, soprattutto con riferimento alle aree naturali protette e della rete Natura 2000; promuove e attua progetti intesi a favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata; promuove ed attua progetti intesi a rafforzare e valorizzare il contributo delle attività agricole e forestali all'attenuazione del cambiamento climatico e al miglioramento della qualità dell'aria.-----

-----Articolo 4 - Patrimonio-----

Il patrimonio sociale iniziale è determinato in Euro 50.000,00 (cinquantamila/00). I soci fondatori dichiarano di sottoscrivere e di aver versato interamente la quota di costituzione dell'Associazione, fissata in Euro 8.000,00 (ottomila/00) per i soggetti pubblici ed in Euro 600,00 (seicento/00) per i partner economici e sociali e le associazioni private.-----

Costituiscono entrate dell'Associazione, diverse dal patrimonio sociale iniziale e che potranno essere utilizzate di volta in volta, a seconda delle esigenze dell'Associazione:

- le quote sociali deliberate annualmente dall'Assemblea dei soci;-----

- l'utile derivante dalla organizzazione e gestione di

*Luca Arseli*

*Maria Delia...*



attività;-----

- ogni altra eventuale entrata collegata con le attività dell'Associazione.-----

Per le attività connesse e complementari, se produttive di reddito imponibile, è tenuta apposita contabilità.-----

-----Articolo 5 - Esercizio finanziario-----

L'esercizio finanziario chiude il 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno.-----

Entro novanta giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dall'Ufficio di Presidenza il bilancio consuntivo ed entro lo stesso termine il bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea dei soci.-----

-----Articolo 6 - Associati-----

Oltre i soci fondatori possono essere soci dell'Associazione altri soggetti che rappresentino gli interessi di gruppi di soggetti privati e di comunità locali organizzate in forma pubblica, i cui apporti siano considerati funzionali al perseguimento dello scopo sociale.-----

L'ammissione di nuovi soci è deliberata dall'Assemblea, previa domanda degli aspiranti, ed è condizionata al versamento della quota di associazione annualmente stabilita dall'Assemblea.---

La qualità di associato non è trasmissibile.-----

Ogni socio s'impegna:-----

a) a farsi promotore di idee, progetti e proposte



innovativi finalizzati allo sviluppo economico, culturale e sociale dell'area geografica di operatività dell'Associazione;

b) a collaborare con l'Associazione per il perseguimento e la realizzazione delle finalità e delle attività statutarie;--

c) ad osservare il presente statuto e le deliberazioni assunte dagli organi associativi in conformità dello stesso;--

d) a versare la quota associativa annuale, nei limiti deliberati dall'Assemblea dei soci.-----

-----Articolo 7 - Perdita della qualifica di socio-----

La qualifica di socio si perde:-----

1) per recesso;-----

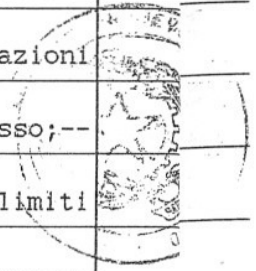
2) per esclusione;-----

3) per decadenza.-----

Il diritto di recesso può essere esercitato da ogni socio mediante una dichiarazione presentata per iscritto con lettera raccomandata A/R al Presidente ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

Essa esonera il socio dalla partecipazione all'attività dell'Associazione, ma non dal versamento, per intero, della quota annuale riferita all'anno in corso.-----

L'esclusione di un socio può essere deliberata dall'Assemblea, per gravi motivi, a maggioranza assoluta degli aventi diritti al voto. Avverso la delibera di esclusione, l'interessato può ricorrere all'Autorità Giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui è avvenuta la notifica dell'esclusione.-----



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



La decadenza è dichiarata dall'Ufficio di Presidenza al verificarsi del mancato pagamento della quota associativa per due anni consecutivi, nonostante la messa in mora.

-----Articolo 8 - Organi dell'Associazione-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- a) l'Assemblea dei soci;-----
- b) l'Ufficio di Presidenza;-----
- c) il Presidente;-----
- d) il Revisore dei conti.-----

-----Articolo 9 - Quorum-----

L'Assemblea è costituita dai soci.-----

Per la validità delle sedute è necessaria, in prima convocazione il 50% (cinquanta per cento) più uno degli aventi diritto al voto.-----

In seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno cinque soci.-----

Le delibere sono assunte se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Le modifiche allo statuto sono assunte con la presenza dei tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberate con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.-----

----Articolo 10 - Composizione dell'Ufficio di Presidenza----





L'Ufficio di Presidenza composto dal Presidente e da quattro membri nominati dall'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 62 del regolamento (CE) art. 61 e seguenti del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in base al quale, a livello decisionale, il partenariato locale deve essere composto almeno per il 50% (cinquanta per cento) dalle parti economiche e sociali e da altri rappresentanti della società civile.-----

I componenti dell'Ufficio di Presidenza restano in carica per tre anni e sono rieleggibili.-----

Essi esercitano le loro funzioni fino alla nomina dei successori.-----

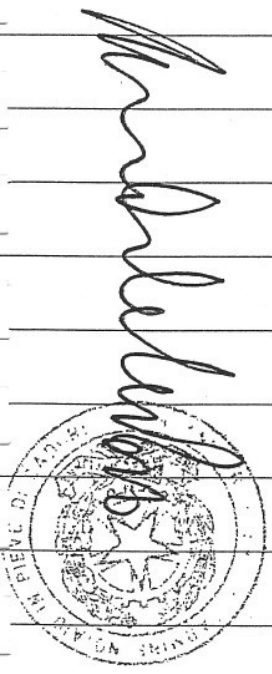
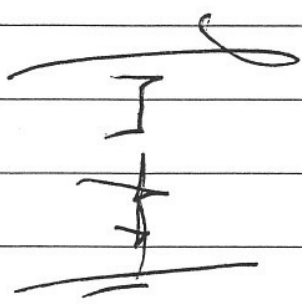
-----Articolo 11 - Riunioni dell'Ufficio di Presidenza-----

L'Ufficio di Presidenza viene convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei componenti.-----

Le funzioni di segretario sono svolte da uno dei componenti l'Ufficio di Presidenza o da soggetto incaricato dal Presidente.-----

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei componenti; in caso di parità vale il voto del Presidente.-----

L'Ufficio di Presidenza è presieduto dal Presidente o, in sua



assenza, dal Vice-Presidente.-----

Delle riunioni dell'Ufficio viene redatto, su apposito libro,  
il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal  
Segretario.-----

-----Articolo 12 - Competenze dell'Ufficio di Presidenza-----

Spetta all'Ufficio di Presidenza:-----

- dare esecuzione alle decisioni dell'Assemblea;-----
- gestire l'ordinaria attività dell'Associazione, compresa la  
definizione del piano di gestione e controllo della struttura  
organizzativa interna nonché l'assunzione di personale o  
l'assegnazione di incarichi di collaborazione;-----
- predisporre il bilancio annuale, da sottoporre alla  
approvazione dell'Assemblea dei soci;-----
- svolgere ogni attività necessaria alla efficace e regolare  
attuazione dei piani di sviluppo e dei progetti approvati  
dall'Assemblea dei soci, compresi, l'attuazione di piani di  
formazione, la indizione di bandi pubblici, l'istruttoria e la  
selezione delle proposte, la concessione e/o la revoca di  
contributi pubblici e la rendicontazione degli stessi,  
l'affidamento di incarichi e le convenzioni, compresa quella  
di incarico di Capofila amministrativo e finanziario designato  
dall'Assemblea dei soci nel quadro delle strategie di sviluppo  
locale territoriali condotte secondo "l'approccio Leader", ai  
sensi dell'art. 62, prf. 2 del regolamento (CE) n. 1698/2005  
del Consiglio, del 20 Settembre 2005, sul sostegno allo



sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo

sviluppo rurale (FEASR);-----

- ogni altro atto che non rientri nella competenza

dell'Assemblea nel rispetto della normativa statale,

regionale, dell'Unione Europea.-----

-----Articolo 13 - Competenze del Presidente-----

Spetta al Presidente:-----

- convocare le riunioni dell'Assemblea e dell'Ufficio di

Presidenza;-----

- nominare, tra i membri dell'Ufficio di Presidenza, il Vice

Presidente con funzioni vicarie, in caso di assenza o

impedimento del Presidente;-----

- nominare, anche tra i non soci, il Segretario, che avrà

anche il compito di redigere i verbali dell'Assemblea e

dell'Ufficio di Presidenza;-----

- attribuire deleghe o incarichi ai membri dell'Ufficio di

Presidenza e dell'Assemblea;-----

- rappresentare l'Associazione negli organismi

interassociativi od istituzionali cui partecipa

l'Associazione, nei rapporti con i terzi ed in giudizio.-----

-----Articolo 14 - Sedute dell'Assemblea-----

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente almeno una

volta all'anno per l'approvazione del bilanci consuntivo, che

deve essere approvato entro centoventi giorni dalla chiusura

dell'esercizio sociale e di quello preventivo.-----

La convocazione è disposta mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio nella propria sede almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.-----

Nei casi di urgenza, l'Assemblea può essere convocata, a mezzo di telegramma o telefax, almeno ventiquattro ore prima dell'ora fissata per l'adunanza.-----

Possono prendere parte all'Assemblea relatori o esperti per l'illustrazione degli argomenti di cui si discute.-----

L'Assemblea deve essere convocata quando ne faccia motivata richiesta scritta almeno un decimo degli associati, in regola con il versamento delle quote annuali.-----

L'Assemblea può essere convocata nella sede sociale o anche fuori della sede e comunque nella Regione Veneto.-----

-----Articolo 15 - Competenze dell'Assemblea-----

Spetta all'Assemblea:-----

- eleggere il Presidente, e i componenti dell'Ufficio di presidenza;-----

- nominare il Revisore di conti dell'Associazione;-----

- nominare, fra i soggetti pubblici aderenti all'Associazione,

il Capofila Amministrativo e Finanziario, con i compiti e le funzioni di cui all'art. 62, prf. 2 del regolamento (CE) n.

1698/2005 del Consiglio, del 20 Settembre 2005, sul sostegno

allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per

lo sviluppo rurale (FEASR);-----

- approvare il Piano di sviluppo locale (PSL) elaborato



nell'ambito dell'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo

rurale (Leader +) ed ogni sua modifica;-----

- approvare ogni altro programma e/o progetto elaborati in

vista della partecipazione ad altre politiche, programmi ed

azioni dell'Unione Europea, nazionali o regionali;-----

- approvare i bilanci consuntivo e preventivo, redatti nelle

forme di legge;-----

- definire l'entità della quota annuale di iscrizione

all'Associazione;-----

- definire l'eventuale compenso dei membri dell'Ufficio di

Presidenza, nei limiti previsti dalla legge;-----

- ammettere nuovi soci ai sensi dell'art. 6, comma 2 del

presente statuto;-----

- approvare le modifiche statutarie ed ogni altra

determinazione demandata dal presente statuto e dalla legge.--

-----Articolo 16 - Composizione dell'Assemblea-----

L'Assemblea è costituita da soci regolarmente iscritti ed in

regola con il versamento della quota annuale di

partecipazione.-----

La rappresentanza dei soci in Assemblea viene attribuita al

soggetto che esercita la legale rappresentanza o ad un suo

delegato.-----

-----Articolo 17 - Presidenza-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Ufficio di

Presidenza o, in sua mancanza, dal Vice Presidente; in



mancanza di quest'ultimo, l'Assemblea nomina a maggioranza

semplice il Presidente della seduta tra i soci presenti.-----

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità

delle deleghe ed in genere il diritto di intervento

all'Assemblea.-----

Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato

dal Presidente e dal Segretario e, ove necessario, dagli

scrutatori.-----

-----Articolo 18 - Capofila Amministrativo e Finanziario-----

Per la gestione del piano di sviluppo locale approvato dalla

Giunta Regionale nel quadro delle strategie di sviluppo locale

territoriali condotte secondo "l'approccio Leader", ai sensi

dell'art. 62, prf. 2 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del

Consiglio, del 20 Settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo

rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo

rurale (FEASR), il Capofila Amministrativo e Finanziario

assicura la gestione delle risorse pubbliche eventualmente

assegnate alla associazione e presta, ove necessario, le

idonee garanzie di solvibilità ai fini dell'ottenimento di

finanziamenti pubblici e garantisce il corretto funzionamento

del partenariato.-----

I rapporti, economici ed istituzionali tra l'Associazione e

l'Ente Pubblico designato quale Capofila amministrativo e

finanziario sono disciplinati da apposita convenzione

approvata dall'Ufficio di Presidenza.-----





-----Articolo 19 - Revisore dei conti-----

Il revisore dei conti é nominato dall'Assemblea dei soci. Dura

in carica tre anni ed è rinnovabile per una sola volta.-----

La carica di revisore non può essere conferita ad un socio

dell'Associazione. Il revisore deve essere iscritto all'Albo

nazionale dei revisori ufficiali dei conti.-----

Il revisore provvede al controllo contabile della gestione,

referendone all'Assemblea in sede di approvazione del

bilancio, mediante una relazione scritta.-----

-----Articolo 20 - Durata-----

L'Associazione é costituita fino al 31 (trentuno) Dicembre

2020 (duemilaventi).-----

L'Assemblea dei soci, con il voto favorevole dei tre quarti

degli associati delibera sulle proroghe del predetto termine.

Con la stessa maggioranza l'Assemblea può deliberare lo

scioglimento anticipato dell'Associazione, la nomina di uno o

più liquidatori e la devoluzione dell'eventuale patrimonio

residuo a favore di altra associazione avente finalità

identiche o analoghe, operante nella Regione Veneto.-----

-----Articolo 21 - Foro competente e legge applicabile-----

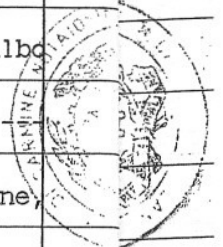
Competente per tutte le eventuali controversie tra

l'Associazione ed i suoi soci relative alla validità,

interpretazione, esecuzione, inadempimento del presente

statuto è il foro di Belluno (Italia).-----

-----Articolo 22 - Norme transitorie e finali.-----



Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento  
agli artt. 14 e segg. del codice civile, alle disposizioni di  
cui al D.P.R. 361/2000, del D.P.R. 616/1977 ed alla vigente  
normativa.-----

*Luigi Toffo*

*Anna Orlandini*





UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

## **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL “ALTO BELLUNESE”

## **ALLEGATO N. 2**

**Elenco dei soggetti aderenti al partenariato e relativi riferimenti**

N.	SOGGETTO Denominazione	AREA OPERATIVA R=regione P=provincia SP=subprovinc. C=comunale	COMPONENTE PB=pubblica PR=privata	INDIRIZZO	LOCALITÀ	COMUNE	PROV	TEL	FAX	E-MAIL
1	Comunità Montana Agordina	SP	PB	Via IV Novembre, 2		Agordo	BL	0437 62390 - 0437 62034	0437 62043	comunita.montana@agordino.bl.it
2	Comunità Montana Centro Cadore	SP	PB	Via Cima Gogna, 2	Cima Cogna	Auronzo di Cadore	BL	0435 9888	0435 9889	segr.cmcc@cmcs.it
3	Comunità Montana Comelico e Sappada	SP	PB	Via Dante Alighieri, 3		Santo Stefano di Cadore	BL	0435 62436	0435 62113	segretario@cmcs.it
4	Comunità Montana Cadore Longaronese Zoldo	SP	PB	Piazza I Novembre, 1		Longarone	BL	0437 577711	0437 577730	cm@clz.bl.it
5	Comunità Montana della Valle del Boite	SP	PB	Via Frate Tomaso De Luca, 5		Borca di Cadore	BL	0435 482449	0435 482576	protocollo.cmvb@valboite.bl.it
6	Confagricoltura Belluno	P	PR	Via Zuppani, 5		Belluno	BL	0437 943196	0437 942172	belluno@confagricoltura.it
7	Amministrazione Provinciale di Belluno	P	PB	Via S. Andrea, 5		Belluno	BL	0437 959111	0437 941222	d.laresefilon@provincia.belluno.it
8	Unione Artigiani e Piccola Industria Confartigianato di Belluno	P	PR	Piazzale Resistenza, 8		Belluno	BL	0437 933111	0437 933122	info@unartbelluno.org
9	Associazione Provinciale Piccola Industria Artigianato (A.P.P.I.A.)	P	PR	Via San Gervasio, 17		Belluno	BL	0437 27600 - 0437 954411	0437 25089	appia.belluno@appiacna.it
10	ASCOM - Associazione Commercio Turismo Servizi e p.m.i. della Provincia di Belluno	P	PR	Piazza dei Martiri, 16		Belluno	BL	0437 215111 - diretto 0437 215234	0437 25736	ascom@ascombelluno.it - c.capelli@ascombelluno.it - belluno@confcommercio.it
11	Magnifica Comunità di Cadore	SP	PR	Piazza Tiziano, 2		Pieve di Cadore	BL	0435 32262	0435 32858	segreteria@magnificacomunitadicadore.it
12	Assindustria di Belluno	P	PR	Via San Lucano, 15/17		Belluno	BL	0437 951111	0437 27665	info@assind.bl.it
13	Federazione Provinciale Coldiretti di Belluno	P	PR	Via del Boscon, 15/A		Belluno	BL	0437 949640	0437 944339	organizzazione.bl@coldiretti.it

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL “ALTO BELLUNESE”

**Sub Allegato 3.1 - Elenco dei comuni dell'ambito territoriale  
designato**

COMUNE			SUPERFICIE	POPOLAZIONE	DENSITÀ	AREA RURALE	M 321	LEADER+
N. progr.	Denominazione	Prov.	Km <sup>2</sup>	N. abitanti	Abitanti/Km <sup>2</sup>	C-D-B1-B2	SI/NO	SI/NO/PARZ.
1	AGORDO	BL	23,741487	4.281	180,32	D	SI	SI
2	ALLEGHE	BL	29,714913	1.408	47,38	D	SI	SI
3	AURONZO DI CADORE	BL	220,64899	3.616	16,39	D	SI	SI
4	BORCA DI CADORE	BL	26,755512	774	28,93	D	SI	SI
5	CALALZO DI CADORE	BL	43,50761	2419	55,6	D	SI	SI
6	CANALE D'AGORDO	BL	45,9553	1236	26,9	D	SI	SI
7	CASTELLAVAZZO	BL	18,376262	1716	93,38	D	SI	SI
8	CENCENIGHE AGORDINO	BL	18,130851	1484	81,85	D	SI	SI
9	CIBIANA DI CADORE	BL	21,586919	483	22,37	D	SI	SI
10	COLLE SANTA LUCIA	BL	15,338433	418	27,25	D	SI	SI
11	COMELICO SUPERIORE	BL	96,153018	2446	25,44	D	SI	SI
12	CORTINA D'AMPEZZO	BL	252,80847	6085	24,07	D	SI	SI
13	DANTA DI CADORE	BL	7,954507	552	69,39	D	SI	SI
14	DOMEGGE DI CADORE	BL	50,357773	2645	52,52	D	SI	SI
15	FALCADE	BL	52,801012	2207	41,8	D	SI	SI
16	FORNO DI ZOLDO	BL	79,852239	2892	36,22	D	SI	SI
17	GOSALDO	BL	48,47657	884	18,24	D	SI	SI
18	LA VALLE AGORDINA	BL	48,672856	1208	24,82	D	SI	SI
19	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL	100,00736	1417	14,17	D	SI	SI
20	LONGARONE	BL	103,98317	4122	39,64	D	SI	SI
21	LORENZAGO DI CADORE	BL	27,34851	578	21,13	D	SI	SI



22	LOZZO DI CADORE	BL	30,404873	1615	53,12	D	SI	SI
23	OSPITALE DI CADORE	BL	39,779743	365	9,18	D	SI	SI
24	PERAROLO DI CADORE	BL	43,936875	362	8,24	D	SI	SI
25	PIEVE DI CADORE	BL	67,168559	3858	57,44	D	SI	SI
26	RIVAMONTE AGORDINO	BL	23,309854	688	29,52	D	SI	SI
27	ROCCA PIETORE	BL	73,294029	1451	19,8	D	SI	SI
28	SAN NICOLO' DI COMELICO	BL	24,159709	426	17,63	D	SI	SI
29	SAN PIETRO DI CADORE	BL	52,127526	1839	35,28	D	SI	SI
30	SAN TOMASO AGORDINO	BL	19,180899	812	42,33	D	SI	SI
31	SAN VITO DI CADORE	BL	61,616443	1718	27,88	D	SI	SI
32	SANTO STEFANO DI CADORE	BL	100,62154	2905	28,87	D	SI	SI
33	SAPPADA	BL	62,061644	1359	21,9	D	SI	SI
34	SELVA DI CADORE	BL	33,327055	563	16,89	D	SI	SI
35	SOVERZENE	BL	14,793352	422	28,53	D	SI	SI
36	TAIBON AGORDINO	BL	90,055596	1772	19,68	D	SI	SI
37	VALLADA AGORDINA	BL	12,999024	556	42,77	D	SI	SI
38	VALLE DI CADORE	BL	40,639905	2033	50,02	D	SI	SI
39	VIGO DI CADORE	BL	70,065083	1650	23,55	D	SI	SI
40	VODO CADORE	BL	46,877329	936	19,97	D	SI	SI
41	VOLTAGO AGORDINO	BL	23,469667	991	42,22	D	SI	SI
42	ZOLDO ALTO	BL	61,801202	1184	19,16	D	SI	SI
43	ZOPPE' DI CADORE	BL	4,331944	303	69,95	D	SI	SI
<b>TOTALE</b>			<b>2.328</b>	<b>70.679</b>	<b>30,36</b>			

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

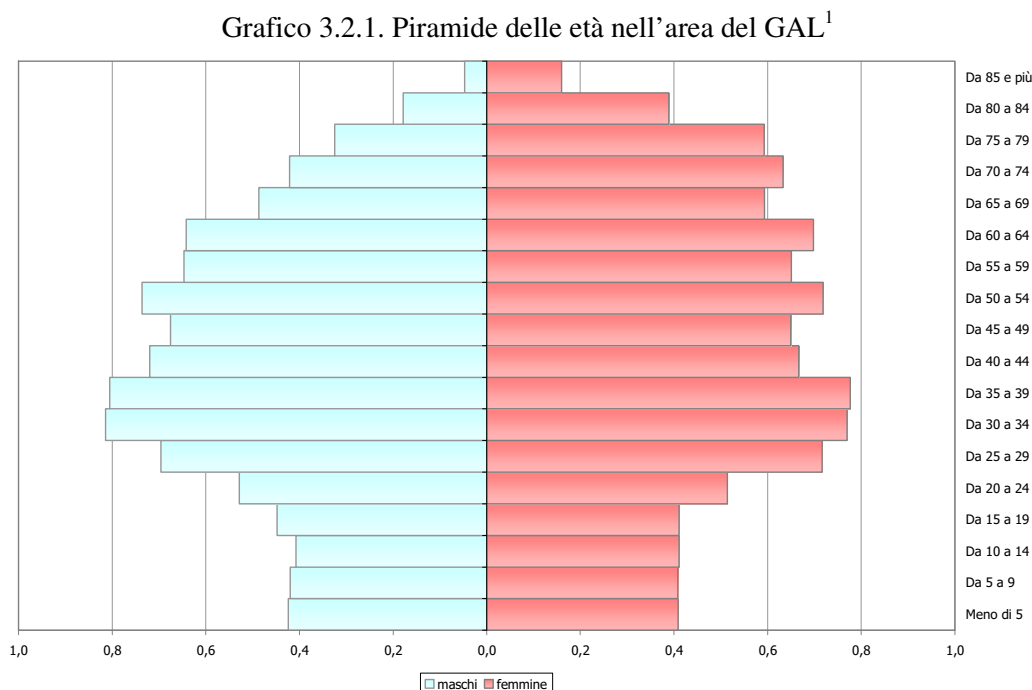
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL "ALTO BELLUNESE"

**Sub Allegato 3.2**  
**Diagnosi territoriale e analisi SWOT**  
**dell'ambito territoriale designato**

### 3.2.1 Descrizione del contesto socioeconomico generale

La **popolazione residente** nell'area del GAL Alto Bellunese è risultata, all'ultimo Censimento demografico ISTAT del 2001, pari a **70.679 unità**, che rappresentano oltre il 33% della popolazione provinciale bellunese e poco più dell'1,5% di quella residente nella regione Veneto (Tavola n. 2 del sub allegato n. 3.3 del PSL). La popolazione residente è composta per poco più del 52% da femmine (37.047 unità), distribuite prevalentemente nella classe di età compresa tra i 35 ed i 39 anni, seguita dalla classe di età compresa tra i 30 e i 34 anni.

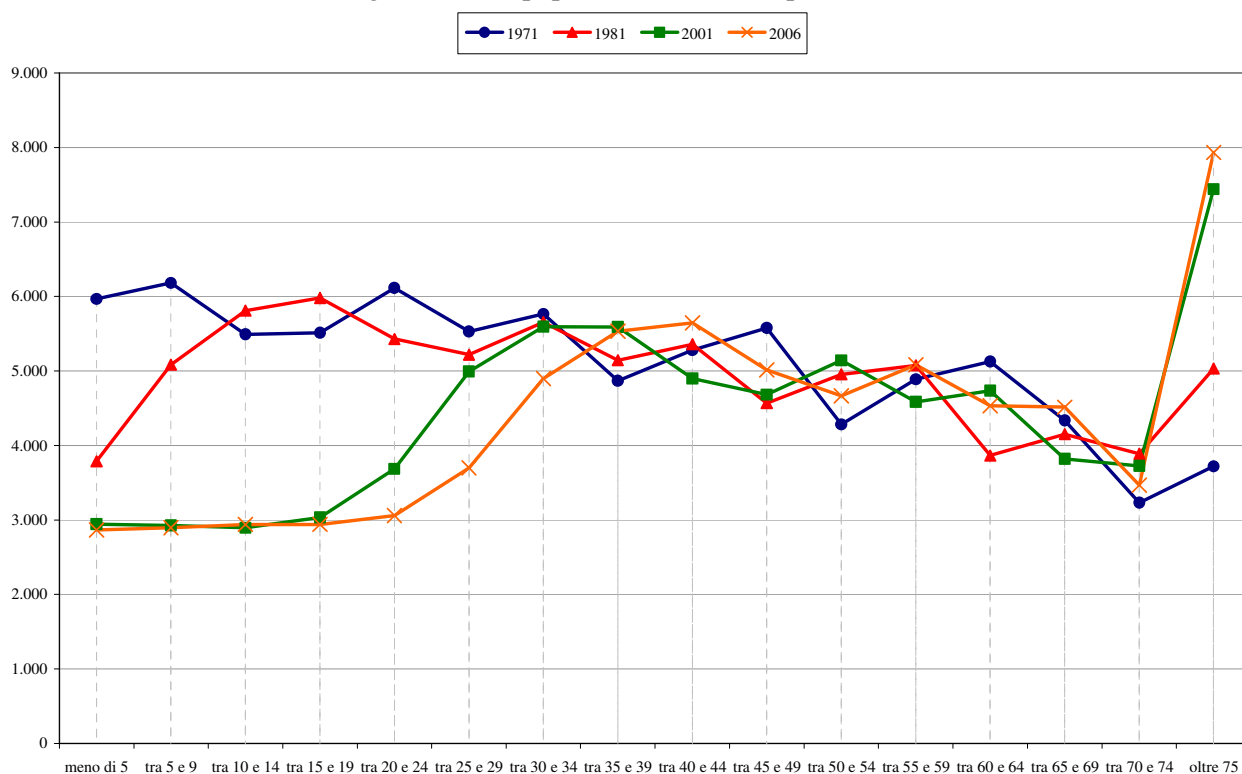


Fonte: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT, Censimento generale della popolazione – Anno 2001

I maschi, nel complesso pari a 33.632 individui, sono anch'essi prevalentemente distribuiti nelle due classi di età precedenti. L'analisi della piramide d'età evidenzia un'elevata numerosità degli anziani nella popolazione residente: la struttura del grafico, che si discosta dalla tradizionale forma piramidale, indica un invecchiamento della popolazione e una scarsa numerosità delle classi di età più giovani (fino a 20-24 anni), che risultano piuttosto strette. Tale invecchiamento è evidente se si paragona l'andamento della popolazione per classi di età a partire dal 1971. Negli anni 2001 e 2006, infatti, si registra un evidente aumento di ultrasettantacinqueenni.

<sup>1</sup> Il grafico rappresenta la popolazione residente distinta per classe di età e sesso. I valori in ascissa rappresentano, per ciascuna classe di età, il rapporto tra la percentuale di individui di sesso maschile e femminile di una certa classe d'età sulla popolazione totale e l'ampiezza di ciascuna classe d'età.

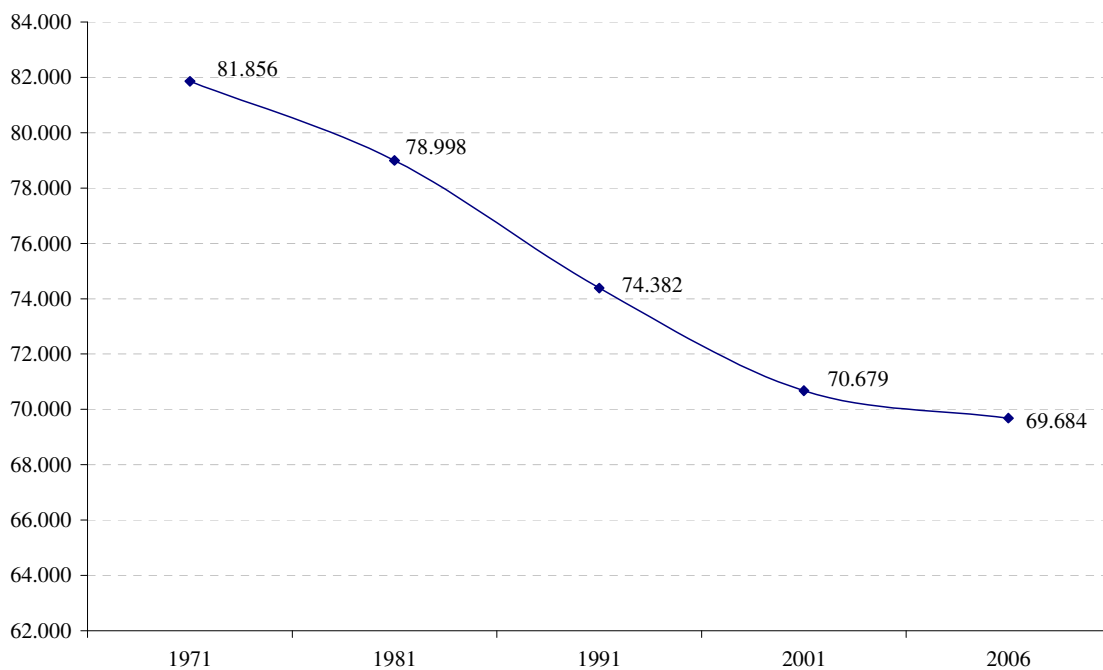
Grafico 3.2.2. Andamento demografico della popolazione residente per classe di età dal 1971 al 2006.



Fonte: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT.

All’invecchiamento progressivo della popolazione si affianca il fenomeno del declino demografico che ha comportato, tra il 1971 e il 2006, una riduzione della popolazione residente di quasi il 15%, come evidenziato nel grafico 3.2.2.

Grafico 3.2.3. Andamento demografico della popolazione residente dal 1971 al 2006.

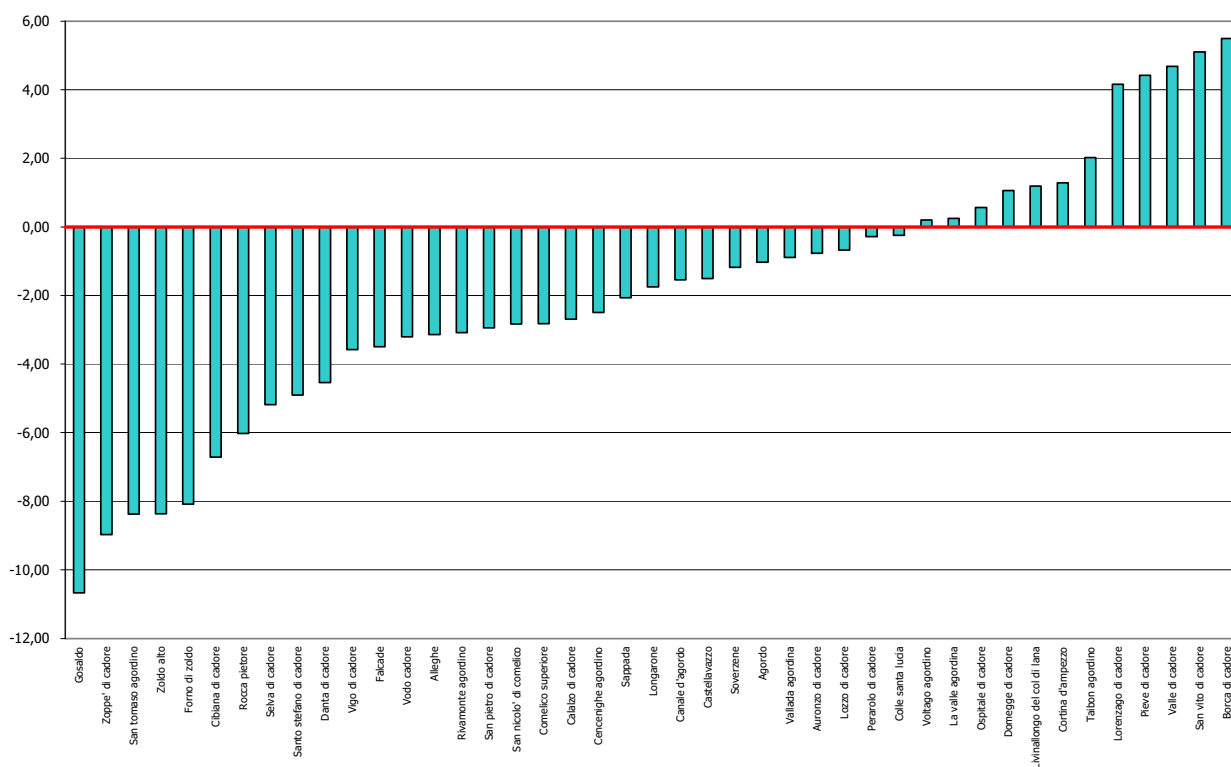


Fonte: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT.

Più recentemente, nel periodo compreso tra il 2002 e il 2007, l'area del GAL ha subito un decremento demografico dell'1,4%, perdendo complessivamente circa 950 abitanti. Le percentuali di spopolamento più elevate hanno interessato la Val Zoldana, alcuni comuni del Comelico (Santo Stefano e Danta) e l'Agordino (Selva di Cadore, Rocca Pietore, San Tommaso e Gosaldo), mentre dinamiche demografiche positive si registrano nel Centro Cadore (nei comuni di Valle, Pieve, Domegge e Lorenzago) e nella Valle del Boite (Borca, San Vito, Cortina), oltre che a Livinallongo e a Taibon Agordino (Tavola n. 5 del sub allegato n. 3.3 del PSL).

Dall'analisi dei dati relativi al bilancio demografico dell'anno 2006<sup>2</sup>, nell'area del GAL complessivamente considerata, si registra non solo un valore negativo del saldo naturale (dato dalla differenza tra il numero di morti e il numero di nati) che è pari a -311, ma anche del **saldo migratorio** (derivante dalla differenza tra gli iscritti e i cancellati alle anagrafi comunali) che si attesta su un valore di -137 (Tavola n. 6 del sub allegato n. 3.3 del PSL). Da rilevare che in alcuni centri maggiori, a fronte di un saldo naturale negativo, il saldo migratorio risulta invece positivo attestandosi sui valori più elevati di +52 e +50 rispettivamente nel comune di Agordo ed in quello di Valle di Cadore. Ad incidere sul segno positivo dell'indice in questi e negli altri comuni (Valtago, Rivamonte, Pieve, ecc.) non è tanto la popolazione proveniente dall'estero quanto gli iscritti provenienti da altri comuni.

Gráfico 3.2.4. Andamento demografico popolazione residente nell'area GAL (Var. %, periodo 2002-2007).



Fonte: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT (Uffici di Anagrafe comunali)

La **percentuale di anziani**, cioè di persone di età uguale o superiore a 65 anni, presenti nell'area del GAL al 21 ottobre 2001 (14° Censimento generale della popolazione - ISTAT), è del 21,2%, in linea con la percentuale media provinciale, ma superiore alla media regionale che è del 18,27%. L'**indice di vecchiaia** (dato dal rapporto tra la popolazione con 65 anni ed oltre, considerata economicamente improduttiva, e quella con meno di 14 anni) è pari a 170,99 ed indica una presenza di soggetti anziani rispetto ai molto giovani solo lievemente inferiore alla media provinciale (pari a 171,14), ma più elevata rispetto al valore medio regionale (pari a 135,68) (Tavola n. 4 del sub

<sup>2</sup> Fonte: DEMO-GEODEMO – Statistiche demografiche ISTAT - Anno 2006.

allegato n. 3.3 del PSL). L'**indice di dipendenza** dell'area, denominato anche *carico sociale*, (dato dal rapporto tra la somma della popolazione con 65 anni d'età e di quella con meno di 14 anni e la popolazione in età compresa tra i 15 ed i 64 anni) è pari a 50,59, sostanzialmente in linea col dato medio provinciale, lievemente superiore a quello medio regionale che è di 46,50. Il denominatore di questo indice rappresenta la fascia di popolazione che dovrebbe provvedere al sostentamento della fascia rappresentata dal numeratore. E' un indice sensibile alla struttura economica della società che indica la dipendenza economica della fascia improduttiva da quella produttiva (Tavola n. 4 del sub allegato n. 3.3 del PSL). L'**indice di ricambio** dell'area, dato dal rapporto tra quanti sono prossimi a lasciare il mondo del lavoro (popolazione con età compresa tra 60 e 64 anni) e quanti stanno invece per entrarvi (popolazione con età tra i 15 e i 19 anni), è pari a 156,01, lievemente superiore all'indice provinciale, che è di 148, e più significativamente a quello regionale, che è di 133,84. Un valore dell'indice molto inferiore a 100 può segnalare un aumento della tendenza alla disoccupazione dei giovani in cerca di prima occupazione, che non è invece riscontrabile nell'area del GAL (Tavola n. 4 del sub allegato n. 3.3 del PSL). L'**indice di struttura** dell'area, dato dal rapporto tra il numero di persone con età superiore a 40 e inferiore o uguale a 64 e la popolazione con età compresa tra i 15 e 39 anni, è pari a 104,98, leggermente inferiore rispetto all'indice provinciale e superiore al valore regionale che è di 94,80. Il denominatore di questo indice rappresenta le 25 generazioni più giovani in attività destinate a sostituire le 25 generazioni più anziane anch'esse in attività (Tavola n. 4 del sub allegato n. 3.3 del PSL). Se per il calcolo degli indici appena descritti, si utilizzano in luogo dei dati relativi al Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni dell'anno 2001, i dati della popolazione residente al 31 dicembre 2006 (Tavola n. 3 del sub allegato n. 3.3 del PSL), è evidente la situazione di generale invecchiamento che interessa l'area di indagine. Tre indici su quattro subiscono un incremento (Tavola n. 4 del sub allegato n. 3.3 del PSL): l'indice di vecchiaia (182,91), l'indice di dipendenza (54,60) e l'indice di struttura (123,93). L'indice di ricambio, pari a 154,22, è invece lievemente sceso rispetto al 2001, tuttavia si mantiene al di sopra del valore provinciale e regionale.

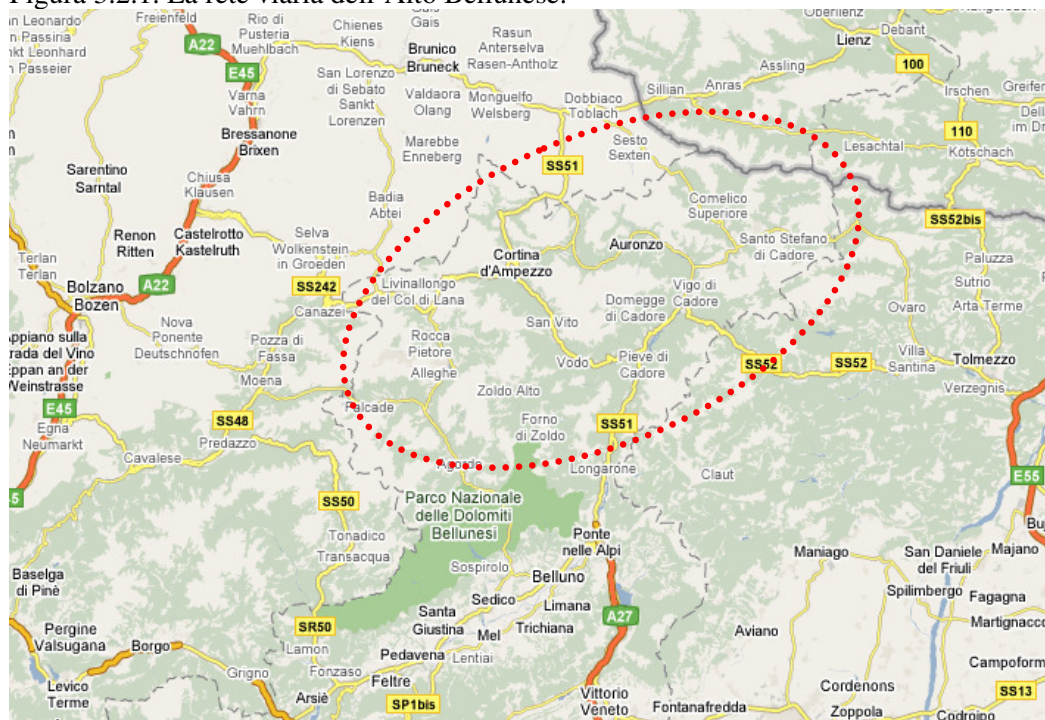
In merito all'**immigrazione** e all'**emigrazione** che interessano l'area del GAL, sulla base dei dati del bilancio demografico dell'anno 2006 redatto dall'ISTAT (Tavola n. 6 del sub allegato n. 3.3 del PSL), risulta che il numero dei cancellati (per altri comuni, per l'estero e per altri motivi) dagli elenchi anagrafici comunali supera quello degli iscritti di 107 unità.

Relativamente alla **popolazione straniera residente** nell'area di intervento del GAL Alto Bellunese, dai dati dell'ultimo Censimento ISTAT della Popolazione del 2001 (Tavola n. 7 del sub allegato n. 3.3 del PSL), emerge che più del 63% degli stranieri presenti, complessivamente pari a 1.567 unità (corrispondente al 32% della popolazione straniera residente in provincia di Belluno e all'1% di quella residente nella regione Veneto), proviene da paesi europei, mentre è di origine africana il 18% della popolazione straniera. I comuni nei quali la popolazione straniera residente si concentra maggiormente sono quelli dell'area del Centro Cadore, in particolare Lozzo, Calalzo, Pieve, Domegge, che complessivamente ospitano quasi il 42% della popolazione straniera residente nell'area GAL.

La **rete viaria** dell'area e, più in generale quella provinciale, presenta una struttura a nodi, ove le arterie di accesso alle vallate (Boite, Cadore, Comelico, Agordino, Zoldo e Primiero) confluiscono sui nodi dell'asse principale rappresentato dalla Valbelluna. Di fatto, le relazioni di scambio tra comuni e la percorrenza sulla rete seguono in gran parte percorsi univoci in quanto la presenza di alternative fruibili è pressoché assente.



Figura 3.2.1. La rete viaria dell'Alto Bellunese.



La struttura della rete viaria, infatti, porta gli “assi” principali ad assolvere alle esigenze di spostamento di tutte le componenti in transito nella provincia, dalla mobilità di breve percorrenza, determinata dagli spostamenti per lavoro e studio, sino alla mobilità di lunga percorrenza rappresentata dai flussi turistici diretti verso il Cadore, lo Zoldano, l’Agordino, la Valle del Boite. Non va inoltre dimenticata la componente turistica che utilizza la A27, la SS51, la SS50, la SR52 e la SR203 per l’attraversamento ad andamento est-ovest e per il collegamento con le vallate del Trentino Alto Adige che, se pur di entità ridotta rispetto alla composizione globale del traffico, contribuisce al sovraccarico della rete specialmente nelle giornate di maggior criticità estiva, invernale o dei fine settimana. Sebbene la provincia di Belluno e, in particolare, l’Alto Bellunese non rientrano tra i “principali poli di generazione e attrazione della domanda di trasporto regionale”, né ospitano “polarità specifiche di generazione e attrazione di persone e merci (quali porti, aeroporti, ecc.)”<sup>3</sup>, la crescita della mobilità determinata dai flussi turistici, soprattutto di quelli diretti verso Cortina d’Ampezzo, il principale attrattore di mobilità turistica provinciale, sommata all’aumento della domanda di spostamento di opzione privata, manifestatosi nell’ultimo decennio, ha creato condizioni di crisi per il sistema infrastrutturale locale e provinciale, impreparato a fronteggiare livelli di domanda a crescita esponenziale. Dall’analisi delle intenzioni del territorio, emergono una progettualità tesa a connettere in maniera più efficiente-efficace i sistemi urbani ed i sistemi produttivi, una progettualità per aumentare la qualità dei nodi della rete viaria e per un adeguamento complessivo ai livelli sostenibili di sicurezza, completati anche da una visione dello sviluppo territoriale che passa per l’innalzamento progressivo dell’efficienza delle reti tecnologiche. In particolare, in merito alla realizzazione di raccordi stradali in sotterraneo, che priverebbero il turista-visitatore della possibilità di godere del paesaggio e inciderebbero pesantemente nella morfologia dei luoghi, la popolazione locale ritiene dovrebbe essere piuttosto rilanciata la rete ferroviaria che meglio consentirebbe di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità dello sviluppo e di riequilibrio ed integrazione modale.

Sul piano del rapporto **mobilità-territorio-modello socio-economico**, il Piano Strategico della Provincia di Belluno ha evidenziato che la parte settentrionale della provincia dovrebbe tendere

<sup>3</sup> Piano Regionale dei Trasporti (PRT) – Anno 2004, adottato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1671 del 5 luglio 2005 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) n. 73 del 2 agosto 2005.

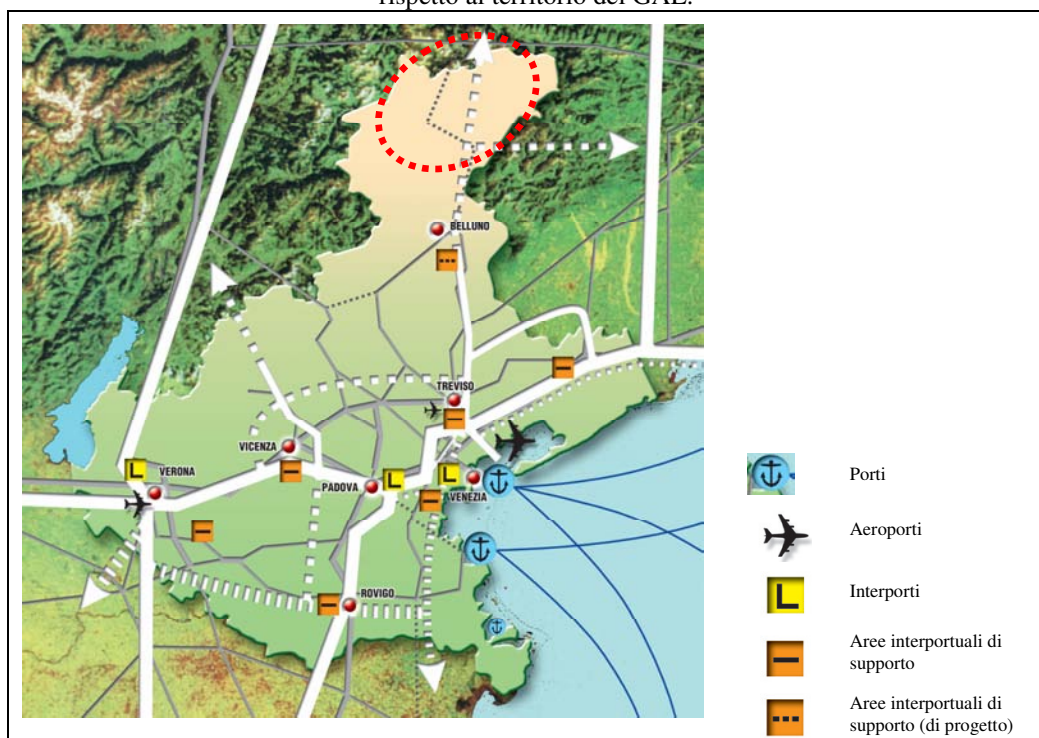
verso un modello orientato prevalentemente al trasporto persone che deve assicurare: accessibilità da sud e da nord (mercati turistici), accessibilità interna (collegamenti vallivi e intervallivi funzionali alla intensificazione della vita di comunità, alla migliore allocazione e gestione dei servizi, all'integrazione e migliore gestione dell'offerta turistica), sicurezza e sostenibilità ambientale.

Tabella 3.2.1. Distanza dei principali porti, aeroporti ed aree interportuali maggiori rispetto al territorio del GAL.

COMUNI	Distanze in km da:		
	Porto di Venezia	Aeroporto di Treviso	Aeroporto di Venezia
Sappada	163	146	154
Auronzo di Cadore	146	129	137
Cortina D' Ampezzo	156	139	147
Agordo	134	117	125
Longarone	106	89	97

I servizi alla popolazione e le attività produttive si localizzano nelle aree di fondovalle dei principali centri dell'area; mentre porti, aeroporti ed interporti maggiori sono localizzati fuori dal territorio provinciale. Dall'area del GAL possono essere raggiunti con relativa facilità l'aeroporto di Treviso, il Marco Polo di Venezia ed il porto di Venezia, secondo le distanze indicate nella Tabella n. 3.2.1.

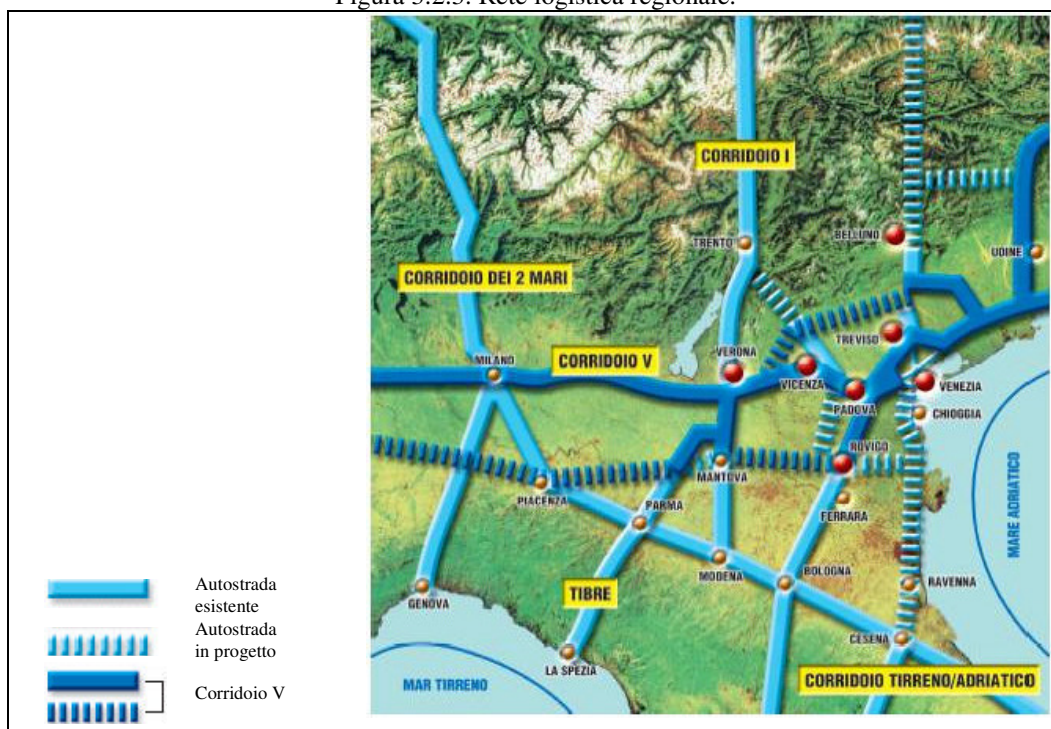
Figura3.2.3. Localizzazione dei principali porti, aeroporti ed aree interportuali maggiori rispetto al territorio del GAL.



Fonte: Piano Regionale dei trasporti del Veneto - Quaderno di sintesi

Attualmente, l'area resta marginale rispetto ai progetti di rafforzamento e potenziamento dei corridoi transeuropei (il corridoio 1 Berlino-Palermo che transita attraverso Verona e Trento, il corridoio 5 Lisbona-Kiev che transita tra Verona e Venezia), anche se i progetti autostradali relativi alla realizzazione della nuova Superstrada Pedemontana Veneta e allo "sbocco a nord" dovrebbero in futuro contribuire a migliorare l'accessibilità dell'area.

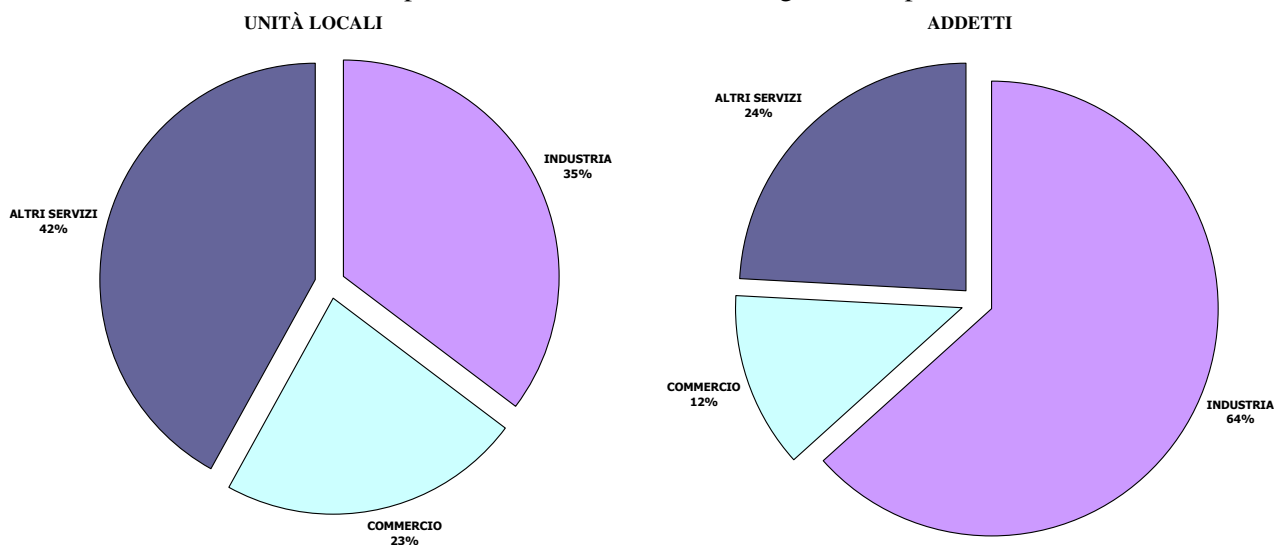
Figura 3.2.3. Rete logistica regionale.



Fonte: Piano Regionale dei trasporti del Veneto - Quaderno di sintesi

Relativamente all'**economia dell'area**, sulla base dei dati relativi all'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi - ISTAT - dell'anno 2001, nei 43 comuni del GAL sono presenti **7.376 unità locali** (pari al 39,34% del totale provinciale e all'1,69% del totale regionale) e **31.047 addetti** – dipendenti ed indipendenti – pari al 36,62% del totale provinciale e all'1,62% del totale regionale (Tabelle n. 8 e 9 del sub allegato n. 3.3 del PSL).

Grafico 3.2.5. Ripartizione delle unità locali e degli addetti per settore economico.



Fonte: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT 8° Censimento dell'industria e dei servizi – Anno 2001

La composizione per macrosettori di attività economica che emerge dai dati dell'ultimo Censimento del 2001 mostra una struttura produttiva nella quale il settore industriale è molto sviluppato e rappresenta il comparto che offre il maggior numero di posti di lavoro nell'area, anche se si registra un significativo sviluppo anche delle attività terziarie. Le unità locali del macrosettore degli "altri servizi" (che comprende i settori degli alberghi, dei pubblici esercizi, trasporto e comunicazioni, servizi finanziari ed assicurativi, servizi professionali e servizi svolti per le imprese e le famiglie) hanno raggiunto infatti il 37,11% delle unità locali totali. Il comparto dell'"industria" (manifatturiera, delle costruzioni, estrattiva, dell'energia) rappresenta il 31,27% del totale ed il settore del "commercio" (al dettaglio e all'ingrosso) include, nel 2001, il 20,12% delle unità locali. Le unità locali delle "istituzioni" (pubbliche e private: attività delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni non profit) rappresentano l'11,5% del totale. Se si effettua il confronto in termini di addetti, emerge che è il settore dell'industria a concentrare la maggiore quota: infatti, dei 26.402 addetti alle imprese censiti nel 2001, ben il 64% lavora nell'industria, il 24% negli altri servizi e il 12% nel commercio.

Con riferimento al comparto dell'industria, se si rapporta il numero degli addetti alla popolazione residente, nella media del GAL l'indicatore è pari a 237 addetti per 1000 abitanti; l'incidenza degli addetti è nettamente superiore ad Agordo e Longarone. Come si verifica nel resto della regione, le imprese sono di dimensioni medio-piccole con un numero medio di addetti a livello di GAL di 7,3 unità.

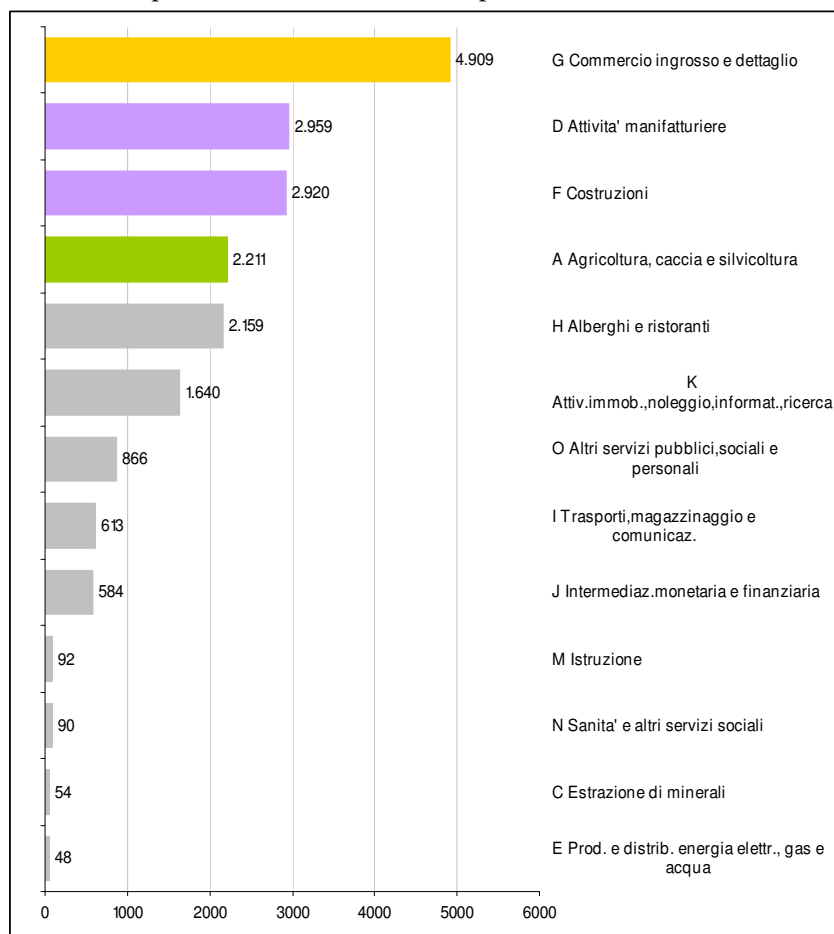
La distribuzione delle attività economiche fra i vari comuni del GAL mostra le maggiori concentrazioni di unità locali del settore dell'industria nei comuni di Cortina d'Ampezzo, Comelico Superiore, Domegge, Auronzo, Longarone e Pieve di Cadore, mentre gli addetti dello stesso settore si concentrano principalmente nei comuni di Longarone, Agordo, Domegge, Cortina d'Ampezzo e Calalzo.

Nel settore del commercio, invece, sono i comuni a più spiccata vocazione turistica a mostrare le più significative concentrazioni di unità locali e addetti: Cortina d'Ampezzo, Pieve di Cadore, Auronzo e Agordo. Lo stesso vale per il settore degli altri servizi: Cortina d'Ampezzo, la località turistica più pregiata dell'area, concentra circa il 18% delle unità locali nel settore dei servizi complessivamente censite nell'area e poco più del 21% degli addetti, seguita da Pieve di Cadore, Agordo, Auronzo e Longarone.

I dati relativi alla struttura produttiva dell'area del GAL di fonte Infocamere, relativi al 2007, confermano quelli censuari.



Grafico 3.2.6. Ripartizione delle unità locali per settore economico – Anno 2007.

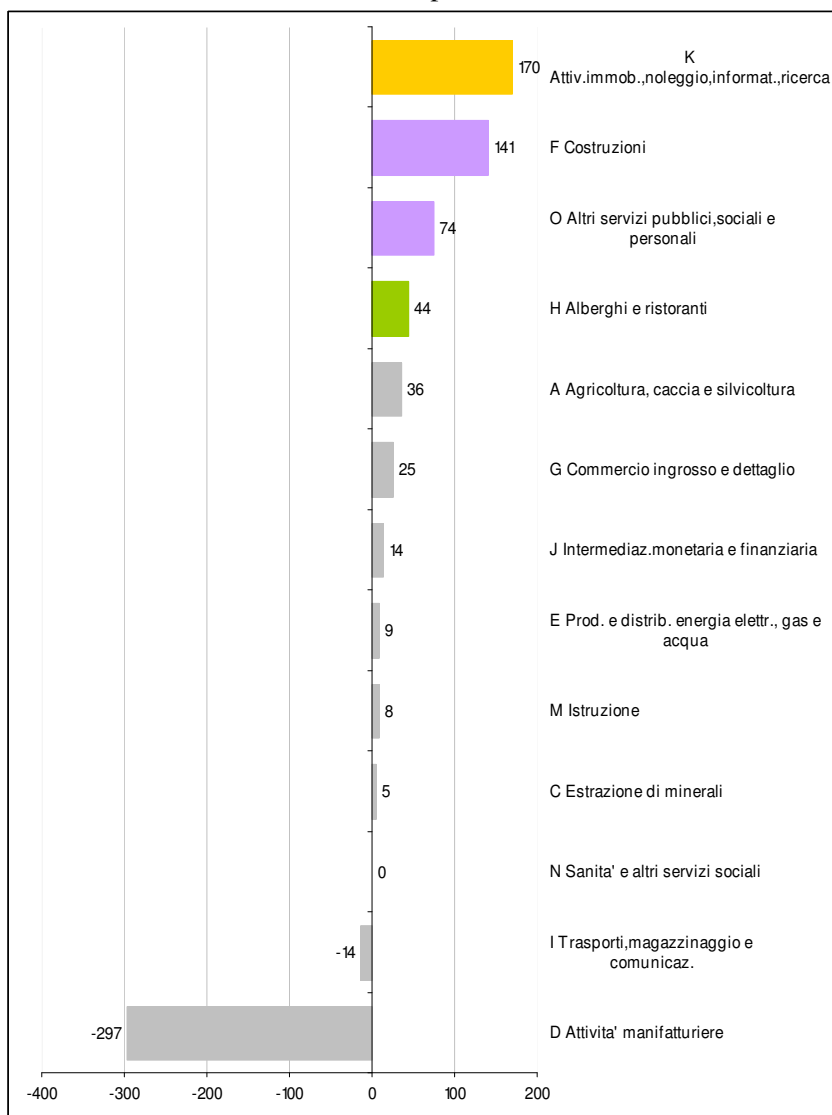


Fonte: CCIAA di Belluno – Dati Infocamere Stock-view

Tra il 2000 e il 2007, la **base produttiva** della complessiva area del GAL Alto Bellunese è aumentata di 110 unità produttive. Il ridimensionamento subito dal settore manifatturiero (-297 unità locali) è stato compensato dalla forte crescita della base produttiva nei settori delle attività immobiliari e dei servizi alle imprese (+170 unità locali), dell'edilizia (+141), dei servizi pubblici, sociali e alla persona (+74), degli alberghi e ristoranti (+44).

I comuni che hanno registrato gli aumenti più consistenti della base produttiva sono stati San Vito di Cadore, Longarone, Livinallongo del Col di Lana, Cortina d'Ampezzo e Auronzo di Cadore, seguiti da Comelico Superiore, Taibon e Vodo, Falcade e Sappada.

Grafico3.2.7. Variazione delle unità locali per settore economico – Anni 2000- 2007.



Fonte: CCIAA di Belluno – Dati Infocamere Stock-view

Nel manifatturiero, continua la ristrutturazione del settore predominante nell'area – quello dell'occhialeria – nell'ambito del quale è stato attivato, grazie alla LR 4 aprile 2003 n. 8<sup>4</sup>, il Distretto produttivo dell'Occhiale. Il distretto è rappresentato per la maggior parte da imprese di piccole e medie dimensioni ma anche da imprese di più grandi dimensioni che svolgono il ruolo di leader nel mercato dell'occhiale. Queste ultime continuano a trainare il settore e ad aumentare le proprie quote di mercato grazie ad una forte rete di distribuzione e alla intensificazione e internazionalizzazione degli investimenti, mentre le più piccole soffrono di una competizione in cui creatività e capacità imprenditoriale sembrano non essere più sufficienti, quanto meno se non supportate da competenze e risorse adeguate. Negli ultimi decenni la crescita del settore è andata progressivamente rallentando fino ad una vera e propria regressione iniziata dopo il 2000. Di fronte alla crisi del settore, il territorio ha cercato di riconvertire alcune attività produttive (quelle di minori dimensioni) in altri settori tra cui, nelle aree meglio vocate, quello turistico. Attualmente non mancano incoraggianti segnali di ripresa con indici di fatturato ed occupazione significativamente positivi, a fronte di una domanda, sia interna che estera, nuovamente in aumento. I dati riportati sopra relativamente alla struttura produttiva dell'area del GAL confermano che la forte erosione

<sup>4</sup> “Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale” così come modificata con L.R. 16 marzo 2006 n. 5.

della base produttiva data dalla crisi dell'occhialeria è stata compensata dalla nascita di nuove imprese in altri settori, in particolare nei settori del terziario e delle costruzioni.

Nell'area del GAL, oltre al distretto dell'occhiale, sono presenti altri due aggregazioni distrettuali: il Distretto delle energie rinnovabili ed il Distretto turistico delle Dolomiti Bellunesi. Il primo, raccoglie un centinaio di imprese che operano nell'ambito dell'energia idroelettrica, delle biomasse, dell'eolico e fotovoltaico, per un totale di oltre 4.000 addetti. Il Distretto turistico delle Dolomiti Bellunesi raggruppa più di 1.300 aziende dislocate in tutta la provincia di Belluno con un totale di oltre 1.000 addetti.

Sul versante occupazionale, l'area GAL conta **30.357 occupati**<sup>5</sup> (Tavole n. 10, 11 e 12 del sub allegato n. 3.3 del PSL), pari al 33,5% degli occupati presenti in provincia di Belluno ed al 1,5% rispetto al dato complessivo regionale. La distribuzione degli occupati rispetto al settore economico, evidenzia come ben il 46,8% dei residenti nell'area del GAL sia impiegato nel settore dell'industria, a fronte di un 51,8% di occupati nel terziario, mentre nel settore agricolo la percentuale di occupati risulta di poco superiore all'1%.

Più del 67% delle **forze lavoro**<sup>6</sup> ha un'età compresa tra i 30 ed i 54 anni e, rispetto al dato complessivo, più della metà degli occupati (il 57,7%) è di sesso maschile. Se la disoccupazione provinciale, attestandosi sul 3,66%, può considerarsi non troppo elevata, analizzando i valori assunti dal **tasso di disoccupazione** registrato nei vari comuni dell'area, si ravvisano alcune realtà di evidente disagio occupazionale, nelle quali il valore dell'indice supera il 10% (Tavola n. 13 del sub allegato n. 3.3 del PSL). Si tratta dei comuni di Selva di Cadore (20,59%), Colle Santa Lucia (13,9%) e Livinallongo (12,67%). Significativa la situazione presente in questi ultimi due comuni dove il tasso di disoccupazione femminile, rispettivamente pari a 34,04 ed a 20,66, incide sensibilmente nel tasso complessivo dell'area. A queste tre realtà se ne contrappongono altre, più virtuose, nelle quali il tasso di disoccupazione si attesta su valori compresi tra l'1 ed il 2% circa, come i comuni di Perarolo, Rivamonte Agordino, Soverzene, Castellavazzo, Cencenighe, La Valle, Longarone, Lozzo e Taibon.

Le **superfici agricole** occupano più del 56% del territorio del GAL, con modalità di gestione differenziate a seconda dell'altimetria, della morfologia del territorio e dell'utilizzazione dei terreni (Tavole n. 14, 15 e 16 del sub allegato n. 3.3 del PSL). Nel 2000 la superficie agricola totale (SAT) risulta pari a 132.686,99 ettari, di cui 19.526,47 rappresentano la superficie agricola utilizzata (SAU), pari all'8,38% del territorio del GAL. Dal confronto tra i dati del Censimento ISTAT dell'Agricoltura dell'anno 2000 e quelli relativi all'anno 1990, si evince una diminuzione delle superfici utilizzate pari al 5,88% e delle superfici agricole totali pari al 14,57%. Nel periodo intercensuario le aziende agricole presenti nel territorio si sono quasi dimezzate (-46%), attestandosi

---

<sup>5</sup> **Occupati:** le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento (dal 14 al 20 ottobre 2001) hanno svolto un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui traggono un profitto o una retribuzione (si deve considerare qualsiasi tipo di reddito: salario, stipendio, onorario, profitto, rimborso spese, eventuali pagamenti in natura, vitto e alloggio). Comprendono, inoltre, quanti collaborano con un familiare che svolge attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro o una retribuzione (coadiuvante familiare). Qualunque forma di lavoro atipico, con o senza contratto, costituisce un requisito sufficiente per essere incluso tra gli occupati, purché le ore di lavoro prestate abbiano un corrispettivo monetario o in natura. L'aggregato degli occupati è composto dalle persone che si sono dichiarate occupate e da coloro i quali pur essendosi dichiarati in un'altra condizione (disoccupato, in cerca di prima occupazione, studente, casalinga, ecc.) nella settimana di riferimento hanno effettuato una o più ore di lavoro retribuito o come coadiuvanti familiari. Non devono considerarsi occupati: chi frequenta un corso universitario per il conseguimento del dottorato di ricerca, i medici che frequentano la scuola di specializzazione, i titolari di borse di studio e le persone che svolgono attività di volontariato sociale non retribuito, chi sta assolvendo gli obblighi di leva o sta svolgendo il servizio civile indipendentemente dal fatto che la persona possiede un'occupazione con diritto alla conservazione del posto.

<sup>6</sup> **Forze di lavoro:** l'aggregato delle *Forze di lavoro* è costituito dall'insieme degli *occupati* e delle *persone in cerca di occupazione*. La parte rimanente della popolazione costituisce le *Non forze di lavoro* tra i quali vi sono i *ritirati dal lavoro*, ovvero le persone di 15 anni e più che hanno cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa. La figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto non sempre il ritirato dal lavoro gode di una pensione.



nell'anno 2000 a 1.185 unità. In tali aziende più del 94% della SAU è destinata a prati permanenti e pascoli e poco più del 5% ai seminativi. In termini dimensionali, la struttura agricola dell'area GAL è caratterizzata dalla diffusa presenza di microaziende: più del 42% delle aziende agricole ha infatti dimensioni estremamente ridotte, sotto l'ettaro di superficie agricola utilizzata; le grandi aziende, ovvero quelle con più di 50 ettari di SAU rappresentano poco più dell'1% delle aziende presenti. Le proporzioni tra numerosità delle aziende e superficie agricola si invertono nel caso delle grandi imprese, le quali pur essendo numericamente poche rispetto alle imprese totali gestiscono una quota di SAU superiore all'82% rispetto al totale.

Il settore agricolo impiega il 45% degli addetti totali al settore nella provincia, e lo 0,3% degli addetti totali dell'area GAL (Tavola n. 11 e n. 18 del sub allegato n. 3.3 del PSL). Secondo i dati ISTAT relativi ai censimenti dell'agricoltura, nel decennio intercensuario 1990-2000, la diminuzione degli addetti nel settore agricolo è stata piuttosto elevata attestandosi ad un valore assoluto di 83 unità in meno (pari ad una variazione percentuale di - 44,6%). Mediamente, nella maggior parte delle aziende agricole la **forza lavoro** è rappresentata per più dell'80% dal conduttore e dai membri e/o parenti della sua famiglia.

In base ai dati del Censimento ISTAT dell'agricoltura dell'anno 2000, i **boschi** dell'area GAL coprono una superficie di 80.824,17 ettari, pari a quasi il 61% della superficie agricola complessiva dell'area e rispettivamente pari al 40,8% e al 6,7% della superficie agricola totale provinciale e regionale (Tavola n. 19 del sub allegato n. 3.3 del PSL).

Il **patrimonio forestale** dell'area del GAL, come del resto quello dell'intera regione, è in continua crescita, sia in termini di superfici che di provvigioni. Mentre l'aumento delle provvigioni è imputabile all'invecchiamento di molte formazioni boschive delle zona secondo un processo naturale, l'aumento della superficie boschiva è, invece, per gran parte imputabile al progressivo abbandono delle aree montane da parte delle popolazioni locali e soprattutto alla riduzione della gestione attiva dei patrimoni forestali. Nell'area dell'Alto Bellunese, all'inizio del 2000, si registrava una media di 1,8 addetti per ditta boschiva, di cui ben l'81,1% stagionali (contro una media di 5,1 nel 1985, di cui soltanto il 60% era stagionale). Tali indicatori segnalano una debolezza strutturale del settore e, in particolare, delle ditte boschive e delle segherie.

Tabella 3.2.3. Matrice di sintesi del contesto socio-economico.

<b>DEMOGRAFIA</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Malgrado la complessiva dinamica demografica negativa, alcune zone dell'area hanno attratto nuovi residenti negli ultimi anni invertendo il <i>trend</i> negativo</li> <li>- Importante potenziale rappresentato dalla componente femminile dell'area, attualmente sottoutilizzata</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La promozione delle pari opportunità uomo-donna può concorrere a valorizzare il ruolo delle donne per lo sviluppo dell'area</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Punti di debolezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Generale tendenza allo spopolamento</li> <li>- Invecchiamento della popolazione</li> <li>- Basso rapporto tra nascite e popolazione</li> <li>- Saldo migratorio negativo</li> <li>- Popolazione in uscita dal mondo del lavoro superiore a quella in entrata: in assenza di immigrazioni dall'esterno, la popolazione attualmente residente non è in grado di assicurare il ricambio lavorativo</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Minacce</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di un nuovo calo demografico nel caso di mancato intervento</li> <li>- L'assenza di politiche mirate per superare la crisi delle aree montane può aggravare la tendenza al calo demografico e all'invecchiamento della popolazione, innescando un circolo vizioso di progressivo degrado delle risorse umane e ambientali e della qualità della vita</li> </ul>
<b>Fabbisogni</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la permanenza delle popolazioni locali nel territorio</li> <li>- Invertire i negativi trend demografico-insediativi</li> <li>- Migliorare la qualità della vita, aumentando i servizi alla popolazione</li> <li>- Mantenere vitale il tessuto economico-sociale</li> </ul>	

## ECONOMIA

### Punti di forza

- Tessuto produttivo in crescita, in particolare nei settori dei servizi alle imprese e alle persone e delle costruzioni
- Diffusa capacità imprenditoriale manifestatasi con lo sviluppo del Distretto dell'occhialeria con la presenza, accanto a una fitta rete di PMI, di grandi imprese in grado di condizionare in maniera determinante il mercato nazionale e di rappresentare una realtà importante nel mercato internazionale
- Segnali di recupero di attività e mestieri tradizionali

### Opportunità

- Crescente domanda di servizi alle imprese e alle persone

### Punti di debolezza

- Concentrazione delle capacità economico-imprenditoriali locali in un unico settore: lo sviluppo economico dell'area è avvenuto tumultuosamente negli anni passati sulla scorta dell'espansione del core business – l'occhialeria – improntando la struttura produttiva alla monosettorialità
- Crisi e ristrutturazione, negli anni recenti, del comparto dell'occhialeria e ruolo obsoleto di subfornitori e terzisti puri in un settore caratterizzato da mancanza di barriere all'entrata nella fase a monte e facilità a delocalizzare, oltre a scarso ricambio generazionale
- Difficoltà di accesso delle PMI a processi di innovazione
- Sviluppo ancora limitato, anche se in progressiva crescita, dei servizi alle imprese

### Minacce

- Aumento di attrattività (in termini di investimenti diretti) di altre aree
- Concorrenza internazionale più aggressiva a fronte dell'internazionalizzazione dei mercati e dell'estensione dei Paesi UE

### Fabbisogni

- Sostenere la competitività dei settori economici locali che hanno subito fenomeni di crisi (occhialeria)
- Sostegno alle imprese affinché attuino processi di crescita e innovazione tecnologico-organizzativa e una crescente integrazione intersettoriale
- Rafforzare la capacità degli operatori a realizzare attività innovative
- Sviluppare i servizi alle imprese
- Ammodernamento delle strutture

## OCCUPAZIONE

### Punti di forza

- Tasso di disoccupazione al di sotto della media nazionale
- Possibile integrazione tra artigianato, PMI, turismo e agricoltura
- Crescente domanda di innovazione

### Opportunità

- Flessibilità e mobilità del lavoro
- Maggiore partecipazione femminile al lavoro

### Punti di debolezza

- Tassi disoccupazione femminile ancora elevati rispetto a quelli maschili
- Concentrazione del lavoro femminile nei settori a basso valore aggiunto

### Minacce

- Aspettative delle persone in cerca di lavoro

### Fabbisogni

- Mantenere vitale il tessuto economico-sociale
- Miglioramento e qualificazione degli interventi di formazione professionale

## SETTORE PRIMARIO

### Punti di forza

- Presenza di risorse naturali (tutela ambientale e del paesaggio) di pregio
- Segnali di recupero delle attività agricole di montagna

### Opportunità

- Interesse crescente da parte del mercato nazionale ed estero per le produzioni agro – alimentari tipiche e locali

### Punti di debolezza

- Svantaggi strutturali per le imprese del comparto agricolo forestale
- Difficoltà di salvaguardare l'ambiente rurale e il paesaggio
- Ridotta redditività delle aziende agro-forestali di montagna
- Elevati costi di produzione anche a causa della morfologia esistente
- Mancanza di produzioni di qualità
- Ridotta propensione alla diversificazione delle attività agricole (agriturismo, fattorie didattiche, ecc.)
- Difficoltà a contrastare il progressivo declino del settore agricolo, determinando l'abbandono di ampie parti di territorio

### Minacce

- Restrizione delle politiche di sostegno alle aziende montane

### Fabbisogni

- Favorire l'ammodernamento delle strutture agricole
- Rafforzare la capacità degli operatori a realizzare attività innovative
- Sostenere una rete di consulenza finalizzata al recepimento delle nuove normative ambientali e di benessere degli animali

### 3.2.2 Economia rurale e qualità della vita

A causa della loro conformazione spiccatamente montana i comuni dell'area GAL sperimentano un certo ritardo in tema di accessibilità, un'offerta di servizi limitata, per quantità e qualità, e sono distanti dai principali mercati: tutti fattori che tendono a far lievitare i costi di trasporto e limitano lo sviluppo economico.

Il netto prevalere delle superfici a prato-pascolo e il numero e la dimensione ridotta delle imprese agricole segnalano un'agricoltura poco specializzata e scarsamente propensa all'innovazione, nella quale vi sono solo alcune filiere tradizionali o di qualità. Nell'area sono presenti numerosi Prodotti Agroalimentari Tradizionali (contenuti negli elenchi di cui al Decreto del Ministero delle politiche agricole 18 luglio 2000), soprattutto formaggi, ma anche carni, vegetali, prodotti di origine animale, bevande e prodotti da forno, che costituiscono espressione, oltre che dell'inventiva, dell'ingegno e del processo di evoluzione socioeconomico delle collettività dell'Alto Bellunese, anche delle tradizioni e della cultura regionali e provinciali. Tali produzioni generalmente costituiscono un punto di forza per il posizionamento competitivo dell'agroalimentare e possono rappresentare un fattore chiave per la diversificazione delle attività produttive in ambito rurale.

La superficie agricola utilizzata investita in produzioni di qualità è concentrata in soli 9 comuni, ove rappresenta circa lo 0,4% della SAU totale dell'area. Complessivamente, le aziende con produzioni di qualità sono 57, pari al 17,11% delle imprese presenti a livello provinciale e ad una percentuale inferiore all'1% di quelle della regione (Tavola n. 22 del sub allegato n. 3.3 del PSL). Più della metà di queste aziende pratica l'allevamento biologico, le restanti la produzione vegetale biologica e, in misura residua, la produzione vegetale integrata.

Sulla base dell'Elenco provinciale degli operatori agrituristici, nell'area del GAL risultano registrate 42 attività agrituristiche, localizzate in 20 comuni dell'area. La maggiore concentrazione di **agriturismi** si registra ad Auronzo di Cadore con 5 esercizi, seguito da Cortina D'Ampezzo, Falcade e S. Pietro di Cadore con 4 e da Livinallongo, Comelico Superiore e Forno di Zoldo con 3 strutture (Tavola n. 23 e 24 del sub allegato n. 3.3 del PSL). Sempre in materia di multifunzionalità del settore primario, le fattorie didattiche costituiscono una delle iniziative più innovative. In provincia di Belluno, le **fattorie didattiche** iscritte all'elenco regionale (istituito con DGR n. 70 del 24/1/2003 e aggiornato alla data del 31 dicembre 2007 con il decreto n. 8 del 29 Febbraio 2008) ammontano complessivamente a 12 (nel 2005 erano 4), di cui tre localizzate nel territorio del GAL.

Tabella 3.2.3. Elenco delle fattorie didattiche presenti nel territorio del GAL.

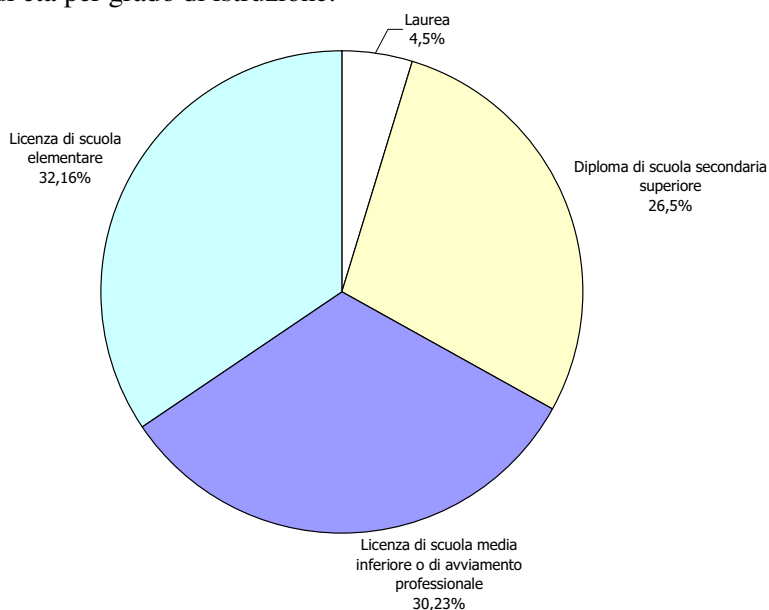
DENOMINAZIONE	FORMA SOCIETARIA	SEDE OPERATIVA
Società agricola ai Lares	Società agricola S.S.	Auronzo di Cadore
Mani intrecciate	Cooperativa sociale a r.l.	Longarone
Malga Pian de Sire	Società agricola S.S.	Lorenzago di Cadore

Nel descrivere i settori che contribuiscono a comporre l'economia rurale di quest'area non va tralasciato quello delle **lavorazioni tradizionali e dell'artigianato locale** che, dove la tradizione è ad oggi ancora viva, è presente quasi esclusivamente all'interno di nuclei familiari. In passato, si è sviluppato un artigianato di grandissima qualità, talvolta assurto a vera arte soprattutto nell'incisione del legno - chiese, chiesette e case signorili custodiscono opere di inestimabile valore. In altri casi, l'artigianato artistico locale è stato rappresentato da realtà particolari come la lavorazione del tessuto - della quale attualmente non resta che il ricordo delle tecniche o dei nomi relativi ai prodotti realizzati -, l'impiego del legno nei fabbricati (segherie, mulini, tabià), negli attrezzi (telai, slitte, carri, ruote, ecc.) e in oggetti di minori dimensioni; la lavorazione della pietra nell'edilizia e la lavorazione del metallo per forni, utensili da cucina e attrezzi da fucina, ecc.. Oggi, è intenzione del territorio puntare sul recupero di alcune lavorazioni tradizionali che, tramite opportuni interventi di sostegno e valorizzazione, potrebbero divenire attività artigianali vere e proprie, contraddistinte da capacità e manualità specifiche - un tempo molto più diffuse di oggi -

che, con l'aggiunta di creatività ed innovazione, potranno originare produzioni uniche ed originali della montagna bellunese. Nel 2008, risultano registrate all'albo delle imprese artigiane della Camera di Commercio di Belluno **23 imprese di artigianato artistico**, che rappresentano circa il 40% del totale delle imprese presenti in provincia (Tavola n. 27 del sub allegato n. 3.3 del PSL). Si tratta di artigiani del legno (10 imprese), del ferro e dei metalli (5 imprese).

Come evidenziato nel precedente paragrafo, l'area di intervento del GAL è caratterizzata da una situazione di fragilità demografica determinata dai valori elevati degli indici di vecchiaia, ricambio e, in misura minore, dell'indice di dipendenza. L'elevata numerosità delle classi di età più anziane determina una domanda di **servizi sociali di natura assistenziale, familiare e sanitaria** non sempre compensata da un'offerta adeguata. Sulla base di un'indagine effettuata da Euris Srl nell'anno 2004 (Tavola n. 28 del sub allegato n. 3.3 del PSL), le strutture ed i servizi sanitari, pubblici e privati, presenti nel territorio del GAL sono risultati complessivamente pari a 52. Si tratta soprattutto di ambulatori medici (24 dedicati all'assistenza sanitaria di base e 17 altri ambulatori), di 4 ospedali (1 a pieve di Cadore, 1 a Cortina, 1 ad Auronzo ed 1 ad Agordo), un poliambulatorio e 6 strutture distrettuali socio-sanitarie. Sono 7 le strutture dedicate ai servizi veterinari, di cui solo due pubbliche. Relativamente alle strutture e ai servizi socio-assistenziali per minori, anziani, portatori di handicap, invalidi, alcoolisti, ne sono state rilevate 24, di cui 10 sono case di riposo, 8 centri sociali per l'assistenza psicologica e psichiatrica, 4 servizi di assistenza domiciliare e altri 2 servizi dedicati ad alcoolisti o persone con altre difficoltà. Infine, i 6 asili nido presenti nel territorio del GAL, sia pubblici che privati, sono localizzati nei comuni più popolosi (Agordo, Cortina d'Ampezzo, Cencenighe, Longarone, Calalzo, ecc.). Nei piccoli centri del territorio un ruolo molto importante a servizio della popolazione locale viene svolto dagli **esercizi di vicinato**, piccole realtà commerciali la cui attività può essere esercitata in riferimento a due settori merceologici: alimentare e non alimentare. Nell'area GAL nell'anno 2007 sono stati registrati 22 esercizi di vicinato (7 in più rispetto allo stesso periodo del 2006) dislocati in quattro Comunità Montane tranne in quella del Comelico-Sappada (Tavola n. 29 del sub allegato n. 3.3 del PSL).

Grafico 3.2.8. Popolazione residente nell'area GAL di 6 anni e più di età per grado di istruzione.



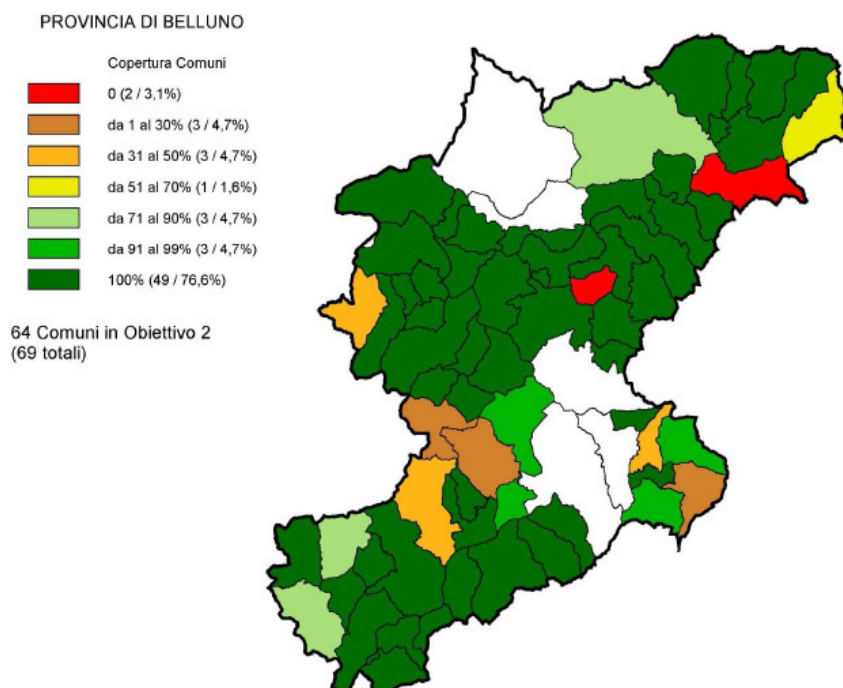
Fonte: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT Censimento generale della popolazione – Anno 2001

Il **livello d'istruzione** dell'area GAL, se confrontato con la realtà regionale, appare discreto (Tavole n. 30, 31 e 32 del sub allegato n. 3.3 del PSL), circa 4 individui su cento sono in possesso della laurea, contro i 5 a livello provinciale ed i circa 6 nel territorio regionale. Rispetto al totale di coloro che posseggono un titolo di studio, poco più del 32% ha conseguito la licenza elementare, il 30% circa la licenza di scuola media inferiore o l'avviamento professionale e il 26,5% si è diplomato. L'elenco delle strutture scolastiche con i relativi allievi è riportato nella Tavola n. 33 del sub allegato n. 3.3 del PSL. Da segnalare nell'area la presenza di due importanti centri di studi e ricerca: a San Vito di Cadore il "Centro Studi per l'Ambiente Alpino" gestito dall'Università di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) presso il quale dal 1962 si svolge, a favore di circa 30 iscritti, il corso in ecologia alpina e, nella zona industriale di Longarone, l'Istituto Italiano per la certificazione dei prodotti ottici "Certottica scarl".

L'accessibilità ai servizi alla persona (al malato, al cittadino, al consumatore), che si localizzano nei principali centri vallivi, e la partecipazione alla vita comunitaria risultano penalizzate oltre che dalla struttura della **mobilità locale**, spesso esposta ad accentuati fenomeni meteorologici e a frequenti dissesti, anche da una scarsa propensione della popolazione residente nell'Alto Bellunese agli spostamenti che superino i confini di paese e di valle. La rete viaria, impreparata a fronteggiare i livelli di domanda a crescita esponenziale degli ultimi quindici anni con un'offerta pressoché immutata, sia per quantità che per qualità, potrebbe rappresentare un ostacolo allo sviluppo di una strategia adeguata alle potenzialità del territorio sia sul piano turistico che su quello economico-produttivo. Da tale condizione risultano, infatti, penalizzate non solo le aree a vocazione turistica, che non possono contare su collegamenti adeguati rispetto ai potenziali mercati, ma anche quelle a vocazione manifatturiera che non possono contare su una logistica in linea con le nuove esigenze in termini di modello produttivo e di mobilità della manodopera.

Nel perseguire l'obiettivo di garantire a tutta la popolazione e alle imprese la possibilità di creare e ricevere servizi evoluti, scambiare informazioni complesse, nonché comunicare in modo più efficace e continuativo con le strutture della Pubblica amministrazione, la sola disponibilità delle tradizionali infrastrutture di trasmissione telefonica non è più sufficiente. Per assicurare a cittadini e imprese condizioni di accesso ai servizi evoluti e alle nuove forme di comunicazione a distanza, la nuova frontiera è rappresentata dalle **reti a banda larga** che, tuttavia, diversamente dalla tradizionale rete telefonica, assicurata come "servizio universale" alla generalità della popolazione, è invece spinta da logiche di mercato che tendono a discriminare le aree a bassa densità, in ragione del fatto che gli elevati costi fissi per la realizzazione delle nuove infrastrutture non verrebbero adeguatamente ripagati dalla limitata quantità di domanda.

Figura 3.2.4. Copertura banda larga nelle aree Obiettivo 2 della Provincia di Belluno.



Fonte: Dati e-Government Veneto

La diffusione della banda larga nel territorio del GAL, che negli ultimi anni è sicuramente aumentata, se pur caratterizzata da un'estensione a macchia di leopardo, non risulta essere molto lontana dalla situazione regionale. È tuttavia necessario ricordare come, molto di frequente a fronte di una larga diffusione delle centraline nei centri abitati (la provincia di Belluno ha il 35% dei Comuni coperti contro il 32% dei Comuni del Veneto con meno del 50% della popolazione raggiungibile), manchino i collegamenti con le aree più periferiche. In riferimento ai dati Telecom di Agosto 2007, i comuni del GAL in area Obiettivo 2 (rispetto ai 43 comuni dell'area rimangono esclusi Cortina d'Ampezzo, S. Vito di Cadore e Longarone) risultano per la maggior parte coperti al 100% con una popolazione raggiungibile compresa tra il 49 e 76,6%. In particolare, non risultano coperti Vigo di Cadore e Cibiana, mentre Sappada risulta coperto per una percentuale di territorio compresa tra 51 e 70% ed Auronzo è coperto dal 71 al 90%.

La quasi millenaria continuità con il passato dell'Alto Bellunese testimoniata da edifici, opere d'arte (sculture e altari lignei, pitture su tavola, affreschi) e numerosi documenti d'archivio (alcuni dei quali custoditi nella Biblioteca Storica Cadorina a Vigo di Cadore, centro di raccolta e irradiazione di sapere storico dal 1892) rappresenta un primario fattore di **cultura**. Ne sono esempio i numerosi ed antichi edifici sacri, inseriti nell'itinerario artistico religioso "Tesori d'Arte nelle chiese dell'Alto Bellunese" (finanziato e realizzato nell'ambito dell'I.C. Leader+ 2000-2006) che aiuta a scoprire non solo gli edifici religiosi, ma anche gli oggetti, le opere e gli arredi che in essi vengono conservati. Sono ancora visibili le testimonianze della fiorente attività estrattiva che in tutto l'agordino (nel centro minerario di Valle Imperina e nelle miniere del Fursil, ora siti museali) contribuì per circa cinque secoli a frenare l'emigrazione, ma anche l'attività mineraria ed i forni di fusione dei metalli che caratterizzarono tutto il territorio di Zoldo, importante polo metallurgico in orbita veneziana; i castelli con cui nobili, vescovi e dogi presidiavano il territorio, di cui resta tangibile solo quello di Andraz, in territorio di Livinallongo.

La "roggia dei mulini" a Lozzo di Cadore è sicuramente uno degli esempi più interessanti d'archeologia industriale presente sull'intero territorio cadorino, in quanto vi si possono trovare gran

parte delle attività preindustriali legate allo sfruttamento della forza idraulica ed il loro modificarsi nel tempo. Lungo il corso del Rio Rin si svilupparono nei secoli numerose attività artigianali. Nel 1766 a Lozzo vi erano: dieci ruote da mulino da grani, una sega da legname, un follo da panni di lana, sedici “telari” da tela e cinque mole. Altri mulini sono ubicati a Zoppè (1), a Pozzale di Cadore (1) e tre a Zoldo Alto, due dei quali sono rimasti attivi sino al 1946 ed uno, di più recente realizzazione, sino agli anni settanta.

Nell’area sono inoltre presenti numerosi siti e località inseriti in itinerari archeologici (Museo della Magnifica Comunità di Cadore a Pieve, Museo Civico della Val Fiorentina a Selva di Cadore) e in itinerari pittorici (della Pittura del ‘500 e della Pittura dell’800). Infine, numerosi sono i musei etnografici dedicati alla cultura locale, dislocati in tutte e cinque le comunità montane dell’area (Tavola n. 35 e n. 36 del sub allegato n. 3.3 del PSL). Le attività legate direttamente o indirettamente al mondo della cultura contribuiscono allo sviluppo socio-economico anche se questo legame pare ancora non sufficientemente valorizzato nelle sue articolate e complesse componenti. L’area è complessivamente dotata di 40 biblioteche delle quali circa un terzo sono localizzate nella Comunità montana Agordina e di 12 sale cinema/teatro che per metà sono localizzate nella Comunità montana Centro Cadore (Tavola n. 34 del sub allegato n. 3.3 del PSL).

L’area del GAL Alto Bellunese presenta una buona dotazione di **strutture ricettive** alberghiere ed extra-alberghiere e concentra una quota considerevole degli esercizi e dei posti letto della montagna veneta complessiva. L’area comprende il comune di Cortina d’Ampezzo che, essendo tra le prime località montane al mondo e in Italia, occupa una posizione di *leadership*. Cortina concentra il maggior numero di esercizi alberghieri e di posti letto, seguita da Auronzo e Livinallongo. Il settore extra-alberghiero caratterizza fortemente il sistema di offerta locale, soprattutto nei tre comuni di Cortina, Auronzo e Falcade, seguiti da Forno di Zoldo e Santo Stefano di Cadore (Tavola n. 25 del sub allegato n. 3.3 del PSL). In termini di presenze e di arrivi turistici, si conferma il ruolo di polo di attrazione turistica svolto da Cortina con oltre 1 milione di presenze nel 2006<sup>7</sup>.

Nell’area del GAL sono anche presenti 117 **Bed & Breakfast**, che rappresentano il 49% degli esercizi totali della provincia di Belluno. I posti letto sono invece 635, pari a quasi il 51% del totale provinciale. La maggior parte dei B&B sono concentrati nei comuni di Cortina d’Ampezzo e Auronzo di Cadore (Tavola n. 26 del sub allegato n. 3.3 del PSL).

Per quanto concerne l’offerta di strutture per la pratica degli **sport invernali** (piste per lo sci alpino, impianti di risalita, piste di snowboard, piste ad innevamento programmato, piste per sci nordico, impianti sportivi, scuole di sci) vanno evidenziati, oltre al comprensorio sciistico di Cortina, Misurina, Auronzo, anche gli altri principali dell’area del GAL: quelli dell’Agordino-Zoldano, di Arabba-Rocca Pietore e di Falcade, che complessivamente contano più di 300 piste per circa 480 Km di estensione, oltre 150 dei quali anche ad innevamento artificiale. Sono invece circa una settantina i tracciati per la pratica dello sci di fondo, situati in prevalenza a Cortina, nel Comelico-Sappada, in Agordino e nel Cadore. Vi sono inoltre 7 stadi del ghiaccio, un trampolino di salto con gli sci e una pista da bob (Cortina). Tali strutture ospitano eventi sportivi importanti come ad esempio la Coppa del Mondo di sci Femminile (Cortina) la Coppa del Mondo di sci nordico (Sappada), la Coppa Europa di bob. Nel campo delle risorse dedicate agli **sport estivi** e al tempo libero esistono numerose strutture quali campi da tennis, da calcio, da calcetto, da pallavolo, da basket, da golf, da minigolf, da bocce, piscine, strutture attrezzate per il tiro al piattello, per la pesca sportiva, palestre di roccia, maneggi, percorsi ginnici.

Le **aree ad elevato valore naturale**, 17 Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e 7 Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)<sup>8</sup>, rivestono particolare importanza sotto il profilo ambientale per l’area di intervento del GAL, occupando una superficie di circa 196.553 ettari, vale a dire l’84,43% della

---

<sup>7</sup> Fonte: Servizio Statistica della Provincia di Belluno.

<sup>8</sup> D.G.R. del 11 dicembre 2007, n. 4059 “Rete ecologica europea Natura 2000. Istituzione di nuove Zone di Protezione Speciale, individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria e modifiche ai siti esistenti in ottemperanza degli obblighi derivanti dall’applicazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE. Aggiornamento banca dati”.



superficie complessiva del GAL (Tavola. n. 38 del sub allegato n. 3.3 del PSL ed allegato n. 3.4 del PSL).

Nel territorio sono inoltre presenti due aree naturali protette che coprono una superficie di circa 25.046 ettari, pari al 10,7% della superficie totale del GAL e cinque riserve naturali.

Le **aree naturali protette** presenti nel territorio del GAL sono (allegato n. 3.4 del PSL):

1. il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, istituito con decreto del Ministero dell’Ambiente del 20 aprile 1990 e, successivamente, con DPR del 12 luglio 1993. Il Parco, che ha una superficie di circa 31.500 ettari, si estende sul territorio di 15 comuni della provincia di Belluno, cinque dei quali compresi nell’area del GAL Alto-Bellunese: Forno di Zoldo, Gosaldo, La Valle Agordina, Longarone e Rivamonte Agordino;
2. il Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d’Ampezzo, istituito il 22/3/1990 con Legge Regionale n. 21 del Veneto, si estende su un’area di 11.200 ettari all’interno del territorio comunale di Cortina D’Ampezzo a nord del centro abitato, al confine del Veneto con l’Alto Adige. Il Parco, gestito dalla Comunanza delle Regole mediante la sottoscrizione di un’apposita convenzione con la Regione, insiste sull’antica e indivisa proprietà delle Regole d’Ampezzo “in virtù della specificità delle forme antiche di gestione del patrimonio naturale ampezzano, da esse conservato e tutelato per centinaia di anni”. Il Parco è stato riconosciuto dalla Comunità Europea come sito di importanza comunitaria.

Le **Riserve Naturali Statali** presenti nell’area del GAL, indicate nella successiva tabella, occupano una superficie complessiva di 11.448 ettari.

Tabella3.2.4. Elenco delle riserve naturali statali presenti nell’area GAL.

DENOMINAZIONE	COMUNI IN AREA GAL	SUP. (ettari)	CARATTERISTICHE
<i>Riserva naturale Monti del Sole</i>	Rivamonte	3.032	Ospita formazioni boschive naturali nelle Dolomiti Bellunesi, insediamenti floristici originali e una varietà di fauna alpina di particolare valore.
<i>Riserva naturale Piani Eterni – Errera – Val Falcina</i>	Gosaldo	5.463	Caratterizzata da formazioni boschive naturali delle Prealpi Bellunesi. Ospita insediamenti floristici originari e fauna di particolare valore. I Monti di Errera hanno costituito, dal punto di vista fitogeografico, dei rifugi per la flora preglaciale: elevato é quindi il numero di endemismi e specie rare presenti nella zona
<i>Riserva naturale Somadida</i>	Auronzo di Cadore	1.676	Ospita prevalentemente formazioni naturali pure di abete rosso
<i>Riserva naturale Val Tovanella</i>	Ospitale di Cadore	1.040	Il suo comprensorio è caratterizzato dalle cime dolomitiche e presenta vaste aree popolate di relitti di flora calcarea, tra i quali la rovere ( <i>Quercus petrae</i> Liebl.) ed altri elementi del "Castanetum freddo".
<i>Riserva naturale Valle Imperina</i>	Rivamonte Agordino	237	È quasi completamente coperta da una fitta vegetazione caratterizzata dal pino mugo.

In merito all’utilizzo delle risorse naturali e con particolare riferimento al campo della produzione di **energia da fonti rinnovabili**, molti comuni bellunesi dell’area GAL, con il supporto del BIM Piave (Consorzio dei Comuni del bacino imbrifero montano del Piave – Belluno) hanno realizzato numerose iniziative. Si tratta di applicazioni che riguardano la produzione di energia idroelettrica (17 impianti), l’installazione di aerogeneratori (1 a Perarolo di Cadore), di pannelli solari termici (3 installazioni) e di pannelli fotovoltaici (5 installazioni), ma anche di piccoli impianti a biomassa (3 impianti) (Tabella n. 37 del sub allegato n. 3.3 del PSL).

Tabella 3.2.5. Matrice di sintesi del contesto relativo ad economia rurale e qualità della vita

<b>ASPETTI SOCIALI</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Buon livello di istruzione della popolazione residente nel contesto provinciale e regionale</li> <li>- Buona dotazione della rete scolastica</li> <li>- Buona diffusione di strutture sportive e buon livello nell'erogazione di servizi alle attività ricreative e per il tempo libero</li> <li>- Buon presidio sanitario del territorio</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione del ruolo dell'azienda agricola come erogatore di servizi di tipo sociale e ambientale</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Punti di debolezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livelli di istruzione nel settore agricolo e forestale non adeguati ad assecondare le dinamiche di mercato</li> <li>- Ancora basso livello di istruzione e formazione della popolazione residente e della forza-lavoro rispetto alla media dei paesi UE che rende poco competitiva l'area dal punto di vista delle risorse umane</li> <li>- Marginalità rispetto ai poli universitari del Veneto Strutture e servizi socio-sanitari non adeguati alla domanda</li> <li>- Scarsa densità demografica che impone la ricerca di soluzioni adeguate che si scontrano con la logica delle privatizzazione e deregolamentazione dei servizi</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Minacce</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso di mancato intervento, fenomeni di esclusione sociale di persone anziane e disabili</li> <li>- Le esigenze di contenimento della spesa sanitaria e sociale possono determinare una drastica riduzione dei servizi</li> </ul>
<b>Fabbisogni</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridurre l'isolamento dei territori più marginali</li> <li>- Potenziare la dotazione di infrastrutture e di servizi alla popolazione</li> </ul>	

<b>INFRASTRUTTURE/TRASPORTI</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Crescente diffusione della banda larga</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione di soluzioni innovative di trasporto rivolte soprattutto a persone anziane e disabili</li> <li>- Le opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (tele-lavoro, tele-assistenza, ecc.) possono consentire di superare l'isolamento dell'area, concorrere alla creazione di nuove attività economiche e a uno sviluppo territoriale equilibrato</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Punti di debolezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture viarie di collegamento spesso esposte agli eventi naturali (frane, dissesti, ecc.)</li> <li>- Scarsa dotazione di connessioni del trasporto pubblico tra ambiti rurali e centri ed ambiti urbani: l'area si caratterizza come realtà periferica a domanda debole, con conseguenti problematiche di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dei servizi</li> <li>- Congestione del traffico di tipo turistico nei fine settimana e nel periodo estivo</li> <li>- Problemi di manutenzione e recupero della viabilità silvo-pastorale esistente</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Minacce</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Isolamento e scarsa possibilità di accesso ai servizi</li> <li>- Aumento del rischio di abbandono delle aree rurali marginali</li> <li>- Perdita di opportunità e di relazioni anche economiche</li> <li>- La scarsa propensione della popolazione e delle imprese all'innovazione tecnologica può determinare ritardi nella diffusione dei vantaggi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</li> </ul>
<b>Fabbisogni</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire l'accesso alle TIC</li> <li>- Superamento dei ritardi accumulati a livello di dotazioni infrastrutturali</li> </ul>	

<b>TURISMO</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Patrimonio naturale e culturale che rappresenta un indiscusso fattore di vantaggio competitivo se opportunamente valorizzato</li> <li>- Esistenza di una fitta rete di sentieristica da sfruttare per la realizzazione di percorsi alternativi</li> <li>- Presenza di una buona rete di iniziative museali e di gruppi culturali strutturati</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegamento funzionale tra turismo e fruizione territori rurali e risorse naturali</li> <li>- Crescente domanda di turismo "attivo" e diversificato, nonché del "turismo verde"</li> <li>- Elevata capacità attrattiva legata alla presenza delle aree protette</li> <li>- Alta professionalità e capacità di stare sul mercato maturata dai territori montani nella loro funzione di aree di destinazione di flussi turistici che si originano in ambito urbano e metropolitano</li> <li>- Funzione del turismo al fine di rivitalizzare il territorio, ridurre lo spopolamento, potenziare e diversificare il tessuto produttivo e imprenditoriale locale e creare nuove opportunità di occupazione e reddito</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Punti di debolezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stagionalità del turismo</li> <li>- Legame tra risorse culturali e sviluppo socio-economico del territorio non sufficientemente valorizzato</li> <li>- Offerta turistica scarsamente tipicizzata e caratterizzata</li> <li>- Mancano interventi finalizzati a diversificare i pacchetti di offerta turistica (turismo sportivo, climatico, ambientale, culturale, naturalistico) e a promuoverli in modo coordinato, integrato e selettivo rispetto agli utenti ed ai mercati di riferimento</li> <li>- Disagi nella viabilità e nel trasporto pubblico</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Minacce</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frammentazione dell'offerta culturale</li> <li>- Crescente competizione turistica di altre aree e maggiore concorrenzialità tra località montane e tra modi di utilizzo diverso della risorsa "montagna"</li> <li>- Fase di maturità del prodotto turistico montano e minore capacità di attrazione del prodotto tradizionale sia estivo che invernale</li> </ul>
<b>Fabbisogni</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diversificazione e promozione dell'offerta turistica</li> <li>- Realizzazione di apposite iniziative di promozione, commercializzazione e marketing per prodotti di qualità</li> <li>- Tutela, valorizzazione e promozione delle numerose risorse naturali</li> <li>- Integrazione delle iniziative culturali dell'area</li> <li>- Caratterizzazione del territorio rurale e consolidamento delle potenzialità locali in termini di identificazione territorio-prodotto</li> <li>- Realizzazione di apposite iniziative di promozione, commercializzazione e marketing dei percorsi turistici locali</li> </ul>	

<b>TERRITORIO/AMBIENTE</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di aree naturali e protette di elevato valore naturalistico</li> <li>- Esistenza di una diffusa rete sentieristica da sfruttare per la realizzazione di percorsi turistici alternativi</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Opportunità di consolidare lo sviluppo economico attraverso la valorizzazione delle risorse naturali</li> <li>- Sviluppo di un turismo naturalistico ecosostenibile</li> <li>- Possibilità di una forte diversificazione e tipicizzazione dell'offerta turistica ed integrazione con le risorse ambientali, culturali e gli altri settori produttivi</li> <li>- Forte potenzialità di sviluppo nel turismo culturale</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Punti di debolezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarso sfruttamento delle risorse culturali esistenti</li> <li>- Possibilità di dissesti idrogeologici</li> <li>- Frammentazione dell'offerta culturale</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Minacce</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Processi di degrado morfologico in atto e potenziali</li> <li>- In caso di mancata salvaguardia e di adeguati piani di gestione rischio di danneggiamento e perdita della biodiversità</li> </ul>
<b>Fabbisogni</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione dell'abbandono delle attività di presidio del territorio</li> <li>- Favorire azioni di promozione delle risorse ambientali e paesaggistiche locali</li> <li>- Esigenza di comunicare i valori e l'identità culturale del territorio</li> <li>- Favorire azioni di educazione ambientale</li> <li>- Valorizzazione e tutela dell'ambiente soprattutto nelle aree maggiormente vocate alla fruizione turistica</li> </ul>	

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL “ALTO BELLUNESE”

**Sub Allegato 3.3 – Rapporto statistico**

**Tavola n. 1 - Superficie, popolazione residente, densità abitativa, zona altimetrica e altezza sul livello del mare dei Comuni dell'ambito territoriale del GAL Alto Bellunese**

Comuni e aree	Codice ISTAT	Superficie Km <sup>2</sup> *	Popolazione residente (2001)*	Densità abitativa (ab/kmq)*	Zona altimetrica ISTAT	Altezza sul livello del mare (m)	Comune già compreso in Leader+	Comune già compreso in Leader II
<i>CM Agordina</i>								
Agordo	25001	23,74	4281	180,32	M	611	✓	✓
Alleghe	25003	29,71	1408	47,38	M	979	✓	✓
Canale d'Agordo	25023	45,96	1236	26,90	M	976	✓	✓
Cencenighe Agordino	25010	18,13	1484	81,85	M	773	✓	✓
Colle Santa Lucia	25014	15,34	418	27,25	M	1.453	✓	✓
Falcade	25019	52,80	2207	41,80	M	1.137	✓	✓
Gosaldo	25025	48,48	884	18,24	M	1.141	✓	
La Valle Agordina	25027	48,67	1208	24,82	M	800	✓	
Livinallongo del Col di L.	25030	100,01	1417	14,17	M	1.475	✓	✓
Rivamonte Agordino	25043	23,31	688	29,52	M	973	✓	
Rocca Pietore	25044	73,29	1451	19,80	M	1.143	✓	✓
San Tomaso Agordino	25049	19,18	812	42,33	M	1.081	✓	✓
Selva di Cadore	25054	33,33	563	16,89	M	1.335	✓	✓
Taibon Agordino	25059	90,06	1772	19,68	M	618	✓	✓
Vallada Agordina	25062	13,00	556	42,77	M	969	✓	✓
Voltago Agordino	25067	23,47	991	42,22	M	858	✓	✓
<i>Sub-totale</i>		<i>658,48</i>	<i>21.376</i>	<i>32,46</i>	-	-		
<i>CM della Valle del Boite</i>								
Borca di Cadore	25007	26,76	774	28,93	M	866	✓	✓
Cibiana di Cadore	25013	21,59	483	22,37	M	985	✓	✓
Cortina d'Ampezzo	25016	252,81	6085	24,07	M	1.211	✓	✓
San Vito di Cadore	25051	61,62	1718	27,88	M	1.010	✓	✓
Vodo Cadore	25066	46,88	936	19,97	M	901	✓	✓
<i>Sub-totale</i>		<i>409,66</i>	<i>9.996</i>	<i>24,40</i>	-	-		
<i>CM Cadore Longaronese Zoldo</i>								
Castellavazzo	25009	18,38	1716	93,38	M	498	✓	✓
Forno di Zoldo	25024	79,85	2892	36,22	M	848	✓	✓
Longarone	25031	103,98	4122	39,64	M	490	✓	✓
Ospitale di Cadore	25035	39,78	365	9,18	M	473	✓	✓
Soverzene	25057	14,79	422	28,53	M	424	✓	
Zoldo Alto	25068	61,80	1184	19,16	M	1.177	✓	✓
Zoppè di Cadore	25069	4,33	303	69,95	M	1.460	✓	✓
<i>Sub-totale</i>		<i>322,91</i>	<i>11.004</i>	<i>34,08</i>	-	-		
<i>CM Centro Cadore</i>								
Auronzo di Cadore	25005	220,65	3616	16,39	M	866	✓	✓
Calalzo di Cadore	25008	43,51	2419	55,60	M	806	✓	✓
Domegge di Cadore	25018	50,36	2645	52,52	M	763	✓	✓
Lorenzago di Cadore	25032	27,35	578	21,13	M	883	✓	✓
Lozzo di Cadore	25033	30,40	1615	53,12	M	756	✓	✓
Perarolo di Cadore	25037	43,94	362	8,24	M	532	✓	✓
Pieve di Cadore	25039	67,17	3858	57,44	M	878	✓	✓
Valle di Cadore	25063	40,64	2033	50,02	M	819	✓	✓
Vigo di Cadore	25065	70,07	1650	23,55	M	951	✓	✓
<i>Sub-totale</i>		<i>594,09</i>	<i>18.776</i>	<i>31,60</i>	-	-		

Comuni e aree	Codice ISTAT	Superficie Km <sup>2</sup> *	Popolazione residente (2001)*	Densità abitativa (ab/km <sup>2</sup> )*	Zona altimetrica ISTAT	Altezza sul livello del mare (m)	Comune già compreso in Leader+	Comune già compreso in Leader II
<i>CM Comelico-Sappada</i>								
Comelico Superiore	25015	96,15	2446	25,44	M	1.210	✓	✓
Danta di Cadore	25017	7,95	552	69,39	m	1.398	✓	✓
San Nicolò di Comelico	25046	24,16	426	17,63	m	1.061	✓	✓
San Pietro di Cadore	25047	52,13	1839	35,28	m	1.100	✓	✓
Santo Stefano di Cadore	25050	100,62	2905	28,87	m	908	✓	✓
Sappada	25052	62,06	1359	21,90	m	1.217	✓	✓
<i>Sub-totale</i>		<i>343</i>	<i>9.527</i>	<i>27,77</i>	-	-		
<b>Totale area GAL</b>	-	<b>2.328</b>	<b>70.679</b>	<b>30,36</b>	-	-		
<b>Provincia Belluno</b>	-	<b>3.678</b>	<b>209.550</b>	<b>56,97</b>	-	-		
<b>Regione Veneto</b>	-	<b>18.391</b>	<b>4.527.694</b>	<b>246,19</b>	-	-		

\* Fonte: ISTAT (Censimento Popolazione Anno 2001)

**Tavola n. 2 - Popolazione residente per sesso e classe di età. Fonte: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT - Censimento Popolazione (Anno 2001)**

COMUNI	Popolazione residente		Classi di età																Totale		
	F	M	Da 5	Da 10	Da 15	Da 20	Da 25	Da 30	Da 35	Da 40	Da 45	Da 50	Da 55	Da 60	Da 65	Da 70	Da 75	Da 80 a e più			
			a 9	a 14	a 19	a 24	a 29	a 34	a 39	a 44	a 49	a 54	a 59	a 64	a 69	a 74	a 79	84		92	96
Agordo	2.285	1.996	163	192	203	224	308	309	367	323	289	326	249	280	223	243	196	92	96	4.281	
Alleghe	762	646	57	61	73	99	101	112	112	81	90	108	95	90	77	80	69	64	40	1.408	
Auronzo di Cadore	1.936	1.680	169	139	140	189	282	287	288	253	240	274	217	235	197	177	160	101	113	3.616	
Borca di Cadore	394	380	47	38	33	20	35	50	76	58	44	58	58	35	44	35	24	16	27	774	
Cannale d'Agordo	1.283	1.136	97	108	109	133	191	177	203	177	156	171	164	162	141	116	94	54	68	2.419	
Castellavazzo	634	602	46	79	63	48	57	56	109	97	92	72	69	69	72	87	62	44	40	1.236	
Cencenighe Agordino	866	850	63	68	67	57	103	144	135	131	114	136	127	102	110	96	89	87	50	37	1.716
Cibiana di Cadore	768	716	63	59	57	58	78	118	129	106	121	93	94	110	90	73	84	65	47	1.484	
Colle Santa Lucia	273	210	17	12	13	19	11	19	37	37	24	31	33	40	36	39	28	22	32	483	
Colle Santa Lucia	207	211	25	15	13	14	21	32	37	38	32	23	28	23	15	25	32	24	12	9	418
Comelico Superiore	1.244	1.202	105	108	99	86	134	176	212	179	137	153	166	191	162	142	125	73	67	2.446	
Cortina d'Ampezzo	3.238	2.847	307	245	237	243	380	531	519	444	341	408	419	488	360	335	278	153	168	6.085	
Danta di Cadore	272	280	17	14	22	25	46	43	41	27	40	45	42	41	36	25	31	24	22	552	
Domegge di Cadore	1.394	1.251	121	87	93	131	128	178	216	237	182	175	177	190	192	132	132	124	69	81	2.645
Falcade	1.182	1.025	94	110	96	88	108	158	193	183	124	118	158	131	144	158	108	96	63	77	2.207
Forno di Zoldo	1.494	1.398	106	121	123	142	206	252	208	181	169	206	208	191	169	160	123	77	129	2.892	
Gosaldo	469	415	25	26	38	39	42	51	57	43	63	62	54	57	54	52	58	67	37	59	884
La Valle Agordina	635	573	43	50	59	51	60	94	90	105	68	70	86	89	79	50	68	62	41	43	1.208
Livinalongo del Col di Lana	732	685	65	67	66	66	85	101	103	116	108	93	86	87	78	64	62	77	41	52	1.417
Longarone	2.179	1.943	164	151	170	166	196	337	379	328	268	262	333	293	263	215	190	173	104	130	4.122
Lorenzago di Cadore	288	290	16	12	24	32	36	46	47	28	45	52	54	38	43	24	28	19	19	15	578
Lozzo di Cadore	840	775	80	77	72	62	114	113	141	132	118	94	112	88	112	88	76	65	47	24	1.615
Ospitale di Cadore	185	180	16	13	13	19	22	29	27	25	24	20	32	26	26	15	18	28	8	4	365
Perarolo di Cadore	179	183	14	18	15	16	14	24	32	32	18	35	26	25	19	18	22	20	8	6	362
Pieve di Cadore	2.017	1.841	158	144	163	164	187	279	295	294	262	277	314	236	270	216	182	174	113	130	3.858
Rivamonte Agordino	361	327	22	32	29	21	34	41	39	57	44	46	53	41	38	52	39	35	25	40	688
Rocca Pietore	744	707	44	46	45	75	68	73	105	109	108	99	120	96	104	72	100	76	59	52	1.451
San Nicolò di Comelico	219	207	21	24	20	19	25	21	29	51	36	23	28	21	24	18	19	31	6	10	426
San Pietro di Cadore	935	904	71	66	77	80	123	125	136	148	130	157	135	110	106	84	115	93	56	27	1.839
San Tomaso Agordino	420	392	28	27	31	37	44	51	60	65	53	47	43	46	78	56	41	42	31	32	812
San Vito di Cadore	923	795	97	86	74	74	93	118	129	140	139	139	121	98	116	95	71	69	21	38	1.718
Santo Stefano di Cadore	1.512	1.393	98	117	135	141	177	220	200	220	220	244	203	183	162	145	153	130	74	83	2.905
Scappada	701	658	56	61	55	82	79	111	100	86	99	83	123	108	96	52	52	43	39	34	1.359
Selva di Cadore	301	262	18	33	25	41	29	35	34	50	42	33	46	30	41	23	12	28	19	24	563
Soverzene	208	214	21	20	16	14	29	31	45	41	22	23	35	30	27	28	13	11	5	11	422
Taibon Agordino	925	847	85	78	80	75	100	144	138	151	139	124	111	96	110	65	86	74	53	63	1.772
Vallada Agordina	300	256	23	24	18	18	32	41	31	35	35	29	43	39	33	26	33	31	25	40	556
Valle di Cadore	1.084	949	91	80	77	89	127	136	161	144	141	150	152	125	151	104	108	64	63	70	2.033
Vigo di Cadore	891	759	63	58	72	69	98	125	129	101	100	128	159	109	106	69	85	73	53	53	1.650
Vodo Cadore	490	446	45	34	39	48	42	66	76	81	62	70	77	59	64	38	52	38	21	24	936
Voltago Agordino	514	477	39	49	39	43	40	59	75	73	66	58	56	67	66	60	64	65	29	43	991
Zoldo Alto	601	583	28	37	51	68	48	62	71	100	85	93	80	89	84	80	72	58	39	39	1.184
Zoppè di Cadore	162	141	16	14	8	7	15	20	25	26	21	14	23	23	17	19	16	17	8	14	303
<b>Area GAI</b>	<b>37.047</b>	<b>33.632</b>	<b>2.944</b>	<b>2.925</b>	<b>2.893</b>	<b>3.035</b>	<b>3.684</b>	<b>4.993</b>	<b>5.596</b>	<b>5.589</b>	<b>4.899</b>	<b>4.680</b>	<b>4.584</b>	<b>4.735</b>	<b>3.818</b>	<b>3.725</b>	<b>3.242</b>	<b>2.003</b>	<b>2.194</b>	<b>70.679</b>	
Provincia Belluno	109.280	100.270	8.675	8.602	9.165	10.845	14.719	16.507	16.643	16.643	14.935	14.287	15.247	13.330	13.564	11.331	11.198	9.777	5.740	6.332	209.550
Regione Veneto	2.323.274	2.044.420	210.272	200.742	198.885	207.683	253.720	344.691	385.458	394.852	337.212	303.260	307.429	278.151	277.957	236.280	213.750	180.428	95.020	101.954	4.527.694



**Tavola n. 3 - Popolazione residente per sesso e classe di età. Fonte: elaborazione Euris Srl su dati della Direzione Sistema Statistico Regionale (Anno 2006)**

COMUNI	TOT. M	TOT. F	00	01-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100 e +	Totale
Agordo	1973	2260	37	119	167	205	200	201	222	303	307	362	333	290	319	237	266	212	210	143	68	24	7	1	4.233
Alleghe	633	726	8	43	59	64	50	55	70	98	99	104	86	83	110	103	85	70	64	51	39	16	2	0	1.359
Auronzo di Cadore	1705	1900	31	128	166	159	139	147	198	272	294	285	250	243	266	223	227	183	152	125	64	42	11	0	3.605
Borca di Cadore	397	429	9	29	41	41	36	21	40	58	85	78	60	46	62	62	43	34	30	21	13	7	4	0	826
Calalzo di Cadore	1112	1237	13	87	91	111	106	115	124	185	147	204	179	153	169	153	151	131	102	69	38	17	3	1	2.349
Canale d'Agordo	595	620	9	32	50	75	60	51	56	68	100	102	98	68	74	68	67	60	69	52	37	13	6	0	1.215
Castellavazzo	830	866	12	65	66	70	63	63	66	138	135	127	112	140	124	92	106	85	79	72	27	12	2	0	1.696
Cencenighe Agordino	685	760	7	45	57	63	60	64	68	110	131	109	128	93	94	106	88	56	75	52	24	12	3	0	1.445
Cibiana di Cadore	200	245	4	16	17	13	15	12	15	25	31	35	22	31	31	32	37	28	33	22	13	10	2	1	445
Colle Santa Lucia	210	193	3	17	23	17	13	12	20	31	35	37	33	28	28	25	13	18	24	18	7	1	0	0	403
Comelico Superiore	1170	1207	14	82	108	105	106	85	131	156	213	178	142	136	150	161	180	135	130	92	43	20	9	1	2.377
Cortina d'Ampezzo	2863	3287	41	229	283	262	243	236	245	372	530	535	487	356	412	418	461	333	296	224	113	53	17	4	6.150
Dantia di Cadore	271	255	3	21	17	12	19	30	49	35	34	30	42	45	40	39	32	23	25	15	12	2	1	0	526
Donageg di Cadore	1267	1404	19	81	113	99	103	128	136	178	222	235	186	178	183	186	178	131	122	104	54	30	4	1	2.671
Falcade	1000	1130	14	66	93	108	96	88	100	149	189	177	130	113	160	132	131	148	91	80	42	19	3	1	2.130
Forno di Zoldo	1297	1365	16	60	95	109	108	118	120	199	213	204	178	160	199	211	182	156	142	96	47	35	12	2	2.662
Gossaldo	386	401	5	24	22	28	29	40	36	39	54	37	65	63	56	49	49	43	48	51	27	20	1	1	787
La Valle Agordina	584	625	11	39	48	53	64	55	53	87	100	106	68	79	90	88	75	39	52	52	32	13	5	0	1.209
Livinalonga	686	750	10	52	68	67	70	67	91	112	111	111	113	91	89	85	77	57	55	63	29	16	1	1	1.436
Longarone	1936	2114	38	145	170	157	179	176	199	315	370	326	273	263	324	270	245	198	162	130	80	15	13	2	4.050
Lorenzago di Cadore	303	298	6	29	16	11	24	31	35	51	44	26	44	53	58	44	46	28	25	15	13	2	0	0	601
Lozzo di Cadore	779	827	19	68	77	77	75	58	108	118	137	138	112	96	97	92	98	84	65	49	28	8	1	1	1.606
Ospitale di Cadore	171	188	3	12	18	13	13	24	18	26	25	27	25	16	31	20	30	13	15	18	10	1	1	0	359
Perarolo di Cadore	179	182	6	13	12	12	21	9	15	25	28	33	20	27	29	26	18	14	22	15	7	2	0	0	361
Pieve di Cadore	1948	2092	28	164	176	156	162	177	206	268	318	344	275	285	302	251	278	203	161	150	82	37	15	2	4.040
Rivamonte Agordino	324	336	3	21	21	30	32	21	32	42	48	59	44	42	56	43	35	42	38	29	16	4	2	0	660
Rocca Pietore	669	689	14	39	42	42	44	74	72	81	84	108	109	95	110	91	98	67	81	57	33	14	3	0	1.358
San Nicolò di Comelico	197	215	3	9	22	27	23	18	24	16	34	42	37	21	32	22	27	14	15	19	6	1	0	0	412
San Pietro di Cadore	884	896	9	56	66	69	71	83	119	128	138	145	119	153	128	115	97	75	91	67	39	9	3	0	1.780
San Tomaso Agordino	364	380	3	18	21	25	30	38	47	49	57	57	50	45	42	43	73	49	38	26	23	5	5	0	744
San Vito di Cadore	850	962	17	58	97	80	66	71	100	131	151	164	153	146	123	104	120	90	58	53	16	9	4	1	1.812
Santo Stefano di Cadore	1327	1428	24	66	101	99	129	129	166	213	187	219	220	232	204	169	159	129	129	100	46	25	6	3	2.755
Sappada	649	679	8	43	51	69	55	78	68	103	103	87	101	84	119	106	91	44	46	39	20	11	2	0	1.328
Selva di Cadore	253	278	4	18	19	29	24	39	29	34	34	42	44	30	41	32	35	22	15	22	11	7	0	0	531
Soverzene	210	208	6	19	21	18	16	15	21	35	39	40	20	22	32	34	22	27	11	11	3	5	1	0	418
Taibon Agordino	855	957	20	76	91	82	83	89	120	145	141	164	127	123	115	94	103	62	70	59	28	19	1	0	1.812
Vallada Agordina	255	300	6	18	24	23	16	13	37	49	30	31	40	25	49	43	32	23	30	27	19	18	1	1	555
Valle di Cadore	978	1145	25	66	80	73	92	87	145	147	174	155	162	149	158	123	146	101	96	57	52	29	5	1	2.123
Vigo di Cadore	733	858	14	53	63	57	73	67	102	108	117	101	96	134	155	106	100	59	82	53	35	12	4	0	1.591
Vodo Cadore	429	478	8	24	38	25	45	52	46	56	76	80	68	60	77	56	63	36	36	42	31	15	9	0	907
Vollago Agordino	472	526	11	35	39	46	40	49	50	63	76	81	62	63	56	65	63	58	57	45	22	11	6	0	998
Zoldo Alto	524	561	9	24	25	38	45	65	45	59	66	99	83	93	67	90	69	67	60	45	22	11	3	0	1.085
Zoppè di Cadore	132	142	1	7	13	11	4	7	14	22	27	23	17	15	22	25	17	18	12	11	3	5	0	0	274
<b>Area G.A.L.</b>	<b>33285</b>	<b>36399</b>	<b>551</b>	<b>2.316</b>	<b>2.893</b>	<b>2.939</b>	<b>2.940</b>	<b>3.058</b>	<b>3.698</b>	<b>4.899</b>	<b>5.534</b>	<b>5.647</b>	<b>5.013</b>	<b>4.668</b>	<b>5.083</b>	<b>4.534</b>	<b>4.513</b>	<b>3.465</b>	<b>3.220</b>	<b>2.530</b>	<b>1.358</b>	<b>631</b>	<b>169</b>	<b>25</b>	<b>69.684</b>
<b>Provincia Belluno</b>	<b>102066</b>	<b>110299</b>	<b>1.730</b>	<b>7.129</b>	<b>8.968</b>	<b>8.999</b>	<b>9.092</b>	<b>9.683</b>	<b>11.536</b>	<b>15.263</b>	<b>16.997</b>	<b>17.164</b>	<b>15.465</b>	<b>14.479</b>	<b>15.212</b>	<b>13.305</b>	<b>13.062</b>	<b>10.366</b>	<b>9.750</b>	<b>7.720</b>	<b>3.982</b>	<b>1.884</b>	<b>516</b>	<b>63</b>	<b>212.365</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>2.338.057</b>	<b>2.435.497</b>	<b>46.759</b>	<b>183.771</b>	<b>223.401</b>	<b>213.311</b>	<b>213.503</b>	<b>227.487</b>	<b>289.397</b>	<b>379.493</b>	<b>413.071</b>	<b>413.641</b>	<b>351.873</b>	<b>309.185</b>	<b>306.320</b>	<b>275.291</b>	<b>267.863</b>	<b>219.587</b>	<b>188.185</b>	<b>142.932</b>	<b>66.677</b>	<b>32.562</b>	<b>8.385</b>	<b>860</b>	<b>4.773.554</b>

**Tavola n. 4 – Indici di dipendenza, di ricambio, di struttura e di vecchiaia nei Comuni del GAL. FONTE: elaborazione Euris Srl su dati Regione Veneto – Direzione Sistema Statistico Regionale (Anno 2006) ed ISTAT Censimento popolazione (Anno 2001)**

COMUNI	Indice di dipendenza <sup>1</sup>		Indice di ricambio <sup>2</sup>		Indice di struttura <sup>3</sup>		Indice di vecchiaia <sup>4</sup>	
	2006	Censimento 2001	2006	Censimento 2001	2006	Censimento 2001	2006	Censimento 2001
Agordo	52,60	48,75	118,50	137,93	124,98	103,97	176,33	153,71
Alleghe	58,39	54,73	206,00	147,54	130,65	104,04	187,93	196,43
Auronzo di Cadore	55,59	50,35	160,43	167,86	120,67	102,78	166,12	161,56
Borca di Cadore	50,73	51,76	172,22	175,00	128,33	98,44	120,63	123,73
Calalzo di Cadore	53,03	47,23	144,34	148,62	126,74	102,09	169,54	156,11
Canale d'Agordo	63,09	66,35	113,33	143,75	122,39	102,45	183,13	162,23
Castellavazzo	54,18	48,06	146,03	192,98	117,82	103,33	179,81	181,31
Cencenighe Agordino	50,05	48,85	176,67	155,17	122,40	103,89	180,23	172,07
Cibiana di Cadore	78,71	70,07	213,33	210,53	154,08	130,89	292,00	373,81
Colle Santa Lucia	53,82	58,94	192,31	107,14	136,04	85,21	135,00	192,45
Comelico Superiore	63,03	56,29	151,89	222,09	111,00	98,86	197,41	182,37
Cortina d'Ampezzo	60,41	51,75	172,02	205,91	135,79	109,95	184,17	165,69
Danta di Cadore	44,90	43,01	205,26	144,00	117,37	112,09	207,55	213,21
Domègge di Cadore	53,95	46,46	180,58	146,56	126,21	102,92	200,00	178,74
Falcade	59,67	57,08	137,50	163,64	114,47	92,47	183,27	167,33
Forno di Zoldo	55,67	53,34	195,37	155,28	125,59	102,58	240,00	189,08
Gosaldo	68,16	69,35	168,97	138,46	136,36	125,00	303,80	306,74
La Valle Agordina	53,04	52,53	137,50	154,90	120,06	98,00	177,48	173,68
Livinallongo del Col di Lana	52,77	53,52	121,43	118,18	108,43	95,97	151,78	149,49
Longarone	50,28	45,91	150,84	158,43	117,51	100,92	165,69	167,42
Lorenzago di Cadore	46,59	37,29	183,33	134,38	121,62	122,75	208,06	201,92
Lozzo di Cadore	55,77	48,71	122,67	180,65	107,86	93,24	138,59	131,00
Ospitale di Cadore	59,56	46,00	153,85	136,84	112,26	104,92	191,30	173,81
Perarolo di Cadore	56,28	50,21	136,84	118,75	140,63	104,24	150,00	157,45
Pieve di Cadore	56,11	49,65	154,94	164,63	128,82	111,48	177,10	175,27
Rivamonte Agordino	57,52	66,18	134,38	180,95	139,43	115,63	221,33	230,12
Rocca Pietore	56,45	51,62	206,82	138,67	144,51	122,56	257,66	265,93
San Nicolò di Comelico	53,16	53,79	95,65	126,32	133,91	91,03	134,43	129,23
San Pietro di Cadore	48,46	47,12	161,97	132,50	122,45	104,25	190,50	175,23
San Tomaso Agordino	62,45	54,96	143,33	210,81	107,24	103,89	326,87	234,88
San Vito di Cadore	49,88	47,22	157,58	156,76	132,95	110,65	139,29	114,40
Santo Stefano di Cadore	47,48	47,46	131,01	114,89	126,70	105,64	205,86	167,14
Sappada	46,90	40,54	192,73	117,07	122,11	111,14	147,95	127,91
Selva di Cadore	52,15	47,77	133,33	100,00	118,13	101,59	160,00	139,47
Soverzene	52,55	42,09	212,50	192,86	117,46	85,63	125,00	119,30
Taibon Agordino	50,87	49,16	113,25	146,67	107,79	95,39	127,14	140,33
Vallada Agordina	66,67	65,48	268,75	183,33	129,66	114,01	212,68	238,46
Valle di Cadore	52,51	47,75	133,70	169,66	115,81	109,44	199,59	164,92
Vigo di Cadore	50,24	46,80	145,21	153,62	126,77	115,33	184,49	172,54
Vodo Cadore	47,24	45,12	124,44	133,33	124,00	106,07	206,32	146,61
Voltago Agordino	64,96	64,34	162,50	153,49	117,63	107,93	200,00	205,51
Zoldo Alto	52,39	51,79	200,00	123,53	154,29	123,50	288,54	248,28
Zoppè di Cadore	55,68	58,64	625,00	242,86	137,84	105,38	206,25	194,74
<b>Area GAL</b>	<b>54,60</b>	<b>50,59</b>	<b>154,22</b>	<b>156,01</b>	<b>123,93</b>	<b>104,98</b>	<b>182,91</b>	<b>170,99</b>
<b>Provincia Belluno</b>	<b>53,67</b>	<b>50,49</b>	<b>146,34</b>	<b>148,00</b>	<b>120,86</b>	<b>105,13</b>	<b>176,48</b>	<b>171,14</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>50,15</b>	<b>46,51</b>	<b>128,94</b>	<b>133,84</b>	<b>108,76</b>	<b>94,81</b>	<b>138,94</b>	<b>135,68</b>

<sup>1</sup> INDICIE DI DIPENDENZA= $(P_{0-14}+P_{65 \text{ e oltre}})/P_{15-64} \times 100$

<sup>2</sup> INDICE DI RICAMBIO= $(P_{60-64}/P_{15-39}) \times 100$

<sup>3</sup> INDICE DI STRUTTURA= $(P_{40-64}/P_{15-39}) \times 100$

<sup>4</sup> INDICE DI VECCHIAIA= $(P_{65 \text{ e oltre}}/P_{0-14}) \times 100$

**Tavola n. 5 – Variazione tra la popolazione residente al 1 Gennaio 2002 e quella residente al 1 Gennaio 2007.**  
*Fonte: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT (Uffici di Anagrafe comunali)*

Comuni	Popolazione residente		Variazione 2007-2002	
	2002	2007	val. assoluto	val. percentuale
Agordo	4.277	4.233	-44	-1,03
Alleghe	1.403	1.359	-44	-3,14
Canale d'Agordo	1.234	1.215	-19	-1,54
Cencenighe Agordino	1.482	1.445	-37	-2,50
Colle Santa Lucia	404	403	-1	-0,25
Falcade	2.207	2.130	-77	-3,49
Gosaldo	881	787	-94	-10,67
La Valle Agordina	1.206	1.209	3	0,25
Livinallongo del Col di Lana	1.419	1.436	17	1,20
Rivamonte Agordino	681	660	-21	-3,08
Rocca Pietore	1.445	1.358	-87	-6,02
San Tomaso Agordino	812	744	-68	-8,37
Selva di Cadore	560	531	-29	-5,18
Taibon Agordino	1.776	1.812	36	2,03
Vallada Agordina	560	555	-5	-0,89
Voltago Agordino	996	998	2	0,20
Borca di Cadore	783	826	43	5,49
Cibiana di Cadore	477	445	-32	-6,71
Cortina d'Ampezzo	6.072	6.150	78	1,28
San Vito di Cadore	1.724	1.812	88	5,10
Vodo Cadore	937	907	-30	-3,20
Castellavazzo	1.722	1.696	-26	-1,51
Forno di Zoldo	2.896	2.662	-234	-8,08
Longarone	4.122	4.050	-72	-1,75
Ospitale di Cadore	357	359	2	0,56
Soverzene	423	418	-5	-1,18
Zoldo Alto	1.184	1.085	-99	-8,36
Zoppe' di Cadore	301	274	-27	-8,97
Auronzo di Cadore	3.633	3.605	-28	-0,77
Calalzo di Cadore	2.414	2.349	-65	-2,69
Domegge di Cadore	2.643	2.671	28	1,06
Lorenzago di Cadore	577	601	24	4,16
Lozzo di Cadore	1.617	1.606	-11	-0,68
Perarolo di cadore	362	361	-1	-0,28
Pieve di Cadore	3.869	4.040	171	4,42
Valle di Cadore	2.028	2.123	95	4,68
Vigo di Cadore	1.650	1.591	-59	-3,58
Comelico Superiore	2.446	2.377	-69	-2,82
Danta di Cadore	551	526	-25	-4,54
San Nicolò di Comelico	424	412	-12	-2,83
San Pietro di Cadore	1.834	1.780	-54	-2,94
Santo Stefano di Cadore	2.897	2.755	-142	-4,90
Sappada	1.356	1.328	-28	-2,06
<b>Area GAL</b>	<b>70.642</b>	<b>69.684</b>	<b>-958</b>	<b>-1,36</b>
<b>Provincia Belluno</b>	<b>209.492</b>	<b>212.365</b>	<b>2.873</b>	<b>1,37</b>

**Tavola n. 6 – Bilancio demografico anno 2006 (compresa immigrazione ed emigrazione). Fonte: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT (Uffici di Anagrafe comunali)**

COMUNI	Pop. al 1/1/2006	Nati	Morti	Saldo Naturale	Immigrazione			Altri iscritti	Emigrazione		Altri cancellati	Saldo Migratorio e per altri motivi	Pop. al 31/12/2006
					Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Iscritti da altri comuni		Cancellati per l'estero	Cancellati per altri comuni			
Agordo	4.205	39	63	-24	158	25	5	123	10	3	52	4.233	
Alleghe	1.368	9	19	-10	22	5	0	20	6	0	1	1.359	
Auronzo di Cadore	3.611	34	41	-7	49	21	1	66	4	0	1	3.605	
Borca di Cadore	852	9	7	2	25	7	2	48	7	7	-28	826	
Calalzo di Cadore	2.405	13	36	-23	58	10	0	100	1	0	-33	2.349	
Castellavazzo	1.718	12	15	-3	24	7	0	50	0	0	-19	1.696	
Cencenighe Agordino	1.449	7	19	-12	45	7	1	44	1	0	8	1.445	
Cibiana di Cadore	446	4	6	-2	8	1	0	4	4	0	1	445	
Colle Santa Lucia	402	3	6	-3	9	0	0	5	0	0	4	403	
Comelico Superiore	2.412	13	37	-24	25	6	0	36	4	2	-11	2.377	
Cortina d'Ampezzo	6.218	44	78	-34	103	27	7	165	6	0	-34	6.150	
Danta di Cadore	530	4	6	-2	9	1	0	11	1	0	-2	526	
Domègge di Cadore	2.663	21	22	-1	67	20	1	58	10	11	9	2.671	
Falcade	2.155	14	30	-16	22	4	2	33	2	2	-9	2.130	
Canale d'Agordo	1.245	9	20	-11	12	1	0	32	0	0	-19	1.215	
Forno di Zoldo	2.742	15	25	-10	25	15	1	45	66	0	-70	2.662	
Gosaldo	833	7	17	-10	12	1	0	45	4	0	-36	787	
La Valle Agordina	1.228	11	15	-4	14	3	0	31	1	0	-15	1.209	
Livinallongo del col di Lana	1.434	13	21	-8	29	7	0	26	0	0	10	1.436	
Longarone	4.082	39	49	-10	100	18	0	121	3	16	-22	4.050	
Lorenzago di Cadore	600	7	6	1	16	1	0	13	4	0	0	601	
Lozzo di Cadore	1.654	20	15	5	38	18	2	105	0	6	-53	1.606	
Ospitale di Cadore	353	3	6	-3	22	2	0	12	3	0	9	359	
Perarolo di Cadore	354	5	5	0	28	0	0	21	0	0	7	361	
Pieve di Cadore	4.033	28	44	-16	152	31	1	135	11	15	23	4.040	
Rivamonte Agordino	647	1	11	-10	29	3	0	9	0	0	23	660	
Rocca Pietore	1.359	12	20	-8	18	10	1	22	0	0	7	1.358	
San Nicolò di Comelico	423	3	9	-6	8	1	0	11	2	1	-5	412	
San Pietro di Cadore	1.793	9	22	-13	24	4	0	25	3	0	0	1.780	
San Tomaso Agordino	753	3	13	-10	15	1	0	12	3	0	1	744	

COMUNI	Pop. al 1/1/2006	Nati	Morti	Saldo Naturale	Immigrazione			Altri iscritti	Emigrazione		Altri cancellati	Saldo Migratorio e per altri motivi	Pop. al 31/12/2006
					Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti		Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero			
Santo Stefano di Cadore	2.798	24	29	-5	33	1	0	63	6	3	-38	2.755	
San Vito di Cadore	1.784	17	21	-4	75	10	2	47	8	0	32	1.812	
Sappada	1.329	8	15	-7	23	8	0	22	3	0	6	1.328	
Selva di Cadore	541	4	9	-5	3	0	0	7	1	0	-5	531	
Soverzene	413	6	1	5	11	0	1	9	3	0	0	418	
Taibon Agordino	1.809	20	29	-9	57	12	0	51	6	0	12	1.812	
Vallada Agordina	557	6	5	1	12	3	0	18	0	0	-3	555	
Valle di Cadore	2.068	27	22	5	91	29	0	66	4	0	50	2.123	
Vigo di Cadore	1.613	14	18	-4	16	6	0	39	1	0	-18	1.591	
Vodo Cadore	916	6	11	-5	28	3	0	33	2	0	-4	907	
Voltago Agordino	969	11	10	1	41	4	0	16	0	1	28	998	
Zoldo alto	1.089	10	18	-8	24	11	2	17	16	0	4	1.085	
Zoppè di Cadore	279	1	5	-4	0	0	0	1	0	0	-1	274	
<b>Area GAL</b>	<b>70.132</b>	<b>565</b>	<b>876</b>	<b>-311</b>	<b>1.580</b>	<b>344</b>	<b>29</b>	<b>1.817</b>	<b>206</b>	<b>67</b>	<b>-137</b>	<b>69.684</b>	
<b>Provincia di Belluno</b>	<b>212.216</b>	<b>1.760</b>	<b>2.472</b>	<b>-712</b>	<b>5.307</b>	<b>1.436</b>	<b>99</b>	<b>5.121</b>	<b>576</b>	<b>284</b>	<b>861</b>	<b>212.365</b>	
<b>Regione Veneto</b>	<b>4.738.313</b>	<b>47.055</b>	<b>42.118</b>	<b>4.937</b>	<b>144.877</b>	<b>34.184</b>	<b>4.415</b>	<b>138.589</b>	<b>6.682</b>	<b>7.901</b>	<b>30.304</b>	<b>4.773.554</b>	

**Tavola n. 7 - Popolazione straniera residente per area geografica di cittadinanza. FONTE: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT - Censimento generale della popolazione (Anno 2001)**

COMUNI	Totale popolazione residente	Aree geografiche di cittadinanza						Stranieri per 100 residenti
		Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi	
Agordo	94	83	4	2	5	0	0	2,2
Alleghe	18	9	9	0	0	0	0	1,28
Canale d'Agordo	19	7	11	0	1	0	0	1,54
Cencenighe Agordino	25	16	0	1	8	0	0	1,68
Colle Santa Lucia	0	0	0	0	0	0	0	0
Falcade	11	3	0	0	8	0	0	0,5
Gosaldo	4	4	0	0	0	0	0	0,45
La Valle Agordina	43	43	0	0	0	0	0	3,56
Livinallongo del Col di Lana	10	9	1	0	0	0	0	0,71
Rivamonte Agordino	9	7	0	1	1	0	0	1,31
Rocca Pietore	23	19	2	1	1	0	0	1,59
San Tomaso Agordino	9	1	6	1	1	0	0	1,11
Selva di Cadore	4	4	0	0	0	0	0	0,71
Taibon Agordino	44	31	0	11	2	0	0	2,48
Vallada Agordina	6	6	0	0	0	0	0	1,08
Voltago Agordino	12	9	0	3	0	0	0	1,21
Borca di Cadore	20	9	5	1	5	0	0	2,58
Cibiana di Cadore	6	4	0	0	2	0	0	1,24
Cortina d'Ampezzo	77	45	12	3	17	0	0	1,27
San Vito di Cadore	44	23	12	2	7	0	0	2,56
Vodo Cadore	37	18	16	1	2	0	0	3,95
Castellavazzo	89	78	3	2	6	0	0	5,19
Forno di Zoldo	43	27	2	2	12	0	0	1,49
Longarone	151	131	9	5	6	0	0	3,66
Ospitale di Cadore	37	37	0	0	0	0	0	10,14
Soverzene	10	10	0	0	0	0	0	2,37
Zoldo Alto	13	10	1	1	1	0	0	1,1
Zoppè di Cadore	2	2	0	0	0	0	0	0,66
Auronzo di Cadore	52	25	9	7	9	2	0	1,44
Calalzo di Cadore	123	48	55	11	9	0	0	5,08
Domegge di Cadore	121	45	63	4	9	0	0	4,57
Lorenzago di Cadore	12	6	2	0	4	0	0	2,08
Lozzo di Cadore	126	39	15	72	0	0	0	7,8
Perarolo di Cadore	15	4	9	0	1	1	0	4,14
Pieve di Cadore	123	95	17	2	8	1	0	3,19
Valle di Cadore	39	21	11	3	2	2	0	1,92
Vigo di Cadore	39	24	6	1	2	6	0	2,36
Comelico Superiore	13	9	1	0	0	3	0	0,53
Danta di Cadore	0	0	0	0	0	0	0	0
San Nicolò di Comelico	11	10	1	0	0	0	0	2,58
San Pietro di Cadore	4	1	1	0	2	0	0	0,22
Santo Stefano di Cadore	19	12	3	0	2	2	0	0,65
Sappada	10	6	1	3	0	0	0	0,74
<b>Totale area GAL</b>	<b>1.567</b>	<b>990</b>	<b>287</b>	<b>140</b>	<b>133</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>2,21</b>
<b>Provincia Belluno</b>	<b>4.840</b>	<b>2.917</b>	<b>1.195</b>	<b>352</b>	<b>346</b>	<b>23</b>	<b>7</b>	<b>2,31</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>153.074</b>	<b>38.134</b>	<b>26.886</b>	<b>11.293</b>	<b>4.937</b>	<b>218</b>	<b>29</b>	<b>3,38</b>

**Tabola n. 8 – Numero e addetti alle unità locali delle imprese e delle istituzioni per settore economico. FONTE: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT- 8° Censimento dell'industria e servizi (Anno 2001)**

COMUNI	UNITÀ LOCALI IMPRESE						UNITÀ LOCALI ISTITUZIONI						TOTALE	
	INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRI SERVIZI		INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRI SERVIZI		Unità Locali	Addetti
	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti
Agordo	95	3.256	97	247	163	475	0	0	0	0	54	639	409	4.617
Alleghe	37	111	41	76	94	208	0	0	0	0	19	99	191	494
Auronzo di Cadore	136	708	104	204	175	352	0	0	0	0	49	279	464	1.543
Borca di Cadore	31	102	14	31	38	92	0	0	0	0	9	34	92	259
Calalzo di Cadore	98	729	60	162	75	213	0	0	0	0	30	104	263	1.208
Canale d'Agordo	19	27	18	30	32	57	0	0	0	0	17	76	86	190
Castello Lavazzo	29	209	12	13	15	22	0	0	0	0	6	26	62	270
Cencenighe Agordino	36	404	32	73	36	75	0	0	0	0	16	61	120	613
Cibiana di Cadore	8	54	2	2	11	18	0	0	0	0	5	28	26	102
Colle Santa Lucia	13	24	4	5	19	34	0	0	0	0	8	7	44	70
Comelico Superiore	137	287	61	95	73	115	0	0	0	0	22	42	293	539
Cortina d'Ampezzo	192	757	218	677	498	1.402	0	0	0	0	82	507	990	3.343
Danta di Cadore	26	123	5	5	9	13	0	0	0	0	9	11	49	152
Domègge di Cadore	136	1.415	83	161	62	135	0	0	0	0	28	80	309	1.791
Falcade	62	125	44	80	112	233	0	0	0	0	22	172	240	610
Forno di Zoldo	37	161	42	68	71	140	0	0	0	0	21	92	171	461
Gosaldo	15	25	12	13	16	22	0	0	0	0	16	42	59	102
La Valle Agordina	30	93	6	17	13	19	0	0	0	0	11	24	60	153
Livinallongo del Col di Lana	37	74	28	51	85	259	1	0	0	0	46	149	197	533
Longarone	130	3.894	77	170	116	436	0	0	0	0	36	318	359	4.818
Lorenzago di Cadore	24	110	10	16	12	19	0	0	0	0	8	23	54	168
Lozzo di Cadore	108	614	36	78	48	80	0	0	0	0	16	45	208	817
Ospitale di Cadore	11	148	2	2	6	18	0	0	0	0	3	21	22	189
Petarolo di Cadore	28	208	5	7	8	18	0	0	0	0	3	7	44	240
Pieve di Cadore	120	605	111	282	196	454	0	0	0	0	56	827	483	2.168
Rivamonte Agordino	14	75	4	6	12	16	0	0	0	0	8	50	38	147
Rocca Pietore	35	83	24	39	70	161	0	0	0	0	13	40	142	323
San Nicolò di Comelico	38	192	5	6	12	31	0	0	0	0	5	18	60	247
San Pietro di Cadore	56	198	23	42	30	52	2	2	0	0	17	54	128	348



COMUNI	UNITÀ LOCALI IMPRESE										UNITÀ LOCALI ISTITUZIONI										TOTALE		
	INDUSTRIA			COMMERCIO			ALTRI SERVIZI		INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRI SERVIZI		INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRI SERVIZI		Unità Locali	Addetti	
	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	
San Tomaso Agordino	21	42	5	25	12	17			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	22	48	106
Santo Stefano di Cadore	87	295	60	147	104	219			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	36	308	287	969
San Vito di Cadore	80	211	31	95	105	224			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	80	244	610
Sappada	52	152	50	91	106	199			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27	34	235	476
Selva di Cadore	22	50	13	20	37	77			2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	26	87	173
Soverzene	12	158	3	3	5	6			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	4	23	171
Taibon Agordino	59	401	27	55	34	89			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	90	131	635
Vallada Agordina	21	46	4	10	9	11			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	24	42	91
Valle di Cadore	56	178	30	49	50	84			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23	35	159	346
Vigo di Cadore	78	215	35	54	47	82			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	67	180	418
Vodo Cadore	27	68	14	18	27	48			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	23	76	157
Voltago Agordino	25	66	10	12	24	27			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	18	68	123
Zoldo Alto	28	58	20	29	66	125			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	28	122	240
Zoppe' di Cadore	1	1	2	2	4	5			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	9	11	17
<b>Area GAL</b>	<b>2.307</b>	<b>16.752</b>	<b>1.484</b>	<b>3.268</b>	<b>2.737</b>	<b>6.382</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>843</b>	<b>4.643</b>	<b>7.376</b>	<b>31.047</b>	
<b>Provincia Belluno</b>	<b>5.261</b>	<b>40.852</b>	<b>4.263</b>	<b>10.787</b>	<b>7.080</b>	<b>18.027</b>	<b>11</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.135</b>	<b>15.057</b>	<b>18.750</b>	<b>84.773</b>	
<b>Regione Veneto</b>	<b>128.502</b>	<b>842.443</b>	<b>111.465</b>	<b>293.498</b>	<b>167.289</b>	<b>511.097</b>	<b>150</b>	<b>2.378</b>	<b>156</b>	<b>37</b>	<b>29.186</b>	<b>265.981</b>	<b>436.629</b>	<b>1.915.397</b>									

**Tavola n. 9 – Numero di imprese e addetti alle imprese per settore economico. FONTE: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT- 8° Censimento dell'industria e servizi (Anno 2001)**

COMUNI	INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRI SERVIZI		ISTITUZIONI		TOTALE	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Istituzioni	Addetti	Istituzioni	Addetti
Agordo	85	5.600	86	233	139	331	32	161	342	6.325
Alleghe	34	112	38	74	79	182	12	15	163	383
Auronzo di Cadore	124	750	84	180	153	320	30	88	391	1.338
Borca di Cadore	31	125	12	32	33	62	8	32	84	251
Calalzo di Cadore	91	418	54	130	65	136	19	22	229	706
Canale d'Agordo	19	31	17	30	29	52	12	19	77	132
Castello Lavazzo	27	118	11	12	13	18	3	11	54	159
Cencenighe Agordino	34	101	28	56	32	60	11	12	105	229
Cibiana di Cadore	8	54	2	2	8	14	3	7	21	77
Colle Santa Lucia	13	24	3	4	18	32	8	7	42	67
Comelico Superiore	135	290	57	90	58	92	20	21	270	493
Cortina d'Ampezzo	183	810	168	593	452	1.432	63	187	866	3.022
Danta di Cadore	24	75	4	4	6	10	6	6	40	95
Domegge di Cadore	125	1.294	74	151	54	106	22	39	275	1.590
Falcade	60	127	39	71	104	213	16	28	219	439
Forno di Zoldo	36	165	41	70	60	113	12	40	149	388
Gosaldo	15	25	12	13	13	18	12	7	52	63
La Valle Agordina	30	93	6	17	12	18	9	8	57	136
Livinallongo del Col di Lana	35	69	24	50	71	207	36	30	166	356
Longarone	117	2.219	72	155	101	355	24	363	314	3.092
Lorenzago di Cadore	24	122	8	17	10	15	7	7	49	161
Lozzo di Cadore	104	636	33	73	44	70	14	21	195	800
Ospitale di Cadore	8	66	2	2	2	9	2	4	14	81
Perarolo di Cadore	23	182	5	7	7	17	3	7	38	213
Pieve di Cadore	109	614	99	307	164	355	34	203	406	1.479
Rivamonte Agordino	14	75	4	6	8	9	5	8	31	98
Rocca Pietore	35	86	22	38	63	135	11	14	131	273
San Nicolo' di Comelico	38	203	4	10	10	20	3	7	55	240
San Pietro di Cadore	53	186	21	43	26	47	13	15	113	291
San Tomaso Agordino	21	42	5	25	10	14	7	10	43	91
Santo Stefano di Cadore	85	316	52	130	89	203	25	48	251	697
San Vito di Cadore	74	191	28	98	92	190	22	114	216	593
Sappada	51	153	45	84	100	189	23	13	219	439
Selva di Cadore	22	50	11	17	35	74	11	12	79	153
Soverzene	9	120	2	2	2	4	3	4	16	130
Taibon Agordino	53	453	26	54	31	70	8	43	118	620
Vallada Agordina	18	33	3	9	6	7	7	21	34	70
Valle di Cadore	50	98	29	48	45	75	15	11	139	232
Vigo di Cadore	74	202	30	50	39	69	12	17	155	338
Vodo Cadore	23	53	13	17	26	45	7	8	69	123
Voltago Agordino	23	64	10	12	20	26	7	7	60	109
Zoldo Alto	28	59	17	25	62	123	7	15	114	222
Zoppe' di Cadore	1	1	2	2	2	3	3	2	8	8
<b>Area GAL</b>	<b>2166</b>	<b>16505</b>	<b>1303</b>	<b>3043</b>	<b>2393</b>	<b>5540</b>	<b>607</b>	<b>1714</b>	<b>6469</b>	<b>26802</b>
<b>Provincia Belluno</b>	<b>4.903</b>	<b>35.901</b>	<b>3.772</b>	<b>10.392</b>	<b>6.362</b>	<b>15.181</b>	<b>1.594</b>	<b>8.532</b>	<b>16631</b>	<b>70.006</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>121.006</b>	<b>818.273</b>	<b>101.217</b>	<b>306.457</b>	<b>154.058</b>	<b>456.114</b>	<b>22.187</b>	<b>160.604</b>	<b>398468</b>	<b>1.741.448</b>

**Tavola n. 10 - Occupati nei settori agricoltura, industria, altre attività e per posizione nella professione. - FONTE: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT (Censimento popolazione Anno 2001).**

COMUNI	Attività economica				Posizione nella professione						Totale
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Imprenditore e Libero professionista	Lavoratore in proprio	Socio di cooperativa	Coadiuvante familiare	Dipendente o in altra posizione subordinata			
Agordo	16	1076	867	126	217	15	36	1565	1.959		
Alleghe	6	231	307	49	99	3	26	367	544		
Auronzo di Cadore	29	668	851	104	313	14	51	1066	1.548		
Borca di Cadore	4	115	209	36	64	8	10	210	328		
Calalzo di Cadore	5	615	482	85	174	3	17	823	1.102		
Canale d'Agordo	13	218	279	22	58	6	11	413	510		
Castellavazzo	6	581	250	13	65	4	18	737	837		
Cencenighe Agordino	2	390	263	30	84	4	12	525	655		
Cibiana di Cadore	1	78	84	4	26	0	4	129	163		
Colle Santa Lucia	8	55	98	10	38	0	7	106	161		
Comelico Superiore	33	487	462	51	261	5	24	641	982		
Cortina d'Ampezzo	33	515	1.918	358	461	35	83	1529	2.466		
Danta di Cadore	3	164	92	6	37	1	1	214	259		
Domegge di Cadore	13	742	443	115	213	9	18	843	1.198		
Falcade	15	342	512	56	148	4	23	638	869		
Forno di Zoldo	15	228	916	141	270	12	76	660	1.159		
Gosaldo	4	233	121	7	37	0	7	307	358		
La Valle Agordina	9	347	154	11	47	5	6	441	510		
Livinallongo del Col di Lana	26	138	401	53	103	1	24	384	565		
Longarone	9	1.156	797	89	253	9	41	1570	1.962		
Lorenzago di Cadore	2	135	131	20	41	3	5	199	268		
Lozzo di Cadore	6	449	294	45	139	10	14	541	749		
Ospitale di Cadore	1	104	46	4	9	1	0	137	151		
Perarolo di Cadore	2	97	71	11	23	0	8	128	170		
Pieve di Cadore	16	694	976	205	278	15	42	1146	1.686		
Rivamonte Agordino	1	183	113	7	32	0	1	257	297		
Rocca Pietore	7	207	354	42	105	6	22	393	568		

COMUNI	Attività economica			Posizione nella professione						Totale
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Imprenditore e Libero professionista	Lavoratore in proprio	Socio di cooperativa	Coadiuvante familiare	Dipendente o in altra posizione subordinata		
San Nicolò di Comelico	6	102	73	30	40	2	5	104	181	
San Pietro di Cadore	35	470	328	54	103	4	18	654	833	
San Tomaso Agordino	1	205	99	11	41	2	2	249	305	
San Vito di Cadore	4	201	515	72	164	7	29	448	720	
Santo Stefano di Cadore	24	579	682	64	212	22	37	950	1.285	
Sappada	14	175	366	66	140	9	36	304	555	
Selva di Cadore	6	72	111	12	58	1	6	112	189	
Soverzene	1	125	73	4	7	3	0	185	199	
Taijon Agordino	10	522	300	49	95	2	19	667	832	
Vallada Agordina	2	108	93	8	23	1	1	170	203	
Valle di Cadore	9	409	490	84	145	4	30	645	908	
Vigo di Cadore	6	448	302	65	136	5	15	535	756	
Vodo Cadore	5	148	269	34	82	2	9	295	422	
Voltago Agordino	5	270	132	18	47	3	7	332	407	
Zoldo Alto	11	103	329	28	167	3	20	225	443	
Zoppè di Cadore	1	9	85	8	23	2	1	61	95	
<b>Totale area GAL</b>	<b>425</b>	<b>14.194</b>	<b>15.738</b>	<b>2307</b>	<b>5078</b>	<b>245</b>	<b>822</b>	<b>21905</b>	<b>30.357</b>	
<b>Totale Provincia di Belluno</b>	<b>1.862</b>	<b>40.943</b>	<b>47.684</b>	<b>6289</b>	<b>12519</b>	<b>795</b>	<b>1864</b>	<b>69022</b>	<b>90.489</b>	
<b>Totale regione Veneto</b>	<b>83.720</b>	<b>826.473</b>	<b>1.062.739</b>	<b>152.733</b>	<b>313.214</b>	<b>27.364</b>	<b>40.807</b>	<b>1.438.814</b>	<b>1.972.932</b>	

**Tavola n. 11 - Occupati per attività economica. - FONTE: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT (Censimento popolazione Anno 2001).**

Comune	Agricoltura, caccia e silvicoltura	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	Estrazione di minerali	Attività manifatturiere	Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	Costruzioni	Alberghi e ristoranti	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni e di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	Trasporti, magazzinaggio, e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali	Pubblica amministrazione; difesa; assicurazione sociale obbligatoria	Istruzione	Sanità e altri servizi sociali	Altri servizi pubblici, sociali e personali	Servizi domestici presso famiglie e convivenze	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	Totale
Agordo	16	0	21	916	10	129	72	199	28	38	55	92	129	197	49	8	0	1959
Alleghe	6	0	2	152	5	72	94	74	24	2	17	41	25	13	16	1	0	544
Auronzo di Cadore	26	3	6	494	11	157	187	211	34	35	49	95	49	123	47	16	5	1548
Borca di Cadore	4	0	1	63	2	49	62	48	6	7	17	20	12	17	17	2	1	328
Calalzo di Cadore	5	0	0	544	19	52	75	120	35	18	66	48	50	50	15	5	0	1102
Castellavazzo	6	0	1	477	17	86	54	54	19	3	23	27	17	28	14	9	2	837
Cencenighe Agordino	2	0	13	263	5	109	49	85	14	3	16	34	17	25	13	4	3	655
Cibiana di Cadore	1	0	0	63	0	15	38	19	2	2	5	7	7	3	0	1	0	163
Colle Santa Lucia	8	0	0	30	0	25	23	22	11	6	6	12	5	9	4	0	0	161
Comelico Superiore	33	0	1	275	4	207	105	131	11	11	37	75	30	42	14	3	3	982
Cortina d'Ampezzo	33	0	4	291	5	215	396	519	110	91	203	162	97	151	135	45	9	2466
Danta di Cadore	3	0	1	132	0	31	21	16	4	2	6	20	8	10	3	2	0	259
Domegge di Cadore	13	0	0	689	5	48	69	146	11	25	30	48	39	42	23	7	3	1198
Falcade	15	0	10	187	7	138	121	75	35	8	32	86	87	40	22	4	2	869
Canale d'Agordo	13	0	7	160	1	50	51	41	12	5	14	52	43	39	20	0	2	510
Forno di Zoldo	15	0	2	142	2	82	592	108	23	15	25	56	31	43	18	5	0	1159
Gosaldo	4	0	1	186	2	44	15	33	9	1	4	27	11	17	3	0	1	358
La Valle Agordina	9	0	9	277	3	58	11	23	5	6	13	25	17	41	7	5	1	510
Livinallongo del Col di Lana	26	0	0	57	0	81	121	69	78	4	11	56	22	24	10	4	2	565
Longarone	9	0	9	981	28	138	186	201	42	23	42	82	89	81	36	15	0	1962
Lorenzago di Cadore	2	0	0	115	2	18	21	29	6	2	4	17	19	24	7	2	0	268
Lozzo di Cadore	6	0	1	410	2	36	37	92	17	10	22	25	38	34	16	2	1	749
Ospitale di Cadore	1	0	0	78	8	18	10	12	6	2	1	7	2	3	2	1	0	151
Perarolo di Cadore	2	0	0	74	4	19	12	21	3	5	4	3	6	12	3	1	1	170
Pieve di Cadore	15	1	0	557	7	130	140	251	43	48	112	98	91	144	41	7	1	1686
Rivamonte	1	0	3	152	0	28	7	24	12	2	4	18	19	18	7	2	0	297

Comune	Agricoltura, caccia e silvicoltura	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	Estrazione di minerali	Attività manifatturiere	Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	Costruzioni	Alberghi e ristoranti	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione e di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	Trasporti, magazzinaggio, e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali	Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	Istruzione	Sanità e altri servizi sociali	Altri servizi pubblici, sociali e personali	Servizi domestici presso famiglie e convivenze	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	Totale
Agordino																		
Rocca Pietore	7	0	2	111	2	92	123	72	29	9	13	41	23	19	21	4	0	568
San Nicolò di Comelico	6	0	0	87	0	15	14	15	5	2	7	10	7	6	5	2	0	181
San Pietro di Cadore	34	1	2	335	6	127	52	55	30	8	15	73	42	37	6	10	0	833
San Tomaso Agordino	1	0	1	122	1	81	24	23	6	0	2	18	8	17	0	1	0	305
Santo Stefano di Cadore	23	1	4	479	0	96	127	132	41	30	49	113	60	73	41	13	3	1285
San Vito di Cadore	4	0	1	112	3	85	103	132	33	22	67	53	52	33	16	4	0	720
Sappada	14	0	0	93	1	81	110	107	18	5	22	43	18	19	23	1	0	555
Selva di Cadore	6	0	0	30	2	40	31	17	15	1	12	16	2	7	10	0	0	189
Soverzene	1	0	0	100	7	18	7	11	10	4	12	12	5	6	4	2	0	199
Taibon Agordino	10	0	10	415	7	90	27	71	21	4	20	31	21	74	29	2	0	832
Vallada Agordina	2	0	0	71	0	37	8	11	3	2	10	16	17	17	7	2	0	203
Valle di Cadore	9	0	2	310	6	91	125	149	19	9	24	52	29	49	23	10	1	908
Vigo di Cadore	6	0	2	385	5	56	49	85	19	11	27	43	28	21	15	2	2	756
Vodo Cadore	5	0	0	97	4	47	80	54	14	5	27	25	26	22	10	6	0	422
Voltago Agordino	5	0	12	212	3	43	12	21	6	3	7	19	18	31	12	3	0	407
Zoldo Alto	10	1	0	53	3	47	173	65	18	6	11	15	21	10	9	1	0	443
Zoppè di Cadore	1	0	0	7	0	2	57	11	2	1	3	2	7	2	0	0	0	95
<b>Area GAL</b>	<b>418</b>	<b>7</b>	<b>128</b>	<b>10.784</b>	<b>199</b>	<b>3.083</b>	<b>3.691</b>	<b>3.654</b>	<b>889</b>	<b>496</b>	<b>1.146</b>	<b>1.815</b>	<b>1.344</b>	<b>1.673</b>	<b>773</b>	<b>214</b>	<b>43</b>	<b>30.357</b>
<b>Provincia Belluno</b>	<b>1.835</b>	<b>27</b>	<b>244</b>	<b>31.650</b>	<b>627</b>	<b>8.422</b>	<b>6.759</b>	<b>11.317</b>	<b>2.897</b>	<b>1.880</b>	<b>4.057</b>	<b>5.761</b>	<b>4.927</b>	<b>6.657</b>	<b>2.566</b>	<b>772</b>	<b>91</b>	<b>90.489</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>77.351</b>	<b>6.369</b>	<b>4.720</b>	<b>654.318</b>	<b>12.197</b>	<b>155.238</b>	<b>96.673</b>	<b>279.226</b>	<b>86.237</b>	<b>55.446</b>	<b>122.336</b>	<b>94.654</b>	<b>111.324</b>	<b>126.667</b>	<b>70.688</b>	<b>18.477</b>	<b>1.011</b>	<b>1.972.932</b>

**Tavola n. 12 - Occupati per classe di età e sesso. FONTE: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT - Censimento generale della popolazione (Anno 2001)**

COMUNI	Classe di età				Sesso		Totale
	15-19	20-29	30-54	55 e più	Maschi	Femmine	
Agordo	34	378	1385	162	1.051	908	1.959
Alleghe	5	114	363	62	312	232	544
Canale d'Agordo	7	81	378	44	289	221	510
Cencenighe Agordino	3	157	421	74	363	292	655
Colle Santa Lucia	2	34	110	15	106	55	161
Falcade	10	184	599	76	498	371	869
Gosaldo	11	75	238	34	197	161	358
La Valle Agordina	8	123	345	34	282	228	510
Livinallongo del Col di Lana	8	128	352	77	373	192	565
Rivamonte Agordino	3	57	216	21	154	143	297
Rocca Pietore	9	105	390	64	340	228	568
San Tomaso Agordino	10	69	199	27	191	114	305
Selva di Cadore	9	25	137	18	127	62	189
Taibon Agordino	17	199	567	49	475	357	832
Vallada Agordina	2	56	130	15	116	87	203
Voltago Agordino	9	77	289	32	229	178	407
Borca di Cadore	2	50	234	42	192	136	328
Cibiana di Cadore	1	18	122	22	97	66	163
Cortina d'Ampezzo	38	394	1666	368	1.479	987	2.466
San Vito di Cadore	5	127	502	86	434	286	720
Vodo Cadore	7	79	291	45	245	177	422
Castellavazzo	14	203	544	76	486	351	837
Forno di Zoldo	18	223	729	189	695	464	1.159
Longarone	26	427	1338	171	1.088	874	1.962
Ospitale di Cadore	4	43	101	3	85	66	151
Soverzene	0	49	140	10	116	83	199
Zoldo Alto	3	65	300	75	271	172	443
Zoppè di Cadore	0	17	57	21	49	46	95
Auronzo di Cadore	25	363	998	162	892	656	1.548
Calalzo di Cadore	20	226	738	118	621	481	1.102
Domegge di Cadore	16	220	830	132	660	538	1.198
Lorenzago di Cadore	3	54	183	28	149	119	268
Lozzo di Cadore	15	167	501	66	425	324	749
Perarolo di Cadore	3	29	124	14	98	72	170
Pieve di Cadore	19	316	1153	198	961	725	1.686
Valle di Cadore	16	203	578	111	513	395	908
Vigo di Cadore	8	174	501	73	434	322	756
Comelico Superiore	23	221	596	142	619	363	982
Danta di Cadore	12	71	154	22	156	103	259
San Nicolò di Comelico	4	27	128	22	105	76	181
San Pietro di Cadore	23	197	555	58	504	329	833
Santo Stefano di Cadore	26	279	874	106	735	550	1.285
Sappada	7	110	369	69	330	225	555
<b>Area GAL</b>	<b>485</b>	<b>6214</b>	<b>20425</b>	<b>3233</b>	<b>17.542</b>	<b>12.815</b>	<b>30.357</b>
<b>Provincia Belluno</b>	<b>1432</b>	<b>18602</b>	<b>62498</b>	<b>7957</b>	<b>52.182</b>	<b>38.307</b>	<b>90.489</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>34.554</b>	<b>434.497</b>	<b>1.330.570</b>	<b>173.311</b>	<b>1.187.841</b>	<b>785.091</b>	<b>1.972.932</b>



**Tavola n. 13 - Tasso di attività, tasso di disoccupazione, tasso di disoccupazione giovanile e tasso di occupazione.**  
**FONTE: elaborazione Euris srl su dati ISTAT - Censimento Generale della Popolazione (Anno 2001).**

COMUNI	Tasso di attività	Tasso disoccupazione			Tasso di disoccupazione giovanile	Tasso di occupazione
		Maschi	Femmine	Totale		
Agordo	54,18	3,49	2,47	3,02	9,44	52,55
Alleghe	47,42	7,69	7,2	7,48	12,96	43,87
Auronzo di Cadore	52,01	3,88	7,87	5,61	13,51	49,1
Borca di Cadore	53,51	5,42	8,11	6,55	25	50
Calalzo di Cadore	53,73	2,36	3,99	3,08	10,48	52,08
Canale d'Agordo	50,48	2,36	5,15	3,59	16	48,66
Castellavazzo	56,52	2,41	2,5	2,45	6,38	55,14
Cencenighe Agordino	51,65	4,22	1,02	2,82	12,12	50,19
Cibiana di Cadore	39	3,96	7,04	5,23	0	36,96
Colle Santa Lucia	51,23	10,92	19,12	13,9	27,78	44,11
Comelico Superiore	49,34	4,62	10,15	6,74	14,73	46,02
Cortina d'Ampezzo	49,49	4,95	7,67	6,06	10,22	46,49
Danta di Cadore	53,71	2,5	4,63	3,36	5,77	51,9
Domegge di Cadore	52,39	1,49	3,58	2,44	4	51,11
Falcade	48,35	4,96	6,78	5,75	14,12	45,57
Forno di Zoldo	48	4,27	6,26	5,08	16,98	45,56
Gosaldo	46,67	3,43	3,59	3,5	4,65	45,03
La Valle Agordina	49,43	2,42	2,15	2,3	5,77	48,3
Livinallongo del Col di Lana	53,08	7,9	20,66	12,67	17,95	46,35
Longarone	55,46	2,33	3,21	2,73	6,78	53,95
Lorenzago di Cadore	53,61	5,1	4,8	4,96	14,81	50,95
Lozzo di Cadore	55,56	2,52	2,99	2,73	4,26	54,04
Ospitale di Cadore	48,92	4,49	4,35	4,43	8	46,75
Perarolo di Cadore	54,92	1,01	2,7	1,73	0	53,97
Pieve di Cadore	51,99	4,28	4,61	4,42	15,56	49,69
Rivamonte Agordino	49,92	0,65	2,72	1,66	7,69	49,09
Rocca Pietore	47,57	8,11	10,94	9,27	13,43	43,16
San Nicolò di Comelico	53,19	3,67	8,43	5,73	21,05	50,14
San Pietro di Cadore	53,11	1,95	5,73	3,48	10,57	51,26
San Tomaso Agordino	44,49	4,5	7,32	5,57	13,95	42,01
Santo Stefano di Cadore	53,11	4,17	6,78	5,31	16,67	50,29
San Vito di Cadore	52,29	3,56	8,92	5,76	18,97	49,28
Sappada	51,56	8,59	10,36	9,31	32,31	46,76
Selva di Cadore	48,87	11,81	34,04	20,59	46,88	38,81
Soverzene	55,07	0	2,35	1	9,09	54,52
Taibon Agordino	55,85	1,86	3,51	2,58	7,14	54,41
Vallada Agordina	42,36	0,85	4,4	2,4	14,29	41,34
Valle di Cadore	53,56	4,65	5,5	5,02	8,62	50,87
Vigo di Cadore	54,5	3,77	6,12	4,79	15,73	51,89
Vodo Cadore	53,79	2	6,84	4,09	10,53	51,59
Voltago Agordino	48,38	2,55	2,73	2,63	8,11	47,11
Zoldo Alto	45,51	6,23	12,69	8,85	27,78	41,48
Zoppè di Cadore	38,49	7,55	6,12	6,86	30	35,85
<b>Area GAL</b>	<b>51,54</b>	<b>4,00</b>	<b>6,06</b>	<b>4,88</b>	<b>-</b>	<b>49,03</b>
<b>Provincia Belluno</b>	<b>51,15</b>	<b>2,81</b>	<b>4,78</b>	<b>3,66</b>	<b>10,19</b>	<b>49,28</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>52,51</b>	<b>2,93</b>	<b>5,83</b>	<b>4,11</b>	<b>11,02</b>	<b>50,36</b>

**Tavola n. 14 - Aziende, superficie totale, superficie agricola utilizzata e superficie media. Fonte: Elaborazioni Euris srl su dati ISTAT - Censimenti generali dell'agricoltura (2000 e 1990).**

COMUNI	CENSIMENTO 2000				CENSIMENTO 1990				VARIAZ. % 1990-2000		
	Aziende	SAT	SAU	Sup. media	Aziende	SAT	SAU	Sup. media	Aziende	SAT	SAU
Agordo	50	2.675,10	335,23	53,50	70	3.886,80	580,32	55,53	-28,57	-31,17	-42,23
Alleghe	3	290,62	123,87	96,87	31	1.698,08	129,29	54,78	-90,32	-82,89	-4,19
Auronzo di C.	169	16.366,55	399,19	96,84	211	10.915,67	623,81	51,73	-19,91	49,94	-36,01
Borca di C.	6	2.601,17	1.627,79	433,53	11	2.715,83	593,69	246,89	-45,45	-4,22	174,18
Calalzo di C.	31	3.966,62	30,43	127,96	51	4.008,13	39,88	78,59	-39,22	-1,04	-23,70
Canale d'Ag.	9	2.869,64	510,26	318,85	54	2.615,77	713,96	48,44	-83,33	9,71	-28,53
Castellavazzo	15	765,00	18,36	51,00	38	873,27	117,46	22,98	-60,53	-12,40	-84,37
Cencenighe	7	522,76	82,17	74,68	16	1.023,26	65,05	63,95	-56,25	-48,91	26,32
Cibiana di C.	21	1.541,27	37,18	73,39	141	1.415,61	5,27	10,04	-85,11	8,88	605,50
Colle S. Lucia	40	713,70	188,00	17,84	51	1.034,78	258,91	20,29	-21,57	-31,03	-27,39
Comelico S.	129	7.593,81	1.937,87	58,87	135	7.717,29	2.272,09	57,17	-4,44	-1,60	-14,71
Cortina	26	18.087,66	2.996,63	695,68	64	17.979,00	1.022,49	280,92	-59,38	0,60	193,07
Danta di C.	11	834,69	183,42	75,88	12	871,88	275,27	72,66	-8,33	-4,27	-33,37
Domegge	13	3.433,09	232,49	264,08	88	3.174,02	254,64	36,07	-85,23	8,16	-8,70
Falcade	15	1.694,27	405,69	112,95	45	3.194,18	931,12	70,98	-66,67	-46,96	-56,43
Forno di Z.	6	959,70	76,29	159,95	6	5.890,80	65,09	981,80	0,00	-83,71	17,21
Gosaldo	35	2.076,18	192,61	59,32	58	2.169,13	457,06	37,40	-39,66	-4,29	-57,86
La Valle Ag.	23	1.760,31	228,32	76,54	26	2.106,86	271,33	81,03	-11,54	-16,45	-15,85
Livinallongo	68	4.060,68	1.463,62	59,72	91	6.703,33	2.504,12	73,66	-25,27	-39,42	-41,55
Longarone	19	5.825,86	206,44	306,62	90	7.327,72	213,28	81,42	-78,89	-20,50	-3,21
Lorenzago	62	3.065,73	99,74	49,45	97	2.978,92	69,88	30,71	-36,08	2,91	42,73
Lozzo di C.	5	1.121,93	88,56	224,39	32	1.334,28	114,13	41,70	-84,38	-15,91	-22,40
Ospitale di C.	11	776,78	16,64	70,62	25	2.313,20	14,53	92,53	-56,00	-66,42	14,52
Perarolo di C.	2	2.488,35	0	1.244,18	6	2.654,04	4,66	442,34	-66,67	-6,24	-100,00
Pieve di C.	24	4.360,29	1.187,69	181,68	38	6.024,37	195,25	158,54	-36,84	-27,62	508,29
Rivamonte	17	658,75	77,53	38,75	27	1.520,06	108,32	56,30	-37,04	-56,66	-28,43
Rocca Pietore	14	919,50	459,75	65,68	32	3.673,13	433,80	114,79	-56,25	-74,97	5,98
San Nicolò	19	1.439,82	133,93	75,78	17	1.936,96	392,36	113,94	11,76	-25,67	-65,87
San Pietro C.	24	5.622,26	898,23	234,26	68	5.139,43	2.043,09	75,58	-64,71	9,39	-56,04
San Tomaso	8	764,73	6,93	95,59	13	1.016,87	23,56	78,22	-38,46	-24,80	-70,59
San Vito di C.	11	6.051,76	2.097,17	550,16	38	3.766,36	1.179,21	99,11	-71,05	60,68	77,85
Santo Stefano	14	5.388,58	918,31	384,90	50	6.792,71	1.304,06	135,85	-72,00	-20,67	-29,58
Sappada	68	1.612,02	376,39	23,71	105	3.417,72	757,73	32,55	-35,24	-52,83	-50,33
Selva di C.	10	1.823,86	127,40	182,39	28	2.385,61	499,35	85,20	-64,29	-23,55	-74,49
Soverzene	5	874,34	6,13	174,87	15	1.359,83	19,26	90,66	-66,67	-35,70	-68,17
Taibon Ag.	37	3.900,94	346,90	105,43	45	5.705,77	238,36	126,79	-17,78	-31,63	45,54
Vallada Ag.	7	1.364,81	332,01	194,97	11	1.359,26	504,01	123,57	-36,36	0,41	-34,13
Valle di C.	10	1.783,21	65,16	178,32	60	1.725,84	33,69	28,76	-83,33	3,32	93,41
Vigo di C.	118	4.551,53	468,54	38,57	141	4.527,87	617,53	32,11	-16,31	0,52	-24,13
Vodo C.	5	3.122,20	206,35	624,44	23	3.276,16	229,63	142,44	-78,26	-4,70	-10,14
Voltago Ag.	8	985,51	96,23	123,19	16	1.077,32	335,17	67,33	-50,00	-8,52	-71,29
Zoldo Alto	10	1.371,41	241,02	137,14	18	3.365,33	64,92	186,96	-44,44	-59,25	271,26
Zoppè di C.	0	0	0	0	2	640,67	98,39	320,33	-100,00	-100,00	-100,00
<b>Tot. GAL</b>	<b>1.185</b>	<b>132.686,99</b>	<b>19.526,47</b>	<b>111,97</b>	<b>2.196</b>	<b>155.313,12</b>	<b>20.675,02</b>	<b>70,72</b>	<b>-46,04</b>	<b>-14,57</b>	<b>-5,88</b>
<b>Prov. BL</b>	<b>7.783</b>	<b>197.974,23</b>	<b>52.893,28</b>	<b>25,44</b>	<b>12.551</b>	<b>245.383,57</b>	<b>55.188,40</b>	<b>19,55</b>	<b>-37,99</b>	<b>-19,32</b>	<b>-4,16</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>191.085</b>	<b>1.204.277,85</b>	<b>852.743,88</b>	<b>6,30</b>	<b>224.913</b>	<b>1.301.798,09</b>	<b>881.267,49</b>	<b>5,78</b>	<b>-15,04</b>	<b>-7,49</b>	<b>-3,24</b>

**Tavola n. 15 - Aziende per classe di superficie totale. Fonte: Elaborazione Euris srl su dati ISTAT - Censimento generale dell'agricoltura (Anno 2000).**

COMUNI	CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE (superficie in ettari)									Totale
	Senza superficie	Meno di 1	1 -- 2	2 -- 5	5 -- 10	10 -- 20	20 -- 50	50 -- 100	100 ed oltre	
Agordo	-	-	8	24	14	1	2	-	1	50
Alleghe	-	-	-	2	-	-	-	-	1	3
Auronzo di Cadore	-	-	11	62	49	30	10	4	3	169
Borca di Cadore	-	-	1	-	1	1	1	-	2	6
Calalzo di Cadore	1	-	2	12	9	4	2	-	1	31
Canale d'Agordo	-	1	-	2	2	-	2	1	1	9
Castello Lavazzo	-	-	7	6	1	-	-	-	1	15
Cencenighe Agordino	-	1	2	1	-	1	-	1	1	7
Cibiana di Cadore	-	2	4	11	2	-	-	1	1	21
Colle Santa Lucia	-	1	4	8	18	5	1	-	3	40
Comelico Superiore	-	4	6	46	41	17	7	4	4	129
Cortina d'Ampezzo	-	1	1	6	4	4	3	5	2	26
Danta di Cadore	-	-	1	1	2	4	2	-	1	11
Domegge di Cadore	-	2	1	5	1	-	3	-	1	13
Falcade	-	-	1	4	5	-	2	1	2	15
Forno di Zoldo	-	1	-	-	-	1	2	1	1	6
Gosaldo	-	1	11	17	4	-	-	-	2	35
La Valle Agordina	-	4	6	6	2	4	-	-	1	23
Livinallongo del Col di Lana	-	-	8	7	14	24	9	3	3	68
Longarone	-	-	5	8	3	-	2	-	1	19
Lorenzago di Cadore	-	-	15	21	20	2	1	2	1	62
Lozzo di Cadore	-	-	-	1	-	2	1	-	1	5
Ospitale di Cadore	-	1	4	5	-	-	-	-	1	11
Perarolo di Cadore	-	-	-	-	1	-	-	-	1	2
Pieve di Cadore	-	8	7	5	1	-	1	-	2	24
Rivamonte Agordino	-	2	3	8	2	-	1	-	1	17
Rocca Pietore	-	-	1	6	3	-	2	-	2	14
San Nicolo' di Comelico	-	-	1	4	4	3	4	1	2	19
San Pietro di Cadore	-	-	3	8	6	2	-	-	5	24
San Tomaso Agordino	-	4	2	1	-	-	-	-	1	8
Santo Stefano di Cadore	-	1	2	2	2	2	1	-	4	14
San Vito di Cadore	-	-	-	2	3	1	1	-	4	11
Sappada	-	-	10	23	20	8	6	-	1	68
Selva di Cadore	-	3	-	-	2	-	3	1	1	10
Soverzene	-	1	1	1	1	-	-	-	1	5
Taibon Agordino	-	3	9	15	5	3	-	-	2	37
Vallada Agordina	-	3	-	1	-	1	1	-	1	7
Valle di Cadore	-	2	1	2	-	4	-	-	1	10
Vigo di Cadore	-	17	22	35	30	11	1	-	2	118
Vodo Cadore	-	-	-	-	1	1	1	-	2	5
Voltago Agordino	-	1	-	5	-	-	1	-	1	8
Zoldo Alto	-	-	-	5	1	-	-	-	4	10
Zoppè	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Area GAL</b>	<b>1</b>	<b>64</b>	<b>160</b>	<b>378</b>	<b>274</b>	<b>136</b>	<b>73</b>	<b>25</b>	<b>74</b>	<b>1.185</b>
<b>Provincia Belluno</b>	<b>2</b>	<b>1.468</b>	<b>1.613</b>	<b>2.421</b>	<b>1.222</b>	<b>560</b>	<b>297</b>	<b>87</b>	<b>113</b>	<b>7.783</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>-</b>	<b>55.739</b>	<b>42.627</b>	<b>49.177</b>	<b>22.975</b>	<b>12.421</b>	<b>5.940</b>	<b>1.390</b>	<b>800</b>	<b>191.069</b>

**Tavola n. 16 - Aziende per classe di Superficie Agricola Utilizzata (SAU). Fonte: Elaborazione Euris srl su dati ISTAT - Censimento generale dell'agricoltura (Anno 2000).**

COMUNI	CLASSI DI SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA									Totale
	Senza superficie	Meno di 1	1 - 2	2 - 5	5 - 10	10 - 20	20 - 50	50 - 100	100 ed oltre	
Agordo	-	2	14	21	9	2	1	-	1	50
Alleghe	-	-	-	2	-	-	-	-	1	3
Auronzo di Cadore	31	115	9	2	6	3	2	-	1	169
Borca di Cadore	-	-	2	-	1	1	-	-	2	6
Calzo di Cadore	29	-	-	-	1	-	1	-	-	31
Canale d'Agordo	1	2	2	2	1	-	-	-	1	9
Castello Lavazzo	1	5	7	2	-	-	-	-	-	15
Cibiana di Cadore	2	18	-	-	-	-	1	-	-	21
Cencenighe Agordino	1	1	2	1	-	1	-	1	-	7
Colle Santa Lucia	11	1	3	7	11	7	-	-	-	40
Comelico Superiore	23	42	20	17	15	5	3	-	4	129
Cortina d'Ampezzo	-	1	1	6	4	4	3	5	2	26
Danta di Cadore	4	3	1	2	-	-	-	-	1	11
Domegge di Cadore	-	8	-	1	1	-	2	-	1	13
Falcade	1	-	1	4	5	-	1	2	1	15
Forno di Zoldo	1	1	-	-	-	3	1	-	-	6
Gosaldo	-	6	16	9	2	-	1	1	-	35
La Valle Agordina	-	4	6	6	3	3	-	-	1	23
Livinallongo del Col di Lana	3	2	17	18	12	7	5	2	2	68
Longarone	-	2	10	5	1	-	-	-	1	19
Lorenzago di Cadore	56	1	2	1	-	1	-	1	-	62
Lozzo di Cadore	1	-	-	3	-	-	-	1	-	5
Ospitale di Cadore	1	4	3	3	-	-	-	-	-	11
Perarolo di Cadore	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Pieve di Cadore	4	17	1	-	-	-	1	-	1	24
Rivamonte Agordino	1	2	3	8	2	-	1	-	-	17
Rocca Pietore	1	1	1	7	-	1	1	-	2	14
San Nicolò di Comelico	10	2	1	1	2	-	2	1	-	19
San Pietro di Cadore	-	-	5	8	4	3	-	2	2	24
San Tomaso Agordino	1	4	3	-	-	-	-	-	-	8
Santo Stefano di Cadore	-	1	2	2	2	2	1	-	4	14
San Vito di Cadore	-	-	2	3	1	1	1	-	3	11
Sappada	31	7	8	12	6	1	2	-	1	68
Selva di Cadore	1	3	-	-	2	1	3	-	-	10
Soverzene	1	1	3	-	-	-	-	-	-	5
Taibon Agordino	-	13	6	13	1	2	-	-	2	37
Vallada Agordina	-	3	-	1	-	1	1	-	1	7
Valle di Cadore	1	3	1	2	1	1	1	-	-	10
Vigo di Cadore	51	65	-	-	1	-	-	-	1	118
Vodo Cadore	1	3	-	-	-	-	-	-	1	5
Voltago Agordino	-	1	2	4	-	-	-	1	-	8
Zoldo Alto	1	-	1	4	1	-	2	-	1	10
Zoppè	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Area GAL</b>	<b>272</b>	<b>344</b>	<b>155</b>	<b>177</b>	<b>95</b>	<b>50</b>	<b>37</b>	<b>17</b>	<b>38</b>	<b>1.185</b>
<b>Provincia Belluno</b>	<b>431</b>	<b>3.298</b>	<b>1.554</b>	<b>1.453</b>	<b>472</b>	<b>269</b>	<b>182</b>	<b>62</b>	<b>62</b>	<b>7.783</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>-</b>	<b>72.614</b>	<b>39.122</b>	<b>40.669</b>	<b>18.437</b>	<b>10.101</b>	<b>4.838</b>	<b>1.118</b>	<b>596</b>	<b>187.495</b>

**Tavola n. 17 - Aziende per forma di conduzione. Fonte: Elaborazione Euris srl su dati ISTAT - Censimento generale dell'agricoltura (Anno 2000).**

COMUNI	Aziende	FAMIGLIARE						Totale famiglia del conduttore	Impiegati a tempo indeterminato	Operai a tempo indeterminato	Impiegati a tempo determinato	Operai a tempo determinato
		Conduttori	Coniugi del conduttore	Familiari del conduttore	Parenti del conduttore	Impiegati a tempo indeterminato	Operai a tempo indeterminato					
Agordo	50	49	28	9	22	108	1	2	0	3		
Alleghe	3	2	2	1	0	5	1	1	0	0		
Auronzo di Cadore	169	164	52	27	11	254	3	0	1	11		
Borca di Cadore	6	3	1	0	1	5	1	2	0	3		
Calalzo di Cadore	31	30	15	1	8	54	0	1	1	2		
Castellavazzo	15	14	5	1	1	21	0	0	1	0		
Cencenighe Agordino	7	6	5	7	3	21	1	0	0	0		
Cibiana di Cadore	21	19	7	2	1	29	0	0	2	1		
Colle Santa Lucia	40	36	13	17	9	75	0	0	0	8		
Comelico Superiore	129	128	41	43	15	227	6	2	12	0		
Cortina d'Ampezzo	26	23	5	6	0	34	3	3	2	1		
Danta di Cadore	11	10	3	6	1	20	6	0	1	0		
Domegge di Cadore	13	11	3	5	3	22	3	0	2	7		
Falcade	15	12	7	11	2	32	3	1	0	5		
Canale d'Agordo	9	8	6	3	6	23	0	2	0	3		
Forno di Zoldo	6	4	2	0	0	6	2	0	0	0		
Gosaldo	35	33	25	27	1	86	0	4	0	2		
La Valle Agordina	23	22	11	17	2	52	1	2	2	0		
Livinallongo del Col di Lana	68	49	22	43	14	128	4	7	4	23		
Longarone	19	18	12	10	9	49	1	1	0	0		
Lorenzago di Cadore	62	61	5	3	1	70	3	1	0	5		
Lozzo di Cadore	5	4	2	0	0	6	2	1	0	0		
Ospitale di Cadore	11	10	6	1	1	18	1	1	1	0		
Perarolo di Cadore	2	1	1	0	0	2	2	1	1	0		
Pieve di Cadore	24	22	0	2	0	24	2	2	3	0		
Rivamonte Agordino	17	15	5	4	21	45	2	1	2	12		
Rocca Pietore	14	12	2	3	1	18	2	1	0	1		
San Nicolò di Comelico	19	16	5	5	1	27	6	0	0	13		
San Pietro di Cadore	24	19	12	18	4	53	0	0	2	6		
San Tomaso Agordino	8	7	7	5	0	19	1	0	0	0		
Santo Stefano di Cadore	14	10	3	3	2	18	7	1	12	13		
San Vito di Cadore	11	7	2	5	0	14	0	0	3	2		

COMUNI	Aziende	FAMIGLIARE					Totale famiglia del conduttore	Impiegati a tempo indeterminato	Operai a tempo indeterminato	Impiegati a tempo determinato	Operai a tempo determinato
		Conduttori	Coniugi del conduttore	Familiari del conduttore	Parenti del conduttore						
Sappada	68	67	16	30	7	120	0	3	0	2	
Selva di Cadore	10	7	4	1	0	12	3	0	0	0	
Soverzene	5	4	2	0	0	6	1	1	0	0	
Taibon Agordino	37	35	23	6	13	77	3	1	0	10	
Vallada Agordina	7	5	4	2	0	11	1	0	4	0	
Valle di Cadore	10	9	3	3	1	16	1	0	0	0	
Vigo di Cadore	118	116	18	36	1	171	2	2	0	1	
Vodo Cadore	5	3	1	1	1	6	0	2	2	2	
Voltago Agordino	8	7	5	2	1	15	1	0	0	1	
Zoldo Alto	10	7	1	0	0	8	2	0	0	4	
Zoppè di Cadore											
<b>Area GAL</b>	<b>1.185</b>	<b>1.085</b>	<b>392</b>	<b>366</b>	<b>164</b>	<b>2.007</b>	<b>78</b>	<b>46</b>	<b>58</b>	<b>141</b>	
<b>Belluno</b>	<b>7.783</b>	<b>7.633</b>	<b>3.881</b>	<b>2.649</b>	<b>1.726</b>	<b>15.889</b>	<b>142</b>	<b>253</b>	<b>103</b>	<b>428</b>	
<b>Regione del Veneto</b>	<b>191.085</b>	<b>189.494</b>	<b>72.683</b>	<b>53.310</b>	<b>27.965</b>	<b>343.452</b>	<b>2.180</b>	<b>4.190</b>	<b>2.437</b>	<b>19.928</b>	

**Tavola n. 18 – Occupati in agricoltura nell’area GAL per posizione e sesso. Fonte: Elaborazione Euris srl su dati ISTAT - Censimento generale dell’agricoltura (Anno 2000).**

Comune	Imprenditore e Libero professionista		Lavoratore in proprio		Socio di cooperativa		Coadjuvante familiare		Dipendente o in altra posizione subordinata		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Agordo	1	0	4	4	0	0	0	1	4	2	9	7
Alleghe	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	3	3
Auronzo di Cadore	3	1	5	5	0	0	0	2	9	4	17	12
Borca di Cadore	0	0	1	1	0	0	0	0	1	1	2	2
Calalzo di Cadore	0	0	4	0	0	0	0	0	1	0	5	0
Castellavazzo	0	0	1	0	0	0	0	1	2	2	3	3
Cencenighe Agordino	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0
Cibiana di Cadore	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0
Colle Santa Lucia	1	0	2	2	0	0	1	0	1	1	5	3
Comelico Superiore	0	0	14	4	0	0	3	1	7	4	24	9
Cortina d'Ampezzo	1	0	9	0	0	0	1	2	17	3	28	5
Danta di Cadore	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	2	1
Domegge di Cadore	3	1	2	0	1	0	0	0	4	2	10	3
Falcade	0	0	6	4	0	0	3	0	1	1	10	5
Canale d'Agordo	0	0	0	0	0	0	0	0	10	3	10	3
Forno di Zoldo	0	0	6	0	0	0	0	0	5	4	11	4
Gosaldo	0	1	1	0	0	0	0	0	1	1	2	2
La Valle Agordina	0	1	3	2	0	0	0	0	1	2	4	5
Livinallongo del Col di Lana	0	0	12	7	0	0	2	2	2	1	16	10
Longarone	0	0	1	0	0	0	0	0	5	3	6	3
Lorenzago di Cadore	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Lozzo di Cadore	0	0	2	0	0	0	0	0	3	1	5	1
Ospitale di Cadore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Perarolo di Cadore	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1
Pieve di Cadore	1	0	6	1	0	0	0	0	6	2	13	3
Rivamonte Agordino	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Rocca Pietore	0	0	2	1	0	0	0	0	3	1	5	2
San Nicolò di Comelico	0	0	0	1	0	0	0	0	2	3	2	4
San Pietro di Cadore	2	1	7	4	1	0	2	2	11	5	23	12
San Tomaso Agordino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Santo Stefano di Cadore	0	0	6	2	0	0	0	0	13	3	19	5
San Vito di Cadore	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0	4	0



Comune	Imprenditore e Libero professionista		Lavoratore in proprio		Socio di cooperativa		Coadjuvante familiare		Dipendente o in altra posizione subordinata		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Sappada	0	0	5	2	0	0	0	3	2	2	7	7
Selva di Cadore	0	0	1	2	0	0	0	0	0	3	1	5
Soverzene	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0
Taibon Agordino	1	0	2	2	0	1	0	1	3	0	6	4
Vallada Agordina	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1
Valle di Cadore	0	0	4	0	0	0	0	0	4	1	8	1
Vigo di Cadore	0	0	2	0	1	0	0	0	3	0	6	0
Vodo Cadore	0	0	3	1	0	0	0	0	1	0	4	1
Voltago Agordino	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3	2	3
Zoldo Alto	0	1	5	0	0	0	0	1	1	3	6	5
Zoppè di Cadore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
<b>Area GAL</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>122</b>	<b>48</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>136</b>	<b>68</b>	<b>286</b>	<b>139</b>

**Tavola n. 19 - Superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni. Fonte: Elaborazione Euris srl su dati ISTAT - Censimento generale dell'agricoltura (Anno 2000).**

COMUNI	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA					Arboricoltura da legno	Boschi	SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA			Altra superficie	Totale
	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale	Totale			Totale	Di cui			
									destinata ad attività ricreative			
Agordo	0,73	0,06	334,44	335,23	-	797,32	1.536,81	-	5,74	2.675,10		
Alleghe	-	-	123,87	123,87	-	58,6	104,79	-	3,36	290,62		
Auronzo di Cadore	3,84	-	395,35	399,19	-	9.354,36	5.435,23	0,51	1.177,77	16.366,55		
Borca di Cadore	1.010,09	-	617,7	1.627,79	-	960,69	2.759,30	-	12,69	2.601,17		
Calalzo di Cadore	-	-	30,43	30,43	-	1.175,09	882,04	-	1,8	3.966,62		
Canale d'Agordo	0,16	-	510,1	510,26	-	1.477,19	316,63	-	0,15	2.869,64		
Castello Lavazzo	0,41	-	17,95	18,36	-	342,74	439,12	-	87,27	765		
Cencenighe Agordino	-	-	82,17	82,17	-	439,12	313,12	-	1,47	522,76		
Cibiana di Cadore	0,27	0,04	36,87	37,18	-	1.019,30	61,42	-	171,67	1.541,27		
Colle Santa Lucia	0,21	-	187,79	188	-	452,27	1.840,68	2,42	12,01	713,7		
Comelico Superiore	1,08	-	1.936,79	1.937,87	-	3.780,17	1.39	1,08	35,09	7.593,81		
Cortina d'Ampezzo	0,42	-	2.996,21	2.996,63	-	15.062,75	85,75	-	26,89	18.087,66		
Danta di Cadore	0,05	-	183,37	183,42	-	564,35	690,16	-	1,17	834,69		
Domegge di Cadore	0,24	-	232,25	232,49	-	2.506,10	50,45	-	4,34	3.433,09		
Falcade	0,21	-	405,48	405,69	-	1.229,63	31,7	-	8,5	1.694,27		
Forno di Zoldo	15,22	0,32	60,75	76,29	-	847,71	610,53	-	4	959,7		
Gosaldo	0,07	-	192,54	192,61	-	1.270,20	0,04	-	2,84	2.076,18		
La Valle Agordina	0,26	-	228,06	228,32	-	1.504,52	362,25	0,04	27,43	1.760,31		
Livinallongo del Col di Lana	0,7	-	1.462,92	1.463,62	-	2.230,05	535,29	0,04	4,76	4.060,68		
Lorenzago di Cadore	1,96	-	97,78	99,74	-	1.308,28	100,66	1,1	1.122,42	3.065,73		
Longarone	0,27	-	206,17	206,44	-	5.517,94	230,68	-	0,82	5.825,86		
Lozzo di Cadore	0,1	-	88,46	88,56	-	801,48	16,03	-	1,21	1.121,93		
Ospitale di Cadore	0,24	-	16,4	16,64	-	737,99	1.262,50	0,24	6,12	776,78		
Perarolo di Cadore	-	-	-	-	-	1.215,10	1.648,99	-	10,75	2.488,35		
Pieve di Cadore	0,2	-	1.187,49	1.187,69	-	1.521,50	0,49	-	2,11	4.360,29		
Rivamonte Agordino	0,06	-	77,47	77,53	-	578,66	12,91	-	2,07	658,75		
Rocca Pietore	1,68	-	458,07	459,75	-	441,72	34,16	-	5,12	919,5		
San Nicolò di Comelico	0,5	0,1	133,33	133,93	-	1.267,42	34,16	-	4,31	1.439,82		

COMUNI	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA					Arboricoltura da legno	Boschi	SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA		Altra superficie	Totale
	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale	Totale			Di cui destinata ad attività ricreative			
									Totale		
San Pietro di Cadore	0,92	-	897,31	898,23	-	2.706,23	1.477,52	-	540,28	5.622,26	
San Tomaso Agordino	0,2	-	6,73	6,93	-	755,6	1.546,64	-	2,2	764,73	
Santo Stefano di Cadore	0,04	-	918,27	918,31	-	2.920,57	2.380,55	-	3,06	5.388,58	
San Vito di Cadore	0,25	-	2.096,92	2.097,17	-	1.570,29	2.2,96	-	3,75	6.051,76	
Sappada	0,76	-	375,63	376,39	9,15	1.202,90	16,68	-	0,62	1.612,02	
Selva di Cadore	0,14	-	127,26	127,4	-	1.696,16	1,53	-	0,3	1.823,86	
Soverzene	0,19	-	5,94	6,13	-	850,38	1,53	0,21	1,15	874,34	
Taibon Agordino	0,44	0,09	346,37	346,9	-	1.567,27	451,13	-	533,33	3.900,94	
Vallada Agordina	0,16	-	331,85	332,01	-	581,06	130,42	-	0,61	1.364,81	
Valle di Cadore	0,03	-	65,13	65,16	-	1.580,89	204,61	-	6,74	1.783,21	
Vigo di Cadore	0,54	-	468	468,54	425,58	3.449,53	1.018,37	-	3,27	4.551,53	
Vodo Cadore	0,06	-	206,29	206,35	-	1.894,10	206,01	-	3,38	3.122,20	
Voltago Agordino	0,05	-	96,18	96,23	-	663,27	206,01	-	226,01	985,51	
Zoldo Alto	-	-	241,02	241,02	-	923,67	-	-	0,71	1.371,41	
Zoppè di Cadore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Area GAL</b>	<b>1.042,75</b>	<b>0,61</b>	<b>18.483,11</b>	<b>19.526,47</b>	<b>434,73</b>	<b>80.824,17</b>	<b>27.832,33</b>	<b>5,60</b>	<b>4.069,29</b>	<b>132.686,99</b>	
<b>Provincia Belluno</b>	<b>5.232,09</b>	<b>214,84</b>	<b>47.446,35</b>	<b>52.893,28</b>	<b>452,86</b>	<b>109.037,08</b>	<b>30.788,60</b>	<b>62,27</b>	<b>4.802,41</b>	<b>197.974,23</b>	
<b>Regione Veneto</b>	<b>582.819,24</b>	<b>108.238,65</b>	<b>161.685,99</b>	<b>852.743,88</b>	<b>7.622,43</b>	<b>202.369,37</b>	<b>49.194,36</b>	<b>860,72</b>	<b>92.347,81</b>	<b>1.204.277,85</b>	

**Tavola n. 20 - Aziende con ovini, caprini, equini, allevamenti avicoli, bovini, bufalini, suini e relativo numero di capi. Fonte: Elaborazione Euris srl su dati ISTAT - Censimento generale dell'agricoltura (Anno 2000).**

COMUNI	OVINI		CAPRINI		EQUINI		ALLEVAMENTI AVICOLI			BOVINI			BUFALINI			SUINI	
	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Di cui vacche	CAPI	Aziende	Di cui bufale	CAPI	Aziende	Capi	
Agordo	2	76	9	41	4	9	39	378	38	236	167	-	-	6	18		
Alleghe	-	-	1	2	-	-	1	4	2	13	8	-	-	-	-		
Aturonzo di Cadore	2	5	1	3	1	2	3	212	3	37	23	-	-	1	2		
Borca di Cadore	1	17	1	13	-	-	1	4	1	14	-	-	-	-	-		
Catalzo di Cadore	1	1	1	8	1	2	1	15	1	5	3	-	-	-	-		
Canale d'Agordo	-	-	1	5	1	5	4	39	1	2	2	-	-	-	-		
Castello Lavazzo	1	2	1	5	-	-	9	148	3	7	-	-	-	-	-		
Cencenighe Agordino	-	-	2	4	2	12	5	29	3	24	11	-	-	1	1		
Cibiana di Cadore	-	-	-	-	1	2	2	26	-	-	-	-	-	-	-		
Colle Santa Lucia	-	-	2	4	-	-	13	87	21	97	71	-	-	6	17		
Comelico Superiore	1	2	5	20	8	24	43	417	30	324	192	-	-	2	2		
Cortina d'Ampezzo	6	610	3	18	5	40	1	12	8	121	66	-	-	2	28		
Danta di Cadore	-	-	-	-	-	-	2	37	1	2	1	-	-	-	-		
Domegge di Cadore	5	306	4	46	2	13	6	113	2	4	3	-	-	-	-		
Falcade	2	5	2	6	2	8	6	97	8	104	73	-	-	4	15		
Forno di Zoldo	1	4	-	-	-	-	1	30	1	27	-	-	-	1	2		
Gosaldo	3	25	2	12	2	3	9	162	3	11	9	-	-	-	-		
La Valle Agordina	3	30	6	51	2	16	13	101	10	89	74	-	-	4	10		
Livinallongo del Col di Lana	4	36	9	55	1	2	36	306	44	279	213	-	-	6	14		
Longarone	5	18	3	8	5	13	11	113	8	20	1	-	-	1	1		
Lorenzago di Cadore	2	5	2	34	2	7	2	77	1	25	12	-	-	1	1		
Lozzo di Cadore	-	-	1	3	1	1	1	6	-	-	-	-	-	-	-		
Ospitale di Cadore	1	5	3	13	1	2	7	104	3	4	-	-	-	-	-		
Perarolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Pieve di Cadore	-	-	1	3	-	-	4	89	1	29	1	-	-	-	-		
Rivamonte Agordino	2	-	1	14	4	13	10	102	9	69	40	-	-	2	3		
Rocca Pietore	-	-	2	13	-	-	6	97	7	16	11	-	-	-	-		
San Nicolò di Comelico	1	31	-	-	-	-	2	30	3	24	12	-	-	1	1		
San Pietro di Cadore	-	-	-	-	-	-	1	10	17	96	76	-	-	1	2		
San Tomaso Agordino	-	-	2	7	1	2	6	38	2	3	3	-	-	-	-		
San Vito di Cadore	4	86	1	4	2	19	3	154	-	-	-	-	-	-	-		
Santo Stefano di Cadore	-	-	2	31	1	1	-	-	7	64	47	-	-	-	-		
Sappada	2	41	1	101	1	10	9	150	19	231	135	-	-	2	5		
Selva di Cadore	6	110	-	-	2	8	6	80	2	18	15	-	-	1	1		
Soverzene	-	-	1	4	-	-	3	20	1	1	-	-	-	-	-		
Taibon Agordino	2	2	9	27	8	22	14	133	22	112	82	-	-	7	11		
Vallada Agordina	-	-	-	-	2	16	1	17	1	11	9	-	-	1	5		

COMUNI	OVINI		CAPRINI		EQUINI		ALLEVAMENTI AVICOLI		BOVINI			BUFALINI			SUINI	
	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	CAPI	Di cui vacche	Aziende	CAPI	Di cui bufale	Aziende	Capi
Valle di Cadore	2	9	1	1	2	8	1	10	2	9	1	-	-	-	-	-
Vigo di Cadore	1	1	2	19	1	1	3	52	1	4	4	-	-	-	-	-
Vodo Cadore	-	-	1	3	-	-	2	10	-	-	-	-	-	-	-	-
Voltago Agordino	-	-	1	10	2	23	2	24	1	3	3	-	-	1	1	1
Zoldo Alto	-	-	1	17	2	3	6	118	7	67	33	-	-	-	-	-
Zoppè	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Area GAL</b>	<b>58</b>	<b>1.427</b>	<b>85</b>	<b>605</b>	<b>69</b>	<b>287</b>	<b>295</b>	<b>3.651</b>	<b>294</b>	<b>2.202</b>	<b>1.401</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>51</b>	<b>140</b>	
<b>Provincia Belluno</b>	<b>342</b>	<b>5.615</b>	<b>244</b>	<b>2.318</b>	<b>304</b>	<b>1.105</b>	<b>3.873</b>	<b>121.406</b>	<b>1.137</b>	<b>20.606</b>	<b>9.589</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>430</b>	<b>34.857</b>	
<b>Regione Veneto</b>	<b>1.049</b>	<b>30.897</b>	<b>2.350</b>	<b>12.585</b>	<b>3.581</b>	<b>13.243</b>	<b>66.477</b>	<b>47.882.937</b>	<b>21.575</b>	<b>931.337</b>	<b>-</b>	<b>27</b>	<b>1.364</b>	<b>-</b>	<b>10.418</b>	<b>701.352</b>

**Tavola n. 21 – Imprese e addetti al settore forestale in are GAL. Fonte: Elaborazione Euris srl su dati ISTAT - Censimento generale dell'agricoltura (Anno 2000).**

COMUNE	Aziende di utilizzazione delle foreste e dei boschi				Servizi connessi alla selvicoltura e all'utilizzazione di aree forestali			
	IMPRESE		ADDETTI		IMPRESE		ADDETTI	
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001
Auronzo di Cadore	1	0	4	0	-	-	-	-
Borca di Cadore	1	0	1	0	0	3	0	3
Calalzo di Cadore	1	0	2	0	-	-	-	-
Colle Santa Lucia	0	1	0	1	-	-	-	-
Comelico Superiore	17	5	20	6	-	-	-	-
Cortina d'Ampezzo	0	3	0	25	0	1	0	2
Domegge di Cadore	1	1	1	4	0	1	0	1
Falcade	1	0	1	0	-	-	-	-
Canale d'Agordo	1	0	1	0	-	-	-	-
Forno di Zoldo	0	2	0	4	-	-	-	-
Livinallongo del Col di Lana	1	0	1	0	-	-	-	-
Longarone	-	-	-	-	1	0	5	0
Lorenzago di Cadore	0	1	0	1	-	-	-	-
Lozzo di Cadore	0	2	0	2	2	0	2	0
Pieve di Cadore	-	-	-	-	2	1	3	1
San Nicolò di Comelico	2	1	4	2	-	-	-	-
San Pietro di Cadore	5	3	11	3	-	-	-	-
San Tomaso Agordino	1	0	1	0	-	-	-	-
Santo Stefano di Cadore	1	6	1	7	1	0	1	0
Sappada	3	1	6	1	-	-	-	-
Taibon Agordino	2	1	2	1	-	-	-	-
Valle di Cadore	3	0	7	0	-	-	-	-
Vigo di Cadore	5	3	6	3	-	-	-	-
Vodo Cadore	0	2	0	2	0	1	0	1
Voltago Agordino	1	0	1	0	-	-	-	-
Zoppè di Cadore	1	0	1	0	-	-	-	-
<b>Area GAL</b>	<b>48</b>	<b>32</b>	<b>71</b>	<b>62</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>8</b>

**Tavola n. 22 - Aziende con produzioni di qualità. FONTE: elaborazione Euris Srl su dati Regione Veneto – Direzione Sistema Statistico Regionale (Anno 2000).**

	Aziende con Produzione di Qualità	S.A.U. aziendale Totale	Produzione Vegetale Integrata		Produzione Vegetale Biologica		Produzione Vegetale Disciplinata		Allevamenti	
			Aziende	S.A.U. impiegata	Aziende	S.A.U. impiegata	Aziende	S.A.U. impiegata	Produzione Biologica	Produzione Disciplinata
Castellavazzo	9	14,03	0	0	9	0,11	0	0	0	0
Comelico Superiore	4	7,66	0	0	0	0	0	0	4	0
Canale d'Agordo	1	0,85	0	0	1	0,01	0	0	0	0
Forno di Zoldo	2	25,59	0	0	0	0	0	0	2	0
Gosaldo	1	3,36	0	0	1	0,02	0	0	1	0
Longarone	3	4,61	0	0	0	0	0	0	3	0
Ospitale di Cadore	7	14,21	3	0,09	3	0,05	0	0	6	0
San Nicolò di Comelico	1	0,6	0	0	1	0,6	0	0	0	0
Taibon Agordino	4	2,98	0	0	1	0,08	0	0	3	0
<b>Area GAL</b>	<b>32</b>	<b>73,89</b>	<b>3</b>	<b>0,09</b>	<b>16</b>	<b>0,87</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19</b>	<b>0</b>
<b>Belluno</b>	<b>187</b>	<b>1287,7</b>	<b>14</b>	<b>22,41</b>	<b>92</b>	<b>550,21</b>	<b>54</b>	<b>110,74</b>	<b>57</b>	<b>12</b>
<b>Regione del Veneto</b>	<b>16563</b>	<b>129531,9</b>	<b>2747</b>	<b>20807,98</b>	<b>995</b>	<b>4981,37</b>	<b>13455</b>	<b>38778,5</b>	<b>340</b>	<b>601</b>





DENOMINAZIONE AZIENDA	COMUNE	SUPERF. TOTALE (ha)	SUPERF. UTILE (ha)	PASTI (n. coperti)	PASTI (gg. apertura)	PRANZO	CENA	SPUNTINI	APPARTAMENTI		SOLO CAMERE		BAGNI (n.)	LETTI (n.)	ALLOGGIO (gg. autorizzati)	PRIMA COLAZIONE
									n.	camere	n.	dettaglio				
27 ANTICO MASO LA CORTE DEGLI ELFI	Livinallongo	8,23	6,51	20	185	SI	SI	all'anno	-	-	5	5d	-	10	200	SI
28 DA BERNA	Livinallongo	51,38	51,38	-	-	-	-	-	-	2	-	2d	1c	4	365	NO
29 EL CIRUM	Livinallongo	10,18	8,96	-	-	-	-	-	1	2	2	1d+1t+1q+1qi	4p	14	365	SI
30 LA MELA	Longarone	90	55,7	60	210d	SI	SI	SI	-	-	-	-	-	-	-	-
31 MALGA PALUGHET	Longarone	61,6410	61,2620	40	24d+48s	SI	SI	SI	-	-	-	-	-	-	-	-
32 MALGA CIAPELA	Rocca Pietore	92,40	92,32	80	153s	SI	SI	SI (600 all'anno)	-	-	-	-	-	-	-	-
33 MALGA PRA MARINO	S. Pietro di Cadore	18,215	16,731	80	150d	SI	SI	SI	-	-	2	2d	-	4	150	SI
34 PRA DELLA FRATTA	S. Pietro di Cadore	9,3942	9,3942	50	119d	SI	SI	SI (2000 all'anno)	1	4	-	4d	2c	8	132	NO
35 ZAMPOL	S. Pietro di Cadore	185,70	185,70	-	-	-	-	-	1	2	-	2d	1c	4	153	NO
36 MALGA DIGNAS	S. Pietro di Cadore	188,39	178,00	40	145	SI	SI	SI (1000 all'anno)	-	-	5	5 multiple	-	24	150	SI
37 MALGA ANTOLA	S. Stefano di Cadore	53,945	53,945	60	78d	SI	SI	SI	-	-	-	-	-	-	-	-
38 MALGA MELIN	San Nicolò di Comelico	110,00	100	60	119s	SI	SI	SI (1000 all'anno)	-	-	9	9d	-	18	120	SI
39 VOLTAN HAUS	Sappada	10,6010	10,2790	-	-	-	-	-	-	-	6	6d	-	12	-	SI
40 ZAINÈ	Sappada	10,53	9,63	60	170d	SI	SI	SI	-	-	-	-	-	-	-	-
41 BUSA DEI SBRASE	Taibon Agordino	14,20	2,877	30 e 14	96s e 112s	SI	SI	SI (600 all'anno)	-	-	6	5d+1t	6	13	112	SI
42 VAL CORPASSA	Taibon Agordino	5,39	4,89	40	208d	SI	SI	SI	-	-	2	2d	1c	4	210	SI
43 MALGA CIAUTA	Vodo di Cadore	33,56	15,59	30	84d+48s	SI	SI	SI (3000 all'anno)	-	-	2	2t	2p	6	132	NO

Legenda abbreviazioni:

pasti gg. apertura: d= pranzo e cena s=pranzo o cena

camere dettaglio: s= camera singola d= camera doppia t= camera tripla q= camera quadrupla

bagni: c= bagno comune p= bagno privato





**Tavola n. 25 – Tavola strutture ricettive (alberghiere ed extralberghiere) e arrivi e presenze relativi all'anno 2006 nel territorio del GAL. FONTE: Servizio Turismo e Sport Ufficio Statistica della Provincia di Belluno.**

COMUNE	esercizi alberghieri	posti letto	esercizi extralberghieri	posti letto extralberghieri.	arrivi	presenze	totale esercizi	totale posti letto
Agordo	5	128	68	298	6883	19869	73	426
Alleghe	23	990	211	1063	32486	154336	234	2053
Auronzo di Cadore	44	1796	802	5552	64516	324671	846	7348
Borca di Cadore	9	519	56	658	17641	94146	65	1177
Calalzo di Cadore	5	249	144	816	9074	45264	149	1065
Canale d'Agordo	5	131	199	1848	10570	73029	204	1979
Castello Lavazzo	-	-	2	9	dato non disponibile		2	9
Cencenighe Agordino	1	47	47	214	815	4740	48	261
Cibiana di Cadore	2	29	5	60	1329	5806	7	89
Colle Santa Lucia	5	137	23	136	2003	8390	28	273
Comelico Superiore	10	352	525	2357	11894	79016	535	2709
Cortina d'Ampezzo	57	4289	1902	11772	208833	1064952	1959	16061
Danta di Cadore	1	36	77	340	508	2878	78	376
Domegge di Cadore	4	109	103	1118	3985	21338	107	1227
Falcade	26	1451	633	3655	47817	345613	659	5106
Forno di Zoldo	3	99	404	2745	7033	46492	407	2844
Gosaldo	1	24	26	251	942	7429	27	275
La Valle Agordina	1	19	13	120	438	2513	14	139
Livinallongo del Col di Lana	42	1793	179	884	75729	370539	221	2677
Longarone	5	146	5	65	5720	11106	10	211
Lorenzago di Cadore	3	121	66	332	2097	21256	69	453
Lozzo di Cadore	-	-	40	211	411	4746	40	211
Ospitale di Cadore	-	-	1	2	dato non disponibile		1	2
Perarolo di Cadore	-	-	2	13	dato non disponibile		2	13
Pieve di Cadore	9	410	143	1097	8172	47620	152	1507
Rivamonte Agordino	1	16	18	91	899	3015	19	107
Rocca Pietore	25	1334	219	2365	42913	238901	244	3699
San Nicolò di Comelico	-	-	85	406	246	2869	85	406
San Pietro di Cadore	3	60	262	1356	1326	13022	265	1416
San Tomaso Agordino	1	49	26	122	822	3711	27	171
Santo Stefano di Cadore	8	223	358	2256	7747	60483	366	2479
San Vito di Cadore	18	789	168	1037	25646	157118	186	1826

Sappada	19	598	421	2188	29360	164368	440	2786
Selva di Cadore	14	748	78	1198	22588	116118	92	1946
Soverzene	-	-	-	-	-	-	-	-
Taibon Agordino	1	17	32	200	2902	9402	33	217
Vallada Agordina	1	20	65	388	638	8184	66	408
Valle di Cadore	1	23	37	213	1979	6497	38	236
Vigo di Cadore	7	209	201	1307	5080	38923	208	1516
Vodo Cadore	1	16	18	140	1848	12503	19	156
Voltago Agordino	4	81	72	480	1521	10584	76	561
Zoldo Alto	14	640	360	3589	30612	167468	374	4229
Zoppe' di Cadore	-	-	5	24	18	587	5	24
<b>Totale area GAL</b>	<b>379</b>	<b>17698</b>	<b>8101</b>	<b>52976</b>	<b>695041</b>	<b>3769502</b>	<b>8480</b>	<b>70674</b>
<b>Provincia Belluno</b>	<b>455</b>	<b>19770</b>	<b>10201</b>	<b>66011</b>	<b>824188</b>	<b>4986930</b>	<b>10656</b>	<b>85781</b>

**Tavola n. 26 – Bed & Breakfast presenti nell’area del GAL. Fonte: Servizio Turismo e Sport - Ufficio Statistica della Provincia di Belluno (Anno 2008).**

<b>Comune</b>	<b>N. esercizi</b>	<b>Posti letto</b>
Agordo	4	28
Alleghe	3	19
Auronzo Di Cadore	11	54
Calalzo di Cadore	6	50
Canale d'Agordo	1	5
Castellavazzo	2	9
Cencenighe Agordino	2	12
Comelico Superiore	5	25
Cortina d'Ampezzo	16	61
Danta di Cadore	2	12
Domegge di Cadore	1	3
Falcade	2	16
Forno di Zoldo	7	34
Gosaldo	5	35
La Valle Agordina	1	10
Livinallongo del Col di Lana	1	3
Longarone	3	19
Lorenzago di Cadore	1	9
Lozzo di Cadore	2	16
Perarolo di Cadore	1	4
Pieve di Cadore	7	44
Rivamonte Agordino	1	7
Rocca Pietore	4	22
San Nicolò di Comelico	1	2
San Pietro di Cadore	1	6
San Vito di Cadore	1	6
Santo Stefano di Cadore	5	29
Sappada	7	27
Taibon Agordino	1	4
Valle di Cadore	7	36
Vigo di Cadore	2	10
Voltago Agordino	1	2
Zoldo Alto	3	16
<b>Area GAL</b>	<b>117</b>	<b>635</b>
<b>Provincia di Belluno</b>	<b>238</b>	<b>1.249</b>



**Tavola n. 27 – Imprese di artigianato artistico presenti nell’area del GAL. Fonte: Albo delle imprese artigiane della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Belluno (Anno 2008).**

<b>CATEGORIA</b>	<b>NUMERO DI IMPRESE</b>	<b>LOCALIZZAZIONE</b>
Abbigliamento su misura	1	Valle di Cadore
Alimentaristi	1	Agordo
	1	Santo Stefano di Cadore
Artigiani del ferro e dei metalli	3	Cortina d'Ampezzo
	1	Lorenzago di Cadore
	1	Rocca Pietore
Artigiani del legno	1	Agordo
	1	Auronzo di Cadore
	1	Cencenighe Agordino - Località Morbiach
	3	Cortina d'Ampezzo
	1	Gosaldo
	1	Rocca Pietore
	1	Taibon Agordino
	1	Vodo di Cadore
Decorazioni	1	Cortina d'Ampezzo
Fotografia, riproduzione, disegni e pittura	1	Vigo di Cadore
Lavorazione del vetro	1	Cortina d'Ampezzo
Scultore polimaterico, lavorazione mobili	1	San Vito di Cadore
Servizi di barbiere, parrucchiere e affini e attività di estetista	1	Canale d'Agordo

**Tavola n. 28 – Servizi sociali di natura assistenziale, familiare e sanitaria. Fonte: EURIS Srl (Agosto 2004).**

<b>26.1 Strutture e servizi sanitari, pubblici e privati</b>			
<b>COMUNE</b>	<b>TIPOLOGIA DI STRUTTURA</b>	<b>PROPRIETÀ E GESTIONE</b>	<b>SERVIZI/PRESTAZIONI OFFERTI</b>
<b>Distretto socio-sanitario n. 1 - Cadore</b>			
Borca di Cadore	Ambulatorio medico comunale	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Cibiana di Cadore	Medico di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Cortina d'Ampezzo	Ospedale di Cortina d'Ampezzo	Pubblica	Ortopedia, pronto soccorso, var ie
	Sede periferica distretto n. 1 Cadore	Pubblica	Assistenza sanitaria di base
	Ospedale Codivilla-Putti	Privata convenzionata	Ambulatorio medicina sportiva
San vito di Cadore	Medico e pediatra di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Vodo di Cadore	-	-	-
Comelico Superiore	Medici di base	Privati	Medicina di base
Danta di Cadore	Ambulatorio medico	ULSS	Polifunzionale
San Nicolò di Comelico	Ambulatori medici	Privata	Medicina di base
San Pietro di Cadore	2 Ambulatori medici	Pubblica	Polifunzionale
Sappada	Ambulatorio medico	Privato convenzionato	Polifunzionale
Santo Stefano di Cadore	Sub-distretto sanitario	ULSS 1	Polifunzionale/Guardia medica
Auronzo di Cadore	Ospedale Civile "L. Rizzardi"	Pubblica	Struttura ospedaliera
Calalzo di Cadore	Ambulatorio Medico dr. Giorgio Del Moneto	Pubblico	Ambulatorio
Calalzo di Cadore	Ambulatorio Medico dr. Gino Gobbo	Pubblico	Ambulatorio
Calalzo di Cadore	Ambulatorio Medico dr. Wanda Zanette	Pubblico	Ambulatorio
Lorenzago di Cadore	AMBULATORIO MEDICO	COMUNE / PRIVATA	AMBULATORIO
Lozzo di Cadore	Dott. Elio BORCA	Privato	Ambulatorio
Lozzo di Cadore	Dott. Giuseppe MAINI	Privato	Ambulatorio
Valle di Cadore	Ambulatorio "Valle"	Comune/medico	Ambulatorio Medico di base
Valle di Cadore	Ambulatorio "Venas"	Comune/medico	Ambulatorio Medico di base
Pieve di Cadore	Ospedale	Pubblica	Struttura ospedaliera
<b>Distretto socio-sanitario n. 2 – Agordo</b>			
Agordo	Ospedale di agordo	Pubblica	Pronto soccorso, medicina, chirurgia, ortopedia, lungodegenza
	Distretto n. 2 agordo	Pubblica	Assistenza sanitaria di base
	Ambulatorio servizio medicina sportiva	Privata convenzionata	Medicina sportiva
	Medici di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Alleghe	Sede periferica distretto n. 2 agordo	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
	Medici di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Canale d'Agordo	Sede periferica distretto n. 2 agordo	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Cencenighe Agordino	Medici di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Colle Santa Lucia	Medico di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Falcade	Medici di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Gosaldo	Medici di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
La valle Agordina	Ambulatorio medico comunale	Pubblica	Assistenza sanitaria di base
Livinallongo del Col di Lana	Ambulatorio medico comunale di pieve	Pubblica	Assistenza sanitaria di base
	Ambulatorio medico comunale di arabba	Pubblica	Assistenza sanitaria di base
Rivamonte Agordino	Medico di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Rocca Pietore	Medici di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
San Tomaso Agordino	Medico di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Selva di Cadore	Medico di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Taibon Agordino	Ambulatorio medico comunale	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Vallada Agordina	Medico di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Voltago Agordino	Medici di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
<b>Distretto socio-sanitario n. 3 – Belluno</b>			
Castellavazzo	Medico di base	Pubblico	Assistenza sanitaria di base
Forno di Zoldo	Poliambulatorio ulss 1	Pubblica	Assistenza sanitaria di base.
	Medici di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Longarone	Ufficio amministrativo del distretto n. 1	Pubblica	Assistenza sanitaria di base, consultorio familiare
Ospitale di Cadore	Medico di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Soverzene	Medico di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Zoldo Alto	Medico di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
	Medico di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base
Zoppe' di Cadore	Medico di base	Privata convenzionata	Assistenza sanitaria di base

26.2 Strutture e servizi veterinari, pubblici e privati			
COMUNE	TIPOLOGIA DI STRUTTURA	PROPRIETÀ E GESTIONE	SERVIZI/PRESTAZIONI OFFERTI
Agordo	Servizio veterinario ulss 1	Pubblica	Medicina veterinaria di base
Alleghe	-	-	-
Canale d'agordo	-	-	-
Cencenighe agordino	Ambulatorio veterinario	Privato	Medicina veterinaria di base
Colle santa lucia	-	-	-
Falcade	-	-	-
Gosaldo	-	-	-
La valle agordina	-	-	-
Livinallongo del col di lana	-	-	-
Rivamonte agordino	-	-	-
Rocca pietore	Ambulatorio veterinario S. Maria d. Grazie	Privata convenzionata	Medicina veterinaria di base
San Tomaso agordino	-	-	-
Selva di Cadore	-	-	-
Taibon Agordino	-	-	-
Vallada Agordina	-	-	-
Voltago Agordino	-	-	-
Borca di Cadore	-	-	-
Cibiana di cadore	-	-	-
Cortina d'Ampezzo	Ufficio veterinario ulss n. 1	Pubblico	Medicina veterinaria di base
	Dott. Frison F.	Privato	Medicina veterinaria di base
	Dott. Siorpaesa.	Privato	Medicina veterinaria di base
San Vito di Cadore	-	-	-
Vodo di Cadore	-	-	-
Castellavazzo	-	-	-
Forno di Zoldo	-	-	-
Longarone	Ambulatorio veterinario	Privato	Medicina veterinaria di base
Ospitale di Cadore	-	-	-
Soverzene	-	-	-
Zoldo Alto	-	-	-
Zoppe'di Cadore	-	-	-

26.3 Strutture e servizi socio-assistenziali per minori, anziani, portatori di handicap, invalidi, tossicodipendenti, alcooldipendenti, pubblici e privati					
COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI STRUTTURA	PROPRIETÀ E GESTIONE	UTENTI DI RIFERIMENTO	SERVIZI/PRESTAZIONI
Agordo	S.E.R.T ( servizio tossicodipendenti e alcolisti)	Centro sociale	Pubblica	Tossicodipendenti e alcolisti	Assistenza specialistica
	C.E.O.D. (coordinamento giornaliero per giovani con handicap)	Centro sociale	Pubblica	Giovani con handicap	Assistenza e laboratorio lavoro
	Consultorio familiare	Centro sociale	Pubblica	Per famiglie	Assistenza con servizio di psicologia
	Età evolutiva	Centro sociale	Pubblica	Giovani (da 0 a 17 anni)	Servizio di psicologia
	Handicap adulto	Centro sociale	Pubblica	Adulti	Assistenza con servizio di psicologia
	Psichiatria	Centro sociale	Pubblica	Adulti	Assistenza psichiatrica
	Servizio assistenza domiciliare	Centro sociale	Proprietà e gestione pubblica in capo alla ulss n. 1 di belluno	Per anziani e disabili	Assistenza a domicilio e distribuzione pasti
Alleghe	-	-	-	-	-
Canale d'agordo	-	-	-	-	-
Cencenighe agordino	-	-	-	-	-
Colle santa lucia	-	-	-	-	-
Falcade	-	-	-	-	-
Gosaldo	-	-	-	-	-
La valle agordina	-	-	-	-	-
Livinallongo col di lana	Casa riposo villa s. Giuseppe	Casa di riposo	Comune/pubblica	Anziani auto e non autosufficienti	Residenziale

*segue*

COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI STRUTTURA	PROPRIETÀ E GESTIONE	UTENTI DI RIFERIMENTO	SERVIZI/PRESTAZIONI
Rivamonte agordino	-	-	-	-	-
Rocca pietore	Club alcolisti in trattamento	Centro di ritrovo	In locali pubblici gestito da volontari	N.° 25 nel terr. comunale con provenienza da comuni limitrofi	Aiuti per problemi alcolcorrelati.
San tomaso agordino	-	-	-	-	-
Selva di cadore	-	-	-	-	-
Taibon agordino	casa soggiorno Bruno Dai Prà	Casa di riposo	Comunità montana agordina / privata gestione	150	Casa soggiorno
Vallada agordina	-	-	-	-	-
Voltago agordino	-	-	-	-	-
Borca di cadore	Servizio SAD	-	Comunità montana valle del boite/ appaltato a coop. "le valli" - longarone	Anziani/disabili	Assistenza domiciliare
Cibiana di cadore	-	-	-	-	-
Cortina d'ampezzo	Servizio neuropsichiatria infantile	Centro	Pubblica	Bambini	Assistenza psichiatrica
	Casa di riposo comunale	Casa di riposo	Comune	Anziani e non auto sufficienti	Residenziale e semiresidenziale
San vito di cadore	-	-	-	-	-
Vodo di cadore	-	-	-	-	-
Castellavazzo	-	-	-	-	-
Forno di zoldo	"a. Santin"	Casa di riposo	Comune	Anziani	-
Longarone	Casa di riposo "B. Larese"	Casa di riposo	Comune	100	Assistenza
Ospitale di cadore	-	-	-	-	-
Soverzene	-	-	-	-	-
Zoldo alto	Servizio assistenza domiciliare per anziani	Servizio assistenza anziani e assistente sociale	Privata convenzionata	9	Conferimento pasti Assistenza domiciliare
Zoppè di cadore	-	-	-	-	-
Comunità Montana C.S.	Casa di Soggiorno Giovanni Paolo II	Struttura per anziani auto e non autosufficienti	Struttura di proprietà pubblica con gestione diretta della Comunità Montana	n. 60 anziani prevalentemente del Comelico e Sappada e in piccola parte extra comprensorio	Assistenza e accudienza geriatria, infermieristico e riabilitativa per auto e non autosufficienti
Comunità Montana C.S.	Servizio assistenza domiciliare	Servizio a domicilio per il sostegno dell'autonomia degli anziani	Servizio affidato in appalto alla cooperativa sociale Le Valli	Anziani domiciliati nei comuni del comprensorio	Aiuto domestico, sostegno psicologico, pasti caldi a domicilio
Auronzo di Cadore	Residenza per Anziani "Beata Gaetana Sterni"	Casa di riposo per anziani	Pubblica	Anziani	
Calalzo di Cadore	Casa di Riposo "Dorothea Vascellari"	Casa di Riposo	Comune di Calalzo di Cadore – Gestione Pubblica	Anziani	
Calalzo di Cadore	Associazione Diritti Anziani (A.D.A.)	Servizi per gli anziani e i non autosufficienti	Gestione privata	Anziani	
Domegge di Cadore	Assistenza agli anziani	Centro sociale	Convenzionata pubblico - privato	Anziani	
Lorenzago di Cadore	CASA SALA	CASA PRIVATA	PRIVATA (VOLONTARIATO)	Anziani	
Lozzo di Cadore	Casa di Riposo	Casa di Riposo	Parrocchia di San Lorenzo	Anziani	
Valle di Cadore	Centro Residenziale Distrettuale per diversamente abili	In corso di realizzazione	Comune / Cooperativa Sociale ed U.L.S.S.	Diversamente abili	

<b>26.4 Asili nido</b>					
<b>COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PROPRIETÀ</b>	<b>GESTIONE</b>	<b>N. BAMBINI 2003/2004</b>	<b>N. SEZIONI 2003/2004</b>
Agordo	Asilo nido comunale	Comune	Comune	31	03
Alleghe	-	-	-	0	-
Canale d'agordo	-	-	-	0	-
Cencenighe agordino	Asilo nido	Comune	Associazione comuni	16	01
Colle santa lucia	-	-	-	0	-
Falcade	-	-	-	0	-
Gosaldo	-	-	-	0	-
La valle agordina	-	-	-	0	-
Livinallongo col di lana	-	-	-	0	-
Rivamonte agordino	-	-	-	0	-
Rocca pietore	-	-	-	0	-
San tomaso agordino	-	-	-	0	-
Selva di cadore	-	-	-	0	-
Taibon agordino	-	-	-	0	-
Vallada agordina	-	-	-	0	-
Voltago agordino	-	-	-	0	-
Borca di cadore	-	-	-	0	-
Cibiana di cadore	-	-	-	0	-
Cortina d'ampezzo	Centro infanzia	Privata	Assoc. "facciamo un nido"	18	01
San vito di cadore	-	-	-	0	-
Vodo di cadore	-	-	-	0	-
Castellavazzo	-	-	-	0	-
Forno di zoldo	-	-	-	0	-
Longarone	Asilo nido "girotondo"	Comune	Comune	24	01
Ospitale di cadore	-	-	-	0	-
Soverzene	-	-	-	0	-
Zoldo alto	-	-	-	0	-
Zoppe' di cadore	-	-	-	0	-
Calalzo di Cadore	Asilo nido "Gatton Gattoni"	Privata	Privata	-	-
Lozzo di Cadore	Asilo Infantile - Scuola Materna	Comune	Comune	-	-
Valle di Cadore	Asilo Nido Valle- Pieve	Comune	Incorso di realizzazione	-	-

Tavola n. 29 – Esercizi di vicinato: aperture nuovi esercizi, cessazioni definitive e saldi nei periodi gennaio-giugno 2006 e gennaio-giugno 2007 per settore merceologico e Comunità montana. Fonte: Provincia di Belluno su dati Infocamere - Trade View.

COMUNITÀ MONTANA	gennaio-giugno 2006					gennaio-giugno 2007						
	Alim. e non alim.	Alimentare	Non alimentare	Tabelle speciali	non rilevabile	Totale	Alim. e non alim.	Alimentare	Non alimentare	Tabelle speciali	non rilevabile	Totale
<b>APERTURE DI NUOVI ESERCIZI</b>												
Agordina	0	1	10	0	0	11	0	0	7	0	0	7
Cadore Longaronese Zoldano	0	0	1	0	0	1	1	0	2	0	0	3
Centro Cadore	0	1	10	0	0	11	1	3	6	0	0	10
Comelico-Sappada	1	0	4	0	0	5	0	1	5	0	0	6
Valle del Boite	0	0	4	0	0	4	0	2	5	0	0	7
<b>Area GAL</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>29</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>33</b>
<b>CESSAZIONI DEFINITIVE</b>												
Agordina	0	1	7	0	0	8	0	0	2	1	0	3
Cadore Longaronese Zoldano	0	1	1	0	0	2	0	1	2	0	0	3
Centro Cadore	0	0	1	0	0	1	0	0	1	1	0	2
Comelico-Sappada	0	1	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0
Valle del Boite	0	1	3	0	0	4	0	0	3	0	0	3
<b>Area GAL</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>11</b>
<b>SALDI</b>												
Agordina	0	0	3	0	0	3	0	0	5	-1	0	4
Cadore Longaronese Zoldano	0	-1	0	0	0	-1	1	-1	0	0	0	0
Centro Cadore	0	1	9	0	0	10	1	3	5	-1	0	8
Comelico-Sappada	1	-1	3	0	0	3	0	1	5	0	0	6
Valle del Boite	0	-1	1	0	0	0	0	2	2	0	0	4
<b>Area GAL</b>	<b>1</b>	<b>-2</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>17</b>	<b>-2</b>	<b>0</b>	<b>22</b>

**Tavola n. 30 - Popolazione residente di 6 anni e più per grado di istruzione. FONTE: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT - Censimento generale della popolazione (Anno 2001).**

COMUNI	Laurea	Diploma di scuola secondaria superiore	Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	Licenza di scuola elementare	Totale alfabeti privi di titoli di studio	Di cui: in età da 65 anni in poi	Totale analfabeti	Di cui: in età da 65 anni in poi	Totale generale
Agordo	257	1311	1151	1054	300	95	3	1	4076
Alleghe	41	349	366	495	79	16	4	2	1334
Auronzo di Cadore	131	862	1202	1022	179	29	8	3	3404
Borca di Cadore	44	215	237	173	51	10	1	0	721
Calalzo di Cadore	116	659	697	677	145	32	6	2	2300
Canale d'Agordo	36	320	290	407	118	36	3	1	1174
Castellavazzo	45	412	544	490	148	68	3	1	1642
Cencenighe Agordino	37	324	425	525	93	33	5	1	1409
Cibiana di Cadore	14	97	109	209	32	17	1	1	462
Colle Santa Lucia	17	81	130	143	17	1	2	2	390
Comelico Superiore	80	520	701	880	136	16	2	1	2319
Cortina d'Ampezzo	476	1756	1840	1366	273	39	9	3	5720
Danta di Cadore	8	111	169	218	25	5	1	0	532
Domegge di Cadore	138	694	750	802	127	30	1	0	2512
Falcade	76	567	540	781	125	18	4	1	2093
Forno di Zoldo	100	575	929	985	173	48	4	2	2766
Gosaldo	14	203	208	337	92	58	0	0	854
La Valle Agordina	31	318	331	329	145	86	3	0	1157
Livinallongo del Col di Lana	30	250	475	482	100	31	2	0	1339
Longarone	111	1088	1159	1299	266	86	10	3	3933
Lorenzago di Cadore	34	183	189	138	15	2	1	0	560
Lozzo di Cadore	65	388	431	508	123	34	3	0	1518
Ospitale di Cadore	9	86	104	130	18	4	1	1	348
Perarolo di Cadore	20	75	113	114	17	2	2	0	341
Pieve di Cadore	305	1091	1058	969	228	75	13	3	3664
Rivamonte Agordino	21	179	156	245	56	21	3	0	660
Rocca Pietore	36	273	452	578	61	11	2	2	1402
San Pietro di Cadore	31	327	548	751	92	26	3	2	1752
San Nicolò di Comelico	10	117	137	114	24	1	0	0	402

<b>COMUNI</b>	Laurea	Diploma di scuola secondaria superiore	Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	Licenza di scuola elementare	<i>Totale alfabeti privi di titoli di studio</i>	Di cui: in età da 65 anni in poi	<i>Totale analfabeti</i>	Di cui: in età da 65 anni in poi	<i>Totale generale</i>
San Tomaso Agordino	11	152	227	336	53	23	1	0	780
Santo Stefano di Cadore	68	692	931	895	189	64	5	2	2780
San Vito di Cadore	149	486	500	373	89	10	3	0	1600
Sappada	49	379	395	399	69	9	4	1	1295
Selva di Cadore	15	124	165	192	41	11	1	0	538
Soverzene	14	118	110	130	26	3	0	0	398
Taibon Agordino	44	472	458	531	164	80	4	1	1673
Vallada Agordina	25	138	107	221	35	14	2	1	528
Valle di Cadore	88	543	554	593	148	60	4	1	1930
Vigo di Cadore	56	451	462	534	68	8	2	0	1573
Vodo Cadore	45	244	270	270	51	14	4	3	884
Voltago Agordino	34	237	268	334	61	25	0	0	934
Zoldo Alto	41	245	335	469	52	18	4	1	1146
Zoppè di Cadore	50	64	69	90	11	1	0	0	284
<b>Area GAL</b>	<b>3022</b>	<b>17776</b>	<b>20292</b>	<b>21588</b>	<b>4315</b>	<b>1270</b>	<b>134</b>	<b>42</b>	<b>67127</b>
<b>Provincia di Belluno</b>	<b>11318</b>	<b>54437</b>	<b>56912</b>	<b>60543</b>	<b>15277</b>	<b>6021</b>	<b>656</b>	<b>261</b>	<b>199143</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>278.679</b>	<b>1.108.588</b>	<b>1.331.754</b>	<b>1.183.910</b>	<b>350.945</b>	<b>129.418</b>	<b>22.891</b>	<b>11.754</b>	<b>4.276.767</b>



**Tavola n. 31 - Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52 anni) per sesso. FONTE: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT - Censimento generale della popolazione (Anno 2001).**

COMUNI	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Agordo	3,53	4,79	4,17
Alleghe	8,08	9,25	8,68
Auronzo di Cadore	10,93	10,88	10,91
Borca di Cadore	6,22	8,54	7,4
Calalzo di Cadore	8,81	9,02	8,92
Canale d'Agordo	5,35	5,73	5,54
Castellavazzo	7,22	9,74	8,43
Cencenighe Agordino	8,9	8,78	8,84
Cibiana di Cadore	6	13,54	9,69
Colle Santa Lucia	7,02	9,28	8,06
Comelico Superiore	6,6	11,7	8,98
Cortina d'Ampezzo	4,3	4,37	4,33
Danta di Cadore	15,34	20	17,41
Domegge di Cadore	7,07	7,75	7,41
Falcade	4,55	7,46	6,02
Forno di Zoldo	5,59	9,86	7,61
Gosaldo	10,05	6,56	8,42
La Valle Agordina	4,23	5,36	4,77
Livinallongo del Col di Lana	8,05	6,18	7,17
Longarone	7,59	11,03	9,29
Lorenzago di Cadore	5,39	10,67	7,89
Lozzo di Cadore	13,26	11,08	12,19
Ospitale di Cadore	7,53	10,99	9,24
Perarolo di Cadore	14,14	9,3	11,89
Pieve di Cadore	7,38	7,59	7,48
Rivamonte Agordino	5,19	7,64	6,43
Rocca Pietore	7,84	11,85	9,78
San Nicolò di Comelico	8,41	6,14	7,24
San Pietro di Cadore	17,87	18,85	18,32
Santo Stefano di Cadore	8,31	11,66	9,94
San Tomaso Agordino	9,57	8,99	9,3
San Vito di Cadore	5,44	3,25	4,32
Sappada	4,63	7,67	6,09
Selva di Cadore	10	9,79	9,9
Soverzene	7,56	11,43	9,38
Taibon Agordino	10,17	8,87	9,54
Vallada Agordina	6,4	9,02	7,69
Valle di Cadore	12,75	10,65	11,68
Vigo di Cadore	7,78	11,67	9,72
Vodo Cadore	11,65	9,66	10,68
Voltago Agordino	1,27	8,22	4,62
Zoldo Alto	6,08	10,82	8,33
Zoppè di Cadore	2,82	4,48	3,62
<b>Provincia Belluno</b>	<b>7,05</b>	<b>8,34</b>	<b>7,68</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>7,22</b>	<b>9,72</b>	<b>8,44</b>

**Tavola n. 32 - Indice di possesso del Diploma scuola media superiore. FONTE: elaborazione Euris Srl su dati ISTAT - Censimento generale della popolazione (Anno 2001).**

COMUNI	Classi di età		
	19 anni e più	19-34 anni	35-44 anni
Agordo	34,58	57,79	42,75
Alleghe	23,57	49,65	23,83
Auronzo di Cadore	22,2	41,48	27,36
Borca di Cadore	31,98	53,01	38,06
Calalzo di Cadore	29,61	53,63	37,89
Canale d'Agordo	22,97	49,57	30,16
Castellavazzo	20,14	44,44	23,27
Cencenighe Agordino	20,77	42,73	29,52
Cibiana di Cadore	20,05	48,65	36,07
Colle Santa Lucia	17,28	31,52	17,14
Comelico Superiore	19,26	34,58	26,9
Cortina d'Ampezzo	34,48	60,13	42,58
Danta di Cadore	11,62	27,54	8,96
Domegge di Cadore	28,03	51,95	39,86
Falcade	23,38	49,47	30,29
Forno di Zoldo	20,92	40,35	28,02
Gosaldo	17,82	47,77	16,98
La Valle Agordina	22,11	43,65	28,9
Livinallongo del Col di Lana	15,64	37,91	15,18
Longarone	21,68	43,52	26,85
Lorenzago di Cadore	27,36	53,03	23,29
Lozzo di Cadore	25,28	44,42	32
Ospitale di Cadore	19,35	40,48	30,61
Perarolo di Cadore	25,08	51,43	20
Pieve di Cadore	33,66	58,75	46,94
Rivamonte Agordino	24,28	57,14	31,68
Rocca Pietore	17,36	39,08	25,81
San Nicolò di Comelico	23,7	48,1	27,59
San Pietro di Cadore	15,03	33,25	21,58
San Tomaso Agordino	15,88	40	17,8
Santo Stefano di Cadore	19,53	40,58	22,27
San Vito di Cadore	36,46	62,46	41,22
Sappada	26,85	51,31	30,27
Selva di Cadore	16,34	35,24	22,83
Soverzene	25,5	52,34	33,33
Taibon Agordino	24,35	47,21	31,72
Vallada Agordina	23,22	59,63	27,14
Valle di Cadore	26,92	49,55	33,33
Vigo di Cadore	23,14	44,78	27,86
Vodo Cadore	27,6	53,89	32,17
Voltago Agordino	23,82	46,67	37,41
Zoldo Alto	20	45,41	25,95
Zoppè di Cadore	37,6	51,67	40,43
<b>Provincia Belluno</b>	<b>27,75</b>	<b>51,7</b>	<b>35,83</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>29,79</b>	<b>51,9</b>	<b>35,96</b>

**Tavola n. 33 - Dati di sintesi sul sistema scolastico dell'area GAL. Fonte: EURIS Srl (Agosto 2004).**

<b>SCUOLE DELL'INFANZIA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>N. BAMBINI</b>	<b>N. SEZIONI</b>
CM Agordina	Totale	526	29
	Rapporto alunni/classi	18,13	
	Tasso di iscrizione	79%	
CM Valle del Boite	Totale	280	11
	Rapporto alunni/classi	25,45	
	Tasso di iscrizione	70%	
CM Cadore Longaronese Zoldano	Totale	242	11
	Rapporto alunni/classi	22,00	
	Tasso di iscrizione	72%	
Area Comelico-Sappada	Totale	238	13
	Rapporto alunni/classi	18,3	
	Tasso di iscrizione	100%	
CM Centro Cadore	Totale	397	18
	Rapporto alunni/classi	22,06	
	Tasso di iscrizione		
Provincia di Belluno	Totale	2.764	130
	Rapporto alunni/classi	21,26	
	Tasso di iscrizione	54%	
Regione Veneto	Totale	41.653	1.734
	Rapporto alunni/classi	24,02	
	Tasso di iscrizione	34%	
<b>SCUOLE PRIMARIE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>N. ALUNNI</b>	<b>N. CLASSI</b>
CM Agordina	Totale	942	71
	Rapporto alunni/classi	12,66	
CM Valle del Boite	Totale	413	26
	Rapporto alunni/classi	15,88	
CM Cadore Longaronese Zoldano	Totale	401	31
	Rapporto alunni/classi	12,94	
Area Comelico-Sappada	Totale	375	31
	Rapporto alunni/classi	12,09	
CM Centro Cadore	Totale	752	45
	Rapporto alunni/classi	16,71	
Provincia di Belluno	Totale	8.502	568
	Rapporto alunni/classi	14,96	
Regione Veneto	Totale	197.940	11.153
	Rapporto alunni/classi	17,75	
<b>SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>N. ALUNNI</b>	<b>N. CLASSI</b>
CM Agordina	totali	563	34
	rapporto alunni/classi		16,55
CM Valle del Boite	totali	248	15
	rapporto alunni/classi		16,53
CM Cadore Longaronese Zoldano	totali	260	14
	rapporto alunni/classi		18,57
Area Comelico-Sappada	totali	223	13
	rapporto alunni/classi		17,15
CM Centro Cadore	totali	507	28
	rapporto alunni/classi		18,11
Provincia di Belluno	totali	5.379	284
	rapporto alunni/classi		18,94
Regione Veneto	totali	123.185	5.747
	rapporto alunni/classi		21,43

<b>SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>N. ALUNNI</b>	<b>N. CLASSI</b>
CM Agordina	Totale	635	37
	Rapporto alunni/classi		17,16
	Tasso di scolarità		60%
CM Valle del Boite	Totale	418	29
	Rapporto alunni/classi		14,41
	Tasso di scolarità		90%
CM Cadore Longaronese Zoldano	Totale	399	24
	Rapporto alunni/classi		16,63
	Tasso di scolarità		76%
Area Comelico-Sappada	Totale	150	8
	Rapporto alunni/classi		18,75
	Tasso di scolarità		58%
CM Centro Cadore	Totale	691	34
	Rapporto alunni/classi		20,32
	Tasso di iscrizione		
Provincia di Belluno	Totale	7.629	390
	Rapporto alunni/classi		19,56
	Tasso di scolarità		88%
Regione Veneto	Totale	167.034	7.852
	Rapporto alunni/classi		21,27
	Tasso di scolarità		85%

**Tavola n. 34 – Biblioteche, sale cinema/teatro e musei dell'area del GAL Alto Bellunese. Fonte: EURIS Srl (Agosto 2004).**

<b>Biblioteche</b>	<b>N. biblioteche</b>	<b>Biblioteche ogni 10.000 abitanti</b>
CM Agordina	15	13,3
CM Valle del Boite	7	13,2
CM Cadore Longaronese Zoldo	5	8,8
CM Comelico-Sappada	5	10,2
CM Centro Cadore	8	8,1
<b>Area GAL</b>	<b>40</b>	<b>10,8</b>
Provincia di Belluno	60	2,9
Regione Veneto	905	2,0
<b>Sale cinema</b>	<b>N. sale cinema/teatri</b>	<b>Sale cinema/teatri ogni 10.000 abitanti</b>
CM Agordina	2	1,8
CM Valle del Boite	1	1,9
CM Cadore Longaronese Zoldo	1	1,8
CM Comelico-Sappada	2	4,1
CM Centro Cadore	6	6,1
<b>Area GAL</b>	<b>12</b>	<b>3,2</b>
Provincia di Belluno	17	0,8
Regione Veneto	501	1,1
<b>Musei</b>	<b>N. musei</b>	<b>Musei ogni 10.000 abitanti</b>
CM Agordina	9	8,0
CM Valle del Boite	12	22,6
CM Cadore Longaronese Zoldo	9	15,8
CM Comelico-Sappada	8	16,4
CM Centro Cadore	13	13,1
<b>Area GAL</b>	<b>51</b>	<b>13,8</b>

**Tavola n. 35 – Le risorse museali dell’area del GAL Alto Bellunese. Fonte: EURIS Srl (Agosto 2004).**

COMUNE	TIPOLOGIA/DENOMINAZIONE	PROPRIETARIO	GESTORE
<b>CM AGORDINA:</b>			
AGORDO	Museo mineralogico dell’Istituto Tecnico Industriale Statale “Umberto Follador”	I.s. Polo di Agordo “U.Follador”	Istituto scolastico
	Collezioni ottiche e occhiali - Raccolta Rathschuler-Luxottica	Privati	Privati
	Museo mineralogico	Comune	Da definire
ALLEGHE	-	-	-
CANALE D’ AGORDO	-	-	-
CENCENIGHE AGORDINO	-	-	-
COLLE SANTA LUCIA	-	-	-
FALCADE	Studio Museo Augusto Murer	Privati	Privati
LA VALLE AGORDINA	Museo dell’economia agrosilvopastorale	-	-
LIVINALLONGO COL LANA	Museo di storia, usi, costumi e tradizioni della gente ladina	Comune	Comune
RIVAMONTE AGORDINO	-	-	-
ROCCA PIETORE	Museo della grande guerra in Marmolada	Ministero della difesa	Centro studi e ministero della difesa
SAN TOMASO AGORDINO	-	-	-
SELVA DI CADORE	Museo della Val Fiorentina “Vittorino Cazzetta”	Comune	Associazione cult. Amici del museo
TAIBON AGORDINO	-	-	-
VALLADA AGORDINA	Museo dell’agricoltura delle Dolomiti	-	-
VOLTAGO AGORDINO	-	-	-
<b>CM VALLE DEL BOITE:</b>			
BORCA DI CADORE	Museo di storia naturale Maestra Olimpia Perini	Comune	Comune
CIBIANA DI CADORE	Museo all’aperto - Murales	Comitato arte a Cibiana	Comitato arte a Cibiana
	Mountain Messner Museum		
	Museo di arte e storia delle dolomiti	Comune	Privati
CORTINA D’ AMPEZZO	Museo d’ arte moderna M. Rimoldi	Regole d’ Ampezzo	Regole d’ Ampezzo
	Museo paleontologico R. Zardini	Regole d’ Ampezzo	Regole d’ Ampezzo
	Museo delle regole d’ Ampezzo	Regole d’ Ampezzo	Regole d’ Ampezzo
	Museo storico della guerra 1915-1918 di Pocol	Comune	Comune
	Museo della Grande Guerra Forte Tre Sassi		
	Museo all’aperto del Lagazuoi	-	-
	Museo all’aperto delle Cinque Torri	-	-
SAN VITO DI CADORE	Museo delle tradizioni popolari	Comune	Comitato promotore museo
VODO DI CADORE	-	-	-
<b>CM CADORE LONGARONESE ZOLDO:</b>			
CASTELLAVAZZO	Museo degli zattieri del Piave	Comune	Fameja zater e menadas
	Museo degli scalpellini	Comune	Associazione scalpellini
	Mostra archeologica	Comune	Comune
	Museo della pietra	-	-
FORNO DI ZOLDO	Museo civico del ferro e del chiodo	Comune	Comune
LONGARONE	Museo civico longarone mostra Vajont	Comune	Comune
OSPITALE DI CADORE	-	-	-
SOVERZENE	Percorso artistico bellunese	Comune	Comune
ZOLDO ALTO	Museo degli usi e costumi della Valle di Goima	Comune	Amici del museo di Goima
ZOPPÈ DI CADORE	Museo etnografico di Zoppè	Comune	Comune

segue

COMUNE	TIPOLOGIA/DENOMINAZIONE	PROPRIETARIO	GESTORE
<b>CM CENTRO CADORE:</b>			
AURONZO DI CADORE	Museo della flora, della fauna e mineralogia	Comune	Comune
	Fondazione Monte Piana	-	-
CALALZO DI CADORE	Collezione Giuseppe Del Favero	Privato	Privato
LOZZO DI CADORE	Museo della Latteria	Associazione Latteria Agricola Sociale	Associazione Latteria Agricola Sociale
PERAROLO DI CADORE	Museo del cidolo e del legname	-	-
PIEVE DI CADORE	Fondazione museo dell'occhiale	Associazione Industriali	Associazione Industriali
	Museo Archeologico Cadorino	Magnifica Comunità Cadorina	Magnifica Comunità Cadorina
	Casa Natale di Tiziano Vecellio	-	-
	Arti e mestieri del passato	-	-
	Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore	-	-
	Collezione di Cimeli risorgimentali	-	-
VALLE DI CADORE	Museo Civico di Valle di Cadore	Comune	Comune
VIGO DI CADORE	Biblioteca Storica	-	-
<b>CM COMELICO-SAPPADA:</b>			
COMELICO SUPERIORE	Museo cultura alpina del Comelico	Regola di Padola	Regola di Padola
	Museo Etnografico "La Stua"	Ass. cult. Ladina La Stua	Ass. cult. Ladina La Stua
	Cellula museale "La Fudina"	Regola di Dosoleto	Regola di Dosoleto
SAN NICOLÒ COMELICO	-	-	-
SAN PIETRO DI CADORE	Sala Centra	Comune	Comune
SAPPADA	Museo Etnografico maestro G. Fontana	Comune	Comune
	Casa-Museo di borgata Cretta	Comune	Comune
	Piccolo museo della Grande Guerra	Comune	Privati
SANTO STEFANO DI CADORE	Museo Regianini	-	-

**Tavola n. 36 – Principali siti di rilevanza, storica, archeologica, artistica, monumentali nell’ambito di intervento del GAL Alto Bellunese. Fonte: EURIS Srl (Agosto 2004).**

COMUNE	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA SITO
<b>CM AGORDINA:</b>			
AGORDO	CHIESA ARCIDIACONALE DI SANTA MARIA NASCENTE *	-	STORICO-RELIGIOSO
ALLEGHE	CHIESA DI SAN BIAGIO	ALLEGHE	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA SAN BARTOLOMEO	CAPRILE	STORICO-RELIGIOSO
	COLONNA DI S.MARCO	CAPRILE	STORICO-CULTURALE
	CASA "DEL NEGRO"	LOC. CASARIL	STORICO-CULTURALE
	CASAL	LOC. PINIÈ	STORICO-CULTURALE
CANALE D'AGORDO	-	-	-
CENCENIGHE AGORDINO	-	-	-
COLLE SANTA LUCIA	MINIERE DEL FURSIL	LOCALITA' VARIE	ARCHEOL. INDUSTRIALE
FALCADE	CHIESA MADONNA DELLA SALUTE / SAPPADÉ/VALT	CAVIOLA/SAPPADÉ/VALT	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESE DI FALCADE ALTO/ GANZ/ FALCADE/VILLOTTA	FALCADE ALTO/ GANZ/ FALCADE/VILLOTTA	STORICO-RELIGIOSO
	AFFRESCHI MURALI SU PARETI FABBRICATI	VARIE	STORICO-CULTURALE
GOSALDO	CHIESA DI S. GIACOMO	DON DI GOSALDO	STORICO-RELIGIOSO
LA VALLE AGORDINA	CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO *	-	STORICO-RELIGIOSO
LIVINALLONGO COL DI LANA	CASTELLO DI ANDRAČ	CASTELLO	STORICO-CULTURALE
	SACRARIO MILITARE DI PIAN DI SALESEI	PIAN DI SALESEI	STORICO-RELIGIOSO
	MAUSOLEO GERMANICO	PASSO PORDOI	STORICO-RELIGIOSO
	MONUMENTO A CATERINA LANZ	PIEVE	STORICO-CULTURALE
RIVAMONTE AGORDINO	CENTRO MINERARIO VALLE IMPERINA	LOCALITÀ MINIERE	ARCHEOL. INDUSTRIALE
ROCCA PIETORE	CASA DEL PIERUL (Ladina 1600)	CAPOLUOGO	STORICO-CULTURALE
	"BANCH DELA RESON"	LOC. SAVINER DI LASTE	STORICO-CULTURALE
SAN TOMASO AGORDINO	PLANETARIUM "EMIGRANTI" E OSSERVATORIO ATRONMICO	-	CULTURALE
	CHIESA DI SAN TOMASO 1400 E CANONICA (ex- scuola dei Battuti)	FRAZ. CELAT	STORICO-RELIGIOSO
SELVA DI CADORE	MANDRIZ	MANDRIZ	ARCHEOLOGICO
	MONDEVAL	MONDEVAL	ARCHEOLOGICO
	PENDICI DEL PELMETTO	PELMETTO	ARCHEOLOGICO
	CHIESE S. FOSCA E S. LORENZO *	S. FOSCA E SELVA DI C.	STORICO-RELIGIOSO
TAIBON AGORDINO	CHIESA DI S. CIPRIANO	S. CIPRIANO	STORICO-RELIGIOSO
VALLADA AGORDINA	CHIESA DI SAN SIMON *	LOC. SAN SIMON	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI SAN ROCCO *	-	STORICO-RELIGIOSO
VOLTAGO AGORDINO	CHIESA PARROCCHIALE 1600	-	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DEI SANTI VITTORE E CORONA *	-	STORICO-RELIGIOSO
<b>CM VALLE DEL BOITE:</b>			
BORCA DI CADORE	CHIESA SS. SIMONE E TADDEO	BORCA	STORICO-CULTURALE
	CHIESA DI SAN ROCCO	CANČIA	STORICO-CULTURALE
CIBIANA DI CADORE	EX COMPLESSO MILIT. MT.RITE	MONTE RITE	STORICO-CULTURALE
	MINIERE DI RONZEI	CARSIES	ARCHEOL. INDUSTRIALE
CORTINA D'AMPEZZO	MUSEO ALL' APERTO GRANDE GUERRA	P.SO FALZAREGO	STORICO-CULTURALE
	FORTE TRE SASSI	P.SO VALPAROLA	STORICO-CULTURALE
	CASTELLO DI PODESTAGNO E STRADA IMPERIAL REGIA	PARCO DOLOMITI D'AMPEZZO	STORICO-CULTURALE
	CHIESA SS. FILIPPO E GIACOMO 1700	CAPOLUOGO	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI S. FRANCESCO 1200	CAPOLUOGO	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA MADONNA DELLA DIFESA 1400/1700	CAPOLUOGO	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI OSPITALE	CORTINA D'AMPEZZO	STORICO-CULTURALE
	CIASA DE RA REGOLES	CAPOLUOGO	STORICO-CULTURALE
VIZZE DI NOULU'	LOC. PEZIE' MANAIGO	STORICO-CULTURALE	
SAN VITO DI CADORE	MONDEVAL	LOC. MONDEVAL	ARCHEOLOGICO
	MAROGNA	LOC. GIAU	STORICO-CULTURALE
	PARROCCHIALE DEL XVIII sec.	CAPOLUOGO	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA MADONNA DELLA DIFESA	-	STORICO-RELIGIOSO



COMUNE	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA SITO
	1500		
VODO DI CADORE	SITI LUNGO I SENTIERI GRANDE GUERRA	BECCO DI CUZZE	STORICO-CULTURALE
<b>CM CADORE LONGARONESE ZOLDO:</b>			
CASTELLAVAZZO	RESTI CASTELLO GARDONA	LOCALITÀ GARDONA	STORICO-CULTURALE
	PERCORSI STORICI ROMANI	OLANTREGHE E PODENZOI	ARCHEOLOGICO
FORNO DI ZOLDO	CHIESA DI S. FLORIANO XV SEC.	PIEVE	STORICO-RELIGIOSO
	FUSINELA DI PRALONGO	-	-
	CENTRO STORICO DI FORNESIGHE	FORNESIGHE	-
	S. ANTONIO ABATE E S. FRANCESCO D' ASSISI *	-	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI S. ROCCO *	BRAGAREZZA	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DEI SS. FABIANO E SEBASTIANO *	ASTRAGAL	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI S. CATERINA D'ALESSANDRIA	DONT	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI S. ROCCO *	GAVAZ	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA S. ANDREA APOSTOLO *	PRALONGO	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI BEATA VERGINE DEL ROSARIO*	VILLA	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DEI SS. ERMAGORA E FORTUNATO *	COLCERVER	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI S.VITO *	FORNESIGHE	STORICO-RELIGIOSO
LONGARONE	CIMITERO "VITTIME DEL VAJONT"	FORTOGNA	STORICO-RELIGIOSO
	PALAZZO MAZZOLA	LONGARONE	STORICO-CULTURALE
	CHIESA DEL MICHELUCCI	LONGARONE	STORICO-RELIGIOSO
OSPITALE DI CADORE	SITO ARCHEOLOGICO	PALUC	ARCHEOLOGICO
SOVERZENE	-	-	-
ZOLDO ALTO	SCRITTE ROMANE	ZIOLERE (COLDAL)	ARCHEOLOGICO
	CHIESE PARROCCHIALI	FUSINE-MARESON	STORICO-CULTURALE
	CHIESA DI S. FLORIANO E L'ADDOLORATA PIEVE *	-	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI S. GIUSEPPE *	BRUSADAZ	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI SAN PELLEGRINO *	COI	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI SAN CARLO BORROMEO *	PECOL	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI SAN ROCCO *	PIANAZ	STORICO-RELIGIOSO
ZOPPÈ DI CADORE	CHIESA DI S. ANNA *	-	STORICO-RELIGIOSO
<b>CM CENTRO CADORE:</b>			
AURONZO DI CADORE	SITO ARCHEOLOGICO DEL MONTE CALVARIO	-	ARCHEOLOGICO
	BAGNI DI CIMA GOGNA	-	STORICO AMBIENTALE
CALALZO DI CADORE	LAGOLE – ZONA DI PREGIO AMBIENTALE ED ARCHEOLOGICO	-	AMBIENTALE E ARCHEOLOGICO
DOMEGGE DI CADORE	CHIESA E CONVENTO DEI ROMITI	-	STORICA
LORENZAGO DI CADORE	FORTI GRANDE GUERRA	-	FORTI DI GUERRA
	SCUDERIA – BARCHESSA	-	EDIFICIO STORICO
LOZZO DI CADORE	ROGGIA DEI MULINI	-	ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE
	PARCO DELLA MEMORIA-INTERREGG III	-	SITO STORICO PRIMA GUERRA MONDIALE
PIEVE DI CADORE	PALAZZO "MAGNIFICA COMUNITÀ CADORINA"	-	MONUMENTALE
	AREA ARCHEOLOGICA	-	SITO ARCHEOLOGICO
	CASA NATALE DI TIZIANO	-	MONUMENTALE
	PALAZZO DI TIZIANO L'ORATORE	-	-
VALLE DI CADORE	BORGO COSTA	-	-
	CHIESA DI SAN DANIELE *	COSTA	STORICO-RELIGIOSO
VIGO DI CADORE	CHIESA DI S. ORSOLA *	-	-
	CHIESA DI S. MARGHERITA LAGGIO *	-	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA PARROCCHIALE PIEVE DI S. MARTINO *	-	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI S. BERNARDINO *	PELÓS	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI S. ANTONIO ABATE *	LAGGIO	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DELLA MADONNA DELLA DIFESA	-	STORICO-RELIGIOSO

segue

CM COMELICO-SAPPADA:			
COMELICO SUPERIORE	CHIESA DI SAN LEONARDO (1548)	CASAMAZZAGNO	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA (XI SEC.)	CANDIDE	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI SAN LUCA (1860)	PADOLA	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA SANT'ANNA	PADOLA	STORICO-RELIGIOSO
	SS. ROCCO E OSVALDO *	DOSOLEDO	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA S. ANTONIO ABATE *	CANDIDE	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI S. ANTONIO ABATE *	CANDIDE	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI S. LEONARDO NUOVO *	CASAMAZZAGNO	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI S. LEONARDO VECCHI *	CASAMAZZAGNO	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI SAN LUCA *	PADOLA	STORICO-RELIGIOSO
DANTA DI CADORE	CHIESA DI SANT'ANNA *	PADOLA	STORICO-RELIGIOSO
	TORBIERE DI DANTA (SIC)	-	AMBIENTALE
	CHIESA DI SS. ROCCO E SEBASTIANO *	-	STORICO-RELIGIOSO
SAN NICOLÒ DI COMELICO	CHIESA DI SANTA BARBARA *	-	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI SAN NICOLÒ (1473-75) *	-	STORICO-RELIGIOSO
SAN PIETRO DI CADORE	CHIESA SS. TRINITÀ E SANTA GIULIA *	GERA	STORICO-RELIGIOSO
	VAL VISDENDE	-	AMBIENTALE
	SITI DELLA GRANDE GUERRA	-	STORICO
	CHIESA PARROCCHIALE S. VOLFANGO (1400)	-	STORICO-RELIGIOSO
SANTO STEFANO DI CADORE	VILLA POLI – SEDE MUNICIPALE	-	STORICO-ARTISTICO
	CIMITERO MILITARE S. TEN. ADRIANO LOBETTI BODONI	-	STORICO
	CHIESETTA MADONNA DELLE GRAZIE (1800)	-	STORICO-RELIGIOSO
	PIEVE DI S. STEFANO *	-	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DEI SS. FILIPPO E GIACOMO *	CAMPOLONGO	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DEI SS. OSVALDO E LORENZO *	CASADA	STORICO-RELIGIOSO
SAPPADA	CHIESA DELLA SS. TRINITÀ *	COSTALISSOIO	STORICO-RELIGIOSO
	SAPPADA VECCHIA (SEC. XVII - XVIII)	-	STORICO-ARCHITETTONICA
	CAPPELLA DI S. ANTONIO (1726)	-	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA SANTA MARGHERITA (1779) *	-	STORICO-RELIGIOSO
	CHIESA DI S. OSVALDO (1732)	BORGATA CIMA SAPPADA -	STORICO-RELIGIOSO
	SANTUARIO REGINA PACIS – OPERE MURER	-	STORICO-RELIGIOSO
	ORRIDO DELL'ACQUATONA	-	AMBIENTALE
CHIESA DI S. MARGHERITA *	-	STORICO-RELIGIOSO	

\* Sito presente nell'itinerario "Tesori d'arte nelle chiese dell'Alto bellunese".

**Tavola n. 37 – Localizzazione dei principali impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati dai Comuni. FONTE: Comuni Consorzio BIM Piave (Anno 2007).**

<b>TIPOLOGIA IMPIANTO</b>	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE IMPIANTO</b>
Idroelettrico	Alleghe	Potenza: 100 kW Pruducibilità annua: 600.000 kWh
	Auronzo	Potenza: 315+85 kW Pruducibilità annua: 2.750.000 kWh
	Comelico Superiore	Potenza: 50 kW Pruducibilità annua: 200.000 kWh
	Falcade	Potenza: 132 kW Pruducibilità annua: 600.000 kWh
	Forno di Zoldo	Potenza: 55 kW Pruducibilità annua: 350000 kWh
	Ospitale di Cadore	Potenza: 40 kW Pruducibilità annua: 220.000 kWh
	Rocca Pietore	Potenza: 63 kW Pruducibilità annua: 400.000 kWh
	San Nicolò di Comelico	Potenza: 1177 kW Pruducibilità annua: 4.860.000 kWh
	Selva di Cadore	Potenza: 238 kW Pruducibilità annua: 1.150.000 kWh
	Vallada Agordina	Potenza: 45 kW Pruducibilità annua: 377.000 kWh
	Valle di Cadore	Potenza: 50 kW Pruducibilità annua: 336.000 kWh
	Canale D'Agordo	Potenza: 1029 kW Pruducibilità annua: 4.285.000 kWh
	S. Pietro di Cadore	Potenza: 90 kW Pruducibilità annua: 600.000 kWh
	Vigo di Cadore	Potenza: 1100 kW Pruducibilità annua: 6.000.000 kWh
	Cibiana di Cadore	Potenza: 18,5 kW Pruducibilità annua: 108.000 kWh
	Santo Stefano di Cadore	Potenza: 120 kW Pruducibilità annua: 700.000 kWh
	Zoldo Alto	Potenza: 40 kW Pruducibilità annua: 250.000 kWh
A biomassa	Zoppè di Cadore	Potenza:40 kW termici
	Santo Stefano di Cadore*	Potenza: 1.200 kW termici A servizio delle utenze pubbliche del Comune
	Lozzo di Cadore*	Potenza: 90 kW termici A servizio della scuola materna e dell'asilo nido del Comune
Solare termico	Alleghe <sup>o</sup>	40mq di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria a servizio del Palaghiaccio di Alleghe
	Cencenighe <sup>o</sup>	20mq di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria ed integrazione dell'impianto di riscaldamento dei locali di servizio della struttura sportiva "Palacene" del comune
	Agordo <sup>o</sup>	15mq di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria ed integrazione dell'impianto di riscaldamento a servizio dell'asilo nido del comune
Eolico	Perarolo di Cadore	Potenza: 20 kW Pruducibilità annua: 22.500 kWh
Fotovoltaico	Longarone	Potenza complessiva: 2,8 kW Pannelli fotovoltaici: 44 da 64 W
	La Valle Agordina	Potenza complessiva: 5,1 kW Pannelli fotovoltaici: 68 da 75 W
	Zoppè di Cadore	Potenza complessiva: 4,8 kW Pannelli fotovoltaici: 60 da 75 W
	Perarolo di Cadore	Impianto pilota per l'illuminazione stradale in località Fontanelle
	Danta di Cadore <sup>o</sup>	realizzazione di tetti fotovoltaici presso lo stabile artigianale comunale in località Duda

\* Impianto in corso di realizzazione.

<sup>o</sup> Impianto programmato.

**Tavola n. 38 – I Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e le Aree di Protezione Speciale (ZPS) presenti nell’ambito di intervento del GAL Alto Bellunese.**

<b>CODICE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SUPERFICIE (ettari)</b>	<b>TIPOLOGIA</b>
IT3230003	Gruppo del Sella	449	SIC
IT3230005	Gruppo Marmolada	1305	SIC
IT3230006	Val Visdende - Monte Peralba - Quaternà	14166	SIC
IT3230017	Monte Pelmo - Mondeval - Formin	11065	SIC
IT3230019	Lago di Misurina	75	SIC
IT3230027	Monte Dolada Versante S.E.	659 *	SIC
IT3230031	Val Tovanello Bosconero	8846	SIC
IT3230043	Pale di San Martino: Focobon, Pape-San Lucano, Agner Croda Granda	10910	SIC & ZPS
IT3230060	Torbiera di Danta	205	SIC
IT3230063	Torbiera di Lac Torond	38	SIC
IT3230071	Dolomiti di Ampezzo	11362	SIC & ZPS
IT3230078	Gruppo del Popera - Dolomiti di Auronzo e di Val Comelico	8925	SIC
IT3230080	Val Talagona - Gruppo Monte Cridola - Monte Duranno	12253	SIC
IT3230081	Gruppo Antelao - Marmarole - Sorapis	17070	SIC & ZPS
IT3230083	Dolomiti Feltrine e Bellunesi	31384 *	SIC & ZPS
IT3230084	Civetta - Cime di San Sebastiano	6598	SIC & ZPS
IT3230085	Comelico - Bosco della Digola - Brentoni - Tudaio	12085	SIC
IT3230086	Col di Lana - Settsas - Chertz	2350	ZPS
IT3230089	Dolomiti del Cadore e del Comelico	70397	ZPS

\* Nel territorio del GAL rientra solo parte della superficie del SIC/ZPS

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL “ALTO BELLUNESE”

**Sub Allegato 3.4 - Mappe dell’ambito territoriale designato**

Tavola 3.4.1. Inquadramento dell'ambito territoriale designato dal GAL Alto Bellunese.

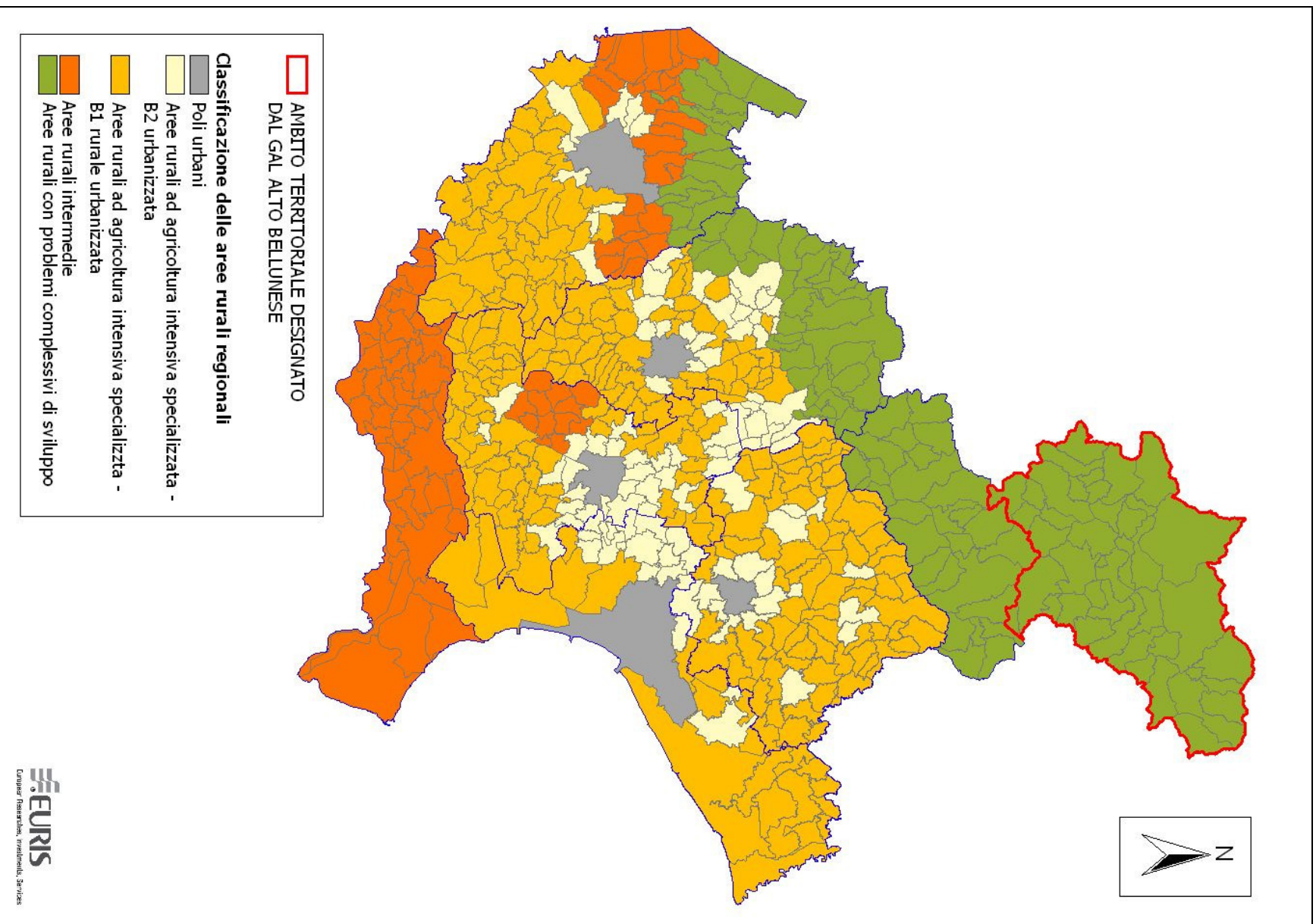
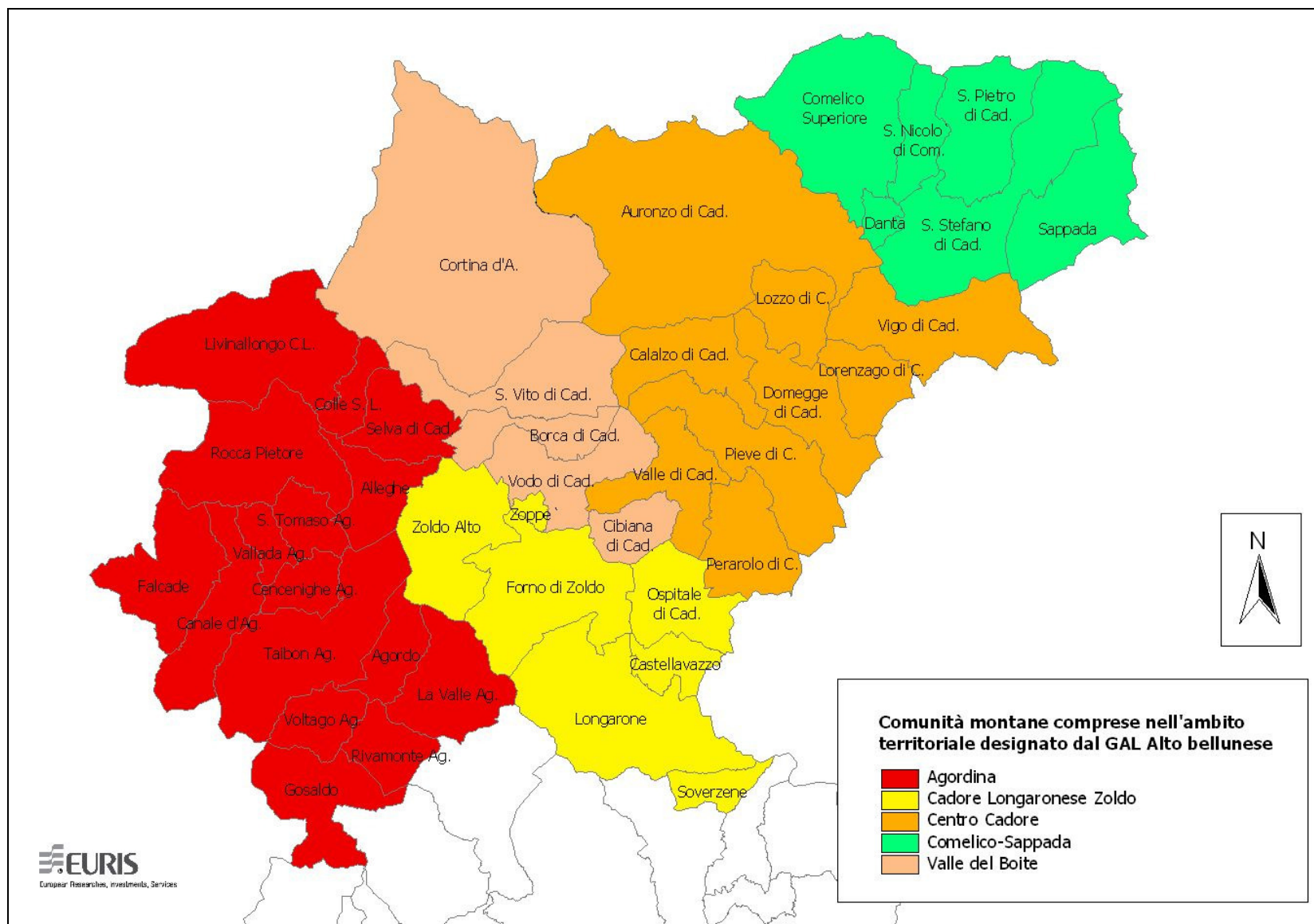


Tavola 3.4.2. Territori comunali e Comunità montane dell'ambito territoriale di intervento designato dal GAL Alto Bellunese.





*Tavola 3.4.3. Aree protette presenti nell'ambito territoriale designato dal GAL Alto Bellunese.*

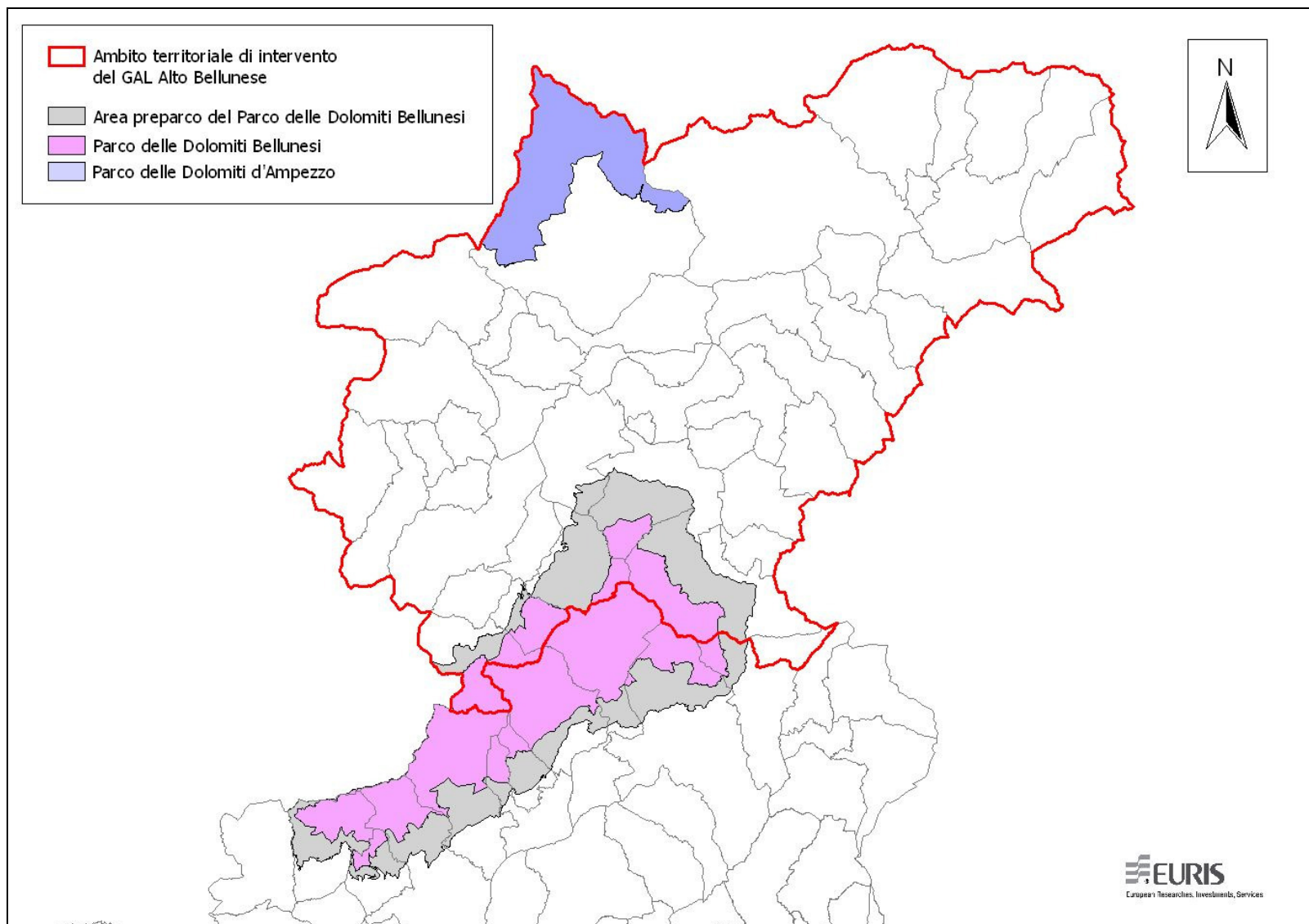




Tavola 3.4.4. Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nell'ambito territoriale designato dal GAL Alto Bellunese.

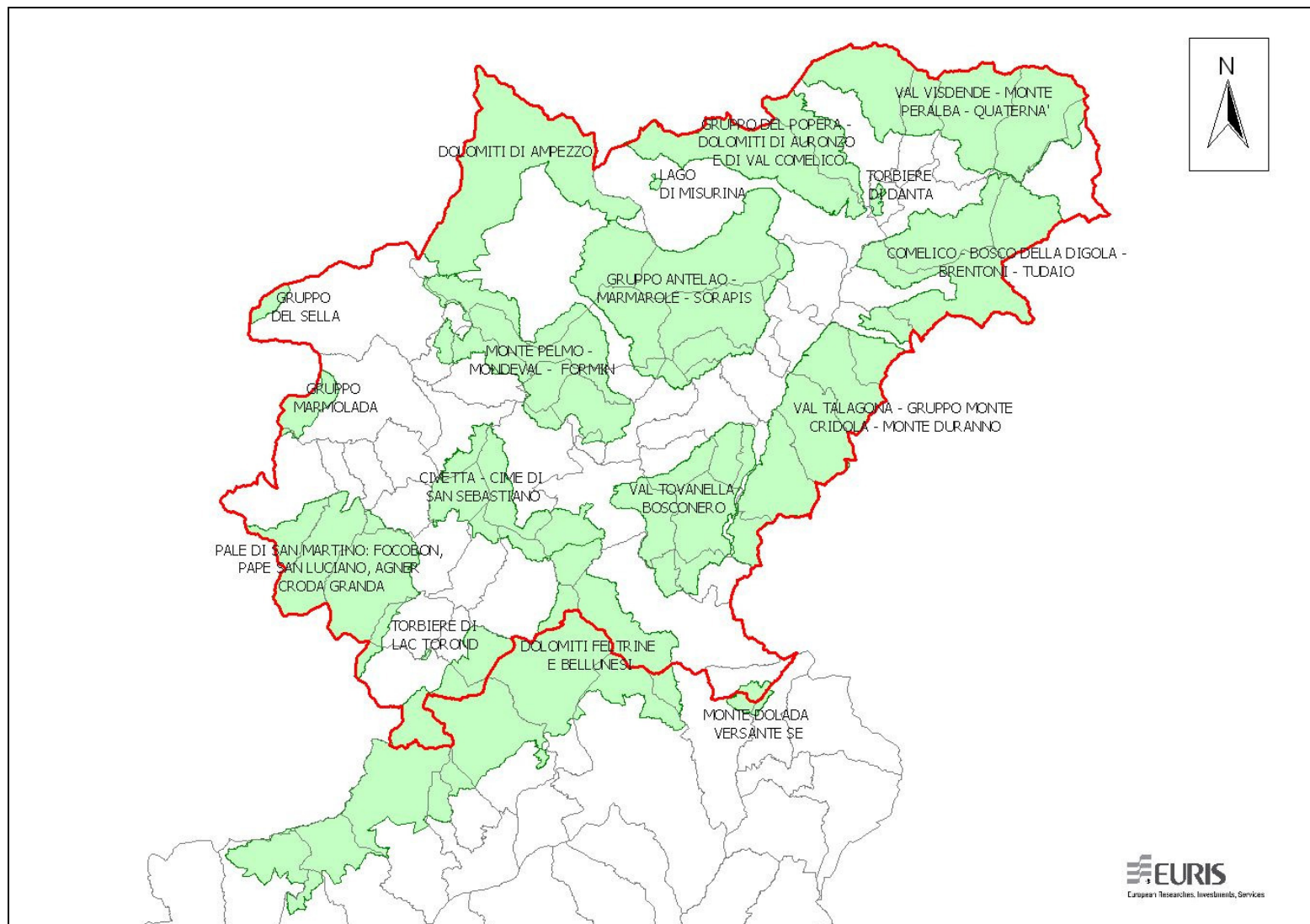
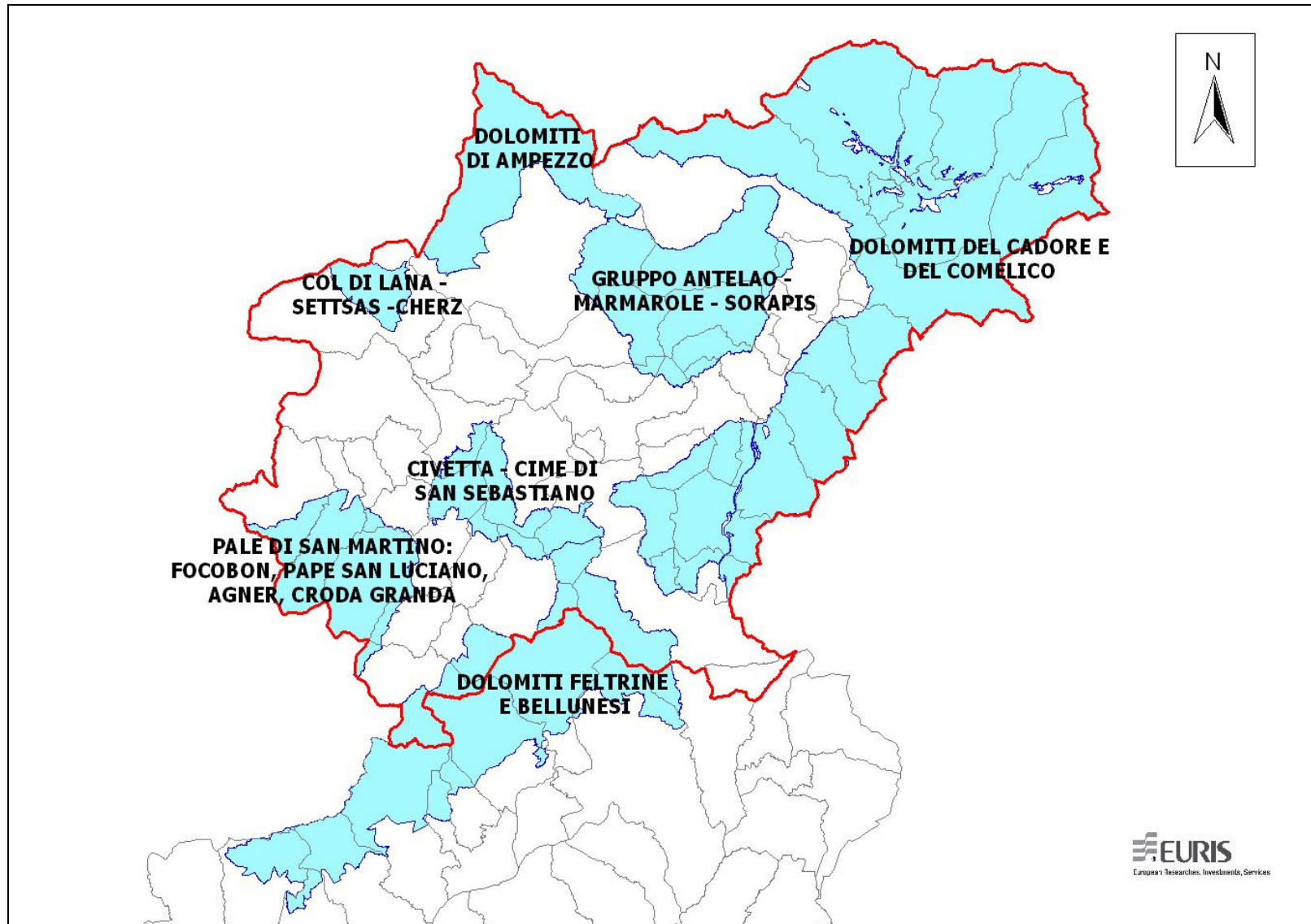


Tavola 3.4.5. Zone di Protezione Speciale (ZPS) presenti nell'ambito territoriale designato dal GAL Alto Bellunese.





UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

## **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL “Alto Bellunese”

## **ALLEGATO N. 4**

**Tabelle finanziarie annuali**

## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2008**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	0	0	0
121. Ammod. aziende agricole	0	0	0
123. Accrescimento val. prodotti	0	0	0
<b>Totale Asse 1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	0	0	0
<b>Totale Asse 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	0	0	0
312. Azione 1. Microimprese	0	0	0
313. Azione 1. Itinerari	100.000	43.000	143.000
313. Azione 2. Accoglienza	0	0	0
313. Azione 3. Servizi	0	0	0
313. Azione 4 Informazione	0	0	0
321. Servizi essenziali	81.168	34.786	115.954
323/a. Azione 1. Studi e censimento	20.000	10.000	30.000
323/a Azione 2. Patrimonio	0	0	0
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	0	0	0
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	100.000	100.000	200.000
331. Azione 1. Formazione	0	0	0
<b>Totale Asse 3</b>	<b>301.168</b>	<b>187.786</b>	<b>488.954</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>301.168</b>	<b>187.786</b>	<b>488.954</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	10.000	0	10.000
421. Azione 2 Cooperazione trans	30.000	0	30.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>40.000</b>	<b>0</b>	<b>40.000</b>
Misura 431 – b) animazione	21.000	5.250	26.250
Misura 431 – c) gestione	139.000	34.750	173.750
<b>Totale Misura 431</b>	<b>160.000</b>	<b>40.000</b>	<b>200.000</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>501.168</b>	<b>227.786</b>	<b>728.954</b>
<b>TotaLe PSL</b>	<b>501.168</b>	<b>227.786</b>	<b>728.954</b>

## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2009**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	0	0	0
121. Ammod. aziende agricole	100.000	100.000	200.000
123. Accrescimento val. prodotti	0	0	0
<b>Totale Asse 1</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>200.000</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	0	0	0
<b>Totale Asse 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	100.000	150.000	250.000
312. Azione 1. Microimprese	100.000	150.000	250.000
313. Azione 1. Itinerari	100.000	43.000	143.000
313. Azione 2. Accoglienza	100.000	100.000	200.000
313. Azione 3. Servizi	0	0	0
313. Azione 4 Informazione	0	0	0
321. Servizi essenziali	66.803	28.630	95.433
323/a. Azione 1. Studi e censimento	20.000	10.000	30.000
323/a Azione 2. Patrimonio	200.000	164.000	364.000
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	100.000	82.000	182.000
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	100.000	100.000	200.000
331. Azione 1. Formazione	0	0	0
<b>Totale Asse 3</b>	<b>886.803</b>	<b>827.630</b>	<b>1.714.433</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>986.803</b>	<b>927.630</b>	<b>1.914.433</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	15.000	0	15.000
421. Azione 2 Cooperazione trans	45.000	0	45.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>60.000</b>	<b>0</b>	<b>60.000</b>
Misura 431 – b) animazione	24.000	6.000	30.000
Misura 431 – c) gestione	132.000	33.000	165.000
<b>Totale Misura 431</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>195.000</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>1.202.803</b>	<b>966.630</b>	<b>2.169.433</b>
<b>TotaLe PSL</b>	<b>1.202.803</b>	<b>966.630</b>	<b>2.169.433</b>

## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2010**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	0	0	0
121. Ammod. aziende agricole	100.000	100.000	200.000
123. Accrescimento val. prodotti	0	0	0
<b>Totale Asse 1</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>200.000</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	0	0	0
<b>Totale Asse 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	100.000	150.000	250.000
312. Azione 1. Microimprese	100.000	150.000	250.000
313. Azione 1. Itinerari	100.000	43.000	143.000
313. Azione 2. Accoglienza	100.000	100.000	200.000
313. Azione 3. Servizi	103.362	68.908	172.270
313. Azione 4 Informazione	0	0	0
321. Servizi essenziali	13.675	6.861	20.536
323/a. Azione 1. Studi e censimento	0	0	0
323/a Azione 2. Patrimonio	100.000	82.000	182.000
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	100.000	82.000	182.000
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	100.000	100.000	200.000
331. Azione 1. Formazione	0	0	0
<b>Totale Asse 3</b>	<b>817.037</b>	<b>782.769</b>	<b>1.599.806</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>917.037</b>	<b>882.769</b>	<b>1.799.806</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	100.000	50.000	150.000
421. Azione 2 Cooperazione trans	130.000	65.000	195.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>230.000</b>	<b>115.000</b>	<b>345.000</b>
Misura 431 – b) animazione	24.000	6.000	30.000
Misura 431 – c) gestione	132.000	33.000	165.000
<b>Totale Misura 431</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>195.000</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>1.303.037</b>	<b>1.036.769</b>	<b>2.339.806</b>
<b>TotaLe PSL</b>	<b>1.303.037</b>	<b>1.036.769</b>	<b>2.339.806</b>

## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2011**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	0	0	0
121. Ammod. aziende agricole	200.000	200.000	400.000
123. Accrescimento val. prodotti	50.000	75.000	125.000
<b>Totale Asse 1</b>	<b>250.000</b>	<b>275.000</b>	<b>525.000</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	100.000	42.500	142.500
<b>Totale Asse 2</b>	<b>100.000</b>	<b>42.500</b>	<b>142.500</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	100.000	150.000	250.000
312. Azione 1. Microimprese	200.000	300.000	500.000
313. Azione 1. Itinerari	100.000	43.000	143.000
313. Azione 2. Accoglienza	100.000	100.000	200.000
313. Azione 3. Servizi	200.000	133.000	333.000
313. Azione 4 Informazione	50.000	50.000	100.000
321. Servizi essenziali	79.607	36.075	115.682
323/a. Azione 1. Studi e censimento	0	0	0
323/a Azione 2. Patrimonio	400.000	328.000	728.000
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	200.000	164.000	364.000
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	200.000	200.000	400.000
331. Azione 1. Formazione	0	0	0
<b>Totale Asse 3</b>	<b>1.629.607</b>	<b>1.504.075</b>	<b>3.133.682</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>1.979.607</b>	<b>1.821.575</b>	<b>3.801.182</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	125.000	60.000	185.000
421. Azione 2 Cooperazione trans	145.000	70.000	215.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>270.000</b>	<b>130.000</b>	<b>400.000</b>
Misura 431 – b) animazione	24.000	6.000	30.000
Misura 431 – c) gestione	132.000	33.000	165.000
<b>Totale Misura 431</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>195.000</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>2.405.607</b>	<b>1.990.575</b>	<b>4.396.182</b>
<b>TotaLe PSL</b>	<b>2.405.607</b>	<b>1.990.575</b>	<b>4.396.182</b>

## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2012**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	50.000	0	50.000
121. Ammod. aziende agricole	200.000	200.000	400.000
123. Accrescimento val. prodotti	50.000	75.000	125.000
<b>Totale Asse 1</b>	<b>300.000</b>	<b>275.000</b>	<b>575.000</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	100.000	42.500	142.500
<b>Totale Asse 2</b>	<b>100.000</b>	<b>42.500</b>	<b>142.500</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	100.000	150.000	250.000
312. Azione 1. Microimprese	400.000	600.000	1.000.000
313. Azione 1. Itinerari	100.000	43.000	143.000
313. Azione 2. Accoglienza	200.000	200.000	400.000
313. Azione 3. Servizi	200.000	133.000	333.000
313. Azione 4 Informazione	100.000	100.000	200.000
321. Servizi essenziali	8.747	3.648	12.395
323/a. Azione 1. Studi e censimento	0	0	0
323/a Azione 2. Patrimonio	390.860	326.000	716.860
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	100.000	82.000	182.000
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	0	0	0
331. Azione 1. Formazione	50.000	0	50.000
<b>Totale Asse 3</b>	<b>1.649.607</b>	<b>1.637.648</b>	<b>3.287.255</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>2.049.607</b>	<b>1.955.148</b>	<b>4.004.755</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	0	0	0
421. Azione 2 Cooperazione trans	200.000	85.000	285.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>200.000</b>	<b>85.000</b>	<b>285.000</b>
Misura 431 – b) animazione	24.000	6.000	30.000
Misura 431 – c) gestione	132.000	33.000	165.000
<b>Totale Misura 431</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>195.000</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>2.405.607</b>	<b>2.079.148</b>	<b>4.484.755</b>
<b>Totale PSL</b>	<b>2.405.607</b>	<b>2.079.148</b>	<b>4.484.755</b>

Ventilazione spesa pubblica

24%



## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2013**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	50.000	0	50.000
121. Ammod. aziende agricole	0	0	0
123. Accrescimento val. prodotti	0	0	0
<b>Totale Asse 1</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	0	0	0
<b>Totale Asse 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	100.000	150.000	250.000
312. Azione 1. Microimprese	100.000	150.000	250.000
313. Azione 1. Itinerari	0	0	0
313. Azione 2. Accoglienza	0	0	0
313. Azione 3. Servizi	200.000	134.000	334.000
313. Azione 4 Informazione	100.000	100.000	200.000
321. Servizi essenziali	0	0	0
323/a. Azione 1. Studi e censimento	0	0	0
323/a Azione 2. Patrimonio	246.570	200.000	446.570
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	0	0	0
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	0	0	0
331. Azione 1. Formazione	50.000	0	50.000
<b>Totale Asse 3</b>	<b>796.570</b>	<b>734.000</b>	<b>1.530.570</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>846.570</b>	<b>734.000</b>	<b>1.580.570</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	0	0	0
421. Azione 2 Cooperazione trans	100.000	55.000	155.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>100.000</b>	<b>55.000</b>	<b>155.000</b>
Misura 431 – b) animazione	24.000	6.000	30.000
Misura 431 – c) gestione	132.000	33.000	165.000
<b>Totale Misura 431</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>195.000</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>1.102.570</b>	<b>828.000</b>	<b>1.930.570</b>
<b>Totale PSL</b>	<b>1.102.570</b>	<b>828.000</b>	<b>1.930.570</b>

## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2014**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	0	0	0
121. Ammod. aziende agricole	0	0	0
123. Accrescimento val. prodotti	0	0	0
<b>Totale Asse 1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	0	0	0
<b>Totale Asse 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	0	0	0
312. Azione 1. Microimprese	100.000	150.000	250.000
313. Azione 1. Itinerari	0	0	0
313. Azione 2. Accoglienza	0	0	0
313. Azione 3. Servizi	300.000	200.000	500.000
313. Azione 4 Informazione	100.000	100.000	200.000
321. Servizi essenziali	0	0	0
323/a. Azione 1. Studi e censimento	0	0	0
323/a Azione 2. Patrimonio	272.570	240.000	512.570
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	0	0	0
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	0	0	0
331. Azione 1. Formazione	0	0	0
<b>Totale Asse 3</b>	<b>772.570</b>	<b>690.000</b>	<b>1.462.570</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>772.570</b>	<b>690.000</b>	<b>1.462.570</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	0	0	0
421. Azione 2 Cooperazione trans	100.000	55.000	155.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>100.000</b>	<b>55.000</b>	<b>155.000</b>
Misura 431 – b) animazione	34.500	8.625	43.125
Misura 431 – c) gestione	195.500	48.875	244.375
<b>Totale Misura 431</b>	<b>230.000</b>	<b>57.500</b>	<b>287.500</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>1.102.570</b>	<b>802.500</b>	<b>1.905.070</b>
<b>TotaLe PSL</b>	<b>1.102.570</b>	<b>802.500</b>	<b>1.905.070</b>



Programma di spesa articolato per misura e per azione 2008-2015

Misure/Azioni	Spesa 2008		Spesa 2009		Spesa 2010		Spesa 2011		Spesa 2012		Spesa 2013		Spesa 2014		TOTALI
	Pubblica	Privata	Pubblica	Privata	Pubblica	Privata	Pubblica	Privata	Pubblica	Privata	Pubblica	Privata	Pubblica	Privata	
111. Azione 1. Formazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100.000,00
121. Ammod. aziende agricole	0	0	100.000	100.000	100.000	100.000	200.000	200.000	200.000	200.000	0	0	0	0	1.200.000,00
123. Accrescimento val. prodotti	0	0	0	0	0	0	50.000	75.000	75.000	75.000	0	0	0	0	250.000,00
<b>Totale Asse 1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>250.000</b>	<b>275.000</b>	<b>275.000</b>	<b>275.000</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.550.000,00</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	0	0	0	0	0	0	100.000	42.500	42.500	42.500	0	0	0	0	285.000,00
<b>Totale Asse 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100.000</b>	<b>42.500</b>	<b>42.500</b>	<b>42.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>285.000</b>
311. Azione 2. Sviluppo agriturismo.	0	0	100.000	150.000	100.000	150.000	100.000	150.000	150.000	150.000	100.000	150.000	0	0	1.250.000,00
312. Azione 1. Microimprese	0	0	100.000	150.000	100.000	150.000	200.000	300.000	600.000	100.000	100.000	150.000	100.000	150.000	2.500.000,00
313. Azione 1. Itinerari	100.000	43.000	100.000	43.000	100.000	43.000	100.000	43.000	43.000	100.000	0	0	0	0	715.000,00
313. Azione 2. Accoglienza	0	0	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	200.000	200.000	200.000	0	0	0	0	1.000.000,00
313. Azione 3. Servizi	0	0	0	0	103.362	68.908	200.000	133.000	133.000	200.000	200.000	134.000	300.000	200.000	1.672.270,00
313. Azione 4. Informazione	0	0	0	0	0	0	50.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	700.000,00
321. Servizi essenziali	81.168	34.786	66.803	28.630	13.675	6.861	79.607	36.075	8.747	3.648	0	0	0	0	360.000
323/a. Azione 1. Studi e censimento	20.000	10.000	20.000	10.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	60.000,00
323/a. Azione 2. Patrimonio	0	0	200.000	164.000	100.000	82.000	400.000	328.000	390.860	326.000	246.570	200.000	272.570	240.000	2.950.000,00
323/a. Azione 3. Paesaggio rurale	0	0	100.000	82.000	100.000	82.000	200.000	164.000	100.000	82.000	0	0	0	0	910.000,00
323/a. Azione 4. Valorizz. culturale	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	200.000	200.000	0	0	0	0	0	0	1.000.000,00
331. Azione 1. Formazione	0	0	0	0	0	0	0	0	50.000	0	50.000	0	0	0	100.000,00
<b>Totale Asse 3</b>	<b>301.168</b>	<b>187.786</b>	<b>886.803</b>	<b>827.630</b>	<b>817.037</b>	<b>782.769</b>	<b>1.629.607</b>	<b>1.504.075</b>	<b>1.649.607</b>	<b>1.637.648</b>	<b>796.570</b>	<b>734.000</b>	<b>772.570</b>	<b>690.000</b>	<b>13.217.270</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>301.168</b>	<b>187.786</b>	<b>986.803</b>	<b>927.630</b>	<b>917.037</b>	<b>882.769</b>	<b>1.979.607</b>	<b>1.821.575</b>	<b>2.049.607</b>	<b>1.955.148</b>	<b>846.570</b>	<b>734.000</b>	<b>772.570</b>	<b>690.000</b>	<b>15.052.270</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	10.000	0	15.000	0	100.000	50.000	125.000	60.000	0	0	0	0	0	0	360.000
421. Azione 2 Cooperazione trans	30.000	0	45.000	0	130.000	65.000	145.000	70.000	200.000	85.000	100.000	55.000	100.000	55.000	1.080.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>40.000</b>	<b>0</b>	<b>60.000</b>	<b>0</b>	<b>230.000</b>	<b>115.000</b>	<b>270.000</b>	<b>130.000</b>	<b>200.000</b>	<b>85.000</b>	<b>100.000</b>	<b>55.000</b>	<b>100.000</b>	<b>55.000</b>	<b>1.440.000</b>
Misura 431 – b) animazione	21.000	5.250	24.000	6.000	24.000	6.000	24.000	6.000	24.000	6.000	24.000	6.000	34.500	8.625	219.375
Misura 431 – c) gestione	139.000	34.750	132.000	33.000	132.000	33.000	132.000	33.000	132.000	33.000	132.000	33.000	195.500	48.875	1.243.125
<b>Totale Misura 431</b>	<b>160.000</b>	<b>40.000</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>230.000</b>	<b>57.500</b>	<b>1.462.500</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>501.168</b>	<b>227.786</b>	<b>1.202.803</b>	<b>966.630</b>	<b>1.303.037</b>	<b>1.036.769</b>	<b>2.405.607</b>	<b>1.990.575</b>	<b>2.405.607</b>	<b>2.079.148</b>	<b>1.102.570</b>	<b>828.000</b>	<b>1.102.570</b>	<b>802.500</b>	<b>17.954.770</b>
<b>Totale PSL</b>	<b>501.168</b>	<b>227.786</b>	<b>1.202.803</b>	<b>966.630</b>	<b>1.303.037</b>	<b>1.036.769</b>	<b>2.405.607</b>	<b>1.990.575</b>	<b>2.405.607</b>	<b>2.079.148</b>	<b>1.102.570</b>	<b>828.000</b>	<b>1.102.570</b>	<b>802.500</b>	<b>17.954.770</b>
Ventilazione spesa pubblica	5%		12%		13%		24%		24%		11%		11%		



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

## **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL “Alto Bellunese”

## **ALLEGATO N. 4**

**Tabelle finanziarie annuali**

## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2008**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	0	0	0
121. Ammod. aziende agricole	0	0	0
123. Accrescimento val. prodotti	0	0	0
<b>Totale Asse 1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	0	0	0
<b>Totale Asse 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	0	0	0
312. Azione 1. Microimprese	0	0	0
313. Azione 1. Itinerari	100.000	43.000	143.000
313. Azione 2. Accoglienza	0	0	0
313. Azione 3. Servizi	0	0	0
313. Azione 4 Informazione	0	0	0
321. Servizi essenziali	81.168	34.786	115.954
323/a. Azione 1. Studi e censimento	20.000	10.000	30.000
323/a Azione 2. Patrimonio	0	0	0
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	0	0	0
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	100.000	100.000	200.000
331. Azione 1. Formazione	0	0	0
<b>Totale Asse 3</b>	<b>301.168</b>	<b>187.786</b>	<b>488.954</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>301.168</b>	<b>187.786</b>	<b>488.954</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	10.000	0	10.000
421. Azione 2 Cooperazione trans	30.000	0	30.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>40.000</b>	<b>0</b>	<b>40.000</b>
Misura 431 – b) animazione	21.000	5.250	26.250
Misura 431 – c) gestione	139.000	34.750	173.750
<b>Totale Misura 431</b>	<b>160.000</b>	<b>40.000</b>	<b>200.000</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>501.168</b>	<b>227.786</b>	<b>728.954</b>
<b>TotaLe PSL</b>	<b>501.168</b>	<b>227.786</b>	<b>728.954</b>

## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2009**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	0	0	0
121. Ammod. aziende agricole	100.000	100.000	200.000
123. Accrescimento val. prodotti	0	0	0
<b>Totale Asse 1</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>200.000</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	0	0	0
<b>Totale Asse 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	100.000	150.000	250.000
312. Azione 1. Microimprese	100.000	150.000	250.000
313. Azione 1. Itinerari	100.000	43.000	143.000
313. Azione 2. Accoglienza	100.000	100.000	200.000
313. Azione 3. Servizi	0	0	0
313. Azione 4 Informazione	0	0	0
321. Servizi essenziali	66.803	28.630	95.433
323/a. Azione 1. Studi e censimento	20.000	10.000	30.000
323/a Azione 2. Patrimonio	200.000	164.000	364.000
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	100.000	82.000	182.000
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	100.000	100.000	200.000
331. Azione 1. Formazione	0	0	0
<b>Totale Asse 3</b>	<b>886.803</b>	<b>827.630</b>	<b>1.714.433</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>986.803</b>	<b>927.630</b>	<b>1.914.433</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	15.000	0	15.000
421. Azione 2 Cooperazione trans	45.000	0	45.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>60.000</b>	<b>0</b>	<b>60.000</b>
Misura 431 – b) animazione	24.000	6.000	30.000
Misura 431 – c) gestione	132.000	33.000	165.000
<b>Totale Misura 431</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>195.000</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>1.202.803</b>	<b>966.630</b>	<b>2.169.433</b>
<b>TotaLe PSL</b>	<b>1.202.803</b>	<b>966.630</b>	<b>2.169.433</b>

## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2010**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	0	0	0
121. Ammod. aziende agricole	100.000	100.000	200.000
123. Accrescimento val. prodotti	0	0	0
<b>Totale Asse 1</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>200.000</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	0	0	0
<b>Totale Asse 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	100.000	150.000	250.000
312. Azione 1. Microimprese	100.000	150.000	250.000
313. Azione 1. Itinerari	100.000	43.000	143.000
313. Azione 2. Accoglienza	100.000	100.000	200.000
313. Azione 3. Servizi	103.362	68.908	172.270
313. Azione 4 Informazione	0	0	0
321. Servizi essenziali	13.675	6.861	20.536
323/a. Azione 1. Studi e censimento	0	0	0
323/a Azione 2. Patrimonio	100.000	82.000	182.000
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	100.000	82.000	182.000
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	100.000	100.000	200.000
331. Azione 1. Formazione	0	0	0
<b>Totale Asse 3</b>	<b>817.037</b>	<b>782.769</b>	<b>1.599.806</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>917.037</b>	<b>882.769</b>	<b>1.799.806</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	100.000	50.000	150.000
421. Azione 2 Cooperazione trans	130.000	65.000	195.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>230.000</b>	<b>115.000</b>	<b>345.000</b>
Misura 431 – b) animazione	24.000	6.000	30.000
Misura 431 – c) gestione	132.000	33.000	165.000
<b>Totale Misura 431</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>195.000</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>1.303.037</b>	<b>1.036.769</b>	<b>2.339.806</b>
<b>TotaLe PSL</b>	<b>1.303.037</b>	<b>1.036.769</b>	<b>2.339.806</b>

## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2011**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	0	0	0
121. Ammod. aziende agricole	200.000	200.000	400.000
123. Accrescimento val. prodotti	50.000	75.000	125.000
<b>Totale Asse 1</b>	<b>250.000</b>	<b>275.000</b>	<b>525.000</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	100.000	42.500	142.500
<b>Totale Asse 2</b>	<b>100.000</b>	<b>42.500</b>	<b>142.500</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	100.000	150.000	250.000
312. Azione 1. Microimprese	200.000	300.000	500.000
313. Azione 1. Itinerari	100.000	43.000	143.000
313. Azione 2. Accoglienza	100.000	100.000	200.000
313. Azione 3. Servizi	200.000	133.000	333.000
313. Azione 4 Informazione	50.000	50.000	100.000
321. Servizi essenziali	79.607	36.075	115.682
323/a. Azione 1. Studi e censimento	0	0	0
323/a Azione 2. Patrimonio	400.000	328.000	728.000
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	200.000	164.000	364.000
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	200.000	200.000	400.000
331. Azione 1. Formazione	0	0	0
<b>Totale Asse 3</b>	<b>1.629.607</b>	<b>1.504.075</b>	<b>3.133.682</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>1.979.607</b>	<b>1.821.575</b>	<b>3.801.182</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	125.000	60.000	185.000
421. Azione 2 Cooperazione trans	145.000	70.000	215.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>270.000</b>	<b>130.000</b>	<b>400.000</b>
Misura 431 – b) animazione	24.000	6.000	30.000
Misura 431 – c) gestione	132.000	33.000	165.000
<b>Totale Misura 431</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>195.000</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>2.405.607</b>	<b>1.990.575</b>	<b>4.396.182</b>
<b>TotaLe PSL</b>	<b>2.405.607</b>	<b>1.990.575</b>	<b>4.396.182</b>



## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2012**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	50.000	0	50.000
121. Ammod. aziende agricole	200.000	200.000	400.000
123. Accrescimento val. prodotti	50.000	75.000	125.000
<b>Totale Asse 1</b>	<b>300.000</b>	<b>275.000</b>	<b>575.000</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	100.000	42.500	142.500
<b>Totale Asse 2</b>	<b>100.000</b>	<b>42.500</b>	<b>142.500</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	100.000	150.000	250.000
312. Azione 1. Microimprese	400.000	600.000	1.000.000
313. Azione 1. Itinerari	100.000	43.000	143.000
313. Azione 2. Accoglienza	200.000	200.000	400.000
313. Azione 3. Servizi	200.000	133.000	333.000
313. Azione 4 Informazione	100.000	100.000	200.000
321. Servizi essenziali	8.747	3.648	12.395
323/a. Azione 1. Studi e censimento	0	0	0
323/a Azione 2. Patrimonio	390.860	326.000	716.860
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	100.000	82.000	182.000
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	0	0	0
331. Azione 1. Formazione	50.000	0	50.000
<b>Totale Asse 3</b>	<b>1.649.607</b>	<b>1.637.648</b>	<b>3.287.255</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>2.049.607</b>	<b>1.955.148</b>	<b>4.004.755</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	0	0	0
421. Azione 2 Cooperazione trans	200.000	85.000	285.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>200.000</b>	<b>85.000</b>	<b>285.000</b>
Misura 431 – b) animazione	24.000	6.000	30.000
Misura 431 – c) gestione	132.000	33.000	165.000
<b>Totale Misura 431</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>195.000</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>2.405.607</b>	<b>2.079.148</b>	<b>4.484.755</b>
<b>Totale PSL</b>	<b>2.405.607</b>	<b>2.079.148</b>	<b>4.484.755</b>

Ventilazione spesa pubblica

24%

## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2013**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	50.000	0	50.000
121. Ammod. aziende agricole	0	0	0
123. Accrescimento val. prodotti	0	0	0
<b>Totale Asse 1</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	0	0	0
<b>Totale Asse 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	100.000	150.000	250.000
312. Azione 1. Microimprese	100.000	150.000	250.000
313. Azione 1. Itinerari	0	0	0
313. Azione 2. Accoglienza	0	0	0
313. Azione 3. Servizi	200.000	134.000	334.000
313. Azione 4 Informazione	100.000	100.000	200.000
321. Servizi essenziali	0	0	0
323/a. Azione 1. Studi e censimento	0	0	0
323/a Azione 2. Patrimonio	246.570	200.000	446.570
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	0	0	0
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	0	0	0
331. Azione 1. Formazione	50.000	0	50.000
<b>Totale Asse 3</b>	<b>796.570</b>	<b>734.000</b>	<b>1.530.570</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>846.570</b>	<b>734.000</b>	<b>1.580.570</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	0	0	0
421. Azione 2 Cooperazione trans	100.000	55.000	155.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>100.000</b>	<b>55.000</b>	<b>155.000</b>
Misura 431 – b) animazione	24.000	6.000	30.000
Misura 431 – c) gestione	132.000	33.000	165.000
<b>Totale Misura 431</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>195.000</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>1.102.570</b>	<b>828.000</b>	<b>1.930.570</b>
<b>Totale PSL</b>	<b>1.102.570</b>	<b>828.000</b>	<b>1.930.570</b>

## Programma di spesa articolato per misura e per azione

**Anno 2014**

Misure/Azioni	Spesa pubblica	Spesa privata	TOTALE
111. Azione 1. Formazione	0	0	0
121. Ammod. aziende agricole	0	0	0
123. Accrescimento val. prodotti	0	0	0
<b>Totale Asse 1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	0	0	0
<b>Totale Asse 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
311. Azione 2. Sviluppo agrituris.	0	0	0
312. Azione 1. Microimprese	100.000	150.000	250.000
313. Azione 1. Itinerari	0	0	0
313. Azione 2. Accoglienza	0	0	0
313. Azione 3. Servizi	300.000	200.000	500.000
313. Azione 4 Informazione	100.000	100.000	200.000
321. Servizi essenziali	0	0	0
323/a. Azione 1. Studi e censimento	0	0	0
323/a Azione 2. Patrimonio	272.570	240.000	512.570
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	0	0	0
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	0	0	0
331. Azione 1. Formazione	0	0	0
<b>Totale Asse 3</b>	<b>772.570</b>	<b>690.000</b>	<b>1.462.570</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>772.570</b>	<b>690.000</b>	<b>1.462.570</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	0	0	0
421. Azione 2 Cooperazione trans	100.000	55.000	155.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>100.000</b>	<b>55.000</b>	<b>155.000</b>
Misura 431 – b) animazione	34.500	8.625	43.125
Misura 431 – c) gestione	195.500	48.875	244.375
<b>Totale Misura 431</b>	<b>230.000</b>	<b>57.500</b>	<b>287.500</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>1.102.570</b>	<b>802.500</b>	<b>1.905.070</b>
<b>TotaLe PSL</b>	<b>1.102.570</b>	<b>802.500</b>	<b>1.905.070</b>



Programma di spesa articolato per misura e per azione 2008-2015

Misure/Azioni	Spesa 2008		Spesa 2009		Spesa 2010		Spesa 2011		Spesa 2012		Spesa 2013		Spesa 2014		TOTALI
	Pubblica	Privata	Pubblica	Privata	Pubblica	Privata	Pubblica	Privata	Pubblica	Privata	Pubblica	Privata	Pubblica	Privata	
111. Azione 1. Formazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100.000,00
121. Ammod. aziende agricole	0	0	100.000	100.000	100.000	100.000	200.000	200.000	200.000	200.000	0	0	0	0	1.200.000,00
123. Accrescimento val. prodotti	0	0	0	0	0	0	50.000	75.000	75.000	75.000	0	0	0	0	250.000,00
<b>Totale Asse 1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>250.000</b>	<b>275.000</b>	<b>275.000</b>	<b>275.000</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.550.000,00</b>
227. Invest. Forest. non produttivi	0	0	0	0	0	0	100.000	42.500	42.500	42.500	0	0	0	0	285.000,00
<b>Totale Asse 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100.000</b>	<b>42.500</b>	<b>42.500</b>	<b>42.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>285.000</b>
311. Azione 2. Sviluppo agriturismo.	0	0	100.000	150.000	100.000	150.000	100.000	150.000	150.000	150.000	100.000	150.000	0	0	1.250.000,00
312. Azione 1. Microimprese	0	0	100.000	150.000	100.000	150.000	200.000	300.000	600.000	100.000	100.000	150.000	100.000	150.000	2.500.000,00
313. Azione 1. Itinerari	100.000	43.000	100.000	43.000	100.000	43.000	100.000	43.000	100.000	43.000	0	0	0	0	715.000,00
313. Azione 2. Accoglienza	0	0	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	200.000	200.000	200.000	0	0	0	0	1.000.000,00
313. Azione 3. Servizi	0	0	0	0	103.362	68.908	200.000	133.000	133.000	133.000	200.000	134.000	300.000	200.000	1.672.270,00
313. Azione 4. Informazione	0	0	0	0	0	0	50.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	700.000,00
321. Servizi essenziali	81.168	34.786	66.803	28.630	13.675	6.861	79.607	36.075	8.747	3.648	0	0	0	0	360.000
323/a. Azione 1. Studi e censimento	20.000	10.000	20.000	10.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	60.000,00
323/a Azione 2. Patrimonio	0	0	200.000	164.000	100.000	82.000	400.000	328.000	390.860	326.000	246.570	200.000	272.570	240.000	2.950.000,00
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	0	0	100.000	82.000	100.000	82.000	200.000	164.000	100.000	82.000	0	0	0	0	910.000,00
323/a Azione 4. Valorizz.culturale	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	200.000	200.000	0	0	0	0	0	0	1.000.000,00
331. Azione 1. Formazione	0	0	0	0	0	0	0	0	50.000	0	50.000	0	0	0	100.000,00
<b>Totale Asse 3</b>	<b>301.168</b>	<b>187.786</b>	<b>886.803</b>	<b>827.630</b>	<b>817.037</b>	<b>782.769</b>	<b>1.629.607</b>	<b>1.504.075</b>	<b>1.649.607</b>	<b>1.637.648</b>	<b>796.570</b>	<b>734.000</b>	<b>772.570</b>	<b>690.000</b>	<b>13.217.270</b>
<b>Totale Misura 410</b>	<b>301.168</b>	<b>187.786</b>	<b>986.803</b>	<b>927.630</b>	<b>917.037</b>	<b>882.769</b>	<b>1.979.607</b>	<b>1.821.575</b>	<b>2.049.607</b>	<b>1.955.148</b>	<b>846.570</b>	<b>734.000</b>	<b>772.570</b>	<b>690.000</b>	<b>15.052.270</b>
421. Azione 1. Cooperazione inter	10.000	0	15.000	0	100.000	50.000	125.000	60.000	0	0	0	0	0	0	360.000
421. Azione 2 Cooperazione trans	30.000	0	45.000	0	130.000	65.000	145.000	70.000	200.000	85.000	100.000	55.000	100.000	55.000	1.080.000
<b>Totale Misura 421</b>	<b>40.000</b>	<b>0</b>	<b>60.000</b>	<b>0</b>	<b>230.000</b>	<b>115.000</b>	<b>270.000</b>	<b>130.000</b>	<b>200.000</b>	<b>85.000</b>	<b>100.000</b>	<b>55.000</b>	<b>100.000</b>	<b>55.000</b>	<b>1.440.000</b>
Misura 431 – b) animazione	21.000	5.250	24.000	6.000	24.000	6.000	24.000	6.000	24.000	6.000	24.000	6.000	34.500	8.625	219.375
Misura 431 – c) gestione	139.000	34.750	132.000	33.000	132.000	33.000	132.000	33.000	132.000	33.000	132.000	33.000	195.500	48.875	1.243.125
<b>Totale Misura 431</b>	<b>160.000</b>	<b>40.000</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>156.000</b>	<b>39.000</b>	<b>230.000</b>	<b>57.500</b>	<b>1.462.500</b>
<b>Totale Asse 4</b>	<b>501.168</b>	<b>227.786</b>	<b>1.202.803</b>	<b>966.630</b>	<b>1.303.037</b>	<b>1.036.769</b>	<b>2.405.607</b>	<b>1.990.575</b>	<b>2.405.607</b>	<b>2.079.148</b>	<b>1.102.570</b>	<b>828.000</b>	<b>1.102.570</b>	<b>802.500</b>	<b>17.954.770</b>
<b>Totale PSL</b>	<b>501.168</b>	<b>227.786</b>	<b>1.202.803</b>	<b>966.630</b>	<b>1.303.037</b>	<b>1.036.769</b>	<b>2.405.607</b>	<b>1.990.575</b>	<b>2.405.607</b>	<b>2.079.148</b>	<b>1.102.570</b>	<b>828.000</b>	<b>1.102.570</b>	<b>802.500</b>	<b>17.954.770</b>
Ventilazione spesa pubblica	5%		12%		13%		24%		24%		11%		11%		

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL "Alto Bellunese"

**Sub Allegato 5.1** – Presentazione dell'elaborato base ai soci  
del GAL

*Tavola 5.1.1. Calendario presentazione elaborato base ai soci del GAL.*

<b>N.</b>	<b>DATA</b>	<b>LUOGO</b>	<b>OGGETTO DELL'INCONTRO/EVENT O</b>	<b>N. PARTECIPANT I</b>
1	29.04.08	Auronzo di Cadore – presso la sede del GAL	Presentazione ai soci dell'elaborato base di PSL	9
2	12.05.2008	Auronzo di Cadore – presso la sede del GAL	Approvazione dell'Elaborato base di PSL	10

*Seguono le copie degli inviti e dei fogli presenze degli incontri di cui alla precedente tavola.*



Prot. n. 3512

AI SOCI DEL G.A.L.  
Alto Bellunese  
LORO SEDI

Auronzo di Cadore, lì 7 maggio 2008

**OGGETTO: incontro per la presentazione dell'elaborato base del PSL del Gal Alto Bellunese**

Egregio Presidente,

con la presente confermiamo l'incontro programmato per il giorno lunedì 12 maggio 2008 alle ore 15.30, presso la sede della Comunità Montana Centro Cadore ad Auronzo di Cadore, per l'approvazione dell'elaborato base del PSL del Gal Alto Bellunese, redatto in base alle osservazioni fatte dai soci nella riunione del 29 aprile 2008.

Confidando nella Sua presenza, porgo i più distinti saluti

Il Presidente del GAL Alto Bellunese

Flaminio Da Deppo



Prot. n. 3506

AI SOCI DEL G.A.L.  
Alto Bellunese  
LORO SEDI

Auronzo di Cadore, li 24 aprile 2008

**OGGETTO: incontro per la presentazione dell'elaborato base del PSL del Gal Alto Bellunese**

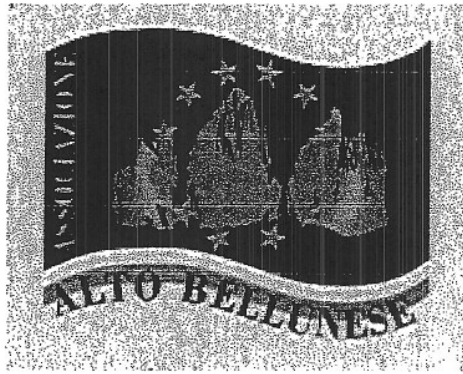
Egregio Presidente,

con la presente sono lieto di invitarLa all'incontro programmato per il giorno 29 aprile 2008 alle ore 15.00, presso la sede della Comunità Montana Centro Cadore ad Auronzo di Cadore, per la presentazione dell'elaborato base del PSL del Gal Alto Bellunese.

Confidando nella Sua presenza,  
Le porgo i più distinti saluti

Il Presidente del GAL Alto Bellunese  
Flaminio Da Deppo

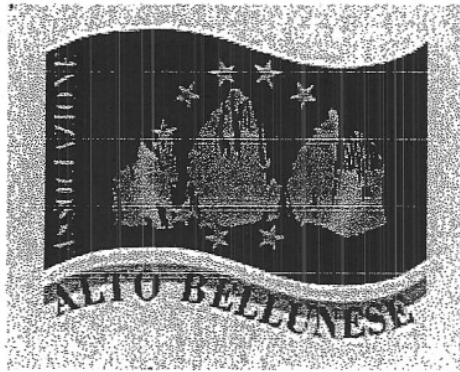




PSR REGIONE VENETO 2007-2013 ASSE 4

INCONTRO PRESENTAZIONE ELABORATO BASE DEL PSL DEL GAL ALTO BELLUNESE DEL 29 APRILE 2008

ENTE	CARICA/RUOLO	FIRMA
C.M. Centro Cadore	Presidente	
C.M. Comelico e Sappada	Presidente	
C.M. Cadore Longaronese e Zoldo	PRESIDENTE	
C.M. Valle del Boite	PRESIDENTE	
C.M. Agordina	PRESIDENTE	
Provincia di Belluno	DIRIGENTE	
Magnifica Comunità di Cadore	Assessore	
Ascom Belluno	Funzionario	
A.P.P.I.A. Belluno		
Assoc. Industriali Belluno		
Coldiretti di Belluno	Funzionario N. 10015 NON?	
Unione Artigiani di Belluno		
ANEF Veneto		
Confagricoltura		



**INCONTRO PRESENTAZIONE ELABORATO BASE DEL PSL - LUNEDI' 12.05.08**

ENTE	CARICA/RUOLO	FIRMA
C.M. Centro Cadore	Presidente	<i>[Signature]</i>
C.M. Comelico e Sappada	LIVIO OLIVETTO SEGRETARIO	<i>[Signature]</i>
C.M. Cadore Longaronese e Zoldo	LUCIA COLUSSI VICE PRESIDENTE	<i>[Signature]</i>
C.M. Valle del Boite	PRESIDENTE	<i>[Signature]</i>
C.M. Agordina	PRESIDENTE	<i>[Signature]</i>
Provincia di Belluno	Sviluppo Agricolo	<i>[Signature]</i>
Magnifica Comunità di Cadore		
Ascom Belluno	CAPELLI CLAUDIA FUNZIONARIA	<i>[Signature]</i>
A.P.P.I.A. Belluno	DIRETTORE	<i>[Signature]</i>
Assoc. Industriali Belluno	MARCO MELCHIONI RESP. AREA IMP. E TERRITORIO	<i>[Signature]</i>
Coldiretti di Belluno	NENZI NICOLETTA FUNZIONARIA	<i>[Signature]</i>
Unione Artigiani di Belluno		
Confagricoltura		

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL "Alto Bellunese"

**Sub Allegato 5.2 - Avvisi pubblici**

*Tavola 5.2.1. Elenco degli avvisi pubblici.*

<b>N.</b>	<b>DATA</b>	<b>DENOMINAZIONE ORGANO DI STAMPA E/O INFORMAZIONE</b>
1	28 maggio 2008	Il Gazzettino - edizione di Belluno
2	29 maggio 2008	Corriere delle Alpi
3	31 maggio 2008	L' Amico del Popolo

*Seguono le copie degli avvisi di cui alla precedente tavola.*



## Avviso di pubblicazione dell'elaborato base del Programma di Sviluppo Locale 2007-2013

L'associazione GAL "Alto Bellunese" ha avviato le attività per la predisposizione del Programma di Sviluppo Locale da presentare alla Giunta Regionale del Veneto in risposta al bando di selezione indetto con DGR n. 1199 del 12/02/2008, in attuazione dell'Asse 4 "Approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto (PSR) 2007-2013.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione di enti, associazioni, imprese e cittadini, nel sito web del GAL, all'url [www.galaltobellunese.com](http://www.galaltobellunese.com), è pubblicato il testo base del nuovo programma,

come contributo di analisi e di discussione finalizzato alla successiva redazione del programma definitivo.

Osservazioni, idee e proposte potranno pervenire al GAL compilando i moduli predisposti nel sito o in qualsiasi altra forma, entro e non oltre il 18 giugno 2008, ai seguenti recapiti:

Gal Alto Bellunese  
via Cima Gogna, 2  
32040 - Auronzo di Cadore (BL)  
tel. 0435 409903 - fax 0435 408063  
e-mail [galaltobellunese@cmes.it](mailto:galaltobellunese@cmes.it)



Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005



L'associazione GAL "Alto Bellunese" ha avviato le attività per la predisposizione del Programma di Sviluppo Locale da presentare alla Giunta Regionale del Veneto in risposta al bando di selezione indetto con D.C.R. n. 199 del 12.02.2008, in attuazione dell' "Asse 4 "Approccio Leader" del del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto (PSR) 2007-2013.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione di enti, associazioni, imprese e cittadini, nel sito web del GAL, all'indirizzo [www.galaltobellunese.com](http://www.galaltobellunese.com), dalla data odierna è pubblicato il testo base del nuovo programma, come contributo di analisi e di discussione finalizzato alla successiva redazione del programma definitivo.

Osservazioni, idee e proposte potranno pervenire al GAL, compilando i moduli predisposti nel sito o in qualsiasi altra forma, entro e non oltre il 18 giugno 2008, ai seguenti recapiti:

Gal Alto Bellunese  
via Cima Gogna, 2  
32040 - Auronzo di Cadore (BL)  
tel. 0435 409903 - fax 0435 403063  
e-mail [galaltobellunese@comcs.it](mailto:galaltobellunese@comcs.it)

## Avviso di pubblicazione dell'elaborato base del Programma di Sviluppo Locale 2007-2013



Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005



## Avviso di pubblicazione dell'elaborato base del Programma di Sviluppo Locale 2007-2013

L'associazione GAL "Alto Bellunese" ha avviato le attività per la predisposizione del Programma di Sviluppo Locale da presentare alla Giunta Regionale del Veneto in risposta al bando di selezione indetto con DGR n. 199 del 12/02/2008, in attuazione dell'Asse 4 "Approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto (PSR) 2007-2013.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione di enti, associazioni, imprese e cittadini, nel sito web del GAL, all'URL [www.galaltobellunese.com](http://www.galaltobellunese.com), è pubblicato il testo base del nuovo programma, come contributo di analisi e di

discussione finalizzato alla successiva redazione del programma definitivo.

Osservazioni, idee e proposte potranno pervenire al GAL compilando i moduli predisposti nel sito o in qualsiasi altra forma, entro e non oltre il 18 giugno 2008, ai seguenti recapiti:

Gal Alto Bellunese  
via Cima Gogna, 2  
32040 - Auronzo di Cadore (BL)  
tel. 0435 409903 - fax 0435 408063  
e-mail [galaltobellunese@cmcs.it](mailto:galaltobellunese@cmcs.it)



Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL "Alto Bellunese"

**Sub Allegato 5.3 - Interventi su stampa e tv**



*Tavola 5.3.1. Calendario degli interventi su stampa e tv.*

N.	DATA	DENOMINAZIONE ORGANO DI STAMPA E/O INFORMAZIONE	TITOLO
1	23 maggio 2008	Corriere delle Alpi	<i>Sviluppo locale, tocca alle osservazioni</i>
2	27 maggio 2008	Marketpress.info	<i>Gal Alto Bellunese - programma di sviluppo rurale per il Veneto (PSR) 2007-2013</i>
3	28 maggio 2008	Il Gazzettino - edizione di Belluno	<i>Il Gal consulta gli enti per un piano di sviluppo</i>
4	31 maggio 2008	L' Amico del Popolo	<i>Il Gal pubblica l'elaborato</i>
5	3 giugno 2008	Il Gazzettino - edizione di Belluno	<i>Auronzo. Elaborato del programma sviluppo locale</i>
6	25 giugno 2008	Corriere delle Alpi	<i>Auronzo. Elogi al Gal</i>
7	15 giugno 2008	Il Gazzettino - edizione di Belluno	<i>Turismo, entro mercoledì le proposte da inviare alla giunta regionale</i>
8	9 giugno 2008	Unartbelluno.org	<i>Informazioni dai GAL. Pronti i Piani di Sviluppo Locale: attese osservazioni e idee"</i>

*Seguono fotocopie delle pubblicazioni di cui alla precedente tavola.*



VENERDÌ, 23 MAGGIO 2008

Pagina 30 - Provincia

## Sviluppo locale, tocca alle osservazioni

*Pubblicato il Programma da dieci milioni di euro*

VITTORE DORO

---

**AURONZO.** Il Gal Alto Bellunese ha pubblicato ieri la prima stesura del Programma di sviluppo locale 2007-2013, dando inizio alla fase delle osservazioni. Per realizzare un progetto che sia conforme alle attese del territorio, il Gal di Cimagogna ha scelto la forma della raccolta dei progetti direttamente dal territorio. Hanno così preso il via le attività per la preparazione del Psi.

Il Programma andrà poi presentato alla giunta regionale per dare il via all'Asse 4 "Approccio Leader" del Programma di sviluppo rurale per il Veneto.

Per favorire la più ampia partecipazione di enti, associazioni, imprese e cittadini, nel sito web del Gal, all'indirizzo [www.galaltobellunese.com](http://www.galaltobellunese.com), è stato pubblicato il testo base del nuovo programma. Non si tratta di un documento definitivo, ma va visto solamente come un contributo di analisi e di discussione, per arrivare alla successiva redazione definitiva.

«Il contributo di tutti», ha sottolineato ieri il Gruppo di azione locale guidato dal presidente della Comunità montana, Flaminio Da Deppo, «è indispensabile per definire un Programma di sviluppo locale che rispecchi i bisogni di chi vive nell'Alto Bellunese. Le osservazioni e le proposte possono essere presentate in qualsiasi modo - per iscritto, telefax o e-mail - entro mercoledì 18 giugno. Inoltre, nel sito del Gal è stata aperta una pagina che consente a chiunque di illustrare le proprie idee on-line».

Il momento è insomma molto importante per tutto il territorio a nord di Longarone, compresi Agordino e Zoldano, ed arriva dopo la presentazione del Piano di sviluppo rurale avvenuta a Pieve nella primavera dell'anno scorso ed a Longarone all'inizio dell'estate.

I fondi a disposizione sono imponenti, specialmente se osservati con l'occhio di un bellunese: 10 milioni 23 mila euro. Sono suddivisi in quattro settori, chiamati "Assi": nel primo sono previsti 784.437 euro; nel secondo 784.347 euro; nel terzo asse 6.275.496 euro e nel quarto altri 1.176.656 euro.

Una massa di finanziamenti che saranno assegnati nel corso dei 7 anni di vita del progetto, secondo le

## Rassegna Stampa



Data: 23 maggio 2008  
Testata: Corriere delle Alpi  
Periodicità: quotidiano  
Sezione: Provincia  
Pag: 30

misure che saranno stabilite nel corso degli anni. Il Piano di sviluppo dovrà tenere conto del miglioramento della qualità della vita, delle difficoltà del territorio, della riqualificazione del patrimonio rurale, del sostegno alle microimprese che nasceranno sul territorio.

Un capitolo è dedicato agli incentivi alle attività e ai servizi turistici nelle aree rurali e delle azioni per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile. Altri obiettivi sono migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale, promuovendo la crescita economica dei settori agricolo, alimentare e forestale, e sviluppando un sistema produttivo moderno ed integrato con l'intero territorio, organizzando la catena distributiva e il mercato.





## » Notiziario

Notiziario Marketpress di Martedì 27 Maggio 2008

### **GAL "ALTO BELLUNESE" - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO (PSR) 2007-2013**

Auronzo di Cadore (Bl), 27 maggio 2008 - L'associazione Gal "Alto Bellunese" ha avviato le attività per la predisposizione del Programma di Sviluppo Locale da presentare alla Giunta Regionale del Veneto in risposta al bando di selezione indetto con Dgr n. 199 del 12. 02. 2008, in attuazione dell'Asse 4 "Approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto (Psr) 2007-2013. Al fine di favorire la più ampia partecipazione di enti, associazioni, imprese e cittadini, nel sito web del Gal, all'indirizzo [www.galaltobellunese.com](http://www.galaltobellunese.com), è stato pubblicato il testo base del nuovo programma, come contributo di analisi e di discussione finalizzato alla successiva redazione del programma definitivo. Il Gal invita tutti gli attori, gli amministratori locali e provinciali, le associazioni di categoria, pro loco, associazioni ambientaliste, culturali e sportive, i consorzi, la società civile tutta, a presentare idee, progetti, opinioni, aspirazioni e anche semplici considerazioni sull'Alto Bellunese che vorrebbero abitare. Il contributo di tutti è indispensabile per definire un Programma di Sviluppo Locale che rispecchi i bisogni di chi vive nell'Alto Bellunese e per utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione del Gal. Osservazioni e proposte possono essere presentate in qualsiasi modo - per iscritto, telefax o e-mail - entro e non oltre mercoledì 18 giugno 2008. Per informazioni: Gal Alto Bellunese via Cima Gogna, 2 32040 - Auronzo di Cadore (Bl) telefono 0435. 409903 - fax 0435. 408063 e-mail [galaltobellunese@cmcs.it](mailto:galaltobellunese@cmcs.it).



AURONZO "Alto Bellunese"

## **Il Gal consulta gli enti per un piano di sviluppo**

**Progetti e suggerimenti entro il 18 giugno**

Auronzo

(Bdv) L'associazione Gal "Alto bellunese " ha invitato gli amministratori locali e provinciali, le associazioni di categoria, le pro loco, le associazioni ambientaliste, culturali e sportive, i consorzi e i privati a presentare, entro il 18 giugno prossimo, idee, progetti, opinioni, aspirazioni e anche semplici considerazioni sull'Alto Bellunese che vorrebbero abitare. Infatti l'associazione Gal ha avviato le procedure per predisporre il programma di sviluppo locale che sarà presentato alla giunta regionale del Veneto per il finanziamento. Sarà la risposta al bando di selezione che attua l'asse 4 "Approccio Leader" del programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Al fine di favorire la partecipazione di enti, associazioni, imprese e cittadini, è stato pubblicato, nel sito web del Gal , all'indirizzo [www.gal.altobellunese.com](http://www.gal.altobellunese.com), il testo base del nuovo programma e il modulo per l'invio del proprio contributo, da far confluire nella successiva redazione del programma definitivo. Il contributo di tutti è indispensabile per definire un programma di sviluppo locale che rispecchi i bisogni di chi vive nell'Alto Bellunese e per utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione del Gal . Osservazioni e proposte possono essere presentate in qualsiasi modo - per iscritto, fax o e.mail - entro e non oltre mercoledì 18 giugno 2008. Il Gal Alto Bellunese sostiene progetti di valorizzazione territoriale, dedicando particolare attenzione alle aree di intervento che sono il territorio e l'ambiente; la demografia e le risorse umane; l'economia; il mercato del lavoro; il turismo; il settore primario. In particolare, è impegnato nella valorizzazione del patrimonio storico-culturale, storico-artistico ed archeologico dell'area e nella salvaguardia del ricchissimo patrimonio edilizio di interesse storico-culturale ed architettonico tipico, elemento costitutivo essenziale del paesaggio della montagna alto - bellunese , ma attualmente in stato di progressivo deterioramento. Inoltre, il territorio del Gal è caratterizzato dalla presenza di ampie aree naturali e protette e di SIC che vanno ad aggiungersi a un patrimonio ambientale e paesaggistico, quello dolomitico, di eccezionale pregio, meritevole di essere protetto e salvaguardato. Infine, il Gal è impegnato nella promozione e nello sviluppo dell'attività turistica del territorio, considerata la principale potenzialità economica e decisivo fattore di diversificazione produttiva rispetto alla forte dipendenza economica e sociale dal settore dell'occhialeria.



## Il Gal pubblica l'elaborato 2007-2013

Il Gal Alto Bellunese ha avviato le attività per la predisposizione del Programma di sviluppo locale da presentare alla Giunta regionale del Veneto.

Si tratta dell'attuazione dell'Asse 4 Approccio Leader del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto (Psr) 2007-2013 (fondi europei).

Per favorire la più ampia partecipazione di enti, associazioni, imprese e cittadini, nel sito web del Gal, all'indirizzo [www.galaltobellunese.com](http://www.galaltobellunese.com), è stato pubblicato il testo base del nuovo programma.

Il Gal invita tutti a presentare idee, progetti, opinioni, aspirazioni e anche semplici considerazioni. Occorre farsi vivi entro il 18 giugno 2008.

Per informazioni contattare il Gal Alto Bellunese, via Cima Gogna 2, 32040 Auronzo di Cadore, telefono 0435 409903 fax 0435 408063, e-mail [galto-bellunese@cmcs.it](mailto:galto-bellunese@cmcs.it)



### IN BREVE

#### AURONZO

Elaborato del programma sviluppo locale

Il Gal Alto Bellunese ha pubblicato on-line all'indirizzo [www.gal.altobellunese.com](http://www.gal.altobellunese.com) - l'elaborato base del Programma di Sviluppo Locale per il periodo 2007-2013, uno strumento di analisi e discussione utile per la redazione del Documento definitivo che andrà presentato alla Giunta regionale del Veneto in risposta al bando di selezione per l'attuazione dell'Asse 4 Approccio Leader del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. L'elaborato base è consultabile fino alla stesura del Programma di Sviluppo Locale definitivo. Nel frattempo, entro mercoledì 18 giugno, tutti gli attori locali sono invitati a presentare al Gal - compilando il modulo predisposto nel sito o in qualsiasi altra forma - eventuali progetti, osservazioni e proposte utili per la stesura di un Progetto che sia conforme alle attese del Territorio.



## Rassegna Stampa



Data: 9 giugno 2008  
Web: [unartbelluno.org](http://unartbelluno.org)  
Sezione: comunicati stampa

Data comunicato: 9/6/2008



Informazioni dai GAL. Pronti i Piani di Sviluppo Locale: attese osservazioni e idee  
*Tutto consultabile sul web*

Il Gal Alto Bellunese e il Gal Prealpi e Dolomiti hanno ormai predisposto gli elaborati base dei loro rispettivi Programmi di Sviluppo Locale (PSL), strumenti di programmazione per il periodo 2007/2013.

I Gal chiedono ora il contributo di tutti gli attori della società civile (Amministrazioni locali, Associazioni di categoria, Associazioni ambientaliste o culturali, ...) attraverso la proposta di idee, progetti e opinioni: una collaborazione cercata per utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione del Gal.

Per il Gal Alto Bellunese c'è tempo fino al 18 giugno prossimo per presentare osservazioni, mentre il PSL è consultabile sul sito del Gal Alto Bellunese: [www.galaltobellunese.com](http://www.galaltobellunese.com), dove è scaricabile anche il modulo per la presentazione delle osservazioni.

Per il Gal Prealpi e Dolomiti la stessa scadenza è fissata, invece, al prossimo 30 giugno, mentre il documento e le schede per le osservazioni sono disponibili sul sito: [www.GAL2.it](http://www.GAL2.it)

Addetta stampa  
Mariateresa Busatta

Unione Artigiani e Piccola Industria di Belluno - P.le Resistenza, 8 tel. 0437.933111 fax 0437.933122  
[info@unartbelluno.org](mailto:info@unartbelluno.org)

[stampa comunicato](#)

[chiudi comunicato](#)



GAL ALTO BELLUNESE

## **Turismo, entro mercoledì le proposte da inviare alla giunta regionale**

Gli attori locali hanno ancora due settimane di tempo per presentare al Gal Alto Bellunese progetti, osservazioni e proposte utili per la stesura del Programma di sviluppo locale da presentare alla Giunta regionale del Veneto in risposta al bando di selezione per l'attuazione dell'Asse 4 Approccio Leader del Programma di sviluppo rurale per il Veneto (Psr) 2007-2013.

Allo stato attuale la strategia di base enunciata nell'elaborato base mira al conseguimento di 3 obiettivi generali corrispondenti ad altrettante linee strategiche di intervento: il miglioramento dell'attrattività - soprattutto turistica - della zona, l'aumento della qualità della vita attraverso azioni di tutela, messa a sistema, valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale e culturale dell'area e la creazione di nuove opportunità imprenditoriali e di lavoro, compatibili con uno sviluppo sostenibile del territorio.

Il contributo di tutti sarà utile per valutare l'opportunità di ampliare la strategia in essere ed elaborare un Progetto in grado di soddisfare i fabbisogni specifici della zona e degli operatori interessati dal PSL. Le idee possono essere presentate in qualsiasi modo - per iscritto, telefax o e-mail entro e non oltre mercoledì (informazioni sul sito [www.gal.alto.bellunese.com](http://www.gal.alto.bellunese.com) oppure telefonando al numero 0435 409903).



derà il via il 5 luglio con un rinfresco aperto a tutti dalle 11 nei punti vendita Passuello Super A&O di Tal. S. Stefano e Auronzo. In questi 2 punti ci saranno stand enogastronomici con assaggi.

● **Auronzo.**

**Elogi al Gal.** Il Gal Alto Bellunese di Cimagogna ha ricevuto i complimenti della Re-

gione per la buona progettualità dimostrata nella redazione dell'elaborato base del Programma di sviluppo rurale, il Psr. La Regione, attraverso Antonio Pignatto della Direzione piani e programmi comunitari, ha sottolineato che il Piano messo a punto a Cimagogna è «molto più completo di quanto previsto nel bando».

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL “Alto Bellunese.”

**Sub Allegato 5.4 - Predisposizione e diffusione  
di materiali informativi**



SECRETARIA REGIONALE AL SETTORE PRIMARIO

## ASSE 4: ATTUAZIONE APPROCCIO LEADER

Misure attivabili per la definizione della

### **STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE**

per il GRUPPO DI AZIONE LOCALE

### **ALTO BELLUNESE**

Elaborazione a cura di:



## **AVVERTENZE**

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013, tra le modalità di attuazione, prevede il cosiddetto "approccio Leader", che è basato su:

- strategie di sviluppo locale territoriali destinate a territori rurali ben definiti, di livello subregionale;
- partenariato pubblico-privato sul piano locale ("gruppi di azione locale - GAL");
- approccio dal basso verso l'alto, con gruppi di azione locale dotati di potere decisionale in ordine all'elaborazione e all'attuazione di strategie di sviluppo locale;
- concezione e attuazione multisettoriale della strategia basata sull'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia locale;
- realizzazione di approcci innovativi;
- realizzazione di progetti di cooperazione;
- collegamento in rete di più partenariati locali

Pertanto, nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013 i GAL cooperano con la Regione per l'attuazione di una serie di misure del PSR Veneto 2007-2013: alcune di tali misure, in particolare quelle dell'asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia" sono attuate esclusivamente dai GAL.

A tal fine, il Gruppo di azione locale Alto Bellunese, in vista dell'imminente pubblicazione del bando regionale di selezione dei GAL, intende candidarsi definendo una nuova strategia di sviluppo locale per il periodo 2007-2013.

Tale strategia, che sarà elaborata in un documento programmatico denominato "Programma di Sviluppo Locale" (PSL), dovrà basarsi sulle necessità del territorio, concentrandosi su uno o pochi temi centrali [ad esempio: energia da fonti rinnovabili, innovazione e ICT, qualità, donne, risorsa idrica, turismo sostenibile], con contenuti ben definiti, strettamente legati agli obiettivi prioritari del PSR Veneto 2007-2013 ed alla relativa analisi territoriale delle singole aree, privilegiando i progetti collettivi d'area più che una distribuzione polverizzata di finanziamenti.

Per definire tale strategia locale, il GAL utilizza direttamente le misure previste dai tre Assi prioritari del PSR Veneto 2007-2013, sulla base delle medesime condizioni e modalità operative.

Di seguito si riportano le **schede** dove sono descritte sinteticamente le singole misure attivabili dal GAL per elaborare il PSL.

In linea generale, gli interventi che il GAL Alto Bellunese deciderà di attivare dovranno avere necessariamente valenza collettiva ed essere comunque coerenti con gli obiettivi del PSR Veneto 2007-2013 e con i temi di riferimento che saranno indicati nella strategia del PSL.

Si deve anche tenere presente che almeno l'80% delle risorse del PSL dovrà essere destinato alle misure dell'Asse 3, cioè a quelle in materia di qualità della vita nelle zone rurali e di diversificazione dell'economia, riservando, altresì, ai temi della qualità della vita una quota minima del 30% delle risorse dell'asse.

Le misure attivabili dal GAL nell'ambito degli Assi 1 e 2 del PSR Veneto 2007-2013 avranno, dunque, carattere integrativo rispetto all'approccio prevalente della strategia di sviluppo locale che verrà realizzata soprattutto attraverso le misure dell'Asse 3.

In particolare, gli interventi relativi all'Asse 1 saranno volti preferibilmente allo sviluppo di filiere corte o microfiliere di prodotti a connotazione locale o nel settore delle energie rinnovabili.

Gli interventi riferiti all'Asse 2 saranno soprattutto finalizzati alla valorizzazione ambientale del territorio, con particolare riguardo agli obiettivi di attenuazione del cambiamento climatico, di tutela delle risorse naturali e del paesaggio e di conservazione della biodiversità.

Infine, il GAL potrà proporre la realizzazione di progetti di cooperazione con altri GAL italiani o di altri Paesi dell'Unione europea.

**MISURE ATTUABILI ATTRAVERSO L'ASSE 4 "LEADER"**

ASSE	MISURA	TITOLO
3 - QUALITÀ DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA	<b>Misure</b>	<b>di diversificazione dell'economia</b>
	311	Diversificazione in attività non agricole
	312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese
	313	Incentivazione attività agrituristiche
	<b>Misure</b>	<b>intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali</b>
	321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
	323 a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale
	323 b	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Piani di protezione e gestione
	331	Formazione ed informazione
	216	Investimenti non produttivi
2 - MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE	221	Primo imboschimenti di terreni agricoli
	227	Investimenti forestali non produttivi
	111	Formazione professionale ed informazione rivolta agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale
	121	Ammodernamento aziende agricole
	122	Accrescimento del valore economico delle foreste
1 - MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE	123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
	123/F	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – sottomisura forestale
	124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale
	125	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della selvicoltura
	132	Partecipazione a sistemi di qualità ambientale
	133	Attività di informazione e promozione agroalimentare

## MISURE DELL'ASSE 3:

[Almeno l'80% delle risorse del PSL dovrà essere destinato alle misure dell'Asse 3. Di queste, almeno il 30% alle misure sulla qualità della vita]

### Asse: 3 **Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale** *Misure intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali*

#### Misura: 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione

AZIONI		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITÀ AIUTO	BENEFICIARI
1	Servizi sociali	L'azione prevede aiuti per l'avviamento di servizi di utilità sociale, anche a carattere innovativo, riguardanti la mobilità, soprattutto delle persone anziane e disabili, i servizi all'infanzia (agrinidi, baby sitting, ecc.), i servizi di terapia assistita (pet therapy, horticultural therapy, ecc.) e di reinserimento sociale realizzati presso aziende agricole.	Sono ammessi i costi sostenuti per la progettazione, l'avviamento e la realizzazione delle attività sociali.	Contributo in conto capitale. 90% della spesa ammissibile. per il 1° anno; 70% della spesa ammissibile per il 2° anno; 50% della per il 3° anno	Enti locali e ASL
2	Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione	L'azione comprende interventi, anche infrastrutturali su piccola scala, volti ad ampliare e migliorare le opportunità di accesso e di adozione delle tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) nei territori e nel contesto produttivo rurale, con lo scopo prioritario di sviluppare la competitività del sistema delle imprese e delle aree rurali.	Sono ammessi l'acquisto di dotazioni ed attrezzature (entro il limite massimo del 20% della spesa ammissibile), investimenti infrastrutturali su piccola scala. <b>Gli interventi devono essere limitati alle reti minori a servizio delle aree rurali e volti a creare o migliorare il collegamento con un rete principale.</b>	50% della spesa ammissibile	Enti pubblici e loro Consorzi
3	Realizzazione di impianti per produzione energia da biomasse	L'azione prevede la realizzazione di opere e infrastrutture pubbliche per la produzione e cessione alla popolazione di energia da biomasse di origine agricola o forestale.	Sono ammessi investimenti strutturali, infrastrutturali, impianti e attrezzature pubbliche per la produzione, esclusivamente da biomasse, e l'eventuale fornitura di energia elettrica e/o termica alla popolazione, comprese le attrezzature per la lavorazione/trasformazione delle biomasse destinate all'impianto. <b>L'aiuto è limitato agli impianti con potenza fino ad 1 Mw che trattino prevalentemente biomasse di origine agricola e/o forestale.</b>	40% dei costi di investimento supplementari ammissibili	



**Misura: 323/a Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale**

AZIONI		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITÀ AIUTO	BENEFICIARI
1	Realizzazione di studi e censimenti	L'azione sostiene studi e censimenti finalizzati a monitorare e documentare i caratteri storici, architettonici e culturali degli elementi che caratterizzano il paesaggio e l'architettura rurale, a scopo di analisi pro-pedeutica agli interventi di recupero e riqualificazione previsti dalle Azioni 2, 3 e 4, nonché di informazione e sensibilizzazione delle relative collettività.	L'azione finanzia la realizzazione di studi, censimenti e ricerche storiche sugli aspetti storico-architettonici e paesaggistici, sulle tipologie costruttive e sui materiali, sulle caratteristiche storico-culturali.	Fino al 70% della spesa ammissibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Enti locali</li> <li>▪ GAL</li> <li>▪ Enti Parco</li> <li>▪ Fondazioni</li> <li>▪ ONLUS</li> </ul>
2	Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico	L'azione sostiene recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico delle aree rurali, compresa la ricostruzione di fabbricati crollati, con particolare riferimento a strutture, immobili e fabbricati rurali, ad uso produttivo e non produttivo, localizzati comunque in aree o centri rurali, che presentano particolare interesse sotto il profilo architettonico, artistico, storico, archeologico o etnoantropologico o che costituiscono comunque espressione della storia, dell'arte e della cultura locale, in funzione di una loro prioritaria fruizione pubblica, attuati in relazione agli appositi studi/censimenti previsti dall'azione 1 o alle indicazioni fornite nell'ambito degli strumenti per il governo del territorio.	L'azione finanzia la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento igienico-sanitario, restauro e risanamento conservativo di strutture, immobili e fabbricati, anche isolati, quali ad esempio malghe, tabià etc, senza che l'intervento comporti modifica della destinazione originaria.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per imprenditori agricoli: fino al 50% della spesa ammissibile;</li> <li>▪ per altri soggetti privati fino al 40% della spesa ammissibile;</li> <li>▪ per enti pubblici, ONLUS e Regole fino al 75% della spesa ammissibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Imprenditori agricoli</li> <li>▪ Altri soggetti privati</li> <li>▪ Enti pubblici</li> <li>▪ ONLUS</li> <li>▪ Regole</li> </ul>
3	Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale	L'azione sostiene la valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale, con riferimento a elementi specifici e tipici del paesaggio rurale, considerati particolarmente caratterizzanti, per tipologie e caratteristiche costruttive e/o architettoniche, in relazione agli appositi studi/censimenti previsti dall'azione 1 o alle indicazioni fornite nell'ambito degli strumenti per il governo del territorio.	L'azione finanzia il ripristino e il recupero degli elementi tipici e caratteristici del paesaggio agrario, quali la viabilità storica vicinale e di accesso ai fondi, i terrazzamenti, i muretti a secco, le conterminazioni degli appezzamenti, nonché i manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro e della vita collettiva (lavatoi, abbeveratoi, forni, etc.).	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per imprenditori agricoli: fino al 50% della spesa ammissibile;</li> <li>▪ per altri soggetti privati fino al 40% della spesa ammissibile;</li> <li>▪ per enti pubblici, ONLUS e Regole fino al 75% della spesa ammissibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Regole</li> </ul>

*Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013  
Misure attivabili per la definizione della strategia di sviluppo locale del GAL Alto Bellunese*

AZIONI		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITÀ AIUTO	BENEFICIARI
4	Incentivi per la valorizzazione culturale delle aree rurali	Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali riguardanti iniziative di recupero e/o valorizzazione di immobili pubblici e di uso pubblico finalizzati ad una prevalente fruizione culturale, quali piccoli musei, archivi, mostre e esposizioni, teatri, centri ed istituzioni documentarie, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali, compresa la realizzazione di correlate attività di informazione e promozione.	L'azione finanzia la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di strutture e immobili; acquisto e noleggio di attrezzature e dotazioni; realizzazione di prodotti e materiali informativi; creazione e/o messa in rete di itinerari culturali	Fino al 50% della spesa ammissibile; <b>imp. max di contributo di 100.000 €</b>	Enti pubblici

**Misura: 323/b Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Piani di protezione e gestione**

AZIONI		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITÀ AIUTO	BENEFICIARI
1	Piani di gestione delle aree Natura 2000	L'azione sostiene la predisposizione di Piani di gestione, come previsti dalla normativa vigente (DM 3 settembre 2002), per 36 siti facenti parti della Rete Natura 2000.	L'azione finanzia spese per la predisposizione tecnica del Piano di Gestione: studi, consulenze, monitoraggi, analisi e consultazioni.	Fino al 100% della spesa ammissibile	Regione del Veneto
2	Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale	La Misura è finalizzata alla predisposizione di appositi Piani di protezione e di gestione attiva di aree di grande pregio naturale che ne sono attualmente prive, al fine di tutelarne e addirittura accrescerne la biodiversità in un quadro di sviluppo socio-economico sostenibile. A seconda dei casi, possono essere approntati specifici studi preliminari che verifichino il livello di tutela vigente e indichino la necessità di un Piano di protezione e gestione specifico.	L'azione finanzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ spese per analisi e monitoraggi, raccolta dati e informazioni, verifiche in campo,</li> <li>▪ consulenze e studi preventivi alla stesura del Piano di gestione spese per la predisposizione tecnica del Piano di Protezione e gestione in analogia all'azione 1.</li> </ul>	Fino al 100% della spesa ammissibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Enti pubblici</li> <li>▪ altri soggetti pubblici e privati titolari della gestione di aree protette</li> </ul>

**Misura: 331 Formazione ed informazione**

AZIONI		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITÀ AIUTO	BENEFICIARI
1	Interventi a carattere collettivo di formazione, educazione ambientale e sul territorio	L'azione finanzia corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, e a distanza (e-learning), conferenze, seminari, sessioni divulgative, caratterizzati da omogeneità tematica e coerenza con le misure attivate nell'ambito dell'Asse 3 del PSR.. L'azione si rivolge agli imprenditori e membri della famiglia agricola e agli operatori economici coinvolti nell'ambito delle iniziative dell'asse 3 del PSR.	<p>Sono riconosciuti i costi sostenuti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attività di progettazione e coordinamento e realizzazione degli interventi;</li> <li>▪ attività di docenza e di tutoraggio c. Noleggio di attrezzature a supporto delle azioni;</li> <li>▪ acquisto e produzione di supporti didattici e informativi strettamente legati agli interventi;</li> <li>▪ affitto e noleggio di aule e strutture didattiche.</li> </ul>	Fino al 100% della spesa ammissibile	Organismi di formazione accreditati
2	Partecipazione su richiesta individuale a corsi e a stage formativi	L'azione finanzia corsi e a stage formativi specifici ad elevata qualificazione, in presenza e in modalità e-learning, programmati in uno specifico piano formativo o anche come singole iniziative, a supporto delle Misure dell'asse 3 del PSR; le azioni individuate dal beneficiario possono essere scelte nell'ambito di un "Catalogo regionale di formazione" o, per particolari argomenti e corsi altamente qualificanti, individuate in altri ambiti. L'azione si rivolge agli imprenditori e membri della famiglia agricola e agli operatori economici coinvolti nell'ambito delle iniziative dell'asse 3 del PSR.	<p>Sono riconosciuti i costi direttamente sostenuti dal beneficiario per la partecipazione a corsi con modalità in presenza e/o in e-learning.</p>	Fino all'80% della spesa ammissibile	<b>Imprenditori e membri della famiglia agricola</b> e operatori economici coinvolti nell'ambito delle iniziative dell'Asse 3 del PSR <b>sulle tematiche del turismo rurale, della diversificazione delle attività agricole, della tutela del patrimonio ambientale e culturale delle aree rurali, dello sfruttamento energetico delle biomasse.</b>

**Misure di diversificazione dell'economia**

**Misura: 311 Diversificazione in attività non agricole**

	AZIONI	DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITÀ AIUTO	BENEFICIARI
1	Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali	Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali, quali fattorie sociali <sup>1</sup> (agrinidi, ippoterapia, ecc.), fattorie didattiche <sup>2</sup> , fattorie creative (produzioni artigianali aziendali, ecc.), eco-fattorie (servizi ambientali, ecc.), attraverso la realizzazione di progetti di diversificazione delle attività aziendali orientate all'erogazione di servizi, nonché alla trasformazione delle produzioni aziendali in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato.	<p>Sono ammessi investimenti strutturali e acquisto attrezzature per lo svolgimento delle attività previste, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ristrutturazione, adeguamento di fabbricati al fine di realizzare stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o adeguarli ai relativi standard previsti dalle normative specifiche (es. DGR n. 70/2003, DGR n. 84/2007, normative igieniche sanitarie, ecc.) anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio,</li> <li>▪ acquisto attrezzature e beni durevoli funzionali allo svolgimento dei servizi e attività,</li> <li>▪ realizzazione di percorsi didattici,</li> <li>▪ sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per investimenti fissi in aree C e D: 50%, in altre aree 40%;</li> <li>▪ per altri investimenti in aree C e D: 45% in altre aree 35%.</li> </ul> <p>Regime <i>de minimis</i></p>	<b>Imprenditori agricoli</b> ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile.

<sup>1</sup> Sono definite **fattorie sociali** le imprese agricole che gestiscono le seguenti tipologie di offerta: micro-nidi, servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia, servizi ludico-ricreativi/ludoteche, mini alloggi per anziani, comunità di tipo familiare mamma-bambino o per persone con disabilità e che offrono il servizio di nido in famiglia; oppure altri servizi (realizzati in convenzione con le AUSL, Scuole pubbliche di ogni ordine e grado, Istituti di cura pubblici e privati convenzionati, Comuni) finalizzati al recupero di soggetti diversamente abili e/o a quella del benessere personale e relazionale, all'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti diversamente abili.

<sup>2</sup> È definita fattoria didattica un'azienda **agricola o agrituristica**, definita ai sensi del d. leg. 228 del 18 maggio 2001, in grado di ospitare e svolgere attività didattiche e divulgative, prioritariamente a favore delle scuole di ogni ordine e grado e più in generale dei consumatori, allo scopo di:

- riscoprire il valore "culturale" dell'agricoltura e del mondo rurale, valorizzando il ruolo formativo e informativo dell'agricoltore;
- creare una rete di relazioni fra produttore e giovane consumatore finalizzata alla conoscenza della produzione agricola e ad uno stile di vita sano;

consolidare i legami dei giovani con il proprio territorio.

	AZIONI	DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITÀ AIUTO	BENEFICIARI
2	Sviluppo dell'ospitalità agrituristica	Sviluppo dell'ospitalità agrituristica, sulla base di progetti di adeguamento, miglioramento e sviluppo delle imprese agrituristiche, per quanto riguarda in particolare le strutture aziendali esistenti, le aree esterne ed i servizi erogati per l'accoglienza di ospiti e turisti.	<p>Sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ investimenti strutturali, acquisto di attrezzature e dotazioni per l'ospitalità, compreso l'adeguamento di locali già esistenti per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti, nonché per lo svolgimento di attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti;</li> <li>▪ spese per l'adesione a sistemi di qualità certificata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per investimenti fissi in aree C e D: 45%, in aree B 30%;</li> <li>▪ per altri investimenti in aree C e D: 35%, in aree B 25%.</li> </ul> <p>Regime <i>de minimis</i></p>	<b>Imprenditori agricoli</b> ai sensi dell'art. 2135 c.c.. Al momento della presentazione della domanda i soggetti beneficiari devono risultare iscritti nell'elenco degli operatori agrituristici (art.9, Legge regionale 18 aprile 1997 n. 9).
3	Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili	Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili, sulla base di progetti finalizzati alla realizzazione di appositi impianti e dotazioni aziendali per la produzione e la vendita.	<p>Sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ investimenti strutturali, impianti e attrezzature per la produzione e vendita di energia elettrica e/o termica, comprese le attrezzature per la lavorazione/trasformazione delle biomasse destinate alla medesima finalità;</li> <li>▪ attrezzature e impianti per la produzione e vendita di biocarburanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per investimenti fissi in aree C e D: 45%, in altre aree 30%;</li> <li>▪ per altri investimenti in aree C e D: 35%, in altre aree 25%.</li> <li>▪ Regime <i>de minimis</i></li> </ul>	Agricoltori, ovvero persone fisiche o giuridiche o associazioni di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica, la cui azienda si trova nel territorio della Regione del Veneto e che esercitano un'attività agricola <sup>3</sup>

<sup>3</sup> È definita **attività agricola** la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, comprese la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli, nonché il mantenimento della terra in buone condizioni.

**Misura: 312 Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese**

AZIONI		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITÀ AIUTO	BENEFICIARI
1	Creazione e sviluppo di microimprese	L'azione incentiva l'avvio di nuovi soggetti imprenditoriali e lo sviluppo di quelli esistenti, le cui attività si svolgono in collegamento con le produzioni e le attività agricole e forestali, i prodotti artigianali locali, le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.	Sono ammessi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ investimenti strutturali</li> <li>▪ acquisto di attrezzatura</li> <li>▪ investimenti immateriali, comprese consulenze tecniche;</li> <li>▪ spese di gestione per l'avvio dell'attività.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per investimenti fissi: 40%;</li> <li>▪ per altri investimenti: 35%;</li> <li>▪ per investimenti immateriali: 70%</li> </ul>	<b>Microimprese</b> ( <i>impresa con meno di 10 occupati e fatturato annuo inferiore a 2 milioni di €</i> ) che svolgono attività connesse alle produzioni ed attività agricole e forestali, di tutela e promozione dell'ambiente, di servizio alle filiere energetiche da biomassa (raccolta, movimentazione, lavorazione della biomassa, montaggio e manutenzione degli impianti di produzione).
2	Creazione e ammodernamento di microimprese orientate allo sfruttamento delle energie rinnovabili	L'azione è finalizzata ad assicurare la realizzazione, il funzionamento e la corretta gestione degli impianti, compreso l'approvvigionamento delle biomasse utili al funzionamento dei medesimi, allo scopo di consolidare uno specifico tessuto professionale a supporto dello sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili.	Sono ammessi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimenti strutturali</li> <li>▪ acquisto di attrezzatura</li> <li>▪ investimenti immateriali, comprese consulenze tecniche;</li> <li>▪ spese di gestione per l'avvio dell'attività.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per investimenti fissi: 40%;</li> <li>▪ per altri investimenti: 35%;</li> <li>▪ per investimenti immateriali: 70%.</li> </ul>	

**Misura: 313 Incentivazione delle attività turistiche**

AZIONI		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITÀ AIUTO	BENEFICIARI
1	Itinerari (percorsi enogastronomici, cicloturismo, equiturismo, ecc.)	Identificazione e realizzazione di itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici, cicloturismo, equiturismo, altro.	Sono riconosciuti i costi per attività di progettazione, identificazione e caratterizzazione di itinerari e percorsi, nonché costi per interventi di collegamento con la rete principale realizzata con fondi POR.	Fino al 70% sulla spesa ammissibile. Regime <i>de minimis</i> per soggetti privati	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Comuni, Provincie, Comunità montane</b></li> <li>▪ <b>Associazioni agrituristiche</b></li> <li>▪ <b>Associazioni per la gestione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici</b> costituite ai sensi della L.R. 17/2000</li> <li>▪ <b>Consorzi di promozione turistica</b></li> <li>▪ <b>Associazioni</b>, allo scopo costituite, <b>tra soggetti pubblici e privati</b></li> </ul>
2	Accoglienza	Adeguamento di infrastrutture esistenti, a carattere collettivo, finalizzate a garantire l'accoglienza al visitatore/turista e fornire informazione specifica sull'area e sui prodotti interessati dal percorso.	Sono riconosciuti i costi per la realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture, incluse le dotazioni necessarie, finalizzate alla costituzione di punti di accesso, accoglienza e informazione sulle aree rurali e sui percorsi enoturistici.	Fino al 50% sulla spesa ammissibile. Imp. max del progetto 400.000 €. Regime <i>de minimis</i> per soggetti privati.	
3	Servizi per la promozione e commercializzazione dell'offerta di turismo rurale	Progettazione e realizzazione di servizi per la promozione e la commercializzazione dell'offerta di turismo rurale.	Sono riconosciute le attività di progettazione e commercializzazione di pacchetti turistici, in particolare attraverso l'impiego di tecnologie innovative di comunicazione.	Fino al 60% sulla spesa ammissibile. Regime <i>de minimis</i> per soggetti privati	
4	Informazione	Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.	Sono riconosciuti i costi per la realizzazione di:	Fino al 50% sulla spesa ammissibile. Regime <i>de minimis</i> per soggetti privati	
5	Integrazione offerta turistica	Realizzazione di iniziative e progetti che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali attraverso: azioni di promozione degli itinerari enogastronomici presso le aree turistiche del Veneto; visite alle zone e ai luoghi di produzione dei prodotti agricolo-alimentari tipici e di qualità; azioni di promozione dell'enogastronomia regionale presso i circuiti turistico-culturali esistenti (esempio: il circuito delle ville venete).	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ supporti promozionali, a carattere informativo e pubblicitario, cartacei (depliant, guide, cartine, ecc.), multimediali (siti Web su Internet, CD-ROM, video), produzioni radiotelevisive e cartellonistica;</li> <li>▪ workshops con gli operatori turistici, partecipazione a fiere specializzate, creazione di eventi dedicati, educational tour per giornalisti e operatori.</li> </ul>		

## MISURE DELL'ASSE 2:

[Gli interventi dell'Asse 2 saranno soprattutto finalizzati alla valorizzazione ambientale del territorio, con particolare riguardo agli obiettivi di attenuazione del cambiamento climatico, di tutela delle risorse naturali e del paesaggio e di conservazione della biodiversità]

### Asse: 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

#### Misura: 216 Investimenti non produttivi

AZIONI		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITÀ AIUTO	BENEFICIARI
1	Creazione di strutture per l'osservazione della fauna	Realizzazione di strutture che, senza provocare disturbo alla fauna selvatica, permettano l'osservazione degli uccelli e degli animali in corrispondenza di zone umide o aree rinaturalizzate in cui avviene il passaggio o la nidificazione di avifauna e della fauna selvatica. Gli investimenti della presente Azione devono essere attuati in necessaria connessione con gli interventi previsti dalla Misura 214/a, dalla Misura 214/c e dalla Misura 214/d.	Viene concesso un aiuto in percentuale alle spese sostenute per la realizzazione di investimenti direttamente connessi a impegni e/o obiettivi agroambientali (Indennità Natura 2000), o situati in zone Natura 2000, al fine di valorizzare la fruizione compatibile delle risorse ambientali presenti.	Al massimo l'80% della spesa ammissibile	<b>Agricoltori</b> , ovvero persone fisiche o giuridiche o un'associazione di persone fisiche o giuridiche, la cui azienda si trova nel territorio della Comunità e che esercita un'attività agricola.
2	Realizzazione di strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Restauro ed eventuale realizzazione di manufatti finalizzati al riparo delle specie selvatiche vertebrate e invertebrate;</li> <li>▪ realizzazione di passaggi sicuri per la fauna, secondo gli indirizzi previsti dalle Misure di conservazione.</li> </ul> Gli investimenti della presente Azione devono essere realizzati in necessaria connessione con gli interventi previsti dalla Misura 214/a, dalla Misura 214/c, dalla Misura 214/d e dalla Misura 214/e.			



AZIONI		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITÀ AIUTO	BENEFICIARI
3	Realizzazione di zone di fitodepurazione, di manufatti funzionali alla ricarica delle falde e creazione di zone umide	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricorso a tecniche di depurazione naturale per il trattamento delle acque di scolo della rete idraulica aziendale prima dell'emissione nella rete interaziendale di bonifica. Tali investimenti devono essere realizzati in necessaria connessione con gli interventi previsti dalla Misura 214/a.</li> <li>▪ Realizzazione di manufatti funzionali all'attivazione dell'Azione "Biotopi e zone umide" e dell'Azione 3 "Mantenimento dei prati ad elevato valore storico-naturalistico", quali, ad esempio, arginelli per il contenimento delle acque e chiaviche per la costituzione di prati umidi. Tali investimenti devono essere realizzati in necessaria connessione con gli interventi previsti dalla Misura 214/d.</li> </ul>	Viene concesso un aiuto in percentuale alle spese sostenute per la realizzazione di investimenti direttamente connessi a impegni e/o obiettivi agroambientali (Indennità Natura 2000), o situati in zone Natura 2000, al fine di valorizzare la fruizione compatibile delle risorse ambientali presenti.	Al massimo l'80% della spesa ammissibile	
4	Realizzazione di strutture per la raccolta e la conservazione del patrimonio biogenetico	Realizzazione di siti e strutture per lo stoccaggio del fieno e del fiorume dei prati ad elevato valore naturalistico per caratterizzarne la tipologia biogenetica e poterne riutilizzare la semente per la semina di nuove superfici. Gli investimenti della presente Azione devono essere realizzati in necessaria connessione con gli interventi previsti dalla Misura 214/d – Azione 3.			
5	Impianto delle nuove formazioni di corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti	Realizzazione di nuovi impianti arboreo/arbustivi finalizzati all'accesso alla Misura 214/a			

**Misura: 221 Primo imboschimento terreni agricoli<sup>4</sup>**

AZIONI		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITÀ AIUTO	BENEFICIARI
1	Boschi permanenti ( <i>art. 14 della L.R. n. 52/1978</i> )	Realizzazione e manutenzione di popolamenti forestali naturaliformi. Sono ammessi i lavori e gli acquisti direttamente collegati e necessari alla realizzazione ed alla manutenzione dell'imboschimento, con riferimento specifico a: costi di impianto, costi di manutenzione e spese generali. <b>Sono esclusi dagli interventi i terreni agricoli situati in zone montane.</b>	Sono ammissibili lavori ed acquisti direttamente collegati e necessari alla realizzazione ed alla manutenzione dell'imboschimento, con riferimento specifico a: <u>1) costi di impianto:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ analisi del terreno</li> <li>▪ preparazione del terreno</li> <li>▪ concimazione</li> <li>▪ squadratura del terreno</li> <li>▪ pacciamatura</li> <li>▪ acquisto, preparazione e messa a dimora del materiale di propagazione</li> <li>▪ protezioni individuali</li> <li>▪ pali tutori (limitatamente alle fustaie a ciclo medio - lungo).</li> </ul>	80% dei costi ammissibili	Persone fisiche, persone giuridiche di diritto privato (singole od associate), persone giuridiche di diritto pubblico (singole od associate).
2	Fustaie a ciclo medio - lungo ( <i>superiore ad anni 15</i> )	Realizzazione e manutenzione di popolamenti costituiti da specie a lento accrescimento. Sono ammessi i lavori e gli acquisti direttamente collegati e necessari alla realizzazione ed alla manutenzione dell'imboschimento, con riferimento specifico a: costi di impianto, costi di manutenzione e spese generali. <b>Sono esclusi dagli interventi i terreni agricoli situati in zone montane.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ acquisto, preparazione e messa a dimora del materiale di propagazione</li> <li>▪ protezioni individuali</li> <li>▪ pali tutori (limitatamente alle fustaie a ciclo medio - lungo).</li> </ul>		
3	Impianti a ciclo breve ( <i>inferiore ad anni 15</i> )	Realizzazione di popolamenti costituiti da specie a rapido accrescimento. Sono ammessi i lavori e gli acquisti direttamente collegati e necessari alla realizzazione ed alla manutenzione dell'imboschimento, con riferimento specifico a: costi di impianto, costi di manutenzione e spese generali. <b>Sono esclusi dagli interventi i terreni agricoli situati in zone montane.</b>	<u>2) Costi di manutenzione:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ risarcimenti</li> <li>▪ irrigazioni di soccorso</li> <li>▪ controlli della vegetazione infestante</li> <li>▪ potature</li> <li>▪ eliminazione della pacciamatura non biodegradabile.</li> </ul> <u>3) Spese generali.</u>		

<sup>4</sup> Un terreno è definito agricolo se è destinato alla coltivazione di prodotti agricoli, quali seminati e colture legnose agrarie. Sono inoltre considerati terreni agricoli le superfici avviate, sulle quali non è praticata, temporaneamente, alcuna coltivazione, purché sia garantito il loro mantenimento in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del Regolamento CE n. 1782/2003.

**Misura: 227 Investimenti forestali non produttivi**

	AZIONI	DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITÀ AIUTO	BENEFICIARI
	Investimenti forestali non produttivi	La Misura si articola in un'unica azione orientata ai miglioramenti paesaggistico-ambientali, prefiggendosi il miglioramento delle aree boschive e delle riserve forestali a fini ambientali, di pubblica utilità, paesaggistica, attraverso il sostegno alla realizzazione, ripristino e manutenzione di sentieri e percorsi didattici -compresi punti d'informazione e di osservazione della fauna-, di aree di sosta, di giardini botanici e degli alberi monumentali.	<p>Sono ammessi gli interventi di realizzazione, ripristino e manutenzione riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sentieristica, la viabilità minore locale ed i percorsi didattici;</li> <li>▪ confinazione, le recinzioni, le stacciate rustiche e la tabellazione delle riserve forestali o di altre aree forestali di interesse naturalistico;</li> <li>▪ punti di informazione e di osservazione della fauna selvatica e le aree di sosta;</li> <li>▪ giardini botanici con finalità didattiche ed ambientali;</li> <li>▪ alberi monumentali e le rispettive aree di pertinenza.</li> </ul> <p>Sono ammessi inoltre i costi generali connessi alle spese di progettazione di opere e alla direzione lavori.</p>	70% della spesa ammissibile	<b>Soggetti pubblici e privati</b> con specifiche competenze in materia

## MISURE DELL'ASSE 1:

[Gli interventi relativi all'Asse 1 saranno volti preferibilmente allo sviluppo di filiere corte o microfiliere di prodotti a connotazione locale o nel settore delle energie rinnovabili]

### Asse: 1 Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

Misura: 111 Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale

AZIONI	DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITA' AIUTO	BENEFICIARI	
1	Interventi di formazione e informazione a carattere collettivo	<p>Iniziative a prevalente interesse pubblico che prevedono corsi di formazione e aggiornamento a carattere collettivo in presenza (in aula e in campo) e a distanza (elearning), nonché interventi di informazione quali conferenze seminari, sessioni divulgative. L'azione si rivolge a imprenditori agricoli, compresi i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta, relativi coadiuvanti e partecipi familiari, detentori di aree forestali, dipendenti agricoli e forestali.</p>	<p>Sono considerati ammissibili i costi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attività di progettazione e coordinamento e realizzazione delle iniziative;</li> <li>▪ attività di docenza e di tutoraggio;</li> <li>▪ noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico a supporto delle iniziative;</li> <li>▪ produzione di supporti didattici finalizzati al corso;</li> <li>▪ affitto e noleggio di aule e strutture didattiche.</li> </ul>	<p>Fino al 100% della spesa ammissibile</p>	<p>Organismi di formazione in agricoltura accreditati</p>
3	Interventi di formazione individuale in azienda	<p>Attività formativa a carattere individuale da svolgersi nell'azienda dell'utente e/o in altre aziende agricole; potrà vertere su tematiche inerenti, a titolo di esempio, i sistemi di conduzione etica dell'azienda, di conduzione biologica, i sistemi di gestione ambientale, di riconversione aziendale, la biodiversità, l'applicazione della Direttiva Quadro in materia di acque, l'acquisizione delle TCI.</p>	<p>Sono finanziate le attività di docenza ed i costi per l'acquisto di materiali e supporti didattici.</p>	<p>Fino al 80% della spesa ammissibile</p>	<p><b>Imprenditori agricoli</b>, e relativi coadiuvanti e partecipi familiari, detentori di aree forestali, dipendenti agricoli e forestali, giovani agricoltori che si insediano per la prima volta.</p>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪</li> </ul>			

**Misura: 121 Ammodernamento aziende agricole**

AZIONI	DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITA' AIUTO	BENEFICIARI
<p>Ammodernamento aziende agricole</p>	<p>La misura prevede un'azione finalizzata all'ammodernamento strutturale e organizzativo delle imprese, attraverso contributi in conto capitale per investimenti strutturali e dotazionali effettuati dagli agricoltori che riguardano i prodotti prevalentemente Allegato I del Trattato e i prodotti delle selvicoltura.</p>	<p><u>A. Ammodernamento strutturale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ interventi di miglioramento fondiario, costruzione/acquisizione, ristrutturazione/miglioramento di fabbricati e impianti aziendali per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione di prodotti agricoli e dell'allevamento;</li> <li>▪ realizzazione di impianti specializzati di colture per biomassa.</li> </ul> <p><u>B. Ammodernamento tecnologico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ acquisto o leasing di nuovi macchinari ed attrezzature;</li> <li>▪ introduzione di tecnologie ad alta efficienza per la produzione di energia a partire da fonti agro-forestali rinnovabili con bassi livelli di emissioni in atmosfera;</li> <li>▪ realizzazione, adeguamento e razionalizzazione di strutture ed impianti per lo stoccaggio, il trattamento e l'utilizzazione dei rifiuti agricoli e dei reflui provenienti prevalentemente dall'attività aziendale;</li> <li>▪ riconversione di sistemi, impianti e tecnologie irrigue, ivi compresa la realizzazione di invasi aziendali, finalizzati al risparmio idrico e alla tutela delle falde;</li> <li>▪ adozione di sistemi di difesa attiva delle coltivazioni;</li> <li>▪ meccanizzazione e automazione delle operazioni colturali e di allevamento (agricoltura di precisione).</li> </ul> <p><u>C. Ammodernamento organizzativo-strategico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ investimenti strutturali e dotazionali per la logistica aziendale (intermodalità, razionalizzazione catena freddo, formazione produttori su logistica), connessi con le commercializzazione, vendita e distribuzione delle produzioni (da privilegiare l'approccio di filiera);</li> <li>▪ investimenti strutturali e dotazionali finalizzati alla commercializzazione diretta dei prodotti in azienda;</li> <li>▪ acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico, all'acquisizione di competenze digitali (e-skills) e all'apprendimento in linea (e-learning) nonché accesso e allacciamento alla rete.</li> </ul>	<p>L'importo massimo ammesso a finanziamento è pari a 600.000 €/impresa, nell'arco di cinque anni. Nel caso di cooperative di conduzione costituite tra imprenditori agricoli, l'importo massimo ammesso a finanziamento è pari a 1.200.000 €.</p>	<p><b>Imprese agricole</b> in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>A. Requisiti soggettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP - come definito dal D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99);</li> <li>▪ età inferiore a 65 anni.</li> </ul> <p>B. Requisiti oggettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;</li> <li>▪ avere una dimensione economica aziendale, in termini di reddito lordo, pari ad almeno 3 UDE per le zone di montagna ed almeno 10 UDE per le altre zone;</li> <li>▪ iscrizione all'Anagrafe Regionale del Settore Primario;</li> <li>▪ essere in regola con i versamenti previdenziali INPS;</li> <li>▪ assicurare conformità alle norme comunitarie applicabili allo specifico investimento;</li> <li>▪ presentazione di un piano aziendale degli investimenti volto a dimostrare un incremento del rendimento globale dell'azienda, espresso in termini di valore aggiunto lordo.</li> </ul>

**Misura: 122 Accrescimento del valore economico delle foreste**

AZIONE		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITA' AIUTO	BENEFICIARI
1	Costruzione, ristrutturazione e adeguamenti straordinari delle strade forestali.	Realizzazione, ristrutturazione e adeguamenti straordinari alla nuova meccanizzazione della viabilità forestale aziendale	<p>Sono ammessi i soli interventi realizzati in zone montane:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ costruzione, ristrutturazione e realizzazione di interventi straordinari della viabilità aziendale o di interproprietà, con investimenti di piccola e media entità connessi alla valorizzazione del patrimonio forestale dei proprietari boschivi;</li> <li>▪ interventi straordinari di miglioramento boschivo dei boschi produttivi attraverso le operazioni di taglio, allestimento ed eventuale esbosco dei prodotti ricavati dalla effettuazione di diradamenti, conversioni, sfolli e ripuliture, tagli fitosanitari e di regolarizzazione della struttura somatico cronologica dei popolamenti arborei;</li> <li>▪ acquisto di attrezzature come sopra descritte e realizzazione delle piattaforme logistiche di piccola scala, compresi i macchinari per la raccolta di biomasse legnose in impianti di arboricoltura da legno;</li> <li>▪ costi generali connessi alle spese di progettazione di opere, alla direzione lavori.</li> </ul>	Per le zone montane ed i siti Natura 2000, al massimo 60% della spesa ammissibile.	<b>Privati e Comuni proprietari di boschi e loro associazioni</b>
2	Miglioramento boschi produttivi.	Interventi straordinari di riconversione produttiva i fini del miglioramento tecnologico del materiale ritraibile dei boschi produttivi	<p>Sono ammessi i soli interventi realizzati nei boschi pianificati con piani di riassetto forestale e classificati a funzione produttiva. In particolare, sono finanziati gli interventi straordinari di riconversione produttiva ai fini del miglioramento tecnologico del materiale ritraibile dei boschi produttivi sia governati a ceduo che a fustaia tramite la realizzazione di una o più delle seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ricostituzione di boschi degradati;</li> <li>▪ cure colturali anche agli aggregati produttivi quali le alte perticaie da imboscamento - Si tratta di operazioni che consentono di plasmare il bosco nella composizione e nella struttura, regolando la densità del soprassuolo in funzione del temperamento della specie, della fertilità stazionale, dello stadio evolutivo, indirizzando il soprassuolo verso un migliore equilibrio colturale;</li> <li>▪ decespugliamento, ripuliture, interventi sui castagneti da frutto;</li> <li>▪ diradamenti e tagli fitosanitari;</li> <li>▪ conversioni da ceduo a fustaia.</li> </ul>	Per le zone montane ed i siti Natura 2000, al massimo 60% della spesa ammissibile. Importo spesa ammissibile deve essere compreso tra 10.000 € e 100.000 €, pertanto la superficie minima di intervento sarà di 1,666 Ha	<b>Privati e Comuni proprietari di boschi e loro associazioni.</b> Sono escluse le Comunità Montane. Sono escluse le foreste appartenenti al demanio statale o regionale o di proprietà di altri enti pubblici diversi dai comuni e quelle appartenenti alle case regnanti.

AZIONE		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITA' AIUTO	BENEFICIARI
3	Investimenti per le attività di taglio delle piante.	Attrezzature per taglio, allestimento ed esbosco e creazione di piazzali di deposito del legname	<p>Sono ammessi i soli interventi realizzati in zone montane che riguardino l'acquisto di macchinari connessi alla realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ iniziative a carico delle superfici boscate, come l'acquisto di attrezzature specialistiche per il taglio, l'allestimento e l'esbosco del legname (trattori forestali, autocarri attrezzati, rimorchi forestali, verricelli, harvester, forwarder, cippatrici, caricatori di biomasse, altri macchinari connessi alla raccolta di biomasse legnose in impianti di arboricoltura da legno, ecc.);</li> <li>▪ opere realizzate all'interno dei boschi come la creazione di piazzali di deposito del legname per l'accumulo temporaneo all'imposto, la creazione di teleferiche fisse ed i costi generali connessi alla realizzazione di tali opere.</li> </ul>	Per l'acquisto di attrezzature e la realizzazione dei piazzali, l'intensità massima dell'aiuto è del 40%, elevabile al 50% per apparecchiature specialistiche e innovative.	<b>Proprietari e detentori di boschivi</b> singoli o associati ed <b>imprese forestali</b> collegate ai proprietari da <u>contratti significativi di utilizzazione o gestione boschiva</u> .

**Misura: 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli**

AZIONI	DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITA' AIUTO	BENEFICIARI
<p>Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli</p>	<p>La misura prevede la corresponsione di un aiuto agli investimenti corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale alle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli che sostengono l'onere finanziario degli investimenti.</p>	<p>Sono ammissibili i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ realizzazione/acquisizione, ammodernamento tecnologico, razionalizzazione di impianti di lavorazione, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento;</li> <li>▪ realizzazione/adequamento di piattaforme logistiche o miglioramento - razionalizzazione delle strutture e dei circuiti di commercializzazione (realizzazione di spacci aziendali e di punti espositivi direttamente connessi all'attività di vendita di prodotti agricoli provenienti esclusivamente dalla trasformazione effettuata nella propria azienda e/o in aziende associate ed ubicati nelle sedi di produzione e/o di immagazzinamento);</li> <li>▪ adeguamento degli impianti a sistemi di gestione qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;</li> <li>▪ investimenti diretti alla protezione dell'ambiente, all'igiene ed al benessere degli animali, al risparmio energetico, al riutilizzo dei sottoprodotti di lavorazione, all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile prodotta e reimpiegata in azienda, al miglioramento delle condizioni di sicurezza del lavoro.</li> </ul> <p>Sono esclusi gli adeguamenti alle normative obbligatorie già vigenti.</p>	<p>Generalmente pari al massimo al 30% della spesa ammissibile, ad eccezione delle:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ microimprese ubicate nelle zone montane che lavorano prevalentemente prodotti ottenuti in tali aree che ricevono fino al 40% della spesa ammissibile;</li> <li>▪ imprese che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro che ricevono al massimo il 20% della spesa ammissibile.</li> </ul>	<p><b>Imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione</b> di prodotti agricoli dell'Allegato I del Trattato (in particolare: micro imprese, piccole e medie imprese, nonchè imprese che occupano meno di 750 persone o con fatturato annuo inferiore ai 200 milioni di €).</p> <p>Possono accedere le imprese che sono anche produttrici, qualora la materia prima agricola proveniente dalla propria azienda rappresenti un quantitativo non prevalente della produzione da trasformare</p>



Misura: 123/F Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Sottomisura Forestale

AZIONI	DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITA' AIUTO	BENEFICIARI
<p>Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Sottomisura Forestale</p>	<p>È prevista un'unica azione riguardante investimenti per la seconda lavorazione del legname.</p>	<p>Sono ammessi investimenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ acquisto di macchinari dedicati alla produzione in bosco di assortimenti o operazioni particolari,</li> <li>▪ acquisto di macchine e attrezzature per la seconda lavorazione in azienda, al fine di diversificare gli assortimenti ritraibili e per trattare biomasse a scopo energetico (es. pellet, cippato, bricchetti, ecc.),</li> <li>▪ creazione di piazzali di deposito e ricoveri per mezzi e legname, compresa l'installazione di essiccatoi e macchinari per la stagionatura e la conservazione del legname,</li> <li>▪ macchinari per la produzione di assortimenti particolari e oggetti della tradizione locale anche per l'edilizia,</li> <li>▪ interventi relativi ai macchinari per la raccolta di biomasse legnose in impianti di arboricoltura da legno.</li> <li>▪ macchinari addetti al trasporto del legname (purché integrati nell'ambito di un processo di filiera),</li> <li>▪ costi generali connessi alla progettazione delle opere e alla direzione lavori, per l'acquisto di computer e tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché per la implementazione della certificazione della catena di custodia (CoC) qualora non sia già attivata.</li> <li>▪ interventi successivi alla seconda lavorazione <u>limitatamente alle zone di montagna e alla produzione di semilavorati o prodotti destinati all'arredo esterno o ambientale</u> o nel caso di imprese caratterizzate da un notevole grado di integrazione verticale.</li> <li>▪ acquisto di macchinari per la lavorazione del tondame, della produzione di prodotti assortimentati, semilavorati compresa la produzione di materiali per tetti ed imballaggi.</li> </ul> <p>Sono pertanto esclusi interventi finalizzati all'acquisto di macchinari per la realizzazione del prodotto finito (es. interventi realizzati da falegnamerie per la produzione di mobili e serramenti).</p> <p>Contestualmente all'acquisto dei macchinari, se non già attivata, si dovrà implementare la catena di custodia secondo gli standard PEFC o FSC; queste spese sono ammissibili se connesse agli investimenti materiali e in quanto spese generali nell'ambito degli investimenti medesimi.</p>	<p>40% della spesa ammissibile.</p>	<p><b>Imprese forestali</b> dotate di patentino di idoneità forestale e altri operatori del settore foresta-legno ascrivibili alle microimprese, che abbiano un volume di affari consolidato nel tempo sufficiente a garantire continuità nella conduzione dei lavori boschivi. Possono accedere gli <b>imprenditori agricoli professionali</b> alle stesse condizioni previste per le imprese forestali.</p>

**Misura: 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale**

AZIONI	DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITA' AIUTO	BENEFICIARI
<p>Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale</p>	<p>L'azione intende promuovere la cooperazione tra produttori primari operanti nell'ambito dei settori produttivi delle Grandi colture, del Lattiero-caseario, della Carne, del Vitivinicolo-oleicolo, del Tabacco, del Florovivaismo e della Forestazione, l'industria di trasformazione e il mondo della ricerca, attraverso la realizzazione di progetti mirati che favoriscano lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale.</p> <p>La misura si propone di promuovere la realizzazione di progetti di sviluppo precompetitivo di durata non superiore a 30 mesi, non ancora avviati. Per sviluppo precompetitivo si intende la concretizzazione dei risultati delle attività di ricerca in un piano, un progetto o un disegno relativo a prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati, migliorati, nella fase precedente alla immissione sul mercato, compresa la creazione di prototipi.</p>	<p>Sono ammissibili progetti mirati che favoriscano lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale e progetti di sviluppo precompetitivo che riguardino i prodotti dell'Allegato I del Trattato ed i prodotti forestali. Gli interventi possono riguardare le operazioni preliminari, incluso lo sviluppo e collaudo di progetti, prodotti, servizi, processi e tecnologie nuovi, modificati, migliorati, nonché i connessi investimenti materiali ed immateriali relativi alla cooperazione, sostenuti prima dell'utilizzo commerciale dei prodotti.</p> <p>Le spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per la cooperazione, in termini di investimenti materiali e/o immateriali, con riferimento, in via indicativa, alle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ materiali e attrezzature tecnico-scientifiche;</li> <li>▪ acquisto di brevetti, software e licenze;</li> <li>▪ lavorazioni esterne, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;</li> <li>▪ consulenze esterne qualificate per la realizzazione dell'intervento;</li> <li>▪ spese per la diffusione dei risultati del progetto;</li> <li>▪ spese di personale;</li> <li>▪ materiale di consumo;</li> <li>▪ spese generali.</li> </ul>	<p>Al massimo il 50% della spesa ammissibile. L'importo ammesso a finanziamento per progetto è compreso tra 100.000 e 200.000 €</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Consorzi e società consortili a capitale privato e senza fini di lucro</b>, costituiti fra imprese di produttori primari e/o loro forme associate e dell'industria di trasformazione, che realizzeranno i progetti mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni con Enti di ricerca pubblici e privati contraddistinti da particolare qualificazione e professionalità;</li> <li>▪ <b>società consortili a capitale misto pubblico-privato e senza fini di lucro</b> e associazioni temporanee (costituite o ancora da costituire) formate da imprese di produttori primari (e/o loro forme associate) imprese dell'industria di trasformazione ed enti (Università, CNR, ENEA, INEA, CRA, VENETO AGRICOLTURA), Enti pubblici territoriali ed Enti, anche privati, aventi come scopo statutario principale l'esercizio di attività rivolta alla ricerca e all'innovazione tecnologica.</li> </ul>

**Misura: 125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della selvicoltura**

AZIONI		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITA' AIUTO	BENEFICIARI
1	Viabilità infrastrutturale	Creazione di infrastrutture viarie finalizzate alla diffusione capillare della selvicoltura e a sostegno dell'attività di malga, esclusivamente nelle zone montane.	<p>Sono ammessi i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ costruzione di nuove strade forestali comprese tutte le opere e manufatti connessi direttamente all'intervento e le opere accessorie di mitigazione degli impatti;</li> <li>▪ manutenzione straordinaria della viabilità esistente comprese tutte le opere e manufatti connessi direttamente all'intervento e le opere accessorie di mitigazione degli impatti;</li> <li>▪ realizzazione di interventi di localizzati di consolidamento della sede stradale e depolverizzazione comprese le asfaltature nei tratti a maggiore pendenza longitudinale.</li> </ul> <p>Sono escluse dal contributo le strade di servizio all'interno della singola malga.</p> <p>Tutti gli interventi devono essere cantierabili e le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento devono essere presentate non oltre i 60 giorni dopo la scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A supporto della domanda dovrà essere presentato il progetto definitivo.</p>	70% della spesa ammissibile	Comuni

AZIONI		DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITA' AIUTO	BENEFICIARI
2	Miglioramento malghe	Azioni realizzate nelle zone montane, relative a miglioramenti fondiari infrastrutturali delle malghe, al fine di migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei malghesi e di migliorare la gestione dell'alpeggio.	<p>Sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ costruzione, ripristino e realizzazione di interventi straordinari inerenti la viabilità silvopastorale,</li> <li>▪ miglioramento fondiario di carattere infrastrutturale, come i sistemi di approvvigionamento energetico (interventi di elettrificazione e di allacciamento e/o di produzione di energia con sistemi ecocompatibili fissi), collegamenti a linee telefoniche,</li> <li>▪ gestione idrica e miglioramento delle reti di drenaggio (costruzione ed adeguamento di opere acquedottistiche, impianti di potabilizzazione e di riscaldamento dell'acqua, costruzione e ripristino e realizzazione di interventi straordinari inerenti i punti di abbeverata del bestiame),</li> <li>▪ spese generali di progettazione e direzione lavori.</li> </ul> <p>Sono esclusi dal sostegno gli interventi ordinari di miglioramento dei pascoli e dei prato-pascoli degradati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per i soggetti pubblici: 75% della spesa ammissibile;</li> <li>▪ per privati: 65% della spesa ammissibile.</li> </ul>	Comuni ed Enti pubblici proprietari, proprietà collettive, consorzi di proprietari di malghe. Non possono accedere al contributo i proprietari singoli privati.

**Misura: 132 Partecipazione a sistemi di qualità ambientale**

	<b>AZIONI</b>	<b>DESCRIZIONE AZIONI</b>	<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<b>INTENSITA' AIUTO</b>	<b>BENEFICIARI</b>
A	Sistemi di qualità comunitari	La misura concede un incentivo ai produttori agricoli che aderiscono a uno dei seguenti sistemi qualità alimentare: denominazioni d'origine DOP e IGP, denominazioni vini a DOCG e DOC, specialità tradizionali garantite STG, metodo di produzione biologico	Possono essere finanziati i costi fissi sostenuti dal produttore agricolo per l'accesso ad uno dei sistemi di qualità alimentare; in particolare i costi di iscrizione e contributo annuo di partecipazione ad un sistema di qualità alimentare sovvenzionato, incluse le spese per i controlli e le analisi intesi a verificare il rispetto delle condizioni prescritte dal sistema.	Il sostegno agli agricoltori non potrà superare i 3.000 euro all'anno, per azienda, da erogarsi per un periodo massimo di 5 anni.	<b>Imprese agricole</b> , singole o associate, iscritte alla CCIAA
B	Sistemi di qualità riconosciuti dagli Stati	La misura concede un incentivo ai produttori agricoli che aderiscono a uno dei seguenti sistemi qualità alimentare: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sistemi qualità nazionali (approvati dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali e notificati alla Commissione Europea)</li> <li>▪ Sistemi qualità regionali (riconosciuti dalle Regioni e notificati alla Commissione Europea)</li> </ul>			

**Misura: 133 Attività di informazione e promozione agroalimentare**

	AZIONI	DESCRIZIONE AZIONI	INTERVENTI AMMISSIBILI	INTENSITA' AIUTO	BENEFICIARI
1	Attività di informazione	Sono finanziate iniziative finalizzate ad accrescere il livello di conoscenza dei prodotti da parte dei consumatori, mettendone in rilievo le caratteristiche e i vantaggi in termini di proprietà alimentari, sicurezza, metodi di produzione, aspetti nutrizionali e sanitari, storico-tradizionali ed enogastronomici.	<p>Possono essere oggetto di sostegno i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ informazione su regimi comunitari (DOP, IGP, STG), di produzione biologica, sui vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD), relativi sistemi di tracciabilità ed etichettatura e simboli grafici;</li> <li>▪ attività di informazione e orientamento ai consumi dei suddetti prodotti presso scuole e famiglie;</li> <li>▪ informazione nei confronti di operatori economici.</li> </ul>	70% della spesa ammissibile.	<p><u>Per quanto riguarda gli interventi relativi a prodotti conformi a sistemi di qualità comunitari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ consorzi di tutela, o organismi ufficiali di riferimento della denominazione, dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi dei regolamenti sui prodotti DOP, IGP e STG</li> <li>▪ consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuta, e loro unioni regionali</li> <li>▪ consorzi o associazioni che rappresentino almeno il 25% degli operatori iscritti all'Albo regionale dei produttori biologici</li> <li>▪ altri organismi associativi aventi sede nel territorio regionale, che raggruppano operatori che partecipano attivamente ai sistemi di qualità comunitari.</li> </ul>
2	Attività di promozione	<p><u>A. Attività pubblicitarie</u> riguardanti iniziative intese a indurre gli operatori economici o i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto, compreso il materiale divulgativo distribuito direttamente ai consumatori allo stesso scopo e le azioni pubblicitarie realizzate nei punti di vendita.</p> <p><u>B. Attività promozionali in senso lato</u> riguardanti iniziative realizzate a sostegno delle fasi di progettazione, ideazione e commercializzazione dei prodotti, non specificatamente destinata a indurre i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto.</p>	<p>Per le <u>attività pubblicitarie</u> possono essere oggetto di sostegno i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attività finalizzate a promuovere la conoscenza e la diffusione dei prodotti presso i consumatori attraverso i mezzi di comunicazione, quali la carta stampata, i mezzi radio-televisivi e informatici e la cartellonistica pubblicitaria;</li> <li>▪ realizzazione e distribuzione materiali a carattere informativo e pubblicitario relativi ai prodotti interessati dalla Misura;</li> <li>▪ iniziative pubblicitarie finalizzate ad invitare i turisti all'utilizzo dei prodotti locali e alla visita degli impianti locali di produzione;</li> <li>▪ attività promozionali a carattere commerciale a favore di operatori economici;</li> <li>▪ attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso i punti vendita;</li> <li>▪ campagne di pubbliche relazioni.</li> </ul> <p>Per le <u>attività promozionali in senso lato</u> possono essere oggetto di sostegno i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ consulenze finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato e per la progettazione di sistemi e modalità innovative di promozione e commercializzazione delle produzioni agroalimentari di qualità, anche mediante l'uso della rete informatica;</li> <li>▪ organizzazione e/o partecipazione a fiere, esposizioni o manifestazioni autonome;</li> <li>▪ iniziative di diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti interessati dalla Misura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per le attività pubblicitarie: 50% della spesa ammissibile;</li> <li>▪ Per le attività promozionali in senso lato: 60% della spesa ammissibile</li> </ul>	<p><u>Per quanto riguarda gli interventi relativi a prodotti conformi a sistemi di qualità riconosciuti dallo Stato membro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ organismi associativi aventi sede nel territorio regionale, che raggruppano operatori che partecipano attivamente ai sistemi di qualità nazionali e regionale.</li> </ul>

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL “Alto Bellunese”

**Sub Allegato 5.5 - Servizio automatico segnalazioni**



N.B. Compilare una scheda per ogni singolo intervento.

**N.B. Compilare una scheda per ogni singolo intervento. Inviare entro e non oltre il 18.06.08 al seguente indirizzo e-mail:  
galtobellunese@cmcs.it**

Numero d'ordine:  Data compilazione:

Asse PSR<sup>1</sup>:  Misura:  Azione:

Proponente:  Altri soggetti coinvolti:

Persona di contatto:  Tel.:  e-mail:

Titolo intervento:

Breve descrizione  
(indicare obiettivi,  
azioni e tipologie di  
spesa dell'intervento):

Localizzazione: Comune/i  Comunità Montana:

Tipologia area:  Zona montana  Area rete Natura 2000  Altra tipologia d'area

Importo previsto per l'intervento:  Cofinanziamento del proponente:

Cofinanziamento di altri cofinanziatori:

Per interventi infrastrutturali,  
indicare livello di progettazione:  Studio di fattibilità  Progetto preliminare  
 Progetto definitivo  Progetto esecutivo

<sup>1</sup> Si veda l'elenco delle misure e delle azioni attivabili dal GAL in allegato.





### MISURE ATTUABILI ATTRAVERSO L'ASSE 4 "LEADER"

ASSE	MISURA	TITOLO	
3	QUALITÀ DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA	<i>Misure</i>	<i>intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali</i>
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		323 a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale
		323 b	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Piani di protezione e gestione
		331	Formazione ed informazione
		<i>Misure</i>	<i>di diversificazione dell'economia</i>
		311	Diversificazione in attività non agricole
		312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese
2	MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLE SPAZIO RURALE	313	Incentivazione attività turistiche
		216	Investimenti non produttivi
		221	Primo imboschimenti di terreni agricoli
1	MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE	227	Investimenti forestali non produttivi
		111	Formazione professionale ed informazione rivolta agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale
		121	Ammodernamento aziende agricole
		122	Accrescimento del valore economico delle foreste
		123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
		123/F	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – sottomisura forestale
		124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale
		125	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della selvicoltura
132	Partecipazione a sistemi di qualità ambientale		
133	Attività di informazione e promozione agroalimentare		

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL "Alto Bellunese"

**Sub Allegato 5.6 - Siti e servizi in rete**

## Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese

Programma di Sviluppo Rurale  
**2007-2013**

### Gal Alto Bellunese

chi siamo

### i nostri soci

area di intervento

### Leader

approccio Leader  
caratteristiche

Leader 2000-2006

### Elaborato Base PSL

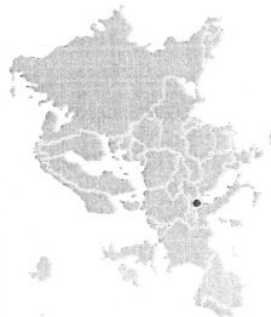
presentazione

obiettivi e linee di  
intervento

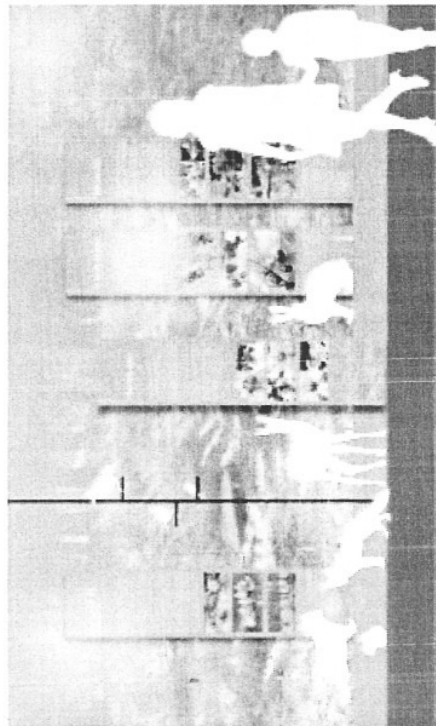
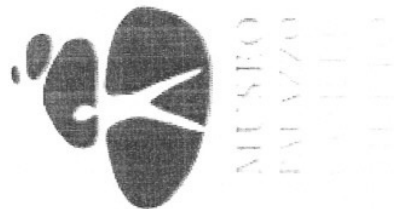
testo integrale

### Press Area

rassegna stampa



### IL GAL INFORMA



**Sede:** Palazzo Corte Metto, via Dante 4, Auronzo di Cadore (BL)

**Apertura:** dal 29 giugno al 15 settembre 2008

**orari:** tutti i giorni 10-12 / 15:30-19:30

**Ingresso Libero**


**Organizzazione:** Comune di Auronzo di Cadore

**Informazioni:** tel. +39 0435 400035

**Pubblicazione dell'elaborato base del Programma di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Alto Bellunese Asse 4 Leader del programma di Sviluppo Rurale per il Veneto (PSR) 2007-2013.**

Si comunica che sono state avviate le operazioni per la partecipazione al Bando indetto dalla Giunta regionale del Veneto (DGR n. 199 del 12/02/08) per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e



 [Modulo per l'invio di osservazioni, idee e proposte](#)

 [Proposte progettuali presentate dagli enti pubblici](#)

 [Proposte progettuali presentate dalla comunità](#)

dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'Asse 4 – LEADER.

**Il GAL invita tutti** gli attori, gli amministratori locali e provinciali, le associazioni di categoria, pro loco, associazioni ambientaliste, culturali e sportive, i consorzi, la società civile tutta, a presentare idee, progetti, opinioni, aspirazioni e anche semplici considerazioni sull'Alto Bellunese che vorrebbero abitare.

Il contributo di tutti è indispensabile per definire un Programma di Sviluppo Locale che rispecchi i bisogni di chi vive nell'Alto Bellunese e per utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione del Gal.

Osservazioni e proposte possono essere presentate in qualsiasi modo - per iscritto, telefax o e-mail - entro e non oltre **mercoledì 18 giugno 2008**.

 [Scarica il modulo per l'invio di osservazioni, idee e proposte](#)

 ShinyStat™



**GAL Alto Bellunese** - via Cima Gogna, 2 - 32041 - Auronzo di Cadore (BL)  
Tel.0435 409903 - Telefax. 0435 408063  
gal@dolomites.com <http://www.galaltobellunese.com/>

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL "Alto Bellunese"

**Sub Allegato 5.7 – Iniziative di  
formazione/aggiornamento/approfondimento**

*Tavola 5.10.1. Calendario iniziative di formazione/approfondimento/aggiornamento.*

<b>N.</b>	<b>DATA</b>	<b>LUOGO</b>	<b>N. PARTECIPANTI</b>
1	31.10.2007	Longarone - presso la sede della Comunità montana Cadore Longaronese Zoldo incontro con i soci pubblici del GAL	7
2	08.11.2007	Longarone - presso la sede della Comunità montana Cadore Longaronese Zoldo incontro con i soci privati del GAL	6
3	15.11.2007	Auronzo di Cadore - presso la Comunità Montana Centro Cadore	9
4	29.11.2007	Borca di Cadore - presso la sede della Comunità montana Valle del Boite	6
5	14.12.2007	Longarone - presso la sede della Comunità montana Cadore Longaronese Zoldo	9
6	14.12.2007	Santo Stefano di Cadore - presso la sede della Comunità montana Comelico-Sappada	6
7	11.01.2008	Agordo - presso la sede della Comunità montana Agordina	11

*Seguono le copie fogli presenza degli incontri di cui alla precedente tavola.*



ASSE 4:  
ATTUAZIONE  
APPROCCIO LEADER

2007  
0 PSR  
1 VEN  
3 ETO

Meeting di partenariato del GAL Alto Bellunese per la definizione delle priorità di intervento del PSL

Longarone, 31 ottobre 2007

Nome	Organizzazione	Indirizzo	Telefono	E-mail	Firma
ADRIANA DE LUCA	GAL Alto Bellunese	Via Cuneo Pergine 2	0435-409903	gal@alobolombes.com	
FAMINIO DA DE LUCA	C. Montebelluna Centro Cadore	" "			
CELESTE LEVIS	C.P. CLZ	PIAZZA L'INNOVENPISOZ	0437 577711		
EUSEBIO ZAVATTUEL	C.D. VAL BOITE	FRATELLI DE LUCA S BORCA			
BEATI DOMENICO	VICEP. C.H. VALBOITE	" "	0435/482449		
LIVIO OLIVOTTO	C.H. CATELICO S. ANTONIO	VIA DANTE 3 21045 S. STEFANO S.C.	0435 62436	SECRETARIO@CNC.S.IL	
ONGARO RIZIUSAI	C.M.D.				



ASSE 4:  
ATTUAZIONE  
APPROCCIO LEADER



Meeting di partenariato del GAL Alto Bellunese per la definizione delle priorità di intervento del PSL

Longarone, 8 novembre 2007

Nome	Organizzazione	Indirizzo	Telefono	E-mail	Firma
Capelli Claudio	Ascan	p.zza Martiri 16	0437 215234	c.capelli@cascomboluno.it	
Fleming Daddo	GAL	Cms Gopud 2			
Abbiene Ildeberto	GAL	" "	0435-409903	gal@dolomites.com	
MARCO MELCHIORI	ASSISTENZA	VIA S. LUIGIA 15	0637 951234	mmelchioribassini@bf.it	
MAURIZIO RAYMON	APPPIA	Via S. GENESIO 3	0437 954411	e.pavebellunese@comune.it	
MAURIZIO RAYMON	Misure Antifurto	su delega verbale dott. Nello Corfano			







ASSE 4:  
ATTUAZIONE  
APPROCCIO LEADER



**GAL Alto Bellunese - Meeting tra i comuni della Comunità Montana Valle del Boite  
Borca di Cadore, 28 novembre 2007**

Nome	Organizzazione	Indirizzo	Telefono	E-mail	Firma
PAULINEL EUSEPIO	COMUNE CISTIANA		0435-74018		<i>Paulinel Eusepio</i>
DE VIANO PIERO	COMUNE SAN VITO		335 8438403		<i>P. De Viano</i>
CAVALARI SIVANO	Comune Valda		347-5776172		<i>Sivano Cavalari</i>
SANDRO DE MARCHI	COMUNE DI BORCA		0435 482328		<i>Sandro De Marchi</i>
FREMINIO DA DELLO	GAL Alto Bellunese				<i>F. De Dello</i>
ADRIANA DELOTO	GAL Alto Bellunese		0435409903	gale.alto@comunita.boite.it	<i>Adriana De Loto</i>



ASSE 4:  
ATTUAZIONE  
APPROCCIO LEADER

2007  
OPSR  
1VEN  
3ETO  
MINISTERO REGIONALE DEL TERRITORIO

**GAL Alto Bellunese - Meeting tra i comuni della Comunità Montana Comelico - Sappada**  
Santo Stefano di Cadore, 14 dicembre 2007

Nome	Organizzazione	Indirizzo	Telefono	E-mail	Firma
PIRELLA ROHEL & IANLUCA	COMUNE DI SAPPADA	VIA BACH SAPPADA	0435 469126	SEC.SAPPADA@COMES.IT	<i>[Signature]</i>
CASANOVA CONSIER MANUEL	COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE	PIAZZA ROMA	0435 460500	seg.santopetro@coms.it	<i>[Signature]</i>
ADRIANA DE LOTO	CPAL ALTO BELLUNESE	Via Cima sofene 2	0435 409903	gal@dalcomites	<i>[Signature]</i>
FEMMIO Dabello	GAL ALTO Bellunese C.JI.	"	" "	" "	<i>[Signature]</i>
Valevo PILLES BRUNO	Comelico - Sappada COMUNE DI	Via D. Nigam PIAZZA	" "	" "	<i>[Signature]</i>
DE BENEDET	SANTO STEFANO	ROMA	0435/62305	bruno.kalle74@yahoo.it	<i>[Signature]</i>



ASSE 4:  
ATTUAZIONE  
APPROCCIO LEADER



**GAL Alto Bellunese - Meeting tra i comuni della Comunità Montana Cadore - Longaronese - Zoldo Longarone, 14 dicembre 2007**

Nome	Organizzazione	Indirizzo	Telefono	E-mail	Firma
Roberto Molin Pradol	Comuni di Zoldo Alto	Piazza Angolini n°1	0437/789177	Zoldoalk@clz.bl.it	
Fausta DeFero	Comune Forno di Zoldo	Via Roma 26	0437/78146		Fausto DeFero
SAUL Alessandro	Comune di Soverzene	VIA ROMA, 55	0437/998118	Soverzene@clz.bl.it	A. Illiandora
SANDRIN Emma	Comune Ospitalo	VIA ROMA	0437 779002		SANDRIN Emma
Ricco San GAZZON	COMUNE DI LONGARONE	VIA ROMA	0437 575811	LONGONE@LONGARONE.NET	San. San.
ROCCON FRANCO	COMUNE DI CASTELLAVARO	VIA ROMA 16	0437-770254	castellavaro@clz.bl.it	
BORTONAT RENZO	Comune di Ghibro	Via Sottorof 18	0437 791000	Zoffe@clz.bl.it	Renzo Bortonat
Lino De Bellis	Ufficio Tecnico CN 022	Piazza Novembre 2	0437 577722	cn@clz.bl.it	
Celeste Lewis	Ufficio Tecnico CN 022	Piazza 1° Novembre 2	0437 577711	cn@clz.bl.it	



ASSE 4:  
ATTUAZIONE  
APPROCCIO LEADER



**GAL Alto Bellunese - Meeting tra i comuni della Comunità Montana Agordina**  
Agordo, 11 Gennaio 2008

Nome	Organizzazione	Indirizzo	Telefono	E-mail	Firma
ADRIANA DELOGO	GAL Alto Bellunese	Vie Cune Sopran 2	0435-409903	gal@obolunteers.com	[Firma]
MARCO PARRINELLI	COMUNE VOLTURTO	P. DANTE ALIGHIERI 1	0478 669172	vob@vob.it	[Firma]
GIORGIO SERAFINI	COMUNE GIALANO	PIAZZA DIACONISIO 1	0437 68105		[Firma]
BETH LORETTA	COMUNE DI TAISSOM	PIAZZA 4 NOVEMBRE	0437 660007	cajup@tin.it	[Firma]
[Firma]	Comune di Algho	Corso Italia 36	0537/52330	g.perece@invid.it	[Firma]
TIZIANO DECOL	Comune la Valle A.G.	VIA CHIESA, 1	0437/62298	fizdolcol@alice.it	[Firma]
ROSSO E CINDIO	COMUNE S. TOMASO AG.	CELAT 16	0437/598289		[Firma]
SERAFINI ALBERTO	COMUNE FALCADE	CORSO ROTA		folcode@epodi.wb.it	[Firma]
SARONCH NATALE	COMUNE RIVARONTE	V. ROMA 1	0437 69128		[Firma]
[Firma]	COMUNITA M. AG.	SEDE			[Firma]
MIZIEMI	[Firma]	SEDE			[Firma]

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL “Alto Bellunese”

**Sub Allegato 5.8 – Esito delle consultazioni pubbliche  
sull’elaborato base del PSL definizione della strategia di  
intervento**



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

***Esito delle consultazioni pubbliche sull'elaborato base del PSL  
e definizione della strategia di intervento***

DOCUMENTO DI LAVORO INTERNO



*Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"*

## **PARTE A**

**ELENCO DELLE PROPOSTE PERVENUTE IN ORDINE DI PROPONENTE**





Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse del PSR Veneto	Misura	Azione
1	CM Comelico e Sappada		Proseguimento progetto cellule museali mediante acquisto e/o noleggio di attrezzature e realizzazione di materiali informativi. Creazione e messa in rete itinerari culturali		Comuni CM	0	3	323/a	4
2	CM Comelico e Sappada		Recupero, riqualificazione e valorizzazione immobili storici del primo '900 dei piani di rifabbrico dei centri urbani		Comuni CM	0	3	323/a	2
3	CM Comelico e Sappada		Recupero architettura urbana dei centri rurali mediante interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento, restauro e risanamento di immobili rurali		Comuni CM	1.000.000,00	3	323/a	2
4	CM Comelico e Sappada		Miglioramento delle strutture ricettive minori (affittacamere)		Comuni CM	0	3	312	1
5	Comune di Sappada		Riqualificazione ambientale e valorizzazione degli antichi nuclei abitativi di Sappada, mediante recupero della viabilità storica e dei beni culturali minori	<b>D</b>	Sappada	2.750.000,00	<b>3</b>	323/a	3
6	Comune di Sappada		Acquisto e recupero edificio "ex-latteria" in borgata Cima Sappada	<b>SF</b>	Sappada	200.000,00	<b>3</b>	<b>323/a</b>	<b>2</b>
7	Comune di Sappada	Ass. turistica	Programma coordinato di sviluppo e promozione turistica di Sappada – Sappada GO, compresi incontri e formazione mkt turistico e arredamento sede Assoc. Turistica		Sappada	150.000,00	<b>3</b>	<b>313</b>	<b>3</b>
8	Comune di Danta di Cadore		Realizzazione di strutture ad uso agriturismo e produttivo agricolo	<b>D</b>	Danta di Cadore	975.000,00	3	311	2
9	Comune di Danta di Cadore		Realizzazione itinerario ciclo-turistico per conoscenza territorio agricolo comunale	<b>D</b>	Danta di Cadore	160.000,00	3	313	1
10	Comune di Danta di Cadore		Realizzazione itinerario ciclo-turistico per conoscenza territorio agricolo comunale - Prolungamento loc. S. Barbara	<b>D</b>	Danta di Cadore	295.000,00	3	313	1
11	Comune di San Pietro di Cadore		Rifacimento tetto villa Poli – Sede municipale, con posa di scandole	<b>SF</b>	San Pietro di Cadore	180.000,00	3	323/a	2
12	Comune di Comelico Superiore	ULSSS n. 1 Agricoltori	Realizzazione AGRI-BABY: servizio triennale di acquisto latte vaccino delle aziende agricole locali e distribuzione a domicilio per avvicinare l'infanzia ai prodotti tipici locali		Comune di Comelico Superiore	350.000,00	3	321	1



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse Misura Azione del PSR Veneto		
13	Comune di Comelico Superiore		Integrazione impianto termale a biomassa forestale, mediante acquisto di cippatore		Comune di Comelico Superiore	100.000,00	3	321	3
14	Comune di Comelico Superiore		Manutenzione straordinaria (tetto e impianti), adeguamento funzionale e valorizzazione archivio comunale	SF	Comune di Comelico Superiore	400.000,00	3	323	4
15	Comune di Lorenzago di Cadore	Comuni di Vigo e Domegge di Cadore	Itinerari naturalistico-didattici nel comprensorio di Casera Razzo (aree Natura 2000)	SF	Vigo di Cadore	100.000,00	2	227	
16	Comune di Vigo di Cadore		Recupero a fini storico-culturali della segheria e del Mulino in Località Pelos				3	323/a	2
17	Comune di Vigo di Cadore		Sistemazione aree adiacenti alle chiese storiche (parcheggi, arredo urbano, illuminazione)						
18	Comune di Cibiana di Cadore	Privati	Studi, ricerche storiche sul patrimonio culturale del centro storico	SF	Cibiana di Cadore	50.000,00	3	323/a	1
19	Comune di Cibiana di Cadore	Privati	Recupero del centro storico (viabilità, facciate, ecc.)		Cibiana di Cadore	1.000.000,00	3	323/a	3
20	Comune di Cibiana di Cadore	Privati	Allestimento del museo del ferro e della chiave	D	Cibiana di Cadore	30.000,00	3	323/a	4
21	CM Valle del Boite		Recupero e restauro ex-centralina ENEL di proprietà della CM per creazione del Museo dell'energia	P	Borca di Cadore	150.000,00	3	323/a	4
22	CM Valle del Boite		Realizzazione di itinerari e percorsi di cicloturismo ed equiturismo	SF	Valle del Boite	100.000,00	3	313	1
23	CM Valle del Boite		Programma coordinato di sviluppo e promozione turistica	SF	Valle del Boite	100.000,00	3	313	4
24	Comune di San Vito di Cadore		Allestimento del museo archeologico e Uomo di Mondeval	P	San Vito di Cadore	200.000,00	3	323/a	4
25	Comune di San Vito di Cadore		Allestimento e promozione del Museo etnografico	P	San Vito di Cadore	150.000,00	3	323/a	4
26	Ministero BB.CC. Soprintendenza		Completamento restauro conservativo Chiesa di San Floriano di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Pieve di Zoldo	E	Fondo di Zoldo	156.000,00	3	323/a	2
27	Ministero BB.CC. Soprintendenza		Monitoraggio e risanamento da umidità Chiesa di S. Simon di proprietà ente ecclesiastico. Loc. S. Simon		Vallada Agordina	55.000,00	3	323/a	2
28	Ministero BB.CC. Soprintendenza		Restauro conservativo coperture, facciate, risanamento umidità e restauro affreschi Chiesa S. Margherita di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Laggio		Vigo di Cadore	350.000,00	3	323/a	2



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse	Misura del PSR Veneto	Azione
29	Ministero BB.CC. Soprintendenza		Restauro conservativo delle superfici decorate interne ed esterne della Chiesa di Sant'Andrea di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Damos		Pieve di Cadore Valle di Cadore	200.000,00	3	323/a	2
30	Ministero BB.CC. Soprintendenza		Restauro conservativo facciate Chiesa Madonna di Loreto di proprietà ente ecclesiastico		Lozzo di Cadore	70.000,00	3	323/a	2
31	Ministero BB.CC. Soprintendenza		Restauro conservativo facciate esterne e superfici decorate interne chiesa di San Leonardo di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Grea		Domegge di Cadore	250.000,00	3	323/a	2
32	Ministero BB.CC. Soprintendenza		Completamento restauro conservativo facciate esterne e superfici decorate interne Chiesa Madonna della Grazie di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Molina		Domegge di Cadore	350.000,00	3	323/a	2
33	Provincia di Belluno – Settore Sv. Economico	Conferenza sindaci ULSS 1 Centro servizi volontariato	Progetto "Abitare accessibile". Percorso sperimentale per l'abbattimento barriere architettoniche e regolamento edilizio-tipo		Territorio GAL 1	60.000,00	3	321	1
34	Provincia di Belluno – Servizio sv. agricolo	Aziende produttrici latte caprino Ente di ricerca	Sviluppo di prodotti cosmetici a base di latte caprino. Progetto di ricerca		Territorio GAL 1	80.000,00	1	124	
35	Provincia di Belluno – Servizio sv. agricolo	Ist. Agrario IPSAA di Feltre; Ist. Genetica e Sperimentazione Agraria Lonigo (VI); Coop. Agricola "La fiorita" – Cesiomaggiore (BL)	L'orzo agordino: recupero di ecotipi locali e ideazione di prodotti derivati. Progetto di ricerca e sperimentazione		Territorio GAL 1	100.000,00	1	124	
36	Provincia di Belluno – Servizio sv. agricolo	Malghe e latteria Aziende agricole e agrituristiche	Valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli tradizionali del territorio del GAL 1, mediante partecipazione a 2 manifestazioni fieristiche di settore all'anno per tre anni		Territorio GAL 1	300.000,00	3	313	3
37	Provincia di Belluno – Servizio sv. agricolo	Malghe e latteria Aziende agricole e agrituristiche	Valorizzazione e promozione dei prodotti lattiero caseari della montagna bellunese, mediante organizzazione di educational tour		Territorio GAL 1	50.000,00	3	313	3
38	Provincia di Belluno – Servizio sv. agricolo	Ass. Agrituristiche Aziende agrituristiche	Valorizzazione e promozione del settore agritouristico, mediante la partecipazione alla fiera dei sapori italiani per tre anni e la stampa di una guida		Territorio GAL 1	150.000,00	3	313	3



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse Misura del PSR Veneto Azione		
							3	323/a	3
39	Provincia di Belluno	Ministero BB.CC.; CM; Diocesi	Tesori d'arte nelle chiese dell'Alto Bellunese: prosecuzione quinquennale del progetto di itinerari guidati nel territorio, con estensione a Valle del Boite, Centro Cadore e Alto Agordino e produzione materiale promozionale		Territorio GAL 1	550.000,00	3	323/a	3
40	Provincia di Belluno	Consorzi di promozione turistica	Percorsi turistici "Tesodi d'Arte nelle Dolomiti": progettazione e commercializzazione di pacchetti turistici sugli itinerari "Tesori d'Arte nelle chiese dell'Alto Bellunese" e sui percorsi del "Cammino delle Dolomiti"		Territorio GAL 1	0	3	313	3
41	Provincia di Belluno – Settore Sv. Economico		Progetto INFO-BIBLIO-BUS: attivazione di un servizio itinerante triennale di informazione sui servizi di orientamento scolastico e informativo, di inter prestito bibliotecario, di promozione della lettura		Territorio GAL 1	210.000,00	3	321	2
42	Comune di San Tomaso Agordino		Realizzazione strada silvo-pastorale "Piaia-Ciamp" al fine di miglioramento boschivo e accesso al rifugio alpino Sasso Bianco	<b>D</b>	San Tomaso Agordino	60.000,00	1	125	1
43	Comune di San Tomaso Agordino		Realizzazione strada silvo-pastorale "Val Caldiera-La Mont" al fine di miglioramento boschivo	<b>D</b>	San Tomaso Agordino	130.000,00	1	125	1
44	CM Agordina	Cooperative sociali ASL	Pianificazione servizi sociali in ambito rurale, mediante la costruzione di una base di dati georeferenziata (GIS) in cui individuare i soggetti più isolati e vulnerabili ed il relativo grado di vulnerabilità per predisporre tempestivi interventi di soccorso	<b>SF</b>	CM Agordina	60.200,00	3	321	1
45	CM Agordina		Creazione Agenzia di sviluppo locale c/o CM	<b>SF</b>	CM Agordina	400.000,00	4	431	
46	Comune di Rivamonte		Sistemazione viabilità silvopastorale esistente al fine di miglioramento boschivo	<b>SF</b>	Rivamonte Agordino	60.000,00	1	125	1
47	Comune di Rocca Pietore		Completamento di un fabbricato comunale in loc. Franzedaz da adibire ad agriturismo	<b>SF</b>	Rocca Pietore	250.000,00	3	311	2
48	Comune di Rocca Pietore		Lavori funzionali per miglioramento gestione Malga Gran Pian e Malga Ombretta di proprietà comunale e monticate	<b>SF</b>	Rocca Pietore	150.000,00	1	125	2
49	Comune di Rocca Pietore		Sistemazione funzionale viabilità silvopastorale di accesso alla Malga	<b>SF</b>	Rocca Pietore	250.000,00	1	125	1



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse Misura Azione del PSR Veneto		
			Ombretta e Malga Franzedaz						
50	Comune di Rocca Pietore		Recupero funzionale antichi borghi di Albe e Valier	SF	Rocca Pietore	1.000.000,00	3	323/a	2
51	Comune di Alleghe		Lavori di risanamento della malga comunale Monte Boi - Vescovà	D	Alleghe	100.000,00	3	323/a	2
52	Comune di Voltago Agordino		Studio e censimento caratteri storici, architettonici e culturali del territorio comunale		Voltago Agordino	40.000,00	3	323/a	1
53	Comune di Voltago Agordino		Realizzazione percorso ciclo-turistico per mountain-bike ed equiturismo Frassenè - Malga Luna - Malga Losch - Rifugio Scarpa - Gurekian	SF	Voltago Agordino	500.000,00	3	313	1
54	Comune di Voltago Agordino		Restauro e ricostruzione parti crollate dello stallone in località Malga Agner di Dentro	SF	Voltago Agordino	180.000,00	3	323/a	2
55	Comune di Voltago Agordino		Recupero funzionale e restauro conservativo dei beni culturali minori nei centri di Vich, Villa, Voltago, Digoman	SF	Voltago Agordino	200.000,00	3	323/a	4
56	Comune di Voltago Agordino		Recupero e valorizzazione immobile ex-scuola Paolo Mosca di Frassenè Agordino per finalità culturali-espositive	D	Voltago Agordino	750.000,00	3	323/a	4
57	Comune di Voltago Agordino		Miglioramento paesaggistico ambientale pendici boschive e antica mulattiera in loc. Val di Rozol	SF	Voltago Agordino	350.000,00	2	227	
58	Comune di Vallada Agordina		Recupero fabbricato "Confraternita dei Battuti" loc San Simon con finalità museali e didattiche	D	Vallada Agordina	200.000,00	3	323/a	4
59	Comune di Vallada Agordina		Recupero latteria di Celat a fini didattici	D	Vallada Agordina	200.000,00	3	323/a	2
60	Comune di Vallada Agordina		Cesimento e catalogazione dei fienili	D	Vallada Agordina	15.000,00	3	323/a	1
61	Comune di Vallada Agordina		Realizzazione punto di accoglienza turistica (tettoia) in loc. Picolet	D	Vallada Agordina	10.000,00	3	313	2
62	Comune di Vallada Agordina		Recupero dell'antico forno della frazione di Cosul a scopo educativo e didattico	D	Vallada Agordina	70.000,00	3	323/a	2
63	Comune di Vallada Agordina		Sistemazione della strada pastorale di "Sole" di collegamento con il comune di San Tomaso	D	Vallada Agordina	70.000,00	1	125	1
64	Comune di Vallada Agordina		Sistemazione Malga Pradi... (illeggibile)	D	Vallada Agordina	200.000,00	1	125	2
65	Comune di Vallada Agordina		Recupero rete sentieristica comunale (tabellazione e cartografia)	D	Vallada Agordina	100.000,00	3	313	1
66	Comune di Vallada Agordina		Completamento restauro conservativo di un Tabià in loc. Sachet da adibire	D	Vallada Agordina	100.000,00	3	323/a	4



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse del PSR Veneto	Misura	Azione
			a "Centro dell'agricoltura" della Dolomiti						
67	Comune di Falcade		Ristrutturazione piano viabile per Malga "Le Buse" e "Caviazza"	SF	Falcade	100.000,00	1	125	1
68	Comune di Falcade		Realizzazione centrale di teleriscaldamento a biomasse	SF	Falcade	17.000.000,00	3	321	3
69	Comune di Falcade		Strada silvo pastorale "I Ros"	E	Falcade	100.000,00	1	122	1
70	Comune di Falcade		Ristrutturazione malga "Ilach" monticata	SF	Falcade	325.000,00	1	125	2
71	Comune di Falcade		Manutenzione straordinaria Malga "Bosch Brusa"	SF	Falcade	300.000,00	3	323/a	2
72	Comune di Falcade		Ristrutturazione stalla malga "Ilach"	SF	Falcade	150.000,00	3	323/a	2
73	Comune di Falcade		Recupero delle fontane funzionali all'abbeveramento del bestiame	SF	Falcade	120.000,00	3	323/a	3
74	Comune di Falcade		Percorso ciclo-turistico e ippico delle Malghe	SF	Falcade	200.000,00	3	313	1
75	Comune di Falcade		Realizzazione rete idrica malga "Le Buse" e "Caviazza"	P	Falcade	375.000,00	1	125	2
76	Comune di Falcade		Realizzazione e sistemazione strada silvo-pastorale Costa-Mandra al fine di miglioramento boschivo	SF	Falcade	150.000,00	1	125	1
77	Comune di Falcade		Elettrificazione Malga "Ilach" e malga "Bosch Brusa", mediante realizzazione impianti fotovoltaici da 10 kw per malga	SF	Falcade	150.000,00	1	125	2
78	Comune di La Valle Agordina		Installazione impianto di ripetizione televisiva e telefonia mobile località "Coi di Lantrago"	SF	La Valle Agordina	90.000,00	3	321	2
79	Comune di La Valle Agordina		Realizzazione impianto produzione energia da biomasse a servizio fabbricati comunali	SF	La Valle Agordina	350.000,00	3	321	3
80	Comune di La Valle Agordina		Restauro conservativo facciate e sostituzione infissi edificio comunale adibito a sede comunale	SF	La Valle Agordina	224.000,00	3	323/a	2
81	Comune di La Valle Agordina		Restauro e adeguamento igienico-sanitario edificio comunale in loc. Chiesa	SF	La Valle Agordina	216.000,00	3	323/a	2
82	Comune di La Valle Agordina		Restauro e adeguamento igienico-sanitario edificio ex-latteria sociale La Valle, in loc. Chiesa, per finalità sociali	D	La Valle Agordina	380.000,00	3	323/a	2
83	Comune di La Valle Agordina		Recupero e adeguamento igienico-sanitario delle strutture di Malga Duran con finalità turistico-ricettive	D	La Valle Agordina	178.000,00	3	323/a	2
84	Comune di La Valle Agordina		Recupero e adeguamento igienico-sanitario delle strutture di Malga Foca, a destinazione ricettiva	SF	La Valle Agordina	156.000,00	2	323/a	2
85	Comune di La Valle Agordina		Ripristino della viabilità lungo tracciato ex-mulattiera della "Val	SF	La Valle Agordina	42.500,00	2	227	



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse del PSR Veneto	Misura	Azione
			Clusa" mediante posa di passerella pedonale						
86	Comune di La Valle Agordina		Manutenzione straordinaria lungo la viabilità silvo pastorale della Malga Foca per circolazione mezzi agricoli e forestali	SF	La Valle Agordina	95.000,00	1	125	1
87	Comune di La Valle Agordina		Completamento viabilità silvo pastorale Matten – Gal - Mians	SF	La Valle Agordina	120.000,00	1	125	1
88	Comune di La Valle Agordina		Realizzazione viabilità silvo pastorale di "Dagarei"	SF	La Valle Agordina	110.000,00	1	125	1
89	Comune di La Valle Agordina		Realizzazione nuovo tratto viabilità silvo pastorale "Peson – Pian de Zedarola"	SF	La Valle Agordina	90.000,00	1	125	1
90	Comune di La Valle Agordina		Realizzazione nuovo tratto viabilità silvo pastorale "Rive-Alghera"	SF	La Valle Agordina	80.000,00	1	125	1
91	Comune di La Valle Agordina		Elettificazione Malga Calleda, con rete di scambio energia prodotta in surplus dall'impianto fotovoltaico	SF	La Valle Agordina	36.000,00	1	125	2
92	Comune di La Valle Agordina		Elettificazione della struttura rurale di Malga Calleda	SF	La Valle Agordina	76.000,000	1	125	2
93	Comune di La Valle Agordina		Restauro ed adeguamento igienico-sanitario di edificio comunale situato in località Chiesa da destinare a funzioni di Centro Operativo Comunale di Protezione Civile	SF	La Valle Agordina	224.000,00	3	323/a	2
94	Comune di Selva di Cadore		Nuovo allestimento del Museo Civico della Val Fiorentina	PD	Selva Di Cadore	800.000,00	3	323/a	4
95	Comune di Agordo		Interventi vari sulla viabilità silvopastorale	SF	Agordo	1.000.000,00	1	122	1
96	Comune di Agordo		Interventi straordinari viabilità per casera Angheraz di proprietà comunale	SF	Agordo	71.100,00	1	122	1
98	Comune di Agordo	Livinallongo del Col di Lana	Realizzazione e adeguamento strutture e infrastrutture varie per l'accoglienza (es. villaggi albergo)		Agordo	2.000.000,00	3	312	1
99	Comune di Agordo		Ripristino viabilità silvo-pastorale a sostegno attività di malga	SF	Agordo	150.000,00	1	125	1
100	Comune di Agordo		Interventi impianti tecnologici presso Malga Framont di proprietà comunale	SF	Agordo	150.000,00	1	125	2
101	Comune di Agordo		Intervento di ripristino e recupero di beni culturali minori (lavatori, fontane, ecc.)	SF	Agordo	117.000,00	3	323/a	3
102	Comune di Agordo		Sentieristica e viabilità minore e percorsi didattici in aree Natura 2000	SF	Agordo	200.000,00	2	227	
103	Comune di Agordo		Interventi di miglioramento boschi – interventi straordinari di	SF	Agordo	500.000,00	1	122	2



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse   Misura   Azione del PSR Veneto		
			riconversione produttiva (miglioramenti, esboschi, sfolli, ripuliture, tagli, ecc.)						
104	Comune di Agordo		Intervento di manutenzione straordinaria ed adeguamento igienico-sanitario della casera Angheraz di proprietà comunale	SF	Agordo	140.100,00	3	323/a	2
105	Comune di Agordo		Attività di centro estivo per i ragazzi delle scuole medie		Agordo	90.000,00	3	321	1
106	Comune di Agordo	Latteria di Vallata – Agordo	Realizzazione spaccio aziendale presso il caseificio sociale	SF	Agordo	150.000,00	1	123	
107	Comune di Agordo		Predisposizione del piano di protezione e gestione attiva dell'area di grande pregio naturale del laghetto di Polane	SF	Agordo	50.000,00	3	323/b	2
108	Comune di Agordo	Imprenditori agricoli	Ammodernamento e nuova realizzazione di aziende agricole		Agordo	3.000.000,00	1	121	
109	Comune di Agordo		Ripristino e recupero elementi tipici paesaggio agrario. Quali viabilità storica vicinale e muretti a secco	SF	Agordo	150.000,00	3	323/a	3
110	Comune di Agordo		Manutenzione straordinaria ed adeguamento igienico-sanitario della malga Framont di proprietà comunale	SF	Agordo	140.100,00	3	323/a	2
111	Comune di Agordo		Impianti pubblici per la produzione di energia da biomasse	SF	Agordo	3.000.000,00	3	321	3
112	Comune di Agordo		Ricerche storiche su tipologie costruttive e sui materiali, propedeutiche a interventi di recupero e riqualificazione dell'architettura rurale		Agordo	50.000,00	3	323/a	1
113	Comune di Agordo		Manutenzione straordinaria dei fabbricati rurali in loc. I Pass e Camp di proprietà comunale a fini di istituzione di un centro di istruzione documentale	SF	Agordo	750.000,00	3	323/a	4
114	Comune di Agordo		Manutenzione straordinaria del fabbricato "Caselo della Rova", via 5 maggio – Agordo, a fini culturali	SF	Agordo	100.000,00	3	323/a	4
115	Comune di Agordo		Manutenzione straordinaria del fabbricato "Caselo di Rif" a fini culturali	SF	Agordo	100.000,00	3	323/a	4
116	Comune di Agordo	Imprenditori agricoli	Sviluppo attività agrituristica		Agordo	500.000,00	3	311	2
117	CM Longaronese		Servizio di trasporto persone anziane presso strutture ospedaliere	SF	Territorio CM	80.000,00	3	321	1
118	CM Longaronese		Interventi di manutenzione viabilità storica vicinale, muretti a	SF	Territorio CM	250.000,00	3	323/a	3





Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse   Misura   Azione del PSR Veneto		
			secco, lavatori, calchere, fornaci						
119	CM Longaronese		Promozione turistica mediante workshop ed eventi	SF	Territorio CM	30.000,00	3	313	3
120	CM Longaronese		Manutenzione viabilità locale minore con realizzazione percorsi didattici, punti di informazione e punti osservazione fauna	SF	Territorio CM	250.000,00	2	227	
121	CM Longaronese		Valorizzazione alberi monumentali	SF	Territorio CM	70.000,00	2	227	
122	Comune di Ospitale di Cadore		Restauro e manutenzione straordinaria di un fabbricato di pregio nell'abitato di Termine di Cadore da adibire a centro visitatori del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	SF	Ospitale di Cadore	300.000,00	3	313	2
123	Comune di Ospitale di Cadore		Recupero del borgo rurale di Termine di Cadore	SF	Ospitale di Cadore	500.000,00	3	323/a	2
124	Comune di Ospitale di Cadore		Recupero tratti strada romana pedonale "Gardona-Termine di Cadore-Ospitale di Cadore"	SF	Ospitale di Cadore	60.000,00	3	323/a	3
125	Comune di Ospitale di Cadore		Realizzazione percorso ciclo-pedonale "Ospitale di Cadore-Rivalgo"	SF	Ospitale di Cadore	60.000,00	3	313	1
126	Comune di Ospitale di Cadore		Ristrutturazione parziale edificio ex-scuole elementari da adibire a centro culturale, biblioteca comunale, archivio e sala mostre	SF	Ospitale di Cadore	550.000,00	3	323/a	4
127	Comune di Longarone		Ripristino e manutenzione sentieristica e viabilità minore, con aree di sosta	SF	Longarone	100.000,00	2	227	
128	Comune di Longarone		Percorso etnografico in sponda sinistra Piave, con realizzazione percorsi pedonali e recuperi manufatti tipici	SF	Longarone	50.000,00	2	227	
129	Comune di Longarone		Realizzazione reti di piste ciclabili in aree di valenza naturalistica (es. Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi)	SF	Longarone	150.000,00	3	313	1
130	Comune di Longarone		Sistemazione fabbricato rurale "Casera Pepin", come punto informazione del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	SF	Longarone	200.000,00	3	323/a	2
131	Comune di Longarone		Recupero edificio ex-scuole elementari di Soffranco, alle porte del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	D	Longarone	300.000,00	3	323/a	2
132	Comune di Longarone		Recupero tabià e antiche strutture dismesse di Dogna e Provagna	SF	Longarone	400.000,00	3	323/a	2
133	Comune di Soverzene		Ripristino e miglioramento sentieristica pedonale a	SF	Soverzene	70.000,00	2	323/a	4



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse	Misura del PSR Veneto	Azione
			servizio mulino Enel della Centrale e uso del mulino a fini culturali						
134	Comune di Soverzene		Sistemazione torretta medievale del XIV sec. sulla montagna del paese	SF	Soverzene	150.000,00	3	323/a	3
135	Comune di Soverzene		Sistemazione di due capitelli dedicati a S. Antonio	SF	Soverzene	40.000,00	3	323/a	3
136	Comune di Soverzene		Ripristino sentieri da Soverzene - Val Gallina al greto del Piave		Soverzene	50.000,00	2	227	
137	Comune di Zoppè di Cadore		Recupero e valorizzazione alberi storici e monumentali	SF		80.000,00	2	227	
138	Comune di Zoppè di Cadore		Ripristino percorso vita "Tamai-Pian" e riqualificazione area picnic adiacente laghetto Pirindei	SF		30.000,00	2	227	
139	Comune di Zoppè di Cadore		Interventi di mobilità collettiva per anziani: es. trasporto a chiamata, ecc.	SF		75.000,00	3	321	1
140	Comune di Zoppè di Cadore		Creazione di struttura multifunzionale all'interno di un immobile pubblico già funzionale	SF		30.000,00	3	323/a	4
141	Comune di Zoppè di Cadore	Privati proprietari	Albergo diffuso in località Villa	SF		155.000,00	3	312	1
142	Comune di Zoppè di Cadore		Osservatorio astronomico di piccola dimensione a finalità turistica	SF		100.000,00	3	313	2
143	Comune Forno di Zoldo		Restauro e risanamento conservativo per una valorizzazione culturale della struttura comunale "Casera al pian"	SF	Forno di Zoldo	300.000,00	3	323/a	4
144	Comune Forno di Zoldo		Riqualificazione (manutenzione straordinaria e adeguamento igienico-sanitario) del complesso malghivo "Pian de Lavina"	SF	Forno di Zoldo	250.000,00	1	125	2
145	Comune Forno di Zoldo		Miglioramento infrastrutturale di malga Pramper (realizzazione acquedotto, collegamento rete fondiaria, approvvigionamento energetico con pannelli fotovoltaici)	SF	Forno di Zoldo	250.000,00	1	125	2
146	Comune Forno di Zoldo		Riqualificazione del complesso malghivo "Prampere" (manutenzione straordinaria e adeguamento igienico-sanitario)	SF	Forno di Zoldo	187.500,00	1	125	2
147	Comune Forno di Zoldo		Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della "Fusinela" a Pralongo	SF	Forno di Zoldo	100.000,00	3	323/a	2
148	Comune di Castellavazzo		Ripristino e manutenzione strada pedonale Longarone-	SF	Castellavazzo	50.000,00	2	227	



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse Misura Azione del PSR Veneto		
			Podenzoi						
149	Comune di Castellavazzo		Sistemazione terrazzamenti in pietra caratteristici, sotto la statale 251	SF	Castellavazzo	50.000,00	3	323/a	3
150	Comune di Castellavazzo		Recupero latteria di Podenzoi a fini culturali e sociali	SF	Catellavazzo	100.000,00	3	323/a	4
151	ENAIP		24 corsi di formazione			144.560,00	3	331	1
152	Colle di S. Lucia		Realizzazione impianto a biomassa e pannelli solari sede municipale, ex sede scolastica e ufficio volontariato	SF	Colle di S. Lucia	70.000,00	3	321	3
153	Colle di S. Lucia		Recupero della muratura di delimitazione del cimitero di Villagrande	SF	Colle di S. Lucia	170.000,00	3	323/a	3
154	Colle di S. Lucia		Restauro delle facciate dell'edificio di interesse storico architettonico (sottoposto a vincolo diretto) denominato "Cesa de Jan" ora destinato a Casa della Cultura Ladina	SF	Colle di S. Lucia	135.000,00	3	323/a	2
155	Colle di S. Lucia		Ripristino di alcuni siti minerari del Fursil, compresa la riapertura del percorso minerario della galleria della "Breda", mediante apposito trenino, oltre alla realizzazione di un edificio da adibire a stazione di partenza, centro visite, museo minerario e area ristorazione	SF	Colle di S. Lucia	1.210.000,00	3	323/a	2
156	Colle di S. Lucia		Recupero a fini storico-culturali di un antico mulino ad acqua, situato ad Est della frazione, in prossimità del torrente Codalonga	SF	Colle di S. Lucia	300.000,00	3	323/a	2
157	Colle di S. Lucia	Regole di Colle	Riqualificazione del patrimonio edilizio rurale esistente sul territorio regoliero e non, di particolare interesse sotto il profilo storico ed architettonico (Tabiei da Mont)	SF	Colle di S. Lucia	500.000,00	3	323/a	2
158	Colle di S. Lucia		Recupero di n. 10 fontane storiche	SF	Colle di S. Lucia	50.000,00	3	323/a	3
159	Colle di S. Lucia		Recupero ed il consolidamento strutturale dell'edificio di particolare interesse storico-architettonico denominato "Ciesa de Jan", al fine di riqualificare gli spazi interni da adibire a museo del ferro e dell'antica attività estrattiva	SF	Colle di S. Lucia	420.000,00	3	323/a	4
160	Colle di S. Lucia	Aziende agricole	Interventi per il miglioramento dell'attività agrituristica		Colle di S. Lucia	1.000.000,00	3	311	2



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse Misura del PSR Veneto Azione		
161	Colle di S. Lucia	Aziende artigianali	Creazione di strutture di piccole dimensioni volte a trasformare e commercializzare i prodotti artigianali legati alle tradizioni locali, con particolare riferimento alle attività interessate alla lavorazione del legno		Colle di S. Lucia	500.000,00	3	312	1
162	Colle di S. Lucia	Aziende agricole	Interventi di ammodernamento delle aziende agricole		Colle di S. Lucia	4.000.000,00	1	121	
163	Colle di S. Lucia	Regole di Colle	Interventi di realizzazione di nuovi tratti di strade forestali, compresi collegamenti con i tracciati esistenti, oltre che opere di adeguamento della viabilità forestale esistente ai fini della valorizzazione e del buon mantenimento del cospicuo patrimonio boschivo regoliero e comunale	<b>SF</b>	Colle di S. Lucia	800.000,00	1	122	1
164	Colle di S. Lucia	Cooperativa di Colle	Adeguamento igienico-sanitario dell'esistente latteria di Colle Santa Lucia con la creazione di un punto vendita dei relativi prodotti lattiero-caseari		Colle di S. Lucia	500.000,00	1	123	
165	Colle di S. Lucia	Privati e regole di Colle	Acquisto di attrezzature e macchine specifiche per la lavorazione del legname, soprattutto per il conseguente trattamento da utilizzare quale combustibile per centrali a biomassa		Colle di S. Lucia	200.000,00	1	123/F	
166	Colle di S. Lucia	Privati e regole di Colle	Realizzazione di un impianto per la produzione e conseguente vendita di biocarburanti ed in particolare una centralina a bio-gas, con il recupero dei liquami provenienti dalle attività agricole		Colle di S. Lucia	180.000,00	3	311	3
167	Apicoltori dell'Alto Bellunese		APE- Azioni Per l'Evoluzione dell'apicoltura montana. Previsti corsi di formazione per apicoltori; realizzazione sale di smielatura; studio di marketing e ideazione marchio		5 CM	150.000,00	<b>3</b>	<b>111</b>	<b>1</b>
168	Associazione "Bimbi nostri"	Comuni; Istituzioni Scolastiche; Comitati Genitori	Paese dei balocchi - centro multifunzionale per i bambini e i genitori delle nostre zone e per turisti	<b>PP</b>	Valle- Pieve- Perarolo - Cibiana - Calalzo- Domegge	268.600 (in tre anni)	3	321	1
169	Azienda agricola "Moneghin"		Creazione e sviluppo di impresa attiva nell'ambito del settore turistico-rurale		Vodo Di Cadore	350.000,00	3	312	1
170	Azienda agricola "Moneghin"		Ricostruzione ex fabbricato rurale in località "Prà da Ronco"	<b>PD</b>	Vodo Di Cadore	90.000,00	3	323/a	2



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse del PSR Veneto	Misura	Azione
			nel Comune di Vodo di Cadore						
171	Bed & Breakfast "Cristina" di Maria Cristina Scuderi		Bed & Breakfast "Cristina"		Pieve di Cadore	20.000,00	3	312	1
172	Boccingher Giorgio, Boccingher Giulia, Boccingher Michele, Romanin Matteo		Incentivazione attività turistiche. Realizzazione di un Meublè con camere e colazione utilizzando la bioedilizia e l'antica tecnica di costruzione in legno	SF	SAPPADA – Loc. Begarpoeh	600.000,00	3	312	1
173	Consorzio Centro Cadore turismo	Associazione turismo servizi stampa comune di Pieve di Cadore	Unificazione gestione impianti sportivi	SF		1.000.000,00	3	313	3
174	Consorzio Dolomiti Card	Alta Val Comelico – Com.Sup Auronzo d'Inverno – Auronzo di Cadore Centro Cadore Turismo – Pieve di Cadore Consorzio Alto Cadore – San Vito di Cadore Consorzio Altre Cime - Auronzo di Cadore Consorzio Impianti a Fune - Cortina d'Amp. Cortina Turismo – Cortina d'Amp. Gis – Cortina d'Amp. Impianti Scoter – San Vito di Cadore Misurina Neve – Auronzo di Cadore Terme delle Dolomiti di Val. – Com.Sup	Internazionalizzazione PMI turistiche		Auronzo di Cadore	150.000,00	3	313	3
175	Consorzio Turistico Val Comelico – Dolomiti		Programma di promozione e marketing dell'area di confine "Val Comelico"		Comelico Superiore	250.000,00	3	313	3
176	Consorzio Turistico Val Comelico – Dolomiti	Regole - Comunioni Familiari, C.A.I. sez. Val Comelico	Valorizzazione degli itinerari escursionistici e ciclabili dell'area di confine "Val Comelico" vs. Auronzo, Val Pusteria ed Ost Tirol	SF	Comelico Superiore – Danta – S.Nicolò	400.000,00	3	313	1
177	Dorfarpeck snc di Romanin Matteo & C		Produzione marmellate		Sappada	30.000,00	3	312	1
178	Dott. Carlo Viganò	Docenti ed ex Docenti dell'Università degli Studi di Padova; studiosi e tecnici del Museo Etnografico della Provincia di Belluno e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	Centro multimediale Alto Bellunese per la valorizzazione del territorio		Auronzo di Cadore	500.000,00	3	313	4
179	Falegnameria Soppelsa SNC		Acquisto centro di lavoro		Agordo	90.000,00	3	312	1
180	Ecolen snc		Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale:	SF	Calalzo di Cadore	500.000,00	3	312	1



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse del PSR Veneto	Misura	Azione
			acquisto capannone da adibire a magazzino legna						
181	Proietti snc		Ripristino Calazo-Cortina con diligenza trainata da cavalli		Calazo-Cortina	60.000,00	3	312	1
182	Proietti snc		Sostegno allo sviluppo di microimprese e incentivazione di attività turistiche: acquisto di autonegozio		Calalzo di Cadore	90.000,00	3	312	1
183	Gianni Visentin		Trenino/funicolare da Lozzo di Cadore a Pian dei buoi	SF	Lozzo di Cadore		3	312	1
184	La Nuova Montanina sas Hotel		Ristrutturazione totale albergo	PE	Auronzo di Cadore	1.100.000,00			
185	Miduell Informatika s.r.	Diocesi di Belluno-Feltre	Progetto per la realizzazione di un portale in ambiente web-gis per l'individuazione, la catalogazione e la valorizzazione in funzione culturale e turistica dei beni storico artistici della diocesi di Belluno-Feltre	SF		330.000,00	3	313	4
186	Miduell Informatika s.r.	Comuni/comunità montane – parco delle dolomiti bellunesi	Progetto per la realizzazione di un portale in ambiente web-gis per la valorizzazione di itinerari caratteristici per usi turistici lungo i fiumi ed i sentieri naturalistici presenti nel territorio del GAL	SF		330.000,00	3	313	4
187	Miduell Informatika s.r.	Eventuali Associazioni di categoria/Comuni	Progetto per la realizzazione di un portale in ambiente web-gis per la mappatura delle aree produttive, delle aziende presenti e delle loro produzioni al fine di promuovere una più ampia conoscenza sui mercati di riferimento locali e nazionali	SF		255.000,00	3	313	4
188	Miduell Informatika s.r.	Associazioni di categoria	Progetto per la realizzazione di un portale in ambiente web-gis per la catalogazione delle aziende agricole, le loro coltivazioni, i loro prodotti tipici al fine di promuoverne la promozione e la diffusione.	SF		260.000,00	3	313	4
189	Regola comunione familiare di Costa		Intervento di riqualificazione mediante ristrutturazione della malga "M. Zovo"	SF	San Nicolò di Comelico	400.000,00	3	323/a	2
190	Sartor Ugo		Realizzazione punto di ristoro (rifugio)	PD	Sappada	100.000,00	3	312	1
191	Stella Fuga Casanova		Acquisto nuovo trattore		S. Pietro di Cadore	30.000,00	1	121	
192	Talamini Andrea		Costruzione, ristrutturazione ed adeguamento	SF	Vodo di Cadore	50.000,00	1	122	1



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto della proposta	Stato progetto	Localizzazione	Importo in euro	Asse   Misura   Azione del PSR Veneto		
			straordinario strada forestale denominata "La Rives - Busa del Tas - La Sales"						
193	Consorzio Dolomiti Stars		Attività di marketing diretto mediante realizzazione di club di prodotto			600.000,00	3	313	3
194	Centro Cadore Turismo		Progetto di potenziamento del marketing turistico		Centro Cadore	346.800,00	3	313	3



*Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"*

## **PARTE B**

ELENCO DELLE PROPOSTE PERVENUTE IN ORDINE DI MISURA E AZIONE DEL  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 PER IL VENETO  
CON INDICAZIONE DI QUELLE NON PERTINENTI





Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

ASSE 1 MISURA: 111 AZIONE: 1

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
167	Apicoltori dell'Alto Bellunese		APE- Azioni Per l'Evoluzione dell'apicoltura montana. Previsti corsi di formazione per apicoltori; realizzazione sale di smielatura; studio di marketing e ideazione marchio		5 CM	150.000,00
TOTALE						150.000

ASSE 1 MISURA: 121

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
108	Comune di Agordo	Imprenditori agricoli	Ammodernamento e nuova realizzazione di aziende agricole		Agordo	3.000.000,00
191	Stella Fuga Casanova		Acquisto nuovo trattore		S. Pietro di Cadore	30.000,00
TOTALE						3.030.000

ASSE 1 MISURA: 122 AZIONE: 1

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
69	Comune di Falcade		Strada silvo pastorale "I Ros"	E	Falcade	100.000,00
95	Comune di Agordo		Interventi vari sulla viabilità silvopastorale	SF	Agordo	1.000.000,00
96	Comune di Agordo		Interventi straordinari viabilità per casera Angheraz di proprietà comunale	SF	Agordo	71.100,00
163	Colle di S. Lucia	Regole di Colle	Interventi di realizzazione di nuovi tratti di strade forestali, compresi collegamenti con i tracciati esistenti, oltre che opere di adeguamento della viabilità forestale esistente ai fini della valorizzazione e del buon mantenimento del cospicuo patrimonio boschivo regoliero e comunale	SF	Colle di S. Lucia	800.000,00
192	Talamini Andrea		Costruzione, ristrutturazione ed adeguamento straordinario strada forestale denominata "La Rives - Busa del Tas - La Sales"	SF	Vodo di Cadore	50.000,00
TOTALE						1.022.100

ASSE 1 MISURA: 122 AZIONE: 2

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
103	Comune di Agordo		Interventi di miglioramento boschi - interventi straordinari di riconversione produttiva (miglioramenti, esboschi, sfolli, ripuliture, tagli, ecc.)	SF	Agordo	500.000,00
TOTALE						500.000



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

ASSE 1 MISURA: 123

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
106	Comune di Agordo	Latteria di Vallata – Agordo	Realizzazione spaccio aziendale presso il caseificio sociale	SF	Agordo	150.000,00
161	Colle di S. Lucia	Aziende artigianali	Creazione di strutture di piccole dimensioni volte a trasformare e commercializzare i prodotti artigianali legati alle tradizioni locali, con particolare riferimento alle attività interessate alla lavorazione del legno		Colle di S. Lucia	500.000,00
164	Colle di S. Lucia	Cooperativa di Colle	Adeguamento igienico-sanitario dell'esistente latteria di Colle Santa Lucia con la creazione di un punto vendita dei relativi prodotti lattiero-caseari		Colle di S. Lucia	500.000,00
177	Dorfarpeck snc di Romanin Matteo & C		Produzione marmellate		Sappada	30.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>1.180.000</b>

ASSE 1 MISURA: 123/F

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
165	Colle di S. Lucia	Privati e regole di Colle	Acquisto di attrezzature e macchine specifiche per la lavorazione del legname, soprattutto per il conseguente trattamento da utilizzare quale combustibile per centrali a biomassa		Colle di S. Lucia	200.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>200.000</b>

ASSE 1 MISURA: 124

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
34	Provincia di Belluno – Servizio sv. agricolo	Aziende produttrici latte caprino Ente di ricerca	Sviluppo di prodotti cosmetici a base di latte caprino. Progetto di ricerca		Territorio GAL 1	80.000,00
35	Provincia di Belluno – Servizio sv. agricolo	Ist. Agrario IPSAA di Feltre; Ist. Genetica e Sperimentazione Agraria Lonigo (VI); Coop. Agricola "La fiorita" – Cesiomaggiore (BL)	L'orzo agordino: recupero di ecotipi locali e ideazione di prodotti derivati. Progetto di ricerca e sperimentazione		Territorio GAL 1	100.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>180.000</b>



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

ASSE 1 MISURA: 125 AZIONE: 1

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
42	Comune di San Tomaso Agordino		Realizzazione strada silvo-pastorale "Piaia-Ciamp" al fine di miglioramento boschivo e accesso al rifugio alpino Sasso Bianco	D	San Tomaso Agordino	60.000,00
43	Comune di San Tomaso Agordino		Realizzazione strada silvo-pastorale "Val Caldiera-La Mont" al fine di miglioramento boschivo	D	San Tomaso Agordino	130.000,00
46	Comune di Rivamonte		Sistemazione viabilità silvopastorale esistente al fine di miglioramento boschivo	SF	Rivamonte Agordino	60.000,00
49	Comune di Rocca Pietore		Sistemazione funzionale viabilità silvopastorale di accesso alla Malga Ombretta e Malga Franzedaz	SF	Rocca Pietore	250.000,00
63	Comune di Vallada Agordina		Sistemazione della strada pastorale di "Sole" di collegamento con il comune di San Tomaso	D	Vallada Agordina	70.000,00
67	Comune di Falcade		Ristrutturazione piano viabile per Malga "Le Buse" e "Caviazza"	SF	Falcade	100.000,00
76	Comune di Falcade		Realizzazione e sistemazione strada silvo-pastorale Costa-Mandra al fine di miglioramento boschivo	SF	Falcade	150.000,00
86	Comune di La Valle Agordina		Manutenzione straordinaria lungo la viabilità silvo pastorale della Malga Foca per circolazione mezzi agricoli e forestali	SF	La Valle Agordina	95.000,00
87	Comune di La Valle Agordina		Completamento viabilità silvo pastorale Matten - Gal - Mians	SF	La Valle Agordina	120.000,00
88	Comune di La Valle Agordina		Realizzazione viabilità silvo pastorale di "Dagarei"	SF	La Valle Agordina	110.000,00
89	Comune di La Valle Agordina		Realizzazione nuovo tratto viabilità silvo pastorale "Peson - Pian de Zedarola"	SF	La Valle Agordina	90.000,00
90	Comune di La Valle Agordina		Realizzazione nuovo tratto viabilità silvo pastorale "Rive-Alghera"	SF	La Valle Agordina	80.000,00
99	Comune di Agordo		Ripristino viabilità silvo-pastorale a sostegno attività di malga	SF	Agordo	150.000,00
TOTALE						1.465.000

ASSE 1 MISURA: 125 AZIONE: 2

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
48	Comune di Rocca Pietore		Lavori funzionali per miglioramento gestione Malga Gran Pian e Malga Ombretta di proprietà comunale e monticate	SF	Rocca Pietore	150.000,00
64	Comune di Vallada Agordina		Sistemazione Malga Pradi... (illeggibile)	D	Vallada Agordina	200.000,00
70	Comune di Falcade		Ristrutturazione malga "Ilach" monticata	SF	Falcade	325.000,00
75	Comune di		Realizzazione rete idrica malga "Le Buse"	P	Falcade	375.000,00



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
	Falcade		e "Caviazza"			
77	Comune di Falcade		Elettrificazione Malga "Ilach" e malga "Bosch Brusa", mediante realizzazione impianti fotovoltaici da 10 kw per malga	SF	Falcade	150.000,00
91	Comune di La Valle Agordina		Elettrificazione Malga Calleda, con rete di scambio energia prodotta in surplus dall'impianto fotovoltaico	SF	La Valle Agordina	36.000,00
92	Comune di La Valle Agordina		Elettrificazione della struttura rurale di Malga Calleda	SF	La Valle Agordina	76.000,00
100	Comune di Agordo		Interventi impianti tecnologici presso Malga Framont di proprietà comunale	SF	Agordo	150.000,00
144	Comune Forno di Zoldo		Riqualificazione (manutenzione straordinaria e adeguamento igienico-sanitario) del complesso malghivo "Pian de Lavina"	SF	Forno di Zoldo	250.000,00
145	Comune Forno di Zoldo		Miglioramento infrastrutturale di malga Pramper (realizzazione acquedotto, collegamento rete fondiaria, approvvigionamento energetico con pannelli fotovoltaici)	SF	Forno di Zoldo	250.000,00
146	Comune Forno di Zoldo		Riqualificazione del complesso malghivo "Pramperet" (manutenzione straordinaria e adeguamento igienico-sanitario)	SF	Forno di Zoldo	187.500,00
<b>TOTALE</b>						<b>2.149.500</b>

ASSE 2 MISURA: 227

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
15	Comune di Lorenzago di Cadore	Comuni di Vigo e Domegge di Cadore	Itinerari naturalistico-didattici nel comprensorio di Casera Razzo (aree Natura 2000)	SF	Vigo di Cadore	100.000,00
57	Comune di Voltago Agordino		Miglioramento paesaggistico ambientale pendici boschive e antica mulattiera in loc. Val di Rozol	SF	Voltago Agordino	350.000,00
85	Comune di La Valle Agordina		Ripristino della viabilità lungo tracciato ex-mulattiera della "Val Clusa" mediante posa di passerella pedonale	SF	La Valle Agordina	42.500,00
102	Comune di Agordo		Sentieristica e viabilità minore e percorsi didattici in aree Natura 2000	SF	Agordo	200.000,00
120	CM Longaronese		Manutenzione viabilità locale minore con realizzazione percorsi didattici, punti di informazione e punti osservazione fauna	SF	Territorio CM	250.000,00
121	CM Longaronese		Valorizzazione alberi monumentali	SF	Territorio CM	70.000,00
127	Comune di Longarone		Ripristino e manutenzione sentieristica e viabilità minore, con aree di sosta	SF	Longarone	100.000,00
128	Comune di Longarone		Percorso etnografico in sponda sinistra Piave, con realizzazione percorsi pedonali e recuperi manufatti tipici	SF	Longarone	50.000,00
136	Comune di Soverzene		Ripristino sentieri da Soverzene - Val Gallina al greto del Piave		Soverzene	50.000,00
137	Comune di		Recupero e valorizzazione alberi storici e	SF		80.000,00



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
	Zoppè di Cadore		monumentali			
138	Comune di Zoppè di Cadore		Ripristino percorso vita "Tamai-Pian" e riqualificazione area pic-nic adiacente laghetto Pirindei	SF		30.000,00
148	Comune di Castellavazzo		Ripristino e manutenzione strada pedonale Longarone-Podenzoi	SF	Castellavazzo	50.000,00
TOTALE						1.372.500

ASSE 3 MISURA: 311 AZIONE: 2

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
116	Comune di Agordo	Imprenditori agricoli	Sviluppo attività agrituristica		Agordo	500.000,00
160	Colle di S. Lucia	Aziende agricole	Interventi per il miglioramento dell'attività agrituristica		Colle di S. Lucia	1.000.000,00
TOTALE						1.500.000

ASSE 3 MISURA: 311 AZIONE: 3

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
166	Colle di S. Lucia	Privati e regole di Colle	Realizzazione di un impianto per la produzione e conseguente vendita di biocarburanti ed in particolare una centralina a bio-gas, con il recupero dei liquami provenienti dalle attività agricole		Colle di S. Lucia	180.000,00
TOTALE						180.000

ASSE 3 MISURA: 312 AZIONE: 1

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
181	Proietti snc		Ripristino Calazo-Cortina con diligenza trainata da cavalli		Calazo-Cortina	60.000,00
141	Comune di Zoppè di Cadore	Privati proprietari	Albergo diffuso in località Villa	SF		155.000,00
169	Azienda agricola "Moneghin"		Creazione e sviluppo di impresa attiva nell'ambito del settore turistico-rurale		Vodo Di Cadore	350.000,00
171	Bed & Breakfast "Cristina" di Maria Cristina Scuderi		Bed & Breakfast "Cristina"		Pieve di Cadore	20.000,00
172	Boccingher Giorgio, Bccingher Giulia, Boccingher		Incentivazione attività turistiche. Realizzazione di un Meublè con camere e colazione utilizzando la bioedilizia e l'antica tecnica di costruzione in legno	SF	SAPPADA – Loc. Begarpoeh	600.000,00



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
	Michele, Romanin Matteo					
179	Falegnameria Soppelsa SNC		Acquisto centro di lavoro		Agordo	90.000,00
180	Ecolen snc		Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale: acquisto capannone da adibire a magazzino legna	<b>SF</b>	Calalzo di Cadore	500.000,00
182	Proietti snc		Sostegno allo sviluppo di microimprese e incentivazione di attività turistiche: acquisto di autonegozio		Calalzo di Cadore	90.000,00
183	Gianni Visentin		Trenino/funicolare da Lozzo di Cadore a Pian dei buoi	<b>SF</b>	Lozzo di Cadore	0
190	Sartor Ugo		Realizzazione punto di ristoro (rifugio)	<b>PD</b>	Sappada	100.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>1.965.000</b>

**ASSE** 3      **MISURA:** 313      **AZIONE:** 1

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
9	Comune di Danta di Cadore		Realizzazione itinerario ciclo-turistico per conoscenza territorio agricolo comunale	<b>D</b>	Danta di Cadore	160.000,00
10	Comune di Danta di Cadore		Realizzazione itinerario ciclo-turistico per conoscenza territorio agricolo comunale - Prolungamento loc. S. Barbara	<b>D</b>	Danta di Cadore	295.000,00
22	CM Valle del Boite		Realizzazione di itinerari e percorsi di cicloturismo ed equiturismo	<b>SF</b>	Valle del Boite	100.000,00
53	Comune di Voltago Agordino		Realizzazione percorso ciclo-turistico per mountain-bike ed equiturismo Frassenè - Malga Luna - Malga Losch - Rifugio Scarpa - Gurekian	<b>SF</b>	Voltago Agordino	500.000,00
65	Comune di Vallada Agordina		Recupero rete sentieristica comunale (tabellazione e cartografia)	<b>D</b>	Vallada Agordina	100.000,00
74	Comune di Falcade		Percorso ciclo-turistico e ippico delle Malghe	<b>SF</b>	Falcade	200.000,00
125	Comune di Ospitale di Cadore		Realizzazione percorso ciclo-pedonale "Ospitale di Cadore-Rivalgo"	<b>SF</b>	Ospitale di Cadore	60.000,00
129	Comune di Longarone		Realizzazione reti di piste ciclabili in aree di valenza naturalistica (es. Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi)	<b>SF</b>	Longarone	150.000,00
176	Consorzio Turistico Val Comelico - Dolomiti	Regole - Comunioni Familiari, C.A.I. sez. Val Comelico	Valorizzazione degli itinerari escursionistici e ciclabili dell'area di confine "Val Comelico" vs. Auronzo, Val Pusteria ed Ost Tirol	<b>SF</b>	Comelico Superiore - Danta - S.Nicolò	400.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>1.965.000</b>



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

ASSE 3 MISURA: 313 AZIONE: 2

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
61	Comune di Vallada Agordina		Realizzazione punto di accoglienza turistica (tettoia) in loc. Picolet	D	Vallada Agordina	10.000,00
122	Comune di Ospitale di Cadore		Restauro e manutenzione straordinaria di un fabbricato di pregio nell'abitato di Termine di Cadore da adibire a centro visitatori del Parco Nazionale Dolomiti Bellunese	SF	Ospitale di Cadore	300.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>310.000</b>

ASSE 3 MISURA: 313 AZIONE: 3

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
7	Comune di Sappada	Ass. turistica	Programma coordinato di sviluppo e promozione turistica di Sappada – Sappada GO, compresi incontri e formazione mkt turistico e arredamento sede Assoc. Turistica		Sappada	150.000,00
36	Provincia di Belluno – Servizio sv. agricolo	Malghe e latteria Aziende agricole e agrituristiche	Valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli tradizionali del territorio del GAL 1, mediante partecipazione a 2 manifestazioni fieristiche di settore all'anno per tre anni		Territorio GAL 1	300.000,00
37	Provincia di Belluno – Servizio sv. agricolo	Malghe e latteria Aziende agricole e agrituristiche	Valorizzazione e promozione dei prodotti lattiero caseari della montagna bellunese, mediante organizzazione di educational tour		Territorio GAL 1	50.000,00
38	Provincia di Belluno – Servizio sv. agricolo	Ass. Agrituristiche Aziende agrituristiche	Valorizzazione e promozione del settore agrituristico, mediante la partecipazione alla fiera dei sapori italiani per tre anni e la stampa di una guida		Territorio GAL 1	150.000,00
40	Provincia di Belluno	Consorzi di promozione turistica	Percorsi turistici "Tesodi d'Arte nelle Dolomiti": progettazione e commercializzazione di pacchetti turistici sugli itinerari "Tesori d'Arte nelle chiese dell'Alto Bellunese" e sui percorsi del "Cammino delle Dolomiti"		Territorio GAL 1	0
119	CM Longaronese		Promozione turistica mediante workshop ed eventi	SF	Territorio CM	30.000,00
174	Consorzio Dolomiti Card	Alta Val Comelico – Com.Sup Auronzo d'Inverno – Auronzo di Cadore Centro Cadore Turismo – Pieve di Cadore Consorzio Alto Cadore – San Vito di Cadore Consorzio Altre Cime - Auronzo di Cadore Consorzio Impianti a Fune - Cortina d'Amp. Cortina Turismo – Cortina d'Amp. Gis	Internazionalizzazione PMI turistiche		Auronzo di Cadore	150.000,00



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
		- Cortina d'Amp. Impianti Scoter - San Vito di Cadore Misurina Neve - Auronzo di Cadore Terme delle Dolomiti di Val. - Com.Sup				
175	Consorzio Turistico Val Comelico - Dolomiti		Programma di promozione e marketing dell'area di confine "Val Comelico"		Comelico Superiore	250.000,00
193	Consorzio Dolomiti Stars		Attività di marketing diretto mediante realizzazione di club di prodotto			600.000,00
194	Centro Cadore Turismo		Progetto di potenziamento del marketing turistico		Centro Cadore	346.800,00
<b>TOTALE</b>						<b>2.026.800</b>

**ASSE** 3                      **MISURA:** 313                      **AZIONE:** 4

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
23	CM Valle del Boite		Programma coordinato di sviluppo e promozione turistica	<b>SF</b>	Valle del Boite	100.000,00
178	Dott. Carlo Viganò	Docenti ed ex Docenti dell'Università degli Studi di Padova; studiosi e tecnici del Museo Etnografico della Provincia di Belluno e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	Centro multimediale Alto Bellunese per la valorizzazione del territorio		Auronzo di Cadore	500.000,00
185	Miduell Informatika s.r.	Diocesi di Belluno-Feltre	Progetto per la realizzazione di un portale in ambiente web-gis per l'individuazione, la catalogazione e la valorizzazione in funzione culturale e turistica dei beni storico artistici della diocesi di Belluno-Feltre	<b>SF</b>		330.000,00
186	Miduell Informatika s.r.	Comuni/comunità montane - parco delle dolomiti bellunesi	Progetto per la realizzazione di un portale in ambiente web gis per la valorizzazione di itinerari caratteristici per usi turistici lungo i fiumi ed i sentieri naturalistici presenti nel territorio del GAL	<b>SF</b>		330.000,00
187	Miduell Informatika s.r.	Eventuali Associazioni di categoria/Comuni	Progetto per la realizzazione di un portale in ambiente web-gis per la mappatura delle aree produttive, delle aziende presenti e delle loro produzioni al fine di promuovere una più ampia conoscenza sui mercati di riferimento locali e nazionali	<b>SF</b>		255.000,00
188	Miduell Informatika s.r.	Associazioni di categoria	Progetto per la realizzazione di un portale in ambiente web-gis per la catalogazione delle aziende agricole, le loro coltivazioni, i loro prodotti tipici al fine di promuoverne la promozione e la diffusione.	<b>SF</b>		260.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>1.775.000</b>





Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

ASSE 3 MISURA: 321 AZIONE: 1

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
12	Comune di Comelico Superiore	ULSSS n. 1 Agricoltori	Realizzazione AGRI-BABY: servizio triennale di acquisto latte vaccino delle aziende agricole locali e distribuzione a domicilio per avvicinare l'infanzia ai prodotti tipici locali		Comune di Comelico Superiore	350.000,00
33	Provincia di Belluno – Settore Sv. Economico	Conferenza sindaci ULSS 1 Centro servizi volontariato	Progetto "Abitare accessibile". Percorso sperimentale per l'abbattimento barriere architettoniche e regolamento edilizio-tipo		Territorio GAL 1	60.000,00
44	CM Agordina	Cooperative sociali ASL	Pianificazione servizi sociali in ambito rurale, mediante la costruzione di una base di dati georeferenziata (GIS) in cui individuare i soggetti più isolati e vulnerabili ed il relativo grado di vulnerabilità per predisporre tempestivi interventi di soccorso	SF	CM Agordina	60.200,00
105	Comune di Agordo		Attività di centro estivo per i ragazzi delle scuole medie		Agordo	90.000,00
117	CM Longaronese		Servizio di trasporto persone anziane presso strutture ospedaliere	SF	Territorio CM	80.000,00
139	Comune di Zoppè di Cadore		Interventi di mobilità collettiva per anziani: es. trasporto a chiamata, ecc.	SF		75.000,00
168	Associazione "Bimbi nostri"	Comuni; Istituzioni Scolastiche; Comitati Genitori	Paese dei balocchi - centro multifunzionale per i bambini e i genitori delle nostre zone e per turisti	PP	Valle- Pieve- Perarolo – Cibiana – Calalzo- Domegge	268.600,00
TOTALE						983.800



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

ASSE 3 MISURA: 321 AZIONE: 3

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
79	Comune di La Valle Agordina		Realizzazione impianto produzione energia da biomasse a servizio fabbricati comunali	SF	La Valle Agordina	350.000,00
111	Comune di Agordo		Impianti pubblici per la produzione di energia da biomasse	SF	Agordo	3.000.000,00
152	Colle di S. Lucia		Realizzazione impianto a biomassa e pannelli solari sede municipale, ex sede scolastica e ufficio volontariato	SF	Colle di S. Lucia	70.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>3.420.000</b>

ASSE 3 MISURA: 323/a AZIONE: 1

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
18	Comune di Cibiana di Cadore	Privati	Studi, ricerche storiche sul patrimonio culturale del centro storico	SF	Cibiana di Cadore	50.000,00
52	Comune di Voltago Agordino		Studio e censimento caratteri storici, architettonici e culturali del territorio comunale		Voltago Agordino	40.000,00
60	Comune di Vallada Agordina		Cesimento e catalogazione dei fienili	D	Vallada Agordina	15.000,00
112	Comune di Agordo		Ricerche storiche su tipologie costruttive e sui materiali, propedeutiche a interventi di recupero e riqualificazione dell'architettura rurale		Agordo	50.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>155.000</b>

ASSE 3 MISURA: 232/a AZIONE: 2

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
2	CM Comelico e Sappada		Recupero, riqualificazione e valorizzazione immobili storici del primo '900 dei piani di rifabbrico dei centri urbani		Comuni CM	0
3	CM Comelico e Sappada		Recupero architettura urbana dei centri rurali mediante interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento, restauro e risanamento di immobili rurali		Comuni CM	1.000.000,00
6	Comune di Sappada		Acquisto e recupero edificio "ex-latteria" in borgata Cima Sappada	SF	Sappada	200.000,00
11	Comune di San Pietro di Cadore		Rifacimento tetto villa Poli - Sede municipale, con posa di scandole	SF	San Pietro di Cadore	180.000,00
16	Comune di Vigo di Cadore		Recupero a fini storico-culturali della segheria e del Mulino in Località Pelos			
26	Ministero BB.CC. Soprintendenza		Completamento restauro conservativo Chiesa di San Floriano di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Pieve di Zoldo	E	Fondo di Zoldo	156.000,00
27	Ministero		Monitoraggio e risanamento da umidità		Vallada Agordina	55.000,00



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
	BB.CC. Soprintendenza		Chiesa di S. Simon di proprietà ente ecclesiastico. Loc. S. Simon			
28	Ministero BB.CC. Soprintendenza		Restauro conservativo coperture, facciate, risanamento umidità e restauro affreschi Chiesa S. Margherita di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Laggio		Vigo di Cadore	350.000,00
29	Ministero BB.CC. Soprintendenza		Restauro conservativo delle superfici decorate interne ed esterne della Chiesa di Sant'Andrea di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Damos		Pieve di Cadore Valle di Cadore	200.000,00
30	Ministero BB.CC. Soprintendenza		Restauro conservativo facciate Chiesa Madonna di Loreto di proprietà ente ecclesiastico		Lozzo di Cadore	70.000,00
31	Ministero BB.CC. Soprintendenza		Restauro conservativo facciate esterne e superfici decorate interne chiesa di San Leonardo di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Grea		Domegge di Cadore	250.000,00
32	Ministero BB.CC. Soprintendenza		Completamento restauro conservativo facciate esterne e superfici decorate interne Chiesa Madonna della Grazie di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Molina		Domegge di Cadore	350.000,00
50	Comune di Rocca Pietore		Recupero funzionale antichi borghi di Albe e Valier	SF	Rocca Pietore	1.000.000,00
51	Comune di Alleghe		Lavori di risanamento della malga comunale Monte Boi - Vescovà	D	Alleghe	100.000,00
54	Comune di Voltago Agordino		Restauro e ricostruzione parti crollate dello stallone in località Malga Agner di Dentro	SF	Voltago Agordino	180.000,00
59	Comune di Vallada Agordina		Recupero latteria di Celat a fini didattici	D	Vallada Agordina	200.000,00
62	Comune di Vallada Agordina		Recupero dell'antico forno della frazione di Cosul a scopo educativo e didattico	D	Vallada Agordina	70.000,00
71	Comune di Falcade		Manutenzione straordinaria Malga "Bosch Brusa"	SF	Falcade	300.000,00
72	Comune di Falcade		Ristrutturazione stalla malga "Ilach"	SF	Falcade	150.000,00
80	Comune di La Valle Agordina		Restauro conservativo facciate e sostituzione infissi edificio comunale adibito a sede comunale	SF	La Valle Agordina	224.000,00
81	Comune di La Valle Agordina		Restauro e adeguamento igienico-sanitario edificio comunale in loc. Chiesa	SF	La Valle Agordina	216.000,00
82	Comune di La Valle Agordina		Restauro e adeguamento igienico-sanitario edificio ex-latteria sociale La Valle, in loc. Chiesa, per finalità sociali	D	La Valle Agordina	380.000,00
83	Comune di La Valle Agordina		Recupero e adeguamento igienico-sanitario delle strutture di Malga Duran con finalità turistico-ricettive	D	La Valle Agordina	178.000,00
104	Comune di Agordo		Intervento di manutenzione straordinaria ed adeguamento igienico-sanitario della casera Angheraz di proprietà comunale	SF	Agordo	140.100,00
110	Comune di Agordo		Manutenzione straordinaria ed adeguamento igienico-sanitario della malga Framont di proprietà comunale	SF	Agordo	140.100,00
123	Comune di		Recupero del borgo rurale di Termine di	SF	Ospitale di	500.000,00



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
	Ospitale di Cadore		Cadore		Cadore	
130	Comune di Longarone		Sistemazione fabbricato rurale "Casera Pepin", come punto informazione del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	SF	Longarone	200.000,00
131	Comune di Longarone		Recupero edificio ex-scuole elementari di Soffranco, alle porte del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	D	Longarone	300.000,00
132	Comune di Longarone		Recupero tabià e antiche strutture dismesse di Dogna e Provagna	SF	Longarone	400.000,00
147	Comune Forno di Zoldo		Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della "Fusinela" a Pralongo	SF	Forno di Zoldo	100.000,00
154	Colle di S. Lucia		Restauro delle facciate dell'edificio di interesse storico architettonico (sottoposto a vincolo diretto) denominato "Cesa de Jan" ora destinato a Casa della Cultura Ladina	SF	Colle di S. Lucia	135.000,00
155	Colle di S. Lucia		Ripristino di alcuni siti minerari del Fursil, compresa la riapertura del percorso minerario della galleria della "Breda", mediante apposito trenino, oltre alla realizzazione di un edificio da adibire a stazione di partenza, centro visite, museo minerario e area ristorazione	SF	Colle di S. Lucia	1.210.000,00
156	Colle di S. Lucia		Recupero a fini storico-culturali di un antico mulino ad acqua, situato ad Est della frazione, in prossimità del torrente Codalonga	SF	Colle di S. Lucia	300.000,00
157	Colle di S. Lucia	Regole di Colle	Riqualificazione del patrimonio edilizio rurale esistente sul territorio regoliero e non, di particolare interesse sotto il profilo storico ed architettonico (Tabiei da Mont)	SF	Colle di S. Lucia	500.000,00
170	Azienda agricola "Moneghin"		Ricostruzione ex fabbricato rurale in località "Prà da Ronco" nel Comune di Vodo di Cadore	PD	Vodo Di Cadore	90.000,00
189	Regola comunione familiare di Costa		Intervento di riqualificazione mediante ristrutturazione della malga "M. Zovo"	SF	San Nicolò di Comelico	400.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>8.844.200</b>



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

ASSE 3 MISURA: 323/a AZIONE: 3

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
5	Comune di Sappada		Riqualificazione ambientale e valorizzazione degli antichi nuclei abitativi di Sappada, mediante recupero della viabilità storica e dei beni culturali minori	D	Sappada	2.750.000,00
19	Comune di Cibiana di Cadore	Privati	Recupero del centro storico (viabilità, facciate, ecc.)		Cibiana di Cadore	1.000.000,00
39	Provincia di Belluno	Ministero BB.CC.; CM; Diocesi	Tesori d'arte nelle chiese dell'Alto Bellunese: prosecuzione quinquennale del progetto di itinerari guidati nel territorio, con estensione a Valle del Boite, Centro Cadore e Alto Agordino e produzione materiale promozionale		Territorio GAL 1	550.000,00
73	Comune di Falcade		Recupero delle fontane funzionali all'abbeveramento del bestiame	SF	Falcade	120.000,00
101	Comune di Agordo		Intervento di ripristino e recupero di beni culturali minori (lavatori, fontane, ecc.)	SF	Agordo	117.000,00
109	Comune di Agordo		Ripristino e recupero elementi tipici paesaggio agrario. Quali viabilità storica vicinale e muretti a secco	SF	Agordo	150.000,00
118	CM Longaronese		Interventi di manutenzione viabilità storica vicinale, muretti a secco, lavatori, calchere, fornaci	SF	Territorio CM	250.000,00
124	Comune di Ospitale di Cadore		Recupero tratti strada romana pedonale "Gardona-Termine di Cadore-Ospitale di Cadore"	SF	Ospitale di Cadore	60.000,00
134	Comune di Soverzene		Sistemazione torretta medievale del XIV sec. sulla montagna del paese	SF	Soverzene	150.000,00
135	Comune di Soverzene		Sistemazione di due capitelli dedicati a S. Antonio	SF	Soverzene	40.000,00
149	Comune di Castellavazzo		Sistemazione terrazzamenti in pietra caratteristici, sotto la statale 251	SF	Castellavazzo	50.000,00
158	Colle di S. Lucia		Recupero di n. 10 fontane storiche	SF	Colle di S. Lucia	50.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>5.287.000</b>



ASSE 3 MISURA: 323/a AZIONE: 4

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
1	CM Comelico e Sappada		Proseguimento progetto cellule museali mediante acquisto e/o noleggio di attrezzature e realizzazione di materiali informativi. Creazione e messa in rete itinerari culturali		Comuni CM	0
20	Comune di Cibiana di Cadore	Privati	Allestimento del museo del ferro e della chiave	D	Cibiana di Cadore	30.000,00
21	CM Valle del Boite		Recupero e restauro ex-centralina ENEL di proprietà della CM per creazione del Museo dell'energia	P	Borca di Cadore	150.000,00
24	Comune di San Vito di Cadore		Allestimento del museo archeologico e Uomo di Mondeval	P	San Vito di Cadore	200.000,00
25	Comune di San Vito di Cadore		Allestimento e promozione del Museo etnografico	P	San Vito di Cadore	150.000,00
55	Comune di Voltago Agordino		Recupero funzionale e restauro conservativo del beni culturali minori nei centri di Vich, Villa, Voltago, Digoman	SF	Voltago Agordino	200.000,00
56	Comune di Voltago Agordino		Recupero e valorizzazione immobile ex-scuola Paolo Mosca di Frassenè Agordino per finalità culturali-espositive	D	Voltago Agordino	750.000,00
58	Comune di Vallada Agordina		Recupero fabbricato "Confraternita dei Battuti" loc San Simon con finalità museali e didattiche	D	Vallada Agordina	200.000,00
66	Comune di Vallada Agordina		Completamento restauro conservativo di un Tabià in loc. Sachet da adibire a "Centro dell'agricoltura" della Dolomiti	D	Vallada Agordina	100.000,00
94	Comune di Selva di Cadore		Nuovo allestimento del Museo Civico della Val Fiorentina	PD	Selva Di Cadore	800.000,00
113	Comune di Agordo		Manutenzione straordinaria dei fabbricati rurali in loc. I Pass e Camp di proprietà comunale a fini di istituzione di un centro di istruzione documentale	SF	Agordo	750.000,00
114	Comune di Agordo		Manutenzione straordinaria del fabbricato "Caselo della Rova", via 5 maggio - Agordo, a fini culturali	SF	Agordo	100.000,00
115	Comune di Agordo		Manutenzione straordinaria del fabbricato "Ceselo di Rif" a fini culturali	SF	Agordo	100.000,00
126	Comune di Ospitale di Cadore		Ristrutturazione parziale edificio ex-scuole elementari da adibire a centro culturale, biblioteca comunale, archivio e sala mostre	SF	Ospitale di Cadore	550.000,00
140	Comune di Zoppè di Cadore		Creazione di struttura multifunzionale all'interno di un immobile pubblico già funzionale	SF		30.000,00
143	Comune Forno di Zoldo		Restauro e risanamento conservativo per una valorizzazione culturale della struttura comunale "Casera al pian"	SF	Forno di Zoldo	300.000,00
150	Comune di Castellavazzo		Recupero latteria di Podenzoi a fini culturali e sociali	SF	Catellavazzo	100.000,00



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
159	Colle di S. Lucia		Recupero ed il consolidamento strutturale dell'edificio di particolare interesse storico-architettonico denominato "Ciesa de Jan", al fine di riqualificare gli spazi interni da adibire a museo del ferro e dell'antica attività estrattiva	SF	Colle di S. Lucia	420.000,00
84	Comune di La Valle Agordina		Recupero e adeguamento igienico-sanitario delle strutture di Malga Foca, a destinazione ricettiva	SF	La Valle Agordina	156.000,00
133	Comune di Soverzene		Ripristino e miglioramento sentieristica pedonale a servizio mulino Enel della Centrale e uso del mulino a fini culturali	SF	Soverzene	70.000,00
TOTALE						5.156.000

ASSE 3 MISURA: 323/b AZIONE: 2

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
107	Comune di Agordo		Predisposizione del piano di protezione e gestione attiva dell'area di grande pregio naturale del laghetto di Polane	SF	Agordo	50.000,00
TOTALE						50.000

ASSE 3 MISURA: 331 AZIONE: 1

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
151	ENAIP		24 corsi di formazione			144.560,00
TOTALE						144.560



### ALTRE PROPOSTE

N.	Proponente	Altri soggetti	Titolo e oggetto dell'intervento	Prog	Localizzazione	Importo in euro
4	CM Comelico e Sappada		Miglioramento delle strutture ricettive minori (affittacamere)		Comuni CM	0
8	Comune di Danta di Cadore		Realizzazione di strutture ad uso agriturismo e produttivo agricolo	<b>D</b>	Danta di Cadore	975.000,00
13	Comune di Comelico Superiore		Integrazione impianto termale a biomassa forestale, mediante acquisto di cippatore		Comune di Comelico Superiore	100.000,00
14	Comune di Comelico Superiore		Manutenzione straordinaria (tetto e impianti), adeguamento funzionale e valorizzazione archivio comunale	<b>SF</b>	Comune di Comelico Superiore	400.000,00
17	Comune di Vigo di Cadore		Sistemazione aree adiacenti alle chiese storiche (parcheggi, arredo urbano, illuminazione)			
41	Provincia di Belluno – Settore Sv. Economico		Progetto INFO-BIBLIO-BUS: attivazione di un servizio itinerante triennale di informazione sui servizi di orientamento scolastico e informativo, di inter prestito bibliotecario, di promozione della lettura		Territorio GAL 1	210.000,00
45	CM Agordina		Creazione Agenzia di sviluppo locale c/o CM	<b>SF</b>	CM Agordina	400.000,00
47	Comune di Rocca Pietore		Completamento di un fabbricato comunale in loc. Franzedaz da adibire ad agriturismo	<b>SF</b>	Rocca Pietore	250.000,00
68	Comune di Falcade		Realizzazione centrale di teleriscaldamento a biomasse	<b>SF</b>	Falcade	17.000.000,00
78	Comune di La Valle Agordina		Installazione impianto di ripetizione televisiva e telefonia mobile località "Coi di Lantrago"	<b>SF</b>	La Valle Agordina	90.000,00
93	Comune di La Valle Agordina		Restauro ed adeguamento igienico-sanitario di edificio comunale situato in località Chiesa da destinare a funzioni di Centro Operativo Comunale di Protezione Civile	<b>SF</b>	La Valle Agordina	224.000,00
98	Comune di Agordo	Livinalongo del Col di Lana	Realizzazione e adeguamento strutture e infrastrutture varie per l'accoglienza (es. villaggi albergo)		Agordo	2.000.000,00
142	Comune di Zoppè di Cadore		Osservatorio astronomico di piccola dimensione a finalità turistica	<b>SF</b>		100.000,00
153	Colle di S. Lucia		Recupero della muratura di delimitazione del cimitero di Villagrande	<b>SF</b>	Colle di S. Lucia	170.000,00
173	Consorzio Centro Cadore turismo	Associazione turismo servizi stampa comune di Pieve di Cadore	Unificazione gestione impianti sportivi	<b>SF</b>		1.000.000,00
184	La Nuova Montanina sas Hotel		Ristrutturazione totale albergo	<b>PE</b>	Auronzo di Cadore	1.100.000,00





*Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"*

## **PARTE C1**

SUDDIVISIONE DEL NUMERO E DELL'AMMONTARE  
DELLE PROPOSTE PERVENUTE PER  
LINEA STRATEGICA DI INTERVENTO, MISURA E AZIONE  
DELL'ELABORATO BASE DEL PSL DEL GAL



Tema centrale: **Attrattività territoriale**  
Linea strategica di intervento: **Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile**

Misura	Azione	N. proposte	Importo in euro	Contributo FEASR in euro	Stima cofinanziamento locale in euro
<b>313</b> Incentivazione delle attività turistiche	<b>Azione 1.</b> Itinerari	9	1.965.000	1.375.500	589.500
	<b>Azione 2.</b> Accoglienza	2	310.000	155.000	155.000
	<b>Azione 3.</b> Servizi per promozione e commercializzazione offerta turismo rurale	10	2.026.800	1.216.080	810.720
	<b>Azione 4.</b> Informazione	6	1.775.000	887.500	887.500
	<b>Azione 5.</b> Integrazione dell'offerta turistica	0	0	0	0
<b>311</b> Diversificazione in attività non agricole	<b>Azione 2.</b> Sviluppo ospitalità agrituristica	2	1.500.000	675.000	825.000
<b>331</b> Formazione e informazione	<b>Azione 1.</b> Interventi collettivi di formazione, educazione ambientale e sul territorio	1	144.560	144.560	0
<b>TOTALI</b>		<b>30</b>	<b>7.721.360</b>	<b>4.453.640</b>	<b>3.267.720</b>



Tema centrale:

**Qualità della vita**

Linea strategica di  
intervento:

**Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturale e culturale e la creazione di servizi essenziali**

Misura	Azione	N. proposte	Importo in euro	Contributo FEASR in euro	Stima cofinanziamento locale in euro
<b>323 A</b> Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale	<b>Azione 1.</b> Realizzazione di studi e censimenti	4	155.000	108.500	46.500
	<b>Azione 2.</b> Recupero, riqualificazione, valorizzazione del patrimonio storico-architettonico	36	8.844.200	6.633.150	2.211.050
	<b>Azione 3.</b> Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale	12	5.287.000	3.965.250	1.321.750
	<b>Azione 4.</b> Incentivi per la valorizzazione culturale delle aree rurali	20	5.156.000	2.578.000	
<b>227</b> Investimenti forestali non produttivi	<b>Azione 1.</b> Investimenti forestali non produttivi	12	1.372.500	960.750	411.750
<b>321</b> Servizi essenziali per la popolazione e l'economia rurale	<b>Azione 1.</b> Servizi sociali	7	953.800	667.660	286.140
<b>TOTALI</b>		<b>91</b>	<b>21.768.500</b>	<b>21.768.591</b>	<b>42.738.377</b>



Tema centrale

**Nuove opportunità**

Linea strategica di  
intervento

**Azioni per lo sviluppo di attività economiche sostenibili in ambito  
agricolo, artigianale, sociale e culturale**

Misura	Azione	N. proposte	Importo in euro	Contributo FEASR in euro	Stima cofinanziamento locale in euro
<b>312</b> Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	<b>Azione 1.</b> Creazione e sviluppo di microimprese	10	1.965.000	982.500	982.500
<b>121</b> Ammodernamento imprese agricole		2	3.030.000	1.666.500	1.363.500
<b>123</b> Accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli		4	1.180.000	354.000	826.000
<b>124</b> Cooperazione per lo sviluppo di nuovi processi		2	180.000	9.000	9.000
<b>111</b> Formazione professionale e informazione agricola	<b>Azione 1.</b> Interventi di informazione e formazione a carattere collettivo	1	150.000	150.000	150.000
<b>311</b> Diversificazione in attività non agricole	<b>Azione 1.</b> Creazione e consolidamento di fattorie polifunzionali	0	0	0	0
	<b>Azione 3.</b> Incentivazione produzione energia e biocarburanti da fonti rinnovabili	1	180.000	72.000	108.000
<b>122</b> Accrescimento del valore economico delle foreste	<b>Azione 1.</b> Strade forestali	5	1.022.100	613.260	408.840
	<b>Azione 2.</b> Miglioramento boschi produttivi	1	500.000	300.000	200.000
<b>123 F</b> Accrescimento valore aggiunto prodotti – Sottomisura forestale		1	200.000	80.000	120.000
<b>TOTALI</b>		<b>27</b>	<b>8.407.100</b>	<b>4.227.260</b>	<b>4.248.840</b>



*Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"*

## **PARTE C2**

PROPOSTE PERVENUTE

RELATIVE A MISURE E AZIONI NON PREVISTE

DALL'ELABORATO BASE DEL PSL DEL GAL



Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

Misura	Azione	N. proposte	Importo in euro	Contributo FEASR in euro	Stima cofinanziamento locale in euro
<b>323 B</b> Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Piani di protezione e gestione	<b>Azione 2.</b> Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale	1	50.000	50.000	0
<b>125</b> Infrastrutture per sviluppo e adeguamento della selvicoltura	<b>Azione 1.</b> Viabilità infrastrutturale	13	1.465.000	1.098.750	366.250
	<b>Azione 2.</b> Miglioramento malghe	11	2.194.500		548.625
<b>321</b> Servizi essenziali per l'economia e la popolazione	<b>Azione 3.</b> Impianti per produzione energia da biomasse	3	3.420.000	1.368.000	2.052.000
<b>TOTALI</b>		<b>28</b>	<b>7.129.500</b>	<b>1.368.000</b>	<b>2.966.875</b>



*Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"*

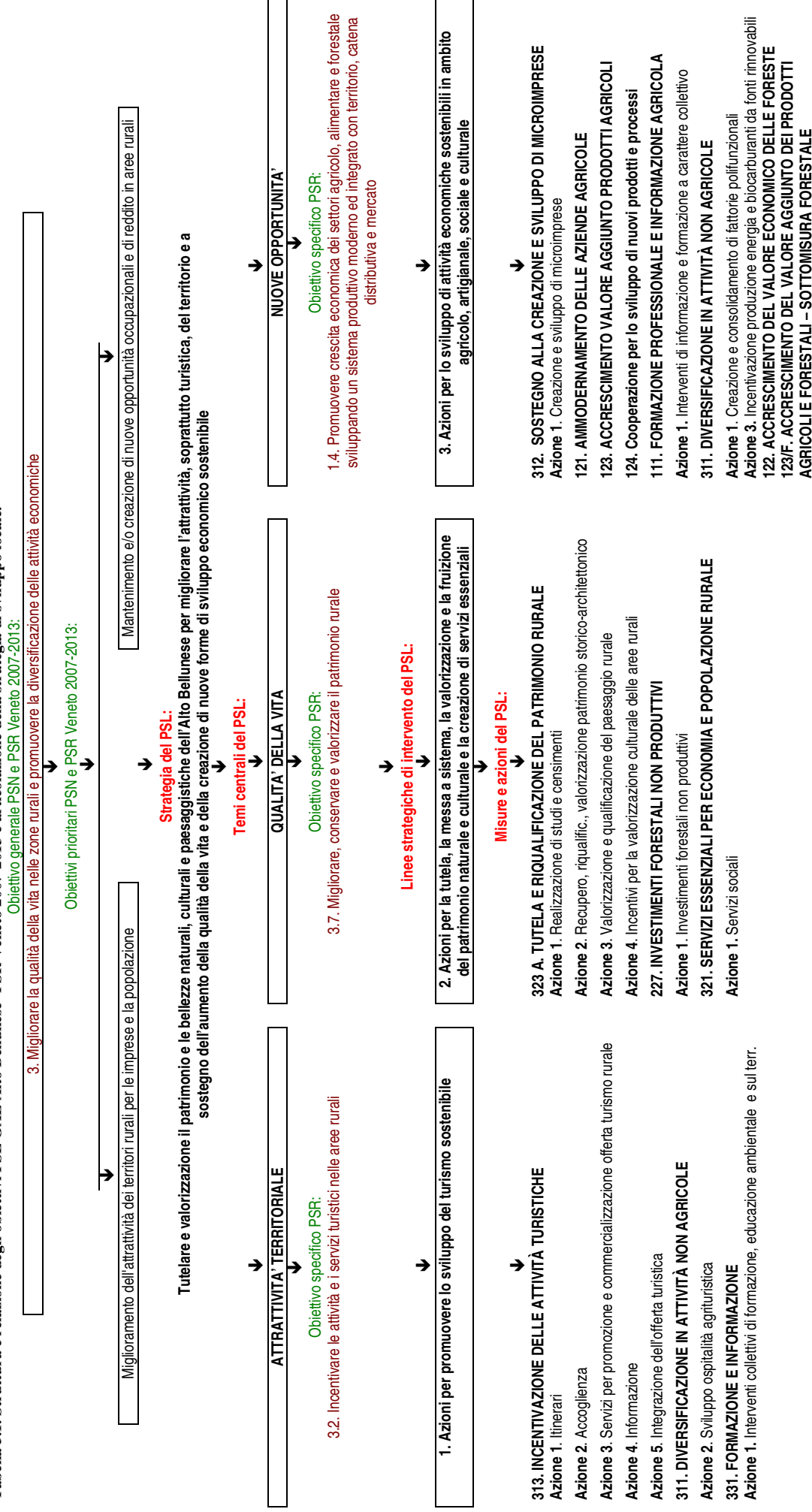
## **PARTE D**

ELENCO DELLE MISURE E DELLE AZIONI RISULTATE PRIORITARIE  
IN BASE AI RISULTATI DELLE CONSULTAZIONI PUBBLICHE  
E IPOTESI DI RIFORMULAZIONE DELLA  
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE



## STRUTTURA DELL'ELABORATO BASE DI PSL DEL MAGGIO 2008

Tabella 5.1. Struttura e relazione degli obiettivi PSL GAL Alto Bellunese -PSR Veneto 2007-2013 e articolazione della strategia di sviluppo locale.







Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"

## IPOTESI DI STRUTTURA DEL PSL DEFINITIVO

Tabella 5.2. Struttura e relazione degli obiettivi PSL GAL Alto Bellunese -PSR Veneto 2007-2013 e articolazione della strategia di sviluppo locale.

Obiettivo generale PSN e PSR Veneto 2007-2013:

3. Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche

Obiettivi prioritari PSN e PSR Veneto 2007-2013:

Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione

Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito in aree rurali

Tutelare e valorizzazione del patrimonio e le bellezze naturali, culturali e paesaggistiche dell'Alto Bellunese per migliorare l'attrattività, soprattutto turistica, del territorio e a sostegno dell'aumento della qualità della vita e della creazione di nuove forme di sviluppo economico sostenibile

Strategia del PSL:

Temi centrali del PSL:

ATTRATTIVITA' TERRITORIALE

Obiettivo specifico PSR:

3.2. Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali

QUALITA' DELLA VITA

Obiettivo specifico PSR:

3.7. Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale

NUOVE OPPORTUNITA'

Obiettivo specifico PSR:

1.4. Promuovere crescita economica dei settori agricolo, alimentare e forestale sviluppando un sistema produttivo moderno ed integrato con territorio, catena distributiva e mercato

1. Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile

313. INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE

Azione 1. Itinerari

Azione 2. Accoglienza

Azione 3. Servizi per promozione e commercializzazione offerta turismo rurale

Azione 4. Informazione

Azione 5. Integrazione dell'offerta turistica

314. DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE

Azione 2. Sviluppo ospitalità agriturismo

331. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Azione 1. Interventi collettivi di formazione, educazione ambientale e sul terr.

2. Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturale e culturale e la creazione di servizi essenziali

Misure e azioni del PSL:

323 A. TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE

Azione 1. Realizzazione di studi e censimenti

Azione 2. Recupero, riqualific., valorizzazione patrimonio storico-architettonico

Azione 3. Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale

Azione 4. Incentivi per la valorizzazione culturale delle aree rurali

227. INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI

Azione 1. Investimenti forestali non produttivi

321. SERVIZI ESSENZIALI PER ECONOMIA E POPOLAZIONE RURALE

Azione 1. Servizi sociali

3. Azioni per lo sviluppo di attività economiche sostenibili in ambito agricolo, artigianale, sociale e culturale

312. SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DI MICROIMPRESE

Azione 1. Creazione e sviluppo di microimprese

121. AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE

123. ACCRESCIMENTO VALORE AGGIUNTO PRODOTTI AGRICOLI

124. COOPERAZIONE PER SVILUPPO NUOVI PRODOTTI E PROCESSI

111. FORMAZIONE PROFESSIONALE E INFORMAZIONE AGRICOLA

Azione 1. Interventi di informazione e formazione a carattere collettivo

314. DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE

Azione 1. Creazione e consolidamento di fattorie polifunzionali

Azione 3. Incentivazione produzione energia e biocarburanti da fonti rinnovabili

122. Accrescimento del valore economico delle foreste

123F. Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Sottomisura Forestale



*Programma di sviluppo locale 2007-2013  
del GAL "Alto Bellunese"*

## **PARTE E**

### **IPOTESI DI PIANO FINANZIARIO DI MASSIMA DEL PSL DEL GAL**



**QUADRO 8.3.1** *Programma di spesa articolato per asse, misura e azione del PSR Veneto*

Misura/asse	I.s.i. n.°	Spesa pubblica	% aiuto	Spesa privata	Costo totale
111. Azione 1. Formazione e informazione collettiva	3	100.000,00	100	0	100.000,00
121. Ammodernamento aziende agricole	3	500.000,00	55	410.000,00	910.000,00
123. Accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli	3	200.000,00	40	300.000,00	500.000,00
<b>Totale Asse 1 [assi 1 e 2: max 20% misura 410]</b>		<b>800.000,00</b>	<b>-</b>	<b>710.000,00</b>	<b>1.510.000,00</b>
227. Investimenti forestali non produttivi	2	700.000,00	70	300.000,00	1.000.000,00
<b>Totale Asse 2 [assi 1 e 2: max 20% misura 410]</b>		<b>700.000,00</b>		<b>300.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
312. Microimprese turismo, commercio, servizi	3	1.000.000,00	40	1.500.000,00	2.500.000,00
313. Azione 1. Itinerari turistici	1	1.000.000,00	70	450.000,00	1.450.000,00
313. Azione 2. Strutture di accoglienza turistica	1	500.000,00	50	500.000,00	1.000.000,00
313. Azione 3. Promozione e commercializzazione	1	500.000,00	60	350.000,00	850.000,00
313. Azione 4 Informazione turistica	1	351.026,00	50	351.026,00	702.052,00
<b>Misure di diversificazione dell'economia:</b>		<b>3.351.026,00</b>		<b>3.151.026,00</b>	<b>6.502.052,00</b>
321. Servizi essenziali per popolazione ed economia	2	200.000,00	66	100.000,00	300.000,00
323/a. Azione 1. Studi sul patrimonio rurale	2	200.000,00	70	90.000,00	290.000,00
323/a Azione 2. Patrimonio storico-architettonico	2	1.500.000,00	55	1.250.000,00	2.750.000,00
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	2	500.000,00	55	410.000,00	910.000,00
323/a Azione 4. Valorizzazione culturale aree rurali	2	500.000,00	50	500.000,00	1.000.000,00
331. Azione 1. Formazione e informazione collettiva	1	100.000,00	100	0	100.000,00
<b>Misure per la qualità della vita [min. 30% asse 3]</b>		<b>3.000.000,00</b>		<b>2.350.000,00</b>	<b>5.350.000,00</b>
<b>Totale Asse 3 [min. 80% misura 410]</b>		<b>6.351.026,00</b>		<b>3.350.000,00</b>	<b>9.701.026,00</b>
<b>Totale Misura 410</b>		<b>7.851.026,00</b>		<b>4.360.000,00</b>	<b>12.211.026,00</b>
421. Azione 1. Cooperazione interterritoriale		252.336,00	60	197.664,00	450.000,00
421. Azione 2 Cooperazione transnazionale		750.000,00	60	500.000,00	1.250.000,00
<b>Totale Misura 421 [importo fisso: 10% PSL]</b>		<b>1.002.336,00</b>	<b>60</b>	<b>697.664,00</b>	<b>1.700.000,00</b>
Misura 431 – b) animazione		175.500,00	80	43.875,00	219.375,00
Misura 431 – c) gestione [max 85% misura 410]		994.500,00	80	248.625,00	1.243.125,00
<b>Totale Misura 431 [max 15% misura 410]</b>		<b>1.170.000,00</b>	<b>80</b>	<b>292.500,00</b>	<b>1.462.500,00</b>
<b>Totale PSL</b>		<b>10.023.362,00</b>		<b>5.350.164,00</b>	<b>15.373.526,00</b>



**QUADRO 8.3.2** *Programma di spesa articolato per tema centrale e linea di intervento del PSL*

Misura/asse	I.s.i. n.°	Spesa pubblica	% aiuto	Spesa privata	Costo totale
<b>Tema 1. Attrattività territoriale</b>					
<b>Linea strategica:</b>					
<b>Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile</b>					
313. Azione 1. Itinerari turistici	1	1.000.000,00	70	450.000,00	1.450.000,00
313. Azione 2. Strutture di accoglienza turistica	1	500.000,00	50	500.000,00	1.000.000,00
313. Azione 3. Promozione e commercializzazione	1	500.000,00	60	350.000,00	850.000,00
313. Azione 4 Informazione turistica	1	351.026,00	50	351.026,00	702.052,00
331. Azione 1. Formazione e informazione collettiva	1	100.000,00	100	0	100.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.451.026,00</b>		<b>1.651.026,00</b>	<b>4.102.052,00</b>
<b>Tema 2. Qualità della vita</b>					
<b>Linea strategica:</b>					
<b>Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturale e culturale e la creazione di servizi essenziali</b>					
321. Servizi essenziali per popolazione ed economia	2	200.000,00	66	100.000,00	300.000,00
323/a. Azione 1. Studi sul patrimonio rurale	2	200.000,00	70	90.000,00	290.000,00
323/a Azione 2. Patrimonio storico-architettonico	2	1.500.000,00	55	1.250.000,00	2.750.000,00
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	2	500.000,00	55	410.000,00	910.000,00
323/a Azione 4. Valorizzazione culturale aree rurali	2	500.000,00	50	500.000,00	1.000.000,00
227. Investimenti forestali non produttivi	2	700.000,00	70	300.000,00	1.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.600.000,00</b>		<b>2.650.000,00</b>	<b>6.250.000,00</b>
<b>Tema 3. Nuove opportunità</b>					
<b>Linea strategica:</b>					
<b>Azioni per lo sviluppo di nuove attività economiche sostenibili in ambito agricolo, artigianale, sociale e culturale</b>					
312. Microimprese turismo, commercio, servizi	3	1.000.000,00	40	1.500.000,00	2.500.000,00
111. Azione 1. Formazione e informazione collettiva	3	100.000,00	100	0	100.000,00
121. Ammodernamento aziende agricole	3	500.000,00	55	410.000,00	910.000,00
123. Accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli	3	200.000,00	40	300.000,00	500.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.800.000,00</b>		<b>2.210.000,00</b>	<b>4.010.000,00</b>
<b>Totale Misura 410</b>		<b>7.851.026,00</b>		<b>4.360.000,00</b>	<b>12.211.026,00</b>
421. Azione 1. Cooperazione interterritoriale		250.000,00	60	170.000,00	420.000,00
421. Azione 2 Cooperazione transnazionale		750.000,00	60	500.000,00	1.250.000,00
<b>Totale Misura 421</b>		<b>1.000.000,00</b>	<b>60</b>	<b>697.664,00</b>	<b>1.700.000,00</b>
Misura 431 – b) animazione		175.500,00	80	43.875,00	219.375,00
Misura 431 – c) gestione [max 85% misura 410]		994.500,00	80	248.625,00	1.243.125,00
<b>Totale Misura 431</b>		<b>1.170.000,00</b>	<b>80</b>	<b>292.500,00</b>	<b>1.462.500,00</b>
<b>Totale PSL</b>		<b>10.021.026,00</b>		<b>5.350.164,00</b>	<b>15.373.526,00</b>

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL "Alto Bellunese"

**Sub Allegato 6.1** - Estremi relativi al versamento della quota di compartecipazione finanziaria dei soci per la realizzazione del PSL

*Tavola 6.1.1. Prospetto riassuntivo delle quote di compartecipazione finanziaria di ciascun socio.*

<b>DENOMINAZIONE PARTNER</b>	<b>CAUSALE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>DATA VERSAMENTO</b>
Comunità Montana Agordina	quota 08	8.000,0	01/08/08
Comunità Montana Centro Cadore	quota 08	8.000,0	08/02/08
Comunità Montana Comelico e Sappada	acconto quota 08	4.000,0	11/02/08
Comunità Montana Cadore Longaronese Zoldo	quota 08	8.000,0	14/07/08
Comunità Montana della Valle del Boite	quota 08	8.000,0	08/02/08
Confagricoltura Belluno	quota 08	600,0	16/01/08
Amministrazione provinciale di Belluno	quota 08	8.000,0	06/03/08
Unione Artigiani e Piccola Industria Confartigianato di Belluno	quota 08	600,0	07/07/08
Associazione Provinciale Piccola Industria Artigianato (A.P.P.I.A.)	quota 08	600,0	24/07/08
ASCOM della Provincia di Belluno	quota 08	600,0	24/07/08
Magnifica Comunità di Cadore	quota 08	600,0	22/07/08
Assindustria di Belluno	quota 08	600,0	01/07/08
Federazione Provinciale Coldiretti di Belluno	quota 08	600,0	22/07/08
Comunità Montana Comelico e Sappada	saldo quota 08	4.000,0	05/08/08
<b>TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE 2008</b>		<b>52.200,0</b>	

Filiale

0027 DOMEGGE DI CADORE

Text - Causale

Vers. Assegni circolari

QUOTA ASS.VA 2006 COMUNITA' MONTANA VALL  
E DEL BOITE

ACCREDITO SALVO BUON FINE

Saldo: 31.348,90

3.000,00

Wie vereinbart, wird diese Operation zu den hier angegebenen wirtschaftlichen Bedingungen durchgeführt. Sie haben erklärt, die vertraglichen Vereinbarungen auf der Rückseite anzunehmen.  
Come convenuto questa operazione è stata eseguita alle condizioni economiche qui riportate. Lei ha dichiarato di accettare le condizioni contrattuali riportate sul retro.

Mit freundlichen Grüßen - Cordiali saluti  
Südtiroler Volksbank - Banca Popolare dell'Alto Adige

Rif.0002 4231319 8201473 12:58 1271

10 05/2007

FÜR DEN KUNDEN - PER IL CLIENTE



LETTERA DI ACCREDITO

Datum - Data

09.02.2008

Konto Nr. - N. Conto corrente

027 1086240 57

Wertstellung - Valuta

15.02.2008

Beträge in € - Importi in €

3.000,00

Kunde/Kontoinhaber - Cliente/Titolare conto

ASSOCIAZIONE "ALTO BELLUNESE"  
G.A.L.  
VIA CIMAGOGNA, 2  
32041 AURONZO DI CADORE BL



Volksbank - Banca Popolare

www.volksbank.it www.bancapopolare.it



Südtiroler Volksbank, Gen.aA, Rechtssitz und Generalktion, Schiachhofstr. 55, I-39100 Bozen, Tel. 0471/996111, Fax 0471/979188, gsinfo@volksbank.it, Steuer Nr./MwSt. Nr. sowie Eintragung im Handelsregister Bozen 00129730214, Bankleitzahl 5856-0, Eigenvermögen 31.12.2006 Euro 396.073.544, Mitglied des Einlagensicherungsfonds, Bankengruppe "Südtiroler Volksbank", eingetragen im Verzeichnis der Bankengruppen, www.volksbank.it

Banca Popolare dell'Alto Adige, Soc.coop.pa. Sede legale e Direzione Generale, Via del Macello, 55, 39100 Bolzano, Tel. 0471/996111, Fax 0471/979188, gsinfo@volksbank.it, Cod. Fisc./Partita IVA nonché iscrizione Registro delle Imprese Bolzano 00129730214, Cod. Banca 5856-0, Patrimonio Sociale 31.12.2006 Euro 396.073.544, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Gruppo bancario "Banca Popolare dell'Alto Adige", iscritto all'albo dei Gruppi bancari, www.bancapopolare.it

Data , 14/07/2008

Rif/Cro : 39710447 / 29605434010

Vi informiamo che, da istruzioni ricevute, vi sarà accreditata la presente disposizione di bonifico sul conto sottoindicato.

c/c

CONTI CORRENTI

ACCREDITO BONIFICO

COORDINATE BANCARIE NAZIONALI (BBAN)  
027 57 1086240

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI (IBAN)  
IT52S0585661080027571086240

Beneficiario :  
G.A.L. ALTO BELLUNESE

Data ordine : 04/07/2008

Ordinante :  
COMUNITA MONTANA CADORE LONGAR

32100 MANCA

ABI 02008 CAB 61180

Causale :  
QUOTA ASSOCIATIVA 2008 - MAND. 0087845-0000741-000  
0001

Spett.le  
ASSOCIAZIONE "ALTO BELLUNESE" G.A.L.

VIA CIMAGOGNA 2  
32041 AURONZO DI CADORE BL

Importo Bonifico  
Spese/Commissioni  
Importo accreditato

	IMPORTO	VALUTA
EUR	8.000,00	
EUR	8.000,00	13/07/2008

Distinti saluti  
Südtiroler Volksbank  
Banca Popolare dell'Alto Adige

LBO02001





Südtiroler Volksbank, Gen.A, Rechtsitz und Generaldirektion, Schiachthofstr. 55, I-39100 Bozen.  
Tel. 0471/996111, Fax 0471/979188, gsinfo@volksbank.it, Steuer Nr./MwSt. Nr. sowie Eintragung im  
Handelsregister Bozen OC 129730214, Bankleitzahl 5856-0, Eigenvermögen 31.12.2006 Euro 396.073.544,  
Mitglied des Einlagensicherungsfonds, Bankengruppe "Südtiroler Volksbank", eingetragen im Verzeichnis  
der Bankengruppen. www.volksbank.it

Banca Popolare dell'Alto Adige, Soc.coop.pa, Sede legale e Direzione Generale, Via del Mucello, 55,  
39100 Bolzano, Tel. 0471/996111, Fax 0471/979188, gsinfo@volksbank.it, Cod. Fisc./Partita IVA nonché  
iscrizione Registro delle Imprese Bolzano 00129730214, Cod. Banca 5856-0, Patrimonio Sociale 31.12.2006  
Euro 396.073.544, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Gruppo bancario "Banca Popolare  
dell'Alto Adige", iscritto all'albo dei Gruppi bancari. www.bancapopolare.it

**c/e**

CONTI CORRENTI

ACCREDITO BONIFICO

COORDINATE BANCARIE NAZIONALI (BBAN)  
027 57 1086240

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI (IBAN)  
IT52S0585661080027571086240

Beneficiario :  
G.A.L. ALTO BELLUNESE

Data ordine : 27/02/2008

Ordinante :  
PROVINCIA DI BELLUNO

\*\*\*  
32100 .\*\*

ABI 02008 CAB 11910

Causale :  
N.7-08 QUOTA ASSOCIATIVA GAL 1 "ALTO BELLUNESE" -  
ANNO 2008AL 25-02-2008 - MAND. 0077303-0001  
219-0000001

Data , 06/03/2008

Rif/Cro : 36849743 / 16606079807

Vi informiamo che, da istruzioni ricevute, vi sarà accreditata  
la presente disposizione di bonifico sul conto sottoindicato.



8720445K  
0002-000319  
MIX-EU- (153)

Tar. Rid. - Posta Mas. Omol. - Dec. Del 12.05.06 - Aut Sma Del 15.09.06 Ormo Dcoos 1344

Spett.le  
ASSOCIAZIONE "ALTO BELLUNESE" G.A.L.

VIA CIMAGOGNA 2  
32041 AURONZO DI CADORE BL

	IMPORTO	VALUTA
Importo Bonifico	EUR 8.000,00	
Spese/Commissioni		
Importo accreditato	EUR 8.000,00	07/03/2008

Distinti saluti  
Südtiroler Volksbank  
Banca Popolare dell'Alto Adige

LBO02001



COPIA PER IL RICHIEDENTE

ASSEGNO CIRCOLARE B 7.004.591.225 08

LOCALITÀ / NUMERO DATA / BENEFICIARIO IMPORTO / CLAUSOLA  
SENTO STEFANO DI CAD 11/02/08 EURO\*\*\*4.000,00\*\* NON TRASFERIBILE \*\*  
7004591225 G.A.L. - ASSOCIAZIONE ALTO BELLUNESE

Vers. Assegni circolari 18.02.2008 4.000,00

50% QUOTA ASS. 2008 - CM COMELICO-SAPPAD  
A

ACCREDITO SALVO BUON FINE

Saldo: 51.198,90 4.000,00

Wie vereinbart, wird diese Operation zu den hier angegebenen wirtschaftlichen Bedingungen durchgeführt. Sie haben erklärt, die vertraglichen Vereinbarungen auf der Rückseite anzunehmen.  
Come convenuto questa operazione è stata eseguita alle condizioni economiche qui riportate. Lei ha dichiarato di accettare le condizioni contrattuali riportate sul retro.

Kunde/Kontoinhaber - Cliente/Titolare conto

ASSOCIAZIONE "ALTO BELLUNESE"  
G.A.L.  
VIA CIMAGOGNA, 2  
32041 AURONZO DI CADORE BL

Mit freundlichen Grüßen - Cordiali saluti  
Südtiroler Volksbank - Banca Popolare dell'Alto Adige

Rif.0001 A191619 8201208 12:05 1275



www.volksbank.it www.bancapopolare.it

10 05/2007

FÜR DEN KUNDEN - PER IL CLIENTE



MAGNIFICA COMUNITA' DI CADORE  
Piazza Tiziano, 2  
32044 PIEVE DI CADORE (BL)

Codice Fiscale 00204620256  
Partita IVA 00204620256

MANDATO DI PAGAMENTO N. 273 DEL 22/07/2008 Pag. 1

ESERCIZIO 2008 COMP. 2008 CAP. 28

IMPEGNO 199

CODICE BILANCIO 1010203 00  
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI

COD. CGU

PROVVEDIMENTO  
RIFERIMENTO

N. DEL  
N. DEL

IL TESORIERE PAGHERA' AL SOTTOELENCATO BENEFICIARIO PER:

QUOTA ASSOCIATIVA GAL ANNO 2008

LA SOMMA DI EURO: SEICENTO/00\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

IMP. MANDATO	600,00	---COMPETENZA---	1.000,00
TOT. RITENUTE	0,00	STANZIAMENTO	
NETTO	600,00	MANDATI EMESSI	600,00
		DIFFERENZA	400,00

BENEFICIARIO:

GAL ALTO BELLUNESE

VIA CIMA GOGNA, 2  
32040 AURONZO DI CADORE (BL)  
CF/PI

( 333)

MOD. PAGAMENTO: C/C BANCARIO

UNICREDIT BANCA SPA AGENZIA DI DOMEGGE DI CADORE BL  
COD. IBAN: IT52 8 05856 61080 027571086240

RIFERIMENTO DOCUMENTI

LIQUIDAZIONE

ESENTE BOLLO

Decreto di liquidazione n. 30 del 22/07/08

Il Ragioniere  
(rag. Ivana FRANCESCUTTI)

*Ivana Francescutti*

Data: 22/07/2008 Ora: 11:53

FED. PROVINCIALE COLTIVATORI  
VIALE FANTUZZI 17, 32100 BELLUNO

nc: 02008 11903 <Banca 02008 inserita automaticamente> <S postello 11903 inserito automaticamente>  
nto: 000004615678 <Conto 000004615678 EUR inserito automaticamente>  
ta Lavorazione: 22/07/2008

Stato: Autorizzato Nome Supporto: BONI 22072008115232

Beneficiario - Riferimenti	Valuta	D	Importo
GAL ALTO BELLUNESE ALTO BELL 6610254			
PIAZZA TIZIANO 2 IT 52 S 05856 61080 027571095240			
SALDO QUOTE ASSOCIATIVE 2004-2005-2006-2007		E	2.400,00
GAL ALTO BELLUNESE PIAZZA TIZIANO 2 IT 52 S 05856 61080 027571095240			
SALDO QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2008		E	600,00

FEDERAZIONE PROVINCIALE  
COLDIRETTI BELLUNO  
Viale Fantuzzi, 17 - 32100 BELLUNO  
Tel. 0437 945640 - Fax 0437 944339  
Cod. Fisc. 8003610052 - Part. IVA 008117828

COLDIRETTI BELLUNO

22. Lug. 2008 11:56

Disposizioni in elenco: 2

Euro: 3.000,00



Südtiroler Volksbank, Gen.aA, Rechssitz und Generalkreditkion, Schlachthofstr. 55, I-39100 Bozen, Tel. 0471/996111, Fax 0471/979188, gsrinfo@volksbank.it, Steuer Nr./MwSt. Nr. sowie Eintragung im Handelsregister Bozen 00129730214, Bankleitzahl 5056-0, Eigenvermögen 31.12.2006 Euro 396.073.544, Mitglied des Einlagensicherungsfonds, Bankengruppe "Südtiroler Volksbank", eingetragen im Verzeichnis der Bankengruppen. www.volksbank.it

Banca Popolare dell'Alto Adige, Soc.coop.pa, Sede legale e Direzione Generale, Via del Maccello, 55, 39100 Bolzano, Tel. 0471/996111, Fax 0471/979188, gsrinfo@volksbank.it, Cod. Fisc./Partita IVA nonché Iscrizione Registro delle Imprese Bolzano 00129730214, Cod. Banca 5856-0, Patrimonio Sociale 31.12.2006 Euro 396.073.544, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Gruppo bancario "Banca Popolare dell'Alto Adige". Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari. www.bancapopolare.it

c/c

CONTI CORRENTI

ACCREDITO BONIFICO

COORDINATE BANCARIE NAZIONALI (BBAN)  
027 57 1086240

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI (IBAN)  
IT52S0585661080027571086240

Beneficiario :  
ASSOCIAZIONE ALTO BELLUNESE

Data ordine : 30/06/2008

Ordinante :  
ASSINDUSTRIA BELLUNO ASSOCIAZIONE TRA GL  
/IA SAN LUCANO 15  
32100 BELLUNO BL

ABI 05728 CAB 11902

Causale :  
QUOTA AVV.VA 2008

Data , 01/07/2008

Rif/Cro : 39379215 / 28300597202

Vi informiamo che, da istruzioni ricevute, vi sarà accreditata la presente disposizione di bonifico sul conto sottoindicato.



8720AML6  
0041-001387  
PD2-EU-(000-359)

DCOOS1344

Spett.le  
ASSOCIAZIONE "ALTO BELLUNESE" G.A.L.

VIA CIMAGOGNA 2  
32041 AURONZO DI CADORE BL

Importo Bonifico  
Spese/Commissioni  
Importo accreditato

IMPORTO		VALUTA
EUR	600,00	
EUR	600,00	30/06/2008

Distinti saluti  
Südtiroler Volksbank  
Banca Popolare dell'Alto Adige

LBO02001



Südtiroler Volksbank, Gen.aA, Rechtsitz und Generalkirktion, Schlachthofstr. 55, I-39100 Bozen, Tel. 0471/996111, Fax 0471/979188, gsinfo@volksbank.it, Steuer Nr./MwSt. Nr. sowie Eintragung im Handelsregister Bozen 00129730214, Bankleitzahl 5856-0, Eigenvermögen 31.12.2006 Euro 396.073.544, Mitglied des Einlagenversicherungsfonds, Bankengruppe "Südtiroler Volksbank", eingetragen im Verzeichnis der Bankengruppen, www.volksbank.it

Banca Popolare dell'Alto Adige, Soc.coop.pa, Sede legale e Direzione Generale, Via del Macello, 55, 39100 Bolzano, Tel. 0471/996111, Fax 0471/979188, gsinfo@volksbank.it, Cod. Fisc./Partita IVA nonché iscrizione Registro delle Imprese Bolzano 00129730214, Cod. Banca 5856-0, Patrimonio Sociale 31.12.2006 Euro 396.073.544, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Gruppo bancario "Banca Popolare dell'Alto Adige", iscritto all'albo dei Gruppi bancari, www.bancapopolare.it

**c/e**

CONTI CORRENTI

ACCREDITO BONIFICO

COORDINATE BANCARIE NAZIONALI (BBAN)  
027 57 1086240

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI (IBAN)  
IT52S0585661080027571086240

Beneficiario :  
GAL ALTO BELLUNESE

Data ordine : 16/01/2008

Ordinante :  
CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA  
ZUPPANI 5  
32100 BELLUNO

ABI 05856 CAB 61310

Causale :  
PAGAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA 2008

Data , 16/01/2008

Rif/Cro : 35791278 /

Vi informiamo che, da istruzioni ricevute, vi sarà accreditata la presente disposizione di bonifico sul conto sottoindicato.



87200WLK  
0003-000200  
MIX-EU- (153)

Tar. Rid. - Posta Mas. Omol. - Dec. Del 12.05.06 - Aut Sma Del 15.09.06 Omo Decoo1344

Spett.le  
ASSOCIAZIONE "ALTO BELLUNESE" G. A.L.

VIA CIMAGOGNA 2  
32041 AURONZO DI CADORE BL

Importo Bonifico  
Spese/Commissioni  
Importo accreditato

IMPORTO		VALUTA
EUR	600,00	
EUR	600,00	16/01/2008

Distinti saluti  
Südtiroler Volksbank  
Banca Popolare dell'Alto Adige

LBO02001



Südtiroler Volksbank, Gen.a.A. Rechtssitz und Generalkreditk. Schlachthofstr. 55, I-39100 Bozen, Tel. 0471/996111, Fax 0471/979188, gsinfo@volksbank.it, Steuer Nr./MwSt. Nr. sowie Eintragung im Handelsregister Bozen 00129730214, Bankleitzahl 5856-0, Eigenvermögen 31.12.2006 Euro 396.073.544, Mitglied des Einlagensicherungsfonds, Bankengruppe "Südtiroler Volksbank", eingetragen im Verzeichnis der Bankengruppen. www.volksbank.it

Banca Popolare dell'Alto Adige, Soc.coop.pa, Sede legale e Direzione Generale, Via del Macello, 55, 39100 Bolzano, Tel. 0471/996111, Fax 0471/979188, gsinfo@volksbank.it, Cod. Fisc./Partita IVA nonché iscrizione Registro delle Imprese Bolzano 00129730214, Cod. Banca 5856-0, Patrimonio Sociale 31.12.2006 Euro 396.073.544, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Gruppo bancario "Banca Popolare dell'Alto Adige", iscritto all'albo dei Gruppi bancari. www.bancapopolare.it

Data , 24/07/2008

Rif/Cro : 39888722 / 30606976602

Vi informiamo che, da istruzioni ricevute, vi sarà accreditata la presente disposizione di bonifico sul conto sottoindicato.

c/c

CONTI CORRENTI

ACCREDITO BONIFICO

COORDINATE BANCARIE NAZIONALI (BBAN)

027 57 1086240

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI (IBAN)

IT52S0585661080027571086240

Beneficiario :  
GAL ALTO BELLUNESE

Data ordine : 23/07/2008

Ordinante :  
A.P.P.I.A.  
VIA SAN GERVASIO, 17  
32100 BELLUNO

ABI 02008 CAB 11910

Causale :  
BONIFICO DA A.P.P.I.A. BELLUNO- VIA SAN GERVASIO,  
17 PER QUOTA ASSOCIATIVA 2008.

Spett.le  
ASSOCIAZIONE "ALTO BELLUNESE" G.A.L.

VIA CIMAGOGNA 2  
32041 AURONZO DI CADORE BL

Importo Bonifico  
Spese/Commissioni  
Importo accreditato

	IMPORTO	VALUTA
EUR	600,00	
EUR	600,00	23/07/2008

Distinti saluti  
Südtiroler Volksbank  
Banca Popolare dell'Alto Adige

LBO02001





Südtiroler Volksbank, Gen.aA, Rechtssitz und Generaldirektion, Schiachthofstr. 55, I-39100 Bozen, Tel. 0471/996111, Fax 0471/979188, gsinfo@volksbank.it, Steuer Nr./MwSt. Nr. sowie Eintragung im Handelsregister Bozen 00129730214, Bankleitzahl 5856-0, Eigenvermögen 31.12.2006 Euro 396.073.544, Mitglied des Einlagensicherungsfonds, Bankengruppe "Südtiroler Volksbank", eingetragen im Verzeichnis der Bankengruppen. www.volksbank.it

Banca Popolare dell'Alto Adige, Soc.coop.pa, Sede legale e Direzione Generale, Via del Macello, 55, 39100 Bolzano, Tel. 0471/996111, Fax 0471/979188, gsinfo@volksbank.it, Cod. Fisc./Partita IVA nonché iscrizione Registro delle Imprese Bolzano 00129730214, Cod. Banca 5856-0, Patrimonio Sociale 31.12.2006 Euro 396.073.544, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Gruppo bancario "Banca Popolare dell'Alto Adige", iscritto all'albo dei Gruppi bancari. www.bancapopolare.it

Data , 24/07/2008

Rif/Cro : 39888751 / 30607047610

Vi informiamo che, da istruzioni ricevute, vi sarà accreditata la presente disposizione di bonifico sul conto sottoindicato.

c/c

CONTI CORRENTI

ACCREDITO BONIFICO

COORDINATE BANCARIE NAZIONALI (BBAN)  
027 57 1086240

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI (IBAN)  
IT52S0585661080027571086240

Beneficiario :  
G.A.L. ALTO BELLUNESE  
Data ordine : 23/07/2008

Ordinante :  
ASCOM ASSOCIAZIONE COMMERCIO T  
PIAZZA DEI MARTIRI,16  
BELLUNO

ABI 02008 CAB 11910

Causale :  
QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2008 = ASCOM BELLUNO  
/CFORDIN/93028980253



8720BKKQ  
0027-000444  
PD2-EU-(000-444)

DCOOS1344

Spett.le  
ASSOCIAZIONE "ALTO BELLUNESE" G.A.L.

VIA CIMAGOGNA 2  
32041 AURONZO DI CADORE BL

Importo Bonifico  
Spese/Commissioni  
Importo accreditato

IMPORTO		VALUTA
EUR	600,00	
EUR	600,00	25/07/2008

Distinti saluti  
Südtiroler Volksbank  
Banca Popolare dell'Alto Adige

LBO02001



Südtiroler Volksbank, Gen.aA, Rechtsitz und Geschäftsleitung, Schlachthofstr. 55, I-39100 Bozen, Tel. 0471 956111, Fax 0471 979188, gsinfo@volksbank.it, Steuer Nr. MwSt. Nr. sowie Eintragung im Handelsregister Bozen 00129730214, Bankleitzahl 5856-0, Eigenvermögen 31.12.2006 Euro 396.073.544, Mitglied des Einlagenicherungsfonds, Bankengruppe "Südtiroler Volksbank", eingetragen im Verzeichnis der Bankengruppen, www.volksbank.it

Banca Popolare dell'Alto Adige, Soc.coop.pa. Sede legale e Direzione Generale, Via del Macello, 55, 39100 Bolzano, Tel. 0471 956111, Fax 0471 979188, gsinfo@volksbank.it, Cod. Fisc./Partita IVA nonché iscrizione Registro delle Imprese Bolzano 01129730214, Cod. Banca 5856-0, Patrimonio Sociale 31.12.2006 Euro 396.073.544, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Gruppo bancario "Banca Popolare dell'Alto Adige", iscritto all'Albo dei Gruppi bancari, www.bancapopolare.it

Data , 07/07/2008

Rif/Cro : 39550706 / 28901222912

Vi informiamo che, da istruzioni ricevute, vi sarà accreditata la presente disposizione di bonifico sul conto sottoindicato.

**c/e**

CONTI CORRENTI

ACCREDITO BONIFICO

COORDINATE BANCARIE NAZIONALI (BBAN)  
027 57 1086240

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI (IBAN)  
IT52S0585661080027571086240

Beneficiario :  
GAL ALTO BELLUNESE

Data ordine : 04/07/2008

Ordinante :  
UNIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI BELLUNESE  
PIAZZALE DELLA RESISTENZA 8  
32100 BELLUNO BL

ABI 05728 CAB 11901

Causale :  
QUOTA ASSOCIATIVA 2008



8720AYF0  
0019-000324  
PD2-EU-(000-324)

DCOOS1344

Spett.le  
ASSOCIAZIONE "ALTO BELLUNESE" G.A.L.

VIA CIMAGOGNA 2  
32041 AURONZO DI CADORE BL

Importo Bonifico  
Spese/Commissioni  
Importo accreditato

IMPORTO		VALUTA
EUR	600,00	
EUR	600,00	08/07/2008

Distinti saluti  
Südtiroler Volksbank  
Banca Popolare dell'Alto Adige

LBO02001

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL "Alto Bellunese"

**Sub Allegato 6.2 - Delibere di nomina dei componenti  
dell'organo decisionale**



**ASSOCIAZIONE**  
**“ALTO BELLUNESE”**  
**Gruppo Azione Locale**  
**Codice fiscale n. 92006610254**  
**Pieve di Cadore – Piazza Tiziano, 2**  
**Sede degli Uffici – Auronzo di Cadore, Via Cimagogna, 2**

**VERBALE ASSEMBLEA SOCI DEL 23 SETTEMBRE 2002**  
**DELIBERA N. 13**

---

**OGGETTO: ELEZIONE MEMBRI UFFICIO DI PRESIDENZA**  
**PRESIDENTE- VICE PRESIDENTE**

---

L'anno duemiladue il giorno 23 del mese di settembre alle ore 10.00 nella sede della Comunità Montana Cadore, Longaronese e Zoldano Piazza I Novembre a Lonagarone si è riunita l'Assemblea dei soci del G.A.L.” ALTO BELLUNESE “

Sono presenti i Signori:

<b>DA DEPPO Falminio</b>	<b>Comunità Montana Centro Cadore</b>
<b>BORTOLOT Renzo</b>	<b>Comunità Montana Cadore Longaronese Zoldano</b>
<b>BELFI Domenico</b>	<b>Comunità Montana Valle del Boite</b>
<b>ONGARO Rizzieri</b>	<b>Comunità Montana Agordina</b>
<b>ZANDONELLA Mario</b>	<b>Comunità Montana Comelico e Sappada</b>
<b>MONICO Gianni</b>	<b>Magnifica Comunità di Cadore</b>
<b>CAPELLI Claudio</b>	<b>Associazione del Commercio Turismo e Servizi (ASCOM) di Belluno</b>
<b>RANON Maurizio</b>	<b>Associazione Provinciale Piccola Piccola Industria Artigianato (APPIA) di Belluno</b>
<b>BUSATTA Mariateresa</b>	<b>Unione Artigiani di Belluno</b>
<b>FONTANA Daniela</b>	<b>Associazione fra gli Industriali della Provincia di Belluno e Associazione Nazionale Esercenti Funiviari del Veneto (ANEF Veneto)</b>
<b>DA ROLD Orazio</b>	<b>Federazione Provinciale Coltivatori Diretti (Coldiretti) di Belluno</b>

Presiede il Sig.	Da Deppo Flaminio
nella sua qualità di	Presidente
Partecipa	la signora De Lotto Adriana
nella qualità di	Segretario

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, propone all'Assemblea di adottare la deliberazione citata in oggetto.

### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

#### **PREMESSO CHE**

- ◆ l'articolo 20, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione europea, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, ha istituito l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale Leader +;
- ◆ nella Comunicazione 2000/C139/05 agli Stati membri del 14 aprile 2000 (pubblicata in GUCE C 139 del 18.05.2000, p. 5) la Commissione delle Comunità europee ha adottato gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale Leader +;
- ◆ la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la proposta di programma operativo regionale Leader + con deliberazione n. 3597 del 10.11.2000, trasmesso alla commissione delle Comunità europee nella sua versione finale il 02.08.2001;
- ◆ la Commissione delle Comunità europee con decisione del 19.11.2001 (notificata con il numero C(2001) 3564), ha approvato il programma operativo Leader + della Regione Veneto;
- ◆ il Comitato di sorveglianza del programma operativo regionale Leader + ha quindi approvato in data 15.02.02 il Complemento di Programmazione, successivamente adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 467 del 1.3.2002;
- ◆ che l'Assemblea dei soci del GAL Alto Bellunese con deliberazione n. 7 del 2 agosto 2002 ha approvato lo statuto modificato per la partecipazione all'iniziativa comunitaria Leader +;
- ◆ la Giunta Regionale del Veneto ha indetto, con deliberazione n. 1845 del 5 luglio 2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 72 del 26 luglio 2002, l'avviso pubblico per la selezione di piani di sviluppo locale (PSL) e di gruppi di azione locale (GAL) ai fini dell'attuazione del programma operativo regionale Leader + della Regione Veneto;

#### **VISTO**

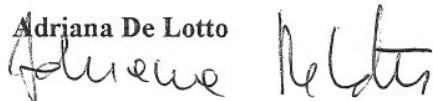
- ◆ l'art. 10 dello statuto dell'Associazione Alto Bellunese

## DELIBERA

1. di eleggere all'unanimità quali membri dell'Ufficio di Presidenza dell'Associazione Alto Bellunese i signori:
  - ◆ Claudio Capelli, nato a Ponte nelle Alpi (BL) il 17.03.1953 residente a Ponte nelle Alpi (BL), dell'ASCOM – Associazione del Commercio Turismo e Servizi di Belluno;
  - ◆ Daniela Fontana, nata a Belluno il 29.07.1967, residente a Belluno, dell'ASSINDUSTRIA – Associazione Industriali della provincia di Belluno;
  - ◆ Alberto Capuzzo, nato a Padova il 01.09.1959, residente a Belluno, della COLDIRETTI – Federazione provinciale coltivatori diretti di Belluno;
  - ◆ Rizieri Ongaro, nato a Cencenighe il 11.03.1944, residente a Cencenighe, Presidente della Comunità montana Agordina;
  - ◆ Flaminio Da Deppo, nato a Domegge di Cadore (BL) il 04.08.1952, residente a Domegge di Cadore (BL), Presidente della Comunità montana Centro Cadore.
2. di eleggere all'unanimità Presidente il signor Flaminio Da Deppo, nato a Domegge di Cadore (BL) il 04.08.1952, residente a Domegge di Cadore (BL), Presidente della Comunità montana Centro Cadore.
3. di eleggere all'unanimità Vicepresidente il signor Rizieri Ongaro, nato a Cencenighe il 11.03.1944, residente a Cencenighe, Presidente della Comunità montana Agordina.
4. le cariche si intendono valide fino al 31.12.2008.

Il Segretario

Adriana De Lotto



Il Presidente

Flaminio DA DEPPO



*Copia conforme*

---

**ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE**

*Copia conforme all'originale ed uso amministrativo.*

*Auronzo di Cadore li*

**IL SEGRETARIO**  
*F.to Adriana DE LOTTO*

---



**ASSOCIAZIONE**  
**“ALTO BELLUNESE”**  
**Gruppo Azione Locale**  
**Codice fiscale n. 92006610254**  
**Auronzo di Cadore- Via Cima Gogna, 2**

**VERBALE ASSEMBLEA SOCI DEL 18 DICEMBRE 2007**  
**DELIBERA N. 6**

---

**OGGETTO: SURROGA DEI MEMBRI DELL'UFFICIO DI**  
**PRESIDENZA IN RAPPRESENTANZA DEI PARTNER ECONOMICI**

---

L'anno duemilasette il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 16.00, presso la Sala Consiliare del Comune di Pieve di Cadore, in Piazza Municipio, 18, si è riunita l'Assemblea dei soci del G.A.L. "ALTO BELLUNESE" in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta.

Sono presenti i Signori:

<b>DA DEPPO</b> Flaminio - Presidente	<b>C.M. "Centro Cadore"</b>
<b>LEVIS</b> Celeste - Presidente	<b>C.M. "Cadore - Longaronese - Zoldo"</b>
<b>ZANDANEL</b> Eusebio - Presidente	<b>C.M. "Val Boite"</b>
<b>PILLER RONER</b> Valerio - Presidente	<b>C.M. "Comelico e Sappada"</b>
<b>COSTA</b> Andrea - Delegato	<b>Magnifica Comunità di Cadore</b>
<b>CAPELLI</b> Claudio - Delegato	<b>ASCOM Belluno</b>
<b>RANON</b> Maurizio - Delegato	<b>APPIA di Belluno</b>
<b>MELCHIORI</b> Marco - Delegato	<b>Assindustria di Belluno e ANEF Veneto</b>
<b>NENZ</b> Michele - Delegato	<b>Coldiretti di Belluno</b>
<b>COSTELLA</b> Nelso - Delegato	<b>Unione Artigiani di Belluno</b>

Risultano assenti i rappresentanti dei seguenti soci:

**ANEF Veneto**

Presiede il Sig. **Da Deppo Flaminio**  
nella sua qualità di **Presidente**  
Partecipa **la signora De Lotto Adriana**  
nella qualità di **Segretario**

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, propone all'Assemblea di adottare la deliberazione citata in oggetto

## L'ASSEMBLEA DEI SOCI

PREMESSO che con propria precedente delibera n. 13 del 13 settembre 2002 questa Assemblea ha nominato i membri dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese in carica fino al 31.12.08 eleggendo tra gli altri la dott.ssa Daniela Fontana, in rappresentanza di Assindustria di Belluno e il dott. Alberto Capuzzo in rappresentanza della Coldiretti di Belluno;

CHE con successiva delibera n. 5 del 18 giugno 2004 questa Assemblea ha nominato il dott. Giorgio Gaddoni, direttore di Coldiretti di Belluno, membro dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese in sostituzione del dott. Capuzzo che era stato trasferito in altra sede;

CONSIDERATO CHE sia la dott.ssa Daniela Fontana sia il dott. Giorgio Gaddoni risultano essere dimissionari dall'Ufficio di Presidenza poiché, essendo stati anch'essi trasferiti in altre sedi, hanno cessato di collaborare rispettivamente con Assindustria e Coldiretti di Belluno;

VISTA la necessità di surrogarli, in seno all'Ufficio di Presidenza, con due nuovi rappresentanti delle medesime organizzazioni ;

SENTITO il rappresentante di Coldiretti che dichiara la propria disponibilità a sostituire il dott. Gaddoni;

SENTITO il rappresentante di Assindustria che riserva alla sua Associazione la designazione del nominativo;

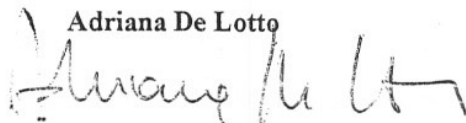
Con voti unanimi e palesi.

### DELIBERA

- 1) di prendere atto delle dimissioni della dott.ssa Daniela Fontana e del dott. Giorgio Gaddoni dall'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese;
- 2) di eleggere quale membro dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese il dott. Michele Nenz della Coldiretti di Belluno;
- 3) di prendere atto della designazione che Assindustria si riserverà di comunicare all'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese del suo rappresentante;
- 4) di intendere valide le nuove cariche fino al 31.12.2008, data di validità dell'intero Ufficio di Presidenza stabilita con delibera n. 13 del 23.09.02;
- 5) di inviare il presente atto alla Direzione Programmi Comunitari della Regione Veneto, Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale "Leader +";
- 6) di trasmettere il presente atto al Capofila Amministrativo e Finanziario del GAL.

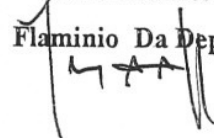
Il Segretario

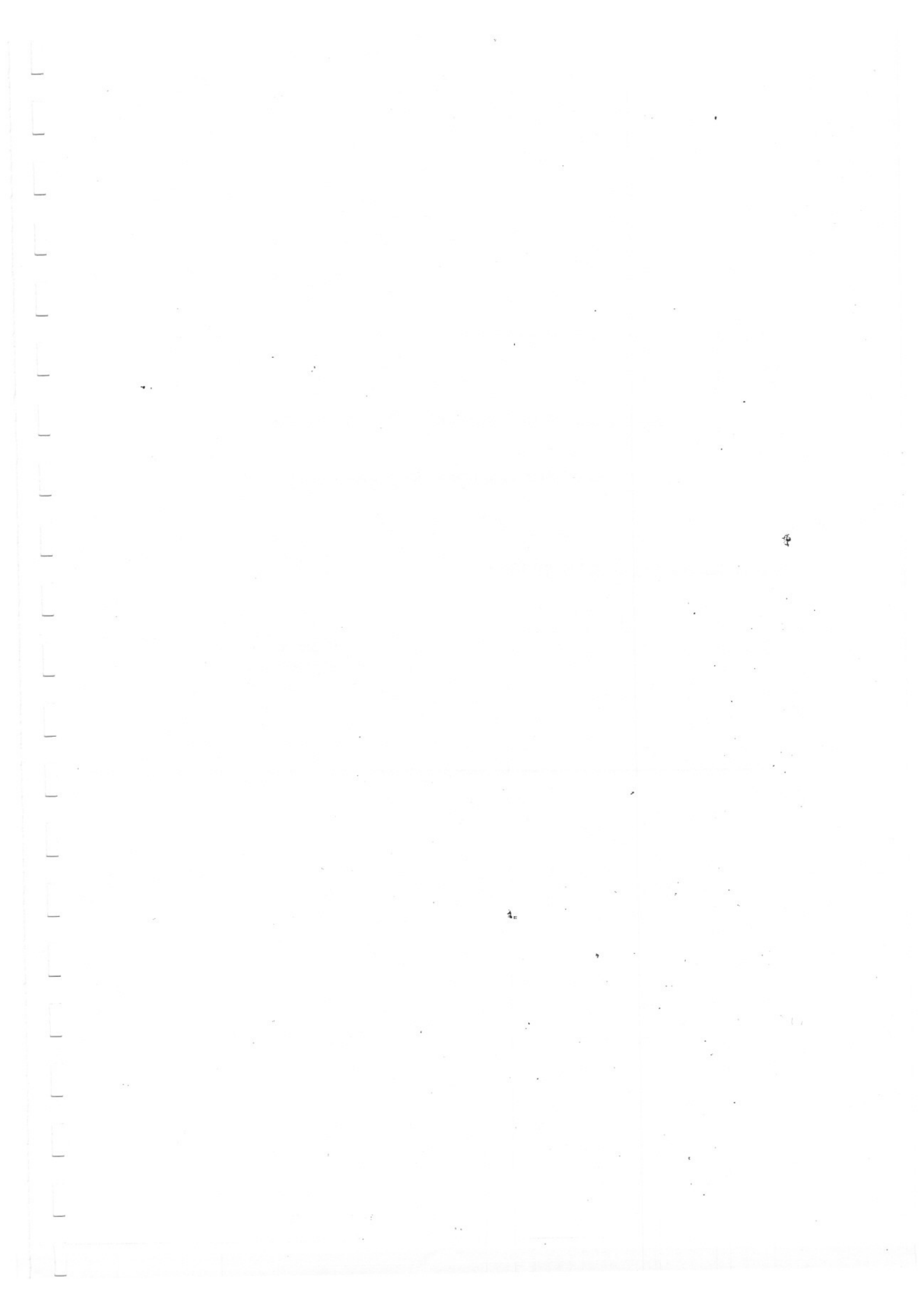
Adriana De Lotto



Il Presidente

Flaminio Da Deppo





*Copia conforme*

---

**ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE**

*Copia conforme all'originale ed uso amministrativo.*

*Auronzo di Cadore li* - 8 GEN 2008

*IL SEGRETARIO*  
*F.to Adriana DE LOTTO*

---

**ASSOCIAZIONE  
"ALTO BELLUNESE"  
Gruppo Azione Locale  
Codice fiscale n. 92006610254  
Auronzo di Cadore- Via Cima Gogna, 2**

**VERBALE ASSEMBLEA SOCI DEL 10 APRILE 2008  
DELIBERA N. 5**

---

**OGGETTO: SURROGA DEL MEMBRO DELL'UFFICIO DI  
PRESIDENZA IN RAPPRESENTANZA DI ASSINDUSTRIA**

---

L'anno duemilaotto il giorno 10 del mese di aprile alle ore 18.00, presso la Sala Consiliare del Comune di Pieve di Cadore, in Piazza Municipio, 18, si è riunita l'Assemblea dei soci del G.A.L. "ALTO BELLUNESE" in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta.

Sono presenti i Signori:

DA DEPPO Flaminio - Presidente	C.M. "Centro Cadore"
ONGARO Rizieri - Presidente	C. M. "Agordina"
COLUSSI Lucia - Delegato	C.M. "Cadore - Longaronese - Zoldo"
ZANDANEL Eusebio - Presidente	C.M. "Val Boite"
PILLER RONER Valerio - Presidente	C.M. "Comelico e Sappada"
LARESE FILON Daniela - Delegato	Provincia di Belluno
COLETTI Giovanna - Delegato	Magnifica Comunità di Cadore
CAPELLI Claudio - Delegato	ASCOM Belluno
RANON Maurizio - Delegato	APPIA di Belluno
MELCHIORI Marco - Delegato	Assindustria di Belluno e ANEF Veneto
NENZ Michele - Delegato	Coldiretti di Belluno
COSTELLA Nelso - Delegato	Unione Artigiani di Belluno
COMIOTTO Edoardo - Delegato	Confagricoltura Belluno

Risultano assenti i rappresentanti dei seguenti soci:

**ANEF Veneto**

Presiede il Sig. Da Deppo Flaminio  
nella sua qualità di Presidente  
Partecipa la signora De Lotto Adriana  
nella qualità di Segretario

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, propone all'Assemblea di adottare la deliberazione citata in oggetto

## L'ASSEMBLEA DEI SOCI

PREMESSO che con propria precedente delibera n. 6 del 18 dicembre 2007 questa Assemblea ha:

- preso atto delle dimissioni della dott.ssa Daniela Fontana e del dott. Giorgio Gaddoni dall'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese;
- ha eletto quale membro dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese il dott. Michele Nenz della Coldiretti di Belluno;
- ha stabilito di prendere atto della designazione che Assindustria si riservava di comunicare all'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese del suo rappresentante;

VISTA la nota prot. 487 del 18.01.08 con la quale Assindustria di Belluno designa come proprio rappresentante in seno all'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese il sig. Marco Melchiori, funzionario, responsabile dell'Area Impresa;

VISTA la delibera n. 2 del 28 febbraio 2008 con la quale l'Ufficio di Presidenza del Gal prende atto della designazione fatta da Assindustria come proprio rappresentante;

SENTITO il signor Marco Melchiori, rappresentante di Assindustria, che dichiara la propria disponibilità a sostituire la dott.ssa Daniela Fontana;

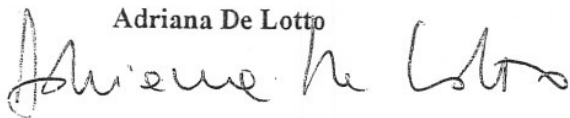
Con voti unanimi e palesi.

### DELIBERA

- 1) di eleggere quale membro dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese il sig. Marco Melchiori in rappresentanza di Assindustria di Belluno;
- 2) di intendere valida detta carica fino al 31.12.2008, data di scadenza dell'intero Ufficio di Presidenza stabilita con delibera n. 13 del 23.09.02;
- 3) di inviare il presente atto alla Direzione Programmi Comunitari della Regione Veneto, Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale "Leader +";
- 4) di trasmettere il presente atto al Capofila Amministrativo e Finanziario del GAL.

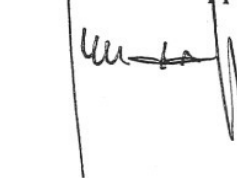
Il Segretario

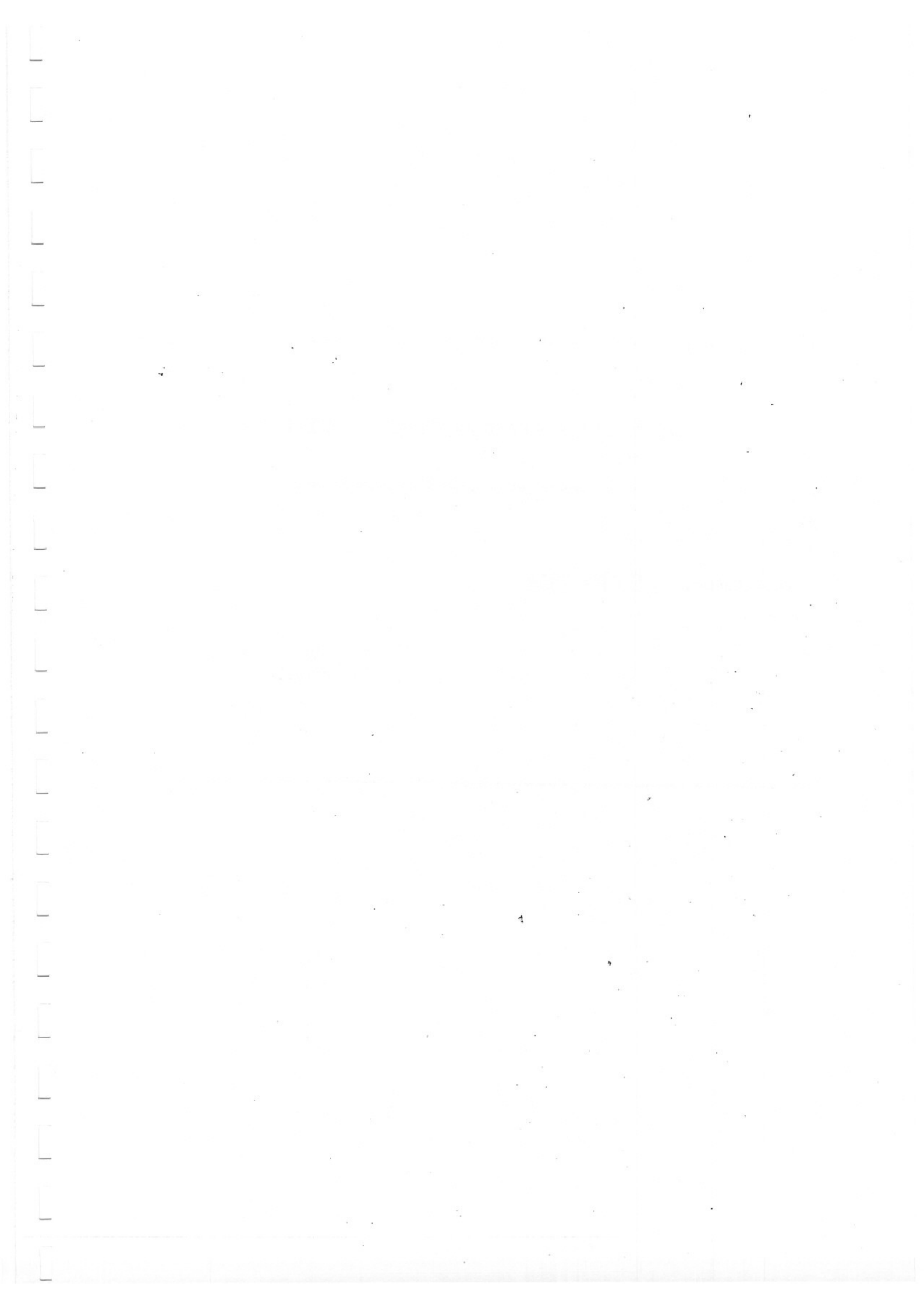
Adriana De Lotto



Il Presidente

Flaminio Da Deppo





*Copia conforme*

---

**ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE**

*Copia conforme all'originale ed uso amministrativo.*

*Auronzo di Cadore li* **16 APR. 2008**

**IL SEGRETARIO**  
*F.to Adriana DE LOTTO*

---



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL “Alto Bellunese”

**Sub Allegato 6.3 - *Curriculum vitae* del direttore**

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	<b>DE LOTTO ADRIANA</b>
Indirizzo	<b>64, VIA DEGLI ALPINI 32040 PIEVE DI CADORE (BL)</b>
Telefono	<b>0435 31210</b>
Fax	
E-mail	<b>ottodelotto@libero.it</b>
Nazionalità	italiana
Data di nascita	19.10.1955

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a) **DA MAGGIO 2003 A LUGLIO 2008**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Gal Alto Bellunese via Cima Gogna – Auronzo di Cadore
- Tipo di azienda o settore Gestione Programma Comunitario Leader + e altri contributi comunitari e nazionali
- Tipo di impiego Direttore
- Principali mansioni e responsabilità Responsabile del monitoraggio procedurale e finanziario, delle rendicontazioni ai fini della certificazione della spesa, coordinamento dei progetti di cooperazione transnazionale e di quelli a regia diretta Gal, organizzazione di convegni e eventi e gestione dei rapporti con i beneficiari finali
  
- Date (da – a) **DA SETTEMBRE 1998 A APRILE 2003**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Gal Alto Bellunese via Cima Gogna – Auronzo di Cadore
- Tipo di azienda o settore Gestione Programma Comunitario Leader II
- Tipo di impiego Collaboratrice amministrativa
- Principali mansioni e responsabilità Mansioni di organizzazione, rendicontazione e rapporti con i beneficiari
  
- Date (da – a) **DA APRILE 1997 A OTTOBRE 1997**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Tennis club Marmarole Calalzo di Cadore
- Tipo di azienda o settore Associazione sportiva
- Tipo di impiego Cogestrice dei campi di tennis
- Principali mansioni e responsabilità Mansioni di organizzazione di tornei e corsi di tennis
  
- Date (da – a) **DA FEBBRAIO 1992 A APRILE 1992**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Nautilus Film srl - Roma
- Tipo di azienda o settore Casa di produzione cinematografica
- Tipo di impiego Collaborazione
- Principali mansioni e responsabilità Casting e ricerca dei set cinematografici del film, prodotto da Rai 1, "Barnabo delle montagne"

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
    - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
    - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
    - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
    - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

#### DA MAGGIO 1979 A MAGGIO 1994

L'Anguana snc

Attività di vendita al dettaglio di abbigliamento nuovo, etnico e usato, accessori di abbigliamento, cartoleria e giocattoli

Proprietaria

Completa gestione dell'attività commerciale

#### DA SETTEMBRE 1977 A APRILE 1979

Axon srl via Nazionale – Pieve di Cadore

Produzione e commercializzazione di occhiali

Impiegata

Mansioni contabili, amministrative e organizzative

Dal 8 febbraio al 20 aprile 2001

Euris srl

Competitività globale e sviluppo locale: le opportunità dell'Agenda 2000 dell'Unione Europea

Dal 7 maggio al 24 giugno 1999

Euris srl

Gestione economico finanziaria di programmi comunitari

Dal 25 febbraio al 9 aprile 1999

Euris srl

Gestione amministrativa di programmi comunitari

Dal febbraio al giugno 1997

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Belluno

Corso per l'iscrizione nel Ruolo degli Agenti di Affari in Mediazione

Agente Immobiliare e Agente con Mandato a Titolo Oneroso

Dal ottobre 1969 al luglio 1974

Liceo Scientifico Statale G. Galilei di Belluno sezione staccata di Pieve di Cadore

- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

#### MADRELINGUA

#### ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
  - Capacità di scrittura
  - Capacità di espressione orale
- 
- Capacità di lettura
  - Capacità di scrittura
  - Capacità di espressione orale

### CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

### CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

### CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

### PATENTE O PATENTI

## Maturità scientifica

### ITALIANO

#### FRANCESE

BUONO

BUONO

BUONO

#### INGLESE

BUONO

BUONO

BUONO

NEL PERIODO DI GESTIONE IN PROPRIO DI UNA ATTIVITA' COMMERCIALE HO SVILUPPATO BUONE CAPACITA' DI RELAZIONE E COMUNICAZIONE CHE SONO SERVITE, IN SEGUITO, AD INSTAURARE OTTIMI RAPPORTI CON I DIVERSI PARTNER E COLLABORATORI DEI PROGETTI DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE E DI QUELLI A REGIA REALIZZATI DIRETTAMENTE DAL GAL ALTO BELLUNESE, CON I BENEFICIARI FINALI DEI CONTRIBUTI GESTITI DAL GAL STESSO, CON LE STRUTTURE REGIONALI DI RIFERIMENTO.

GIA' IN GRADO DI ORGANIZZARE E GESTIRE AUTONOMAMENTE IL LAVORO, AVENDO AVUTO UNA ATTIVITA' IN PROPRIO, NELLA STRUTTURA DEL GAL ALTO BELLUNESE HO POTUTO OPERARE IN MODO AUTONOMO CON MANSIONI DI RESPONSABILITA' COORDINANDO I PROGETTI A REGIA DIRETTA E QUELLI DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE, ORGANIZZANDO CONVEGNI (ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE), SEMINARI E CORSI DI FORMAZIONE, ELABORANDO E REDIGENDO I BILANCI DELL'ASSOCIAZIONE E LE RENDICONTAZIONI DEL PROGRAMMA LEADER ALLA REGIONE VENETO.

BUONA CONOSCENZA DEI PROGRAMMI DEL PACCHETTO MICROSOFT OFFICE (WORD, EXCEL, POWER POINT, ACCESS) E DEI SISTEMI DI NAVIGAZIONE IN RETE E DI POSTA ELETTRONICA.

in possesso della patente B

In riferimento ai dati forniti con il presente curriculum, il sottoscritto dichiara, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, di acconsentire al trattamento dei dati personali ai soli fini della presente procedura.

Adriana De Lotto



REGIONE DEL VENETO

Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

**FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE-  
L EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**



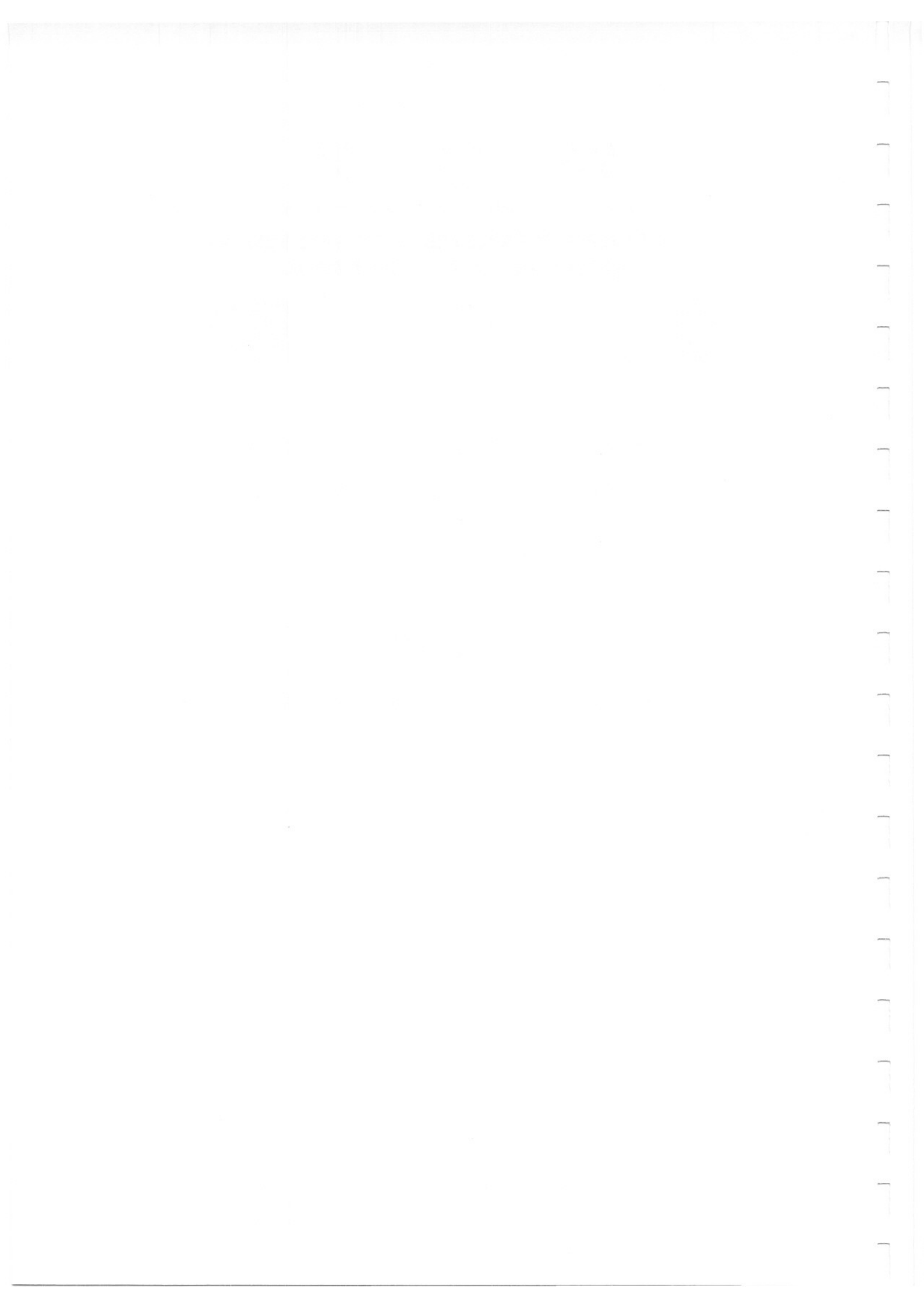
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL "Alto Bellunese"

**ALLEGATO N. 7**

**Delibera di approvazione del PSL del GAL**



**ASSOCIAZIONE  
"ALTO BELLUNESE"  
Gruppo Azione Locale  
Codice fiscale n. 92006610254  
Auronzo di Cadore- Via Cima Gogna, 2**

**VERBALE ASSEMBLEA SOCI DEL 6 AGOSTO 2008  
DELIBERA N. 7**

---

**OGGETTO: PSR PER IL VENETO 2007-2013 ASSE 4 LEADER – APPROVAZIONE DEL  
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE**

---

L'anno duemilaotto il giorno 6 del mese di agosto alle ore 10.00, presso la Sala della Giunta della Comunità Montana Centro Cadore, in via Cima Gogna, 2 ad Auronzo di Cadore si è riunita l'Assemblea dei soci del G.A.L." ALTO BELLUNESE " in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta.

Sono presenti i Signori:

<b>DA DEPPO</b> Flaminio - Presidente	<b>C.M. "Centro Cadore"</b>
<b>ONGARO</b> Rizieri - Presidente	<b>C. M. "Agordina"</b>
<b>LEVIS</b> Celeste - Presidente	<b>C.M. "Cadore -Longaronese - Zoldo"</b>
<b>ZANDANEL</b> Eusebio - Presidente	<b>C.M. "Val Boite"</b>
<b>OLIVOTTO</b> Livio – Delegato	<b>C.M. "Comelico e Sappada"</b>
<b>LARESE FILON</b> Daniela – Delegato	<b>Provincia di Belluno</b>
<b>D'ANDREA</b> Emanuele - Presidente	<b>Magnifica Comunità di Cadore</b>
<b>CAPELLI</b> Claudio - Delegato	<b>ASCOM Belluno</b>
<b>RANON</b> Maurizio - Delegato	<b>APIA di Belluno</b>
<b>LONGO</b> Daniele - Delegato	<b>Assindustria di Belluno</b>
<b>NENZ</b> Michele - Delegato	<b>Coldiretti di Belluno</b>

Risultano assenti i rappresentanti dei seguenti soci:

**Unione Artigiani di Belluno**

**Confagricoltura Belluno**

Presiede il Sig.       Da Deppo Flaminio  
nella sua qualità di   Presidente  
Partecipa             la signora De Lotto Adriana  
nella qualità di     Segretario

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, propone all'Assemblea di adottare la deliberazione citata in oggetto.

#### PREMESSO CHE

- ◆ nella Decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006 la Commissione delle Comunità europee ha adottato gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- ◆ gli articoli 61-65 del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio dell'Unione europea hanno definito l'approccio Leader che viene trasposto in termini di Asse metodologico (Asse IV) ed attivato come strumento strategico e qualificante degli interventi per lo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007/2013;
- ◆ la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 con deliberazione n. 3560 del 13.11.07;
- ◆ la Commissione con Decisione C(2007) 4682 del 17.10.07 ha formalmente approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013;
- ◆ con atti pubblici del 18.12.2007e del 10.04.2008 del Notaio Ruggiero Orlando (repertori n. 74566 e n. 74981) il Gal Alto Bellunese ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con decreto n. 77 del 23.06.2008 della "Direzione enti locali, persone giuridiche e controllo atti" della Regione del Veneto come stabilito dal PSR e dal Bando di selezione (paragrafo 5);
- ◆ la Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 199 del 12 febbraio 2008, ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007-2013;
- ◆ che l'Ufficio di Presidenza del GAL Alto Bellunese con delibera n. 16 del 30 marzo 2007 ha approvato l'avviso al pubblico per l'affidamento dell'incarico per la redazione del PSL;
- ◆ che l'Ufficio di Presidenza del GAL Alto Bellunese con delibera n. 27 del 13 giugno 2007 ha affidato l'incarico per la redazione del PSL alla società Euris srl;
- ◆ che per la redazione del PSL sono state prese tutte le iniziative funzionali all'informazione e alla pubblicizzazione per recepire indicazioni e proposte, coerenti con l'asse IV del PSR, da parte di soci, cittadini, imprese, enti e associazioni operanti nel territorio;
- ◆ che l'Euris ha redatto il Piano di Sviluppo Locale coerente con le disposizioni del bando;

Dopo una attenta disamina del documento e una proficua discussione sul contenuto dello stesso l'Assemblea dei soci del GAL. Alto Bellunese all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA

1. di approvare il Piano di Sviluppo Locale ed i suoi allegati, parte integrante e sostanziale della presente delibera, di n. 20 azioni per un importo totale di euro 17.954.770,00 al quale corrisponde

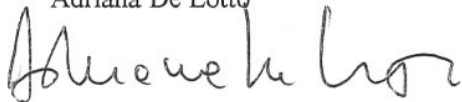


una spesa pubblica di euro 10.023.362,00;

2. di delegare il presidente del GAL Alto Bellunese a presentare all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, Direzione Piani e Programmi Settore Primario la domanda di partecipazione alla selezione dei GAL e dei relativi PSL ai fini dell'attuazione dell'Asse 4 - Leader e ad apportare al PSL tutti gli adeguamenti tecnici necessari per la sua approvazione o richiesti in sede di istruttoria regionale.

Il Segretario

Adriana De Lotto



Il Presidente

Flaminio DA DEPPO



*Copia conforme*

---

***ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE***

*Copia conforme all'originale ed uso amministrativo.*

*Auronzo di Cadore li*

***IL SEGRETARIO***  
***F.to Adriana DE LOTTO***

---



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

## **FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE- L EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL "Alto Bellunese"

## **ALLEGATO N. 8**

**Protocolli di intesa relativi ai progetti di cooperazione**



FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE -  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Regionalmanagement  
Wipptal

Gruppo Azione Locale  
G.A.L.  
«Prealpi e Dolomiti»

## PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

ai sensi dell'Asse 4 del REG. (CE) 1698/2005

TRA

*GAL ALTO BELLUNESE*

E

*REGIONALMANAGEMENT WIPPTAL*

E

*GAL PREALPI E DOLOMITI*



UNIONE EUROPEA



REGIONE del VENETO

Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

## TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE: nelhüMMulini

### SOGGETTI COINVOLTI

#### GAL CAPOFILA

Denominazione completa	Gal Alto Bellunese
Codice fiscale	92006610254
Partita IVA	
Indirizzo	via Cima Gogna 2- Auronzo di Cadore
Telefono/fax	0435 409903- 0435 408063
Posta elettronica	gal@dolomites.com
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente Flaminio Da Deppo
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Adriana De Lotto gal@dolomites.com 0039 0435 409903

#### AUTORITÀ DI GESTIONE DEL GAL CAPOFILA

Denominazione completa	Regione del Veneto –Direzione Piani e Programmi Settore Primario
Indirizzo	Via Torino, 110- 30172 Mestre Venezia
Telefono/fax	041 2795452 – 041 2795492
Posta elettronica	psr.leader@regione.veneto.it
Responsabile: qualifica e nome	Pietro Cecchinato
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	pietro.cecchinato@regione.veneto.it 0039 041 2795409

#### PARTNER N. 1

Denominazione completa	Regionalmanagement Wipptal
Codice fiscale	ZVR623134875
Partita IVA	
Indirizzo	Noesslacherstrasse 7, A-6150 Steinach am Brenner
Telefono/fax	0043(0) 527220117- 0043(0)527220119
Posta elettronica	wipptal@leader-tirol.at
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente ing. Christian Felder, MBA
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Mag. Josef Baumann, 0043(0) 69915901590

#### AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 1

Denominazione completa	Amt der Tiroler Landesregierung, Abt. RO-Statistik
Indirizzo	Landhaus II, Helliggeisstrasse 7-9, A-6020 Innsbruck
Telefono/fax	0043(0)512508
Posta elettronica	c.stampfer@tirol.gv.at
Responsabile: qualifica e nome	
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	DI Christian Stampfer 0043(0)5125083633

#### PARTNER N. 2

Denominazione completa	Gal Prealpi e Dolomiti
Codice fiscale	93024150257
Partita IVA	
Indirizzo	via dei Giardini, 17- 32036 Sedico (BL)
Telefono/fax	0437 838586- 0437 856350

Posta elettronica  
Rappresentante legale: qualifica e nome  
Referente: nome, e-mail, numero di telefono  
**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 2**  
Denominazione completa  
Indirizzo  
Telefono/fax  
Posta elettronica  
Responsabile: qualifica e nome  
Referente: nome, e-mail, numero di telefono

galdueve@tin.it  
Presidente Pietro Gaio  
Direttore Matteo Aguanno

### DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Il Cadore, il Feltrino e la Wipptal sono tre aree montuose, la prima nella parte settentrionale della provincia di Belluno, la seconda nella parte sud ovest della stessa provincia e la terza a sud dell' Austria in Titolo. Sono tre terre ricche di corsi d'acqua, prati e boschi con una economia che si basa prevalentemente sul turismo e sull'industria manifatturiera, oltre che sulle attività peculiari delle zone montane, come l'industria del legname, i piccoli allevamenti e l'artigianato. Lo sviluppo dei tre territori ha visto nel passato la crescita di attività produttive che utilizzavano l'acqua come fonte di energia. Nel tempo queste attività sono state abbandonate con la conseguente dismissione degli immobili che hanno subito un processo di degrado. In tutte le aree, recentemente, nell'ambito di iniziative e programmi europei si è cominciato a recuperare, restaurare ricostruire alcuni opifici restituendo così alle comunità un patrimonio che costituisce un grande potenziale turistico e una risorsa per sostenere lo sviluppo locale.

### OGGETTO

Attuare un progetto di cooperazione transnazionale volto al recupero e valorizzazione a scopo turistico e didattico di strutture ed opifici quali componenti del patrimonio architettonico e culturale delle aree rurali, con particolare attenzione a:

- studi preliminari degli interventi, compresa la ricerca storica e antropologica sull'utilizzo dell'acqua come esempio di sfruttamento sostenibile delle risorse naturali nelle Alpi;
- attività di progettazione per la ristrutturazione e sistemazione degli immobili, compresa la redazione di proposte di gestione e redazione convenzioni
- creazione dei percorsi, ideazione pacchetti turistici integrati tra i territori coinvolti nel progetto
- attività di comunicazione e pubblicazione delle attività e risultati progettuali
- animazione e coordinamento del progetto.

### DICHIARAZIONE

La collaborazione fra il **Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese**, il **Regionalmanagement Wipptal** e il **Gal Prealpi e Dolomiti** sarà definita nel dettaglio ed attuata sulla base di uno specifico progetto di cooperazione transnazionale da concordarsi tra le parti con le quali saranno tra l'altro esplicitati modalità, tempi, criteri e costi di intervento nell'ambito dell'attività succitate.

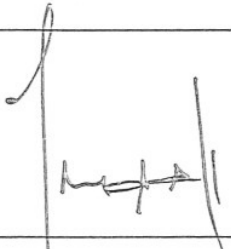
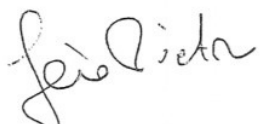


Il presente accordo non comporta alcun impegno di spesa e i progetti nonché i programmi di cui al precedente paragrafo del presente accordo dovranno essere approvati con appositi atti da parte degli organi competenti dei rispettivi Enti.

In occasione di iniziative pubbliche sugli argomenti relativi al presente Accordo, gli Enti contraenti daranno reciproca notizia della collaborazione in essere.

La durata del presente accordo è di 2 (due) anni con possibilità di rinnovo con apposito atto da parte dei rispettivi Enti. L'accordo di collaborazione entrerà in vigore all'atto della sua sottoscrizione e, in pari data, si potrà dare inizio alla sua esecuzione.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti per l'accettazione

Auronzo di Cadore, lì 6. luglio 2008

GAL Alto Bellunese	GAL Prealpi e Dolomiti	Regionalmanagement Wipptal
<i>il Presidente pro-tempore</i>	<i>il Presidente pro-tempore</i>	Presidente Sindaco Ing. Christian Felder, MBA
		
ASSOCIAZIONE ALTO BELLUNESE GRUPPO DI AZIONE LOCALE Via Cima Gogna n. 2 32040 AURONZO DI CADORE (BL) C.F. 02006610254		<b>REGIONALMANAGEMENT WIPPTAL</b> Nösslacherstraße 7 6150 Steinach Tel 05272 / 20117 Fax 05272 / 20119 wipptal@leader-tirol.at www.wipptalnetz.at



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE  
ai sensi dell'Asse 4 del REG. (CE) 1698/2005

TRA

***GAL ALTO BELLUNESE***

E

***PARC NATUREL REGIONAL DU HAUT JURA***



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005



**TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE: Dal bosco al legno/Du bois au bois**

**SOGGETTI COINVOLTI**

**GAL CAPOFILA**

Denominazione completa	Gal Alto Bellunese
Codice fiscale	92006610254
Partita IVA	
Indirizzo	via Cima Gogna 2- Auronzo di Cadore
Telefono/fax	0435 409903- 0435 408063
Posta elettronica	gal@dolomites.com
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente Flaminio Da Deppo
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Adriana De Lotto gal@dolomites.com 0039 0435 409903

**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL GAL CAPOFILA**

Denominazione completa	Regione del Veneto –Direzione Piani e Programmi Settore Primario
Indirizzo	Via Torino, 110- 30172 Mestre Venezia
Telefono/fax	041 2795452 – 041 2795492
Posta elettronica	psr.leader@regione.veneto.it
Responsabile: qualifica e nome	Pietro Cecchinato
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	pietro.cecchinato@regione.veneto.it 0039 041 2795409

**PARTNER N. 1**

Denominazione completa	Parc naturel régional du Haut-Jura
Codice fiscale	25390166400016 – Code APE : 8413Z
Partita IVA	
Indirizzo	29 le Village – 39310 LAJOUX FRANCE
Telefono/fax	(041) 03 84 34 12 30
Posta elettronica	parc@parc-haut-jura.fr
Rappresentante legale: qualifica e nome	Président, Jean-Gabriel NAST
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Directeur, Philippe Andlauer, ph.andlauer@parc-haut-jura.fr, 03 84 34 12 31

**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 1**

Denominazione completa	Direction Régionale de l'Agriculture et de la Forêt
Indirizzo	Immeuble Orion – 191 rue Belfort – 25043 BESANCON Cedex
Telefono/fax	03 81 47 75 00 – 03 81 47 75 05
Posta elettronica	
Responsabile: qualifica e nome	Directeur régional et départemental : Alain Maraval
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Chargée de mission Delphine Picard : delphine.picard@agriculture.gouv.fr

**PARTNER N. 2**

Denominazione completa	
Codice fiscale	
Partita IVA	

Indirizzo \_\_\_\_\_  
Telefono/fax \_\_\_\_\_  
Posta elettronica \_\_\_\_\_  
Rappresentante legale: qualifica e nome \_\_\_\_\_  
Referente: nome, e-mail, numero di telefono \_\_\_\_\_  
**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 2**  
Denominazione completa \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Telefono/fax \_\_\_\_\_  
Posta elettronica \_\_\_\_\_  
Responsabile: qualifica e nome \_\_\_\_\_  
Referente: nome, e-mail, numero di telefono \_\_\_\_\_

### **DESCRIZIONE DEL TERRITORIO**

Il progetto mira a proporre una alternativa legno nelle costruzioni commissionate dai diversi soggetti (collettività, soggetti professionali agricoltori o industriali, promotori immobiliari,...), in modo da promuovere un materiale che presenta innumerevoli vantaggi ecologici e costruttivi, che si tratti della suo capacità di catturare carbonio, dell'inserimento paesaggistico, della qualità degli interni, dei sistemi costruttivi architettonici o di estetica architettonica contemporanea. La tematica del legno nella costruzione integrerà la questione energetica tramite le economie di energia (isolamento,...) e il ricorso a energie rinnovabili (riscaldamento, elettricità,...).

Oltre alle abitazioni il progetto coinvolge tutte le forme di costruzioni e arredo urbano, pubblici o privati, per i quali sia possibile l'utilizzo del legno, che rispondano a una domanda crescente e che sviluppino una immagine « legno » dei territori : ricoveri agricoli, spazi pubblici (ripari, panche, pannelli informativi,...), barriere di sicurezza...

Più dettagliatamente gli obiettivi sono:

- la promozione e lo sviluppo dell'utilizzo del legno negli edifici contemporanei
- la valorizzazione della risorsa forestale locale
- la sensibilizzazione e alla mobilitazione dell'insieme degli attori della filiera
- fare dei due territori dei punti di riferimento nel campo della qualità architettonica del legno

### **OGGETTO**

Il progetto privilegia l'attuazione di azioni concrete in diversi settori della costruzione in legno attraverso l'attivazione delle seguenti azioni:

- selezione di progetti-tipo di costruzioni in legno quali : edifici agricoli, strutture pubbliche, abitazioni civili, edifici industriali, edifici commerciali
- identificazione e coinvolgimento dei committenti potenzialmente interessati a ciascun progetto tipo
- organizzazione della fase a monte dei progetti (studi della programmazione, concorsi per architetti, studi preliminari, concertazione)
- realizzazione di progetti-tipo dimostrativi
- diffusione e comunicazione

Lo stesso procedimento potrà essere applicato per i mobili in legno.

I partner coinvolti per l'attuazione saranno a seconda dei progetti : proprietari boschivi, proprietari di segherie, artigiani, ingegneri (legno, energia, paesaggi...), architetti (Forum di architettura nell'Alto Bellunese), imprese (materiali), amministratori, amministrazioni ...

## DICHIARAZIONE

La collaborazione fra il **Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese** e il **Parc Naturel Régional du Haut-Jura** sarà definita nel dettaglio ed attuata sulla base di uno specifico progetto di cooperazione transnazionale da concordarsi tra le parti con le quali saranno tra l'altro esplicitati modalità, tempi, criteri e costi di intervento nell'ambito dell'attività succitate.

Il presente accordo non comporta alcun impegno di spesa e i progetti nonché i programmi di cui al precedente paragrafo del presente accordo dovranno essere approvati con appositi atti da parte degli organi competenti dei rispettivi Enti.

In occasione di iniziative pubbliche sugli argomenti relativi al presente Accordo, gli Enti contraenti daranno reciproca notizia della collaborazione in essere.

La durata del presente accordo è di 2 (due) anni con possibilità di rinnovo con apposito atto da parte dei rispettivi Enti. L'accordo di collaborazione entrerà in vigore all'atto della sua sottoscrizione e, in pari data, si potrà dare inizio alla sua esecuzione.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti per l'accettazione

Auronzo di Cadore, lì

GAL Alto Bellunese

*il Presidente pro-tempore*

---

ASSOCIAZIONE ALTO BELLUNESE  
GRUPPO DI AZIONE LOCALE  
Via Cima Gogna n. 2  
32040 AURONZO DI CADORE (BL)  
C.F. 92008810254

Parc Naturel Régional du Haut-Jura

*il Presidente pro-tempore*

---

Pour le Président empêché,  
Le Délégué,

*Jean-Paul*  
GRUET-MASSON



*[Handwritten signature]*



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE  
ai sensi dell'Asse 4 del REG. (CE) 1698/2005

TRA

**GAL ALTO BELLUNESE**

E

**REGIONS MANAGEMENT OSTTIROL**



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

## TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

### SOGGETTI COINVOLTI

#### GAL CAPOFILA

Denominazione completa	Gal Alto Bellunese
Codice fiscale	92006610254
Partita IVA	
Indirizzo	via Cima Gogna 2- Auronzo di Cadore
Telefono/fax	T 0039 0435 409903- F 0039 0435 408063
Posta elettronica	gal@dolomites.com
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente Flaminio Da Deppo
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Adriana De Lotto gal@dolomites.com 0039 0435 409903

#### AUTORITÀ DI GESTIONE DEL GAL CAPOFILA

Denominazione completa	Regione del Veneto –Direzione Piani e Programmi Settore Primario
Indirizzo	Via Torino, 110- 30172 Mestre Venezia
Telefono/fax	T 0039 041 2795452 – F 0039 041 2795492
Posta elettronica	psr.leader@regione.veneto.it
Responsabile: qualifica e nome	Pietro Cecchinato
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	pietro.cecchinato@regione.veneto.it 0039 041 2795409

#### PARTNER N. 1

Denominazione completa	Regionsmanagement Osttirol
Codice fiscale	
Partita IVA	
Indirizzo	Amlacherstraße 12 - A-9900 Lienz
Telefono/fax	T +43(0)4852-72820-570 F +43(0)4852-72820-44
Posta elettronica	
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente Erwin Schiffmann
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Mag. Helene Brunner h.brunner@rmo.at, T +43(0)4852-72820-570

#### AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 1

Denominazione completa	Amt der Tiroler Landesregierung, Abt. RO-Statistik
Indirizzo	Landhaus II, Helliggeisstrasse 7-9, A-6020 Innsbruck
Telefono/fax	0043(0)512508
Posta elettronica	c.stampfer@tirol.gv.at
Responsabile: qualifica e nome	
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	DI Christian Stampfer 0043(0)5125083633

#### PARTNER N. 2

Denominazione completa	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Indirizzo	
Telefono/fax	

Posta elettronica  
Rappresentante legale: qualifica e nome  
Referente: nome, e-mail, numero di telefono  
**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 2**  
Denominazione completa  
Indirizzo  
Telefono/fax  
Posta elettronica  
Responsabile: qualifica e nome  
Referente: nome, e-mail, numero di telefono

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Nelle Dolomiti l'area dell'Alto Bellunese, che comprende il territorio delle cinque Comunità Montane "Comelico e Sappada", "Centro Cadore", "Valle del Boite", "Cadore Longaronese e Zoldo" e "Agordina" in Veneto, e quella dell'Osttirol condividono le medesime caratteristiche geografiche, ambientali ed economiche.

Si contraddistinguono infatti per le estese dimensioni e la scarsa densità abitativa, per l'elevata incidenza della superficie forestale e per l'aggravio degli svantaggi ambientali, prevalentemente imputabili proprio alla geomorfologia montana.

Gli aspetti sociali che caratterizzano i territori sono lo spopolamento, il progressivo invecchiamento della popolazione, un livello di istruzione ancora basso rispetto agli standard europei. Relativamente all'economia, le caratteristiche principali delle due regioni riguardano: la significativa vocazione turistico-ricettiva, un settore manifatturiero e un settore primario che pur avendo subito negli ultimi decenni un drastico ridimensionamento in termini di numero di aziende e nel quale prevalgono le superfici a prato-pascolo, attualmente vanta la nascita e l'affermazione sul mercato locale, di alcune imprese agricole, nate dall'intraprendente iniziativa dei loro titolari, impegnate nella produzione di ortaggi, legumi e cereali (alcuni dei quali contraddistinti da marchi di garanzia) che potrebbero rappresentare un significativo e positivo esempio per altre realtà imprenditoriali locali. L'elevato pregio del patrimonio ambientale e naturalistico e la bellezza dei paesaggi dolomitici che contraddistinguono e rendono unici questi territori, sommati all'ampia offerta di siti e testimonianze storico-culturali inducono alla valorizzazione del potenziale turistico dei luoghi come una delle risorse per sostenere lo sviluppo locale.

Con lo sviluppo industriale e artigianale e il progressivo abbandono del territorio tra i molti "savoir faire" sono andate perse anche l'arte della coltivazione degli orti e dei campi, che veniva tramandata di generazione in generazione e assumeva una valenza di produzione economica di sussistenza, e con essa la perdita di molte specie autoctone di piante e fiori.

### OGGETTO

Partendo dallo studio fatto da Brigitte Vogl-Lukasser, dell'Università di agraria-Istituto di agricoltura biologica di Vienna, l'obiettivo principale del progetto è quello di recuperare le antiche coltivazioni autoctone di erbe, ortaggi e piante ora quasi scomparse. Con azioni dimostrative e con la diffusione, presso la popolazione, degli studi e delle ricerche e con azioni didattiche, anche con il coinvolgimento delle scuole, si mira a stimolare la ripresa di questa attività agricola sia da parte dei privati cittadini sia da parte di piccoli imprenditori agricoli. Con il ripristino della coltivazione dei campi e degli orti e con la creazione di giardini delle erbe, oltre che recuperare il concetto di sostenibilità, non declinato, ma da sempre praticato dalle popolazioni alpine nel passato, si avrà un positivo effetto sull'ambiente e sul paesaggio. Ciò può contribuire a rendere più attrattive le due aree con una buona ricaduta nel settore ecoturistico.

Le azioni previste sono:

1. ricerca storica sulle tecniche di coltivazione tradizionali non codificate poiché trasmesse oralmente di generazione in generazione e loro valorizzazione
2. ricerca storica sull'utilizzo delle piante e delle erbe sia in cucina che in erboristeria



3. progetti pilota di realizzazione di giardini delle erbe e di "orti dimenticati"
4. didattica comune per la diffusione delle tecniche di coltivazione in relazione anche al cambiamento climatico con il coinvolgimento degli agricoltori e delle scuole primarie
5. creazione di una banca delle sementi (già esistente in Tirolo) delle piante tradizionali e autoctone
6. coinvolgimento di enti di formazione per la diffusione dell'utilizzo delle erbe in cucina e in erboristeria
7. azioni di comunicazione e diffusione - creazione di percorsi/visite degli orti e di vendita dei prodotti

Attuare un progetto di cooperazione transnazionale volto al recupero e valorizzazione a scopo turistico e didattico di strutture ed opifici quali componenti del patrimonio architettonico e culturale delle aree rurali, con particolare attenzione a:

- studi preliminari degli interventi, compresa la ricerca storica e antropologica sull'utilizzo dell'acqua come esempio di sfruttamento sostenibile delle risorse naturali nelle Alpi;
- attività di progettazione per la ristrutturazione e sistemazione degli immobili, compresa la redazione di proposte di gestione e redazione convenzioni
- creazione dei percorsi, ideazione pacchetti turistici integrati tra i territori coinvolti nel progetto
- attività di comunicazione e pubblicazione delle attività e risultati progettuali
- animazione e coordinamento del progetto.

#### DICHIARAZIONE

La collaborazione fra il **Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese** e il **Regionsmanagement Osttirol** sarà definita nel dettaglio ed attuata sulla base di uno specifico progetto di cooperazione transnazionale da concordarsi tra le parti con le quali saranno tra l'altro esplicitati modalità, tempi, criteri e costi di intervento nell'ambito dell'attività succitate.

Il presente accordo non comporta alcun impegno di spesa e i progetti nonché i programmi di cui al precedente paragrafo del presente accordo dovranno essere approvati con appositi atti da parte degli organi competenti dei rispettivi Enti.

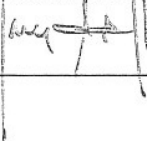
In occasione di iniziative pubbliche sugli argomenti relativi al presente Accordo, gli Enti contraenti daranno reciproca notizia della collaborazione in essere.

La durata del presente accordo è di 2 (due) anni con possibilità di rinnovo con apposito atto da parte dei rispettivi Enti. L'accordo di collaborazione entrerà in vigore all'atto della sua sottoscrizione e, in pari data, si potrà dare inizio alla sua esecuzione.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti per l'accettazione

Auronzo di Cadore, lì

GAL Alto Bellunese  
il Presidente pro-tempore



Regionsmanagement Osttirol

il Presidente pro-tempore





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE  
ai sensi dell'Asse 4 del REG. (CE) 1698/2005

TRA  
**GAL ALTO BELLUNESE**  
E  
**GAL MONTAGNA LEADER**



UNIONE EUROPEA



REGIONE del VENETO

Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005



**TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE: ECOMUSEO DELLA PIETRA**

**SOGGETTI COINVOLTI**

**GAL CAPOFILA**

Denominazione completa	Gal Alto Bellunese
Codice fiscale	92006610254
Partita IVA	
Indirizzo	via Cima Gogna 2- Auronzo di Cadore
Telefono/fax	T 0039 0435 409903- F 0039 0435 408063
Posta elettronica	gal@dolomites.com
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente Flaminio Da Deppo
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Adriana De Lotto gal@dolomites.com 0039 0435 409903

**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL GAL CAPOFILA**

Denominazione completa	Regione del Veneto -Direzione Piani e Programmi Settore Primario
Indirizzo	Via Torino, 110- 30172 Mestre Venezia
Telefono/fax	T 0039 041 2795452 – F 0039 041 2795492
Posta elettronica	psr.leader@regione.veneto.it
Responsabile: qualifica e nome	
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Pietro Cecchinato pietro.cecchinato@regione.veneto.it 0039 041 2795409

**PARTNER N. 1**

Denominazione completa	Montagna Leader s. cons. a r.l
Codice fiscale	01228710933
Partita IVA	01228710933
Indirizzo	via Venezia, 18/a – 33085 Maniago (PN)
Telefono/fax	tel.0427.71775 fax 0427.71754
Posta elettronica	gal@montagnaleader.org
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente Franco Protti
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Direttore Giuseppe Damiani damiani@montagnaleader.org 0039 0427 71775

**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 1**

Denominazione completa	Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e Montagna Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie
Indirizzo	Via Sabbadini 31 33100 UDINE
Telefono/fax	0432.555311 fax 0432.555270
Posta elettronica	s.affariamm.ue.agrifor@regione.fvg.it
Responsabile: qualifica e nome	Dott.ssa Marina Bortotto
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Dott. Maurizio Daici maurizio.daici@regione.fvg.it 0433. 44955

**PARTNER N. 2**

Denominazione completa	
Codice fiscale	

Partita IVA \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono/fax \_\_\_\_\_

Posta elettronica \_\_\_\_\_

Rappresentante legale: qualifica e nome \_\_\_\_\_

Referente: nome, e-mail, numero di telefono \_\_\_\_\_

**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 2**

Denominazione completa \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono/fax \_\_\_\_\_

Posta elettronica \_\_\_\_\_

Responsabile: qualifica e nome \_\_\_\_\_

Referente: nome, e-mail, numero di telefono \_\_\_\_\_

### DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

I territori del Gal Alto Bellunese e della Montagna Leader sono due aree contigue la cui linea di confine si snoda partendo poco più a valle dalla diga del Vajont

Uno degli elementi che caratterizza i due territori è da sempre la pietra ed il suo utilizzo. Sul versante del GAL Alto Bellunese la storia dell'ambiente antropizzato è la storia del mestiere antico dello scalpellino, come testimonia il Museo della pietra e degli scalpellini di Castellavazzo che è stato realizzato nell'ambito del programma Leader II.

In entrambe le aree gli antichi mestieri di cavatore, scalpellino e delle lavorazioni della pietra, hanno sempre accompagnato la vita dei piccoli borghi di montagna: il legame di Castellavazzo con la pietra è sancito dalla Stele Neroniana realizzata nei primissimi decenni dopo Cristo, ed è testimonianza di tale tradizione anche l'ambiente, caratterizzato da monumenti scenografici naturali e dalla costante presenza di un'architettura particolare, sia a Castellavazzo che a Erto e Casso, sul versante friulano.

Il Gal Montagna Leader nell'ambito del programma Leader + ha già realizzato l'ecomuseo territoriale Lis Aganis, che ha ottenuto il riconoscimento regionale e che rappresenta una realtà in continua evoluzione coinvolgendo oltre 40 soggetti pubblici e privati in progetti di valorizzazione e promozione dei patrimoni locali.

### OGGETTO

L'azione di cooperazione si propone di valorizzare, mettere in rete e promuovere la specificità della pietra e del territorio, nell'ambito di un "ecomuseo" che, come è noto, si differenzia dal museo tradizionale essendo un "museo del tempo e dello spazio": del tempo perché non privilegia periodi storici definiti, ma si riferisce al passato come al presente, proiettandosi verso il futuro; dello spazio perché saranno i territori nel loro insieme, con tutte le espressioni e i segni del lavoro della pietra, cristallizzati nei secoli, a essere il "bene" da conservare.

L'ecomuseo della pietra e del territorio, dunque, non si limita a valorizzare solo delle parti, ma estende la sua azione ad interi insiemi paesistici, dove particolari fattori naturali e sociali hanno, nel tempo, plasmato e condizionato il modo di vivere, l'economia, le tradizioni e la cultura delle comunità divenendo fattore trainante per un turismo sostenibile.

A tal fine, il progetto di cooperazione, partendo da una ricognizione delle emergenze naturalistiche e architettoniche dei due territori, mira a creare e a mettere in rete un itinerario culturale unitario, attorno al tema della pietra e dei suoi utilizzi nel tempo come risorsa, non solo per il passato ma anche per il futuro (Misura 313, azione 1 ed eventualmente misura 323/a, azione 4 del PSR Veneto), creando un prodotto turistico imperniato sull'ecomuseo della pietra e del territorio (Misura 313, azione 4 del PSR Veneto)

**DICHIARAZIONE**

La collaborazione fra il **Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese** e il **Gruppo di Azione Locale Montagna Leader** sarà definita nel dettaglio ed attuata sulla base di uno specifico progetto di cooperazione infraterritoriale da concordarsi tra le parti con le quali saranno tra l'altro esplicitati modalità, tempi, criteri e costi di intervento nell'ambito dell'attività succitate.

Il presente accordo non comporta alcun impegno di spesa e i progetti nonché i programmi di cui al precedente paragrafo del presente accordo dovranno essere approvati con appositi atti da parte degli organi competenti dei rispettivi Enti.

In occasione di iniziative pubbliche sugli argomenti relativi al presente Accordo, gli Enti contraenti daranno reciproca notizia della collaborazione in essere.

La durata del presente accordo è di 2 (due) anni con possibilità di rinnovo con apposito atto da parte dei rispettivi Enti. L'accordo di collaborazione entrerà in vigore all'atto della sua sottoscrizione e, in pari data, si potrà dare inizio alla sua esecuzione.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti per l'accettazione

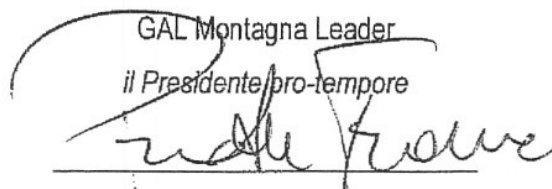
Auronzo di Cadore, li

GAL Alto Bellunese  
il Presidente pro-tempore



---

GAL Montagna Leader  
il Presidente pro-tempore



---